

CASE

più di quattro milioni sono sfitte cambieranno equo canone e sfratti

• ROMA — Alla data del censimento 1981, comunica l'Istat, su un totale di 22 milioni di abitazioni esistenti, ben quattro milioni e 343 mila erano sfitte; di queste, 668 mila si trovavano nelle «aree calde», cioè nelle città dove il problema casa-sfratti era incandescente. Il governo sta ora preparando una serie di sette provve-

dimenti, per la casa, che conta di presentare simultaneamente al Parlamento; ecco, in sintesi:

- 1) riforma dell'equo canone;
- 2) nuovo regime per l'esproprio dei suoli;
- 3) sanatoria dell'abusivismo edilizio;

4) anagrafe degli affittuari delle case popolari, che dovrebbe servire a sfatare chi non ne ha diritto;

- 5) rifinanziamento del piano decennale e della legge Nicolazzi per l'intervento straordinario nelle grandi aree metropolitane;
- 6) revisione della fiscalità sulla casa, in

modo da non penalizzare la mobilità (cioè gli atti di compravendita) né l'investimento in case da affittare, ma invece il possesso di case tenute libere nei grandi Comuni;

- 7) progressiva riprivatizzazione, attraverso il riscatto, degli alloggi pubblici.

Sabato 20 Agosto 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



DOMANI CON LA COPPA TORNANO CALCIO E TOTO

• Nelle pagine 16 e 17

TORINO / Il controllo dei vigili urbani sui turni di chiusura

Negozi, ferie «abusive» 700 multe da un milione

L'ammenda è conciliabile con 250 mila lire, pagando subito - C'è anche il rischio di sospensione di licenza

123 anni, per vedere la tv si fa operare di cataratta

• NEW YORK — Arthur Reed che a 123 anni è ritenuto l'uomo più vecchio degli Stati Uniti è stato operato ieri di cataratta ad un occhio e spera così di poter tornare a guardare la televisione.

John Beale, dell'Istituto oftalmico di San Francisco, che ha eseguito l'intervento, ha detto che ora «non è più come una volta, quando i pazienti molto vecchi non venivano operati. Oggi l'età non è più una

barriera per questo genere di interventi». Il medico ha aggiunto che l'intervento si è svolto benissimo senza alcuna complicazione. «Tra qualche giorno toglieremo le bende e se tutto, come penso, sarà a posto opereremo anche l'altro occhio di Reed».

Da parte sua, il «nonno d'America» ha dichiarato che «non vede l'ora» di riacquistare una vista da quarantenne.

• TORINO — I commercianti che, senza un giustificato motivo, hanno prolungato o modificato le proprie vacanze violando il turno di chiusura dei negozi, rischiano una temporanea sospensione della licenza, oltre all'ammenda di un milione, conciliabile con 250 mila lire se si paga subito. Il provvedimento è allo studio della giunta comunale, che dovrebbe esaminare la questione nel primo incontro dopo la pausa estiva.

La settimana scorsa i casi di «sarcinesca selvaggia» erano 345. Per questa settimana, i casi sono altrettanti, ma non interessano gli stessi negozianti. Per ora, i vigili urbani continuano a controllare, quartiere per quartiere, le posizioni dei vari esercizi chiusi.

«È un danno grave alla stessa immagine della città — sostiene l'assessore alla polizia urbana, Al-



mondo — i disagi si fanno sentire anche nei confronti degli anziani, che turbatamente e poi con qualche dubbio si compromettono tutto». anche per chi è di passaggio da

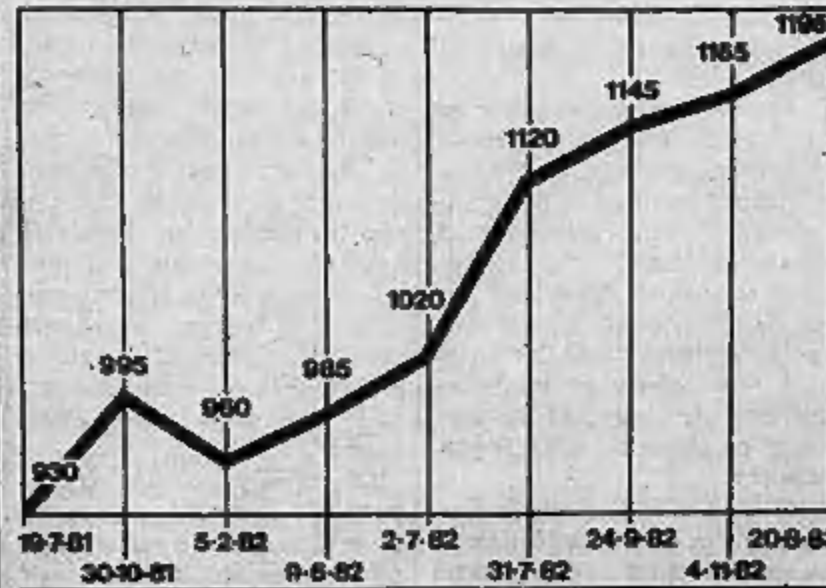
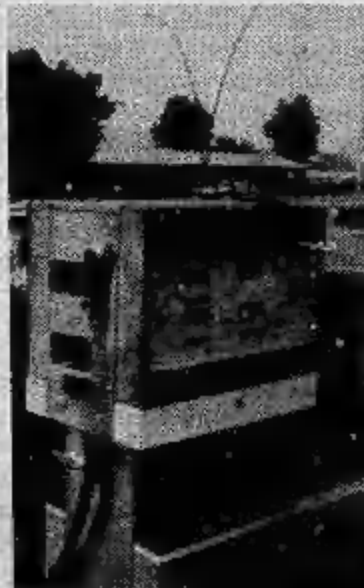
• A PAGINA 4

La benzina è proprio super (nel prezzo)

PAESE	PREZZO AL CONSUMO	PREZZO INDUSTRIALE	IMPOSTE
Italia	1195	449,51	745,75
Austria	908,50	485,18	443,32
Belgio	1000,82	469,20	522,12
Germania	951,32	415,93	407,52
Inghilterra	808,78	414,26	494,52
Olanda	1003,95	460,88	543,07
Svizzera	912,03	494,38	417,65

Ecco un raffronto tra il prezzo della benzina «super» in Italia e quello dei principali Paesi europei. Gli ultimi dati omogenei disponibili espressi in lire italiane e contenuti nella tabella qui sopra elaborata dall'Unione petrolifera, si riferiscono a luglio. Successivamente, però, c'è stata qualche variazione di prezzo in alcuni Paesi (in Francia ad esempio la «super» è salita ad un prezzo equivalente a 973 lire italiane).

• ROMA — Da mezzanotte il prezzo della benzina è aumentato di 30 lire al litro: 1195 la super, 1145 la normale. Come si legge nella tabella, la benzina italiana è (da tempo) la più cara d'Europa, a causa soprattutto del carico di imposte che è quasi il doppio rispetto a quello di altri Paesi. Negli ultimi 3 anni (come si vede nel grafico) il prezzo della super è passato dalle 930 lire alle 1195 lire. Nove sono stati gli aumenti decisi dal Cipe



Comincia la stagione venatoria nonostante

«Pronti? Fuoco»:

Ed ecco il calendario regione per regione



ROMA — Sono oltre 300 mila e senza cane le «doppie» che all'alba di giovedì hanno inaugurato, in quasi tutte le regioni d'Italia, la stagione venatoria 1983-84. Tranne che il Piemonte (apertura il 18 settembre), Sicilia (28 agosto) e Valle d'Aosta (11 settembre), nelle altre zone della Penisola potranno essere abbattuti solo capi di selvaggina migratoria.

Per quella stanziale e quella migratoria autunnale, invece, occorrerà attendere il 18 settembre, giorno di apertura generale, quando «aprirà il fuoco» il «grosso» dell'esercito dei cacciatori italiani, che conta in totale oltre un milione e mezzo di rappresentanti. I calendari venatori si articolano quest'anno in una complessa serie di aperture e chiusure, diverse da regione a regione, che tengono in considerazione le differenze ambientali, di clima, di «pressione venatoria», di presenza di selvatici e di specie da proteggere perché giudicate rare.

Inoltre le norme regionali

limitano anche il numero delle «uscite» autorizzate settimanali e i «tetti» per i carneri dei cacciatori.

Nel Lazio la stagione venatoria durerà fino al 10 marzo e, prima dell'apertura generale del 18 settembre, si potrà cacciare solo nei giorni 18, 20, 21, 27 e 28 agosto. La caccia al cinghiale, invece, andrà dal 2 novembre al 31 dicembre.

In Molise la caccia a questo mammifero si potrà praticare solo la domenica, dal primo novembre al 31 dicembre; in Abruzzo dal 2 novembre alla fine dell'anno, in Piemonte, dal 2 novembre al 30 gennaio e in Toscana nel mese di gennaio, quando sarà esercitata nella tradizionale forma della «battuta».

Per quanto riguarda le rimanenti regioni, per la caccia alla selvaggina migratoria il calendario venatorio prevede in Abruzzo attività dal 18 agosto al 10 marzo, tre volte a settimana a scelta del cacciatore. Martedì e venerdì è obbligatorio il «silenzio venatorio».

In Basilicata e Campania

si caccia fino al 10 marzo e in entrambe le regioni solo la domenica, il mercoledì e il giovedì. In Calabria, nel periodo dal 18 agosto al 17 settembre si potrà esercitare lo sport venatorio solo da appostamento fisso lungo i corsi d'acqua.

Per quanto riguarda l'Emilia Romagna, si spara dal 18 al 28 agosto e dal 18 settembre al 31 dicembre, mentre in alcune fasce lungo il Po, in particolare nei territori confinanti con le province di Pavia, Milano, Mantova e Cremona, vige il calendario della Lombardia.

In Liguria il periodo di apertura è simile a quello delle altre regioni dell'Italia settentrionale, mentre in Toscana, novità di quest'anno, le amministrazioni provinciali potranno vietare, in ogni momento, l'abbattimento di capi dichiarati protetti.

Nelle Marche si potrà sparare il 18, 21 e 28 agosto; il 18, 24, 27, 28 settembre e da ottobre a novembre si potrà tirare alla selvaggina stanziale solo nei giorni di mercoledì, sabato e domenica.

In Friuli, la caccia è diversificata tra zone di pianura e di montagna, mentre per martedì e venerdì è imposto il «silenzio venatorio». In Puglia, è vietato l'uso del cani dopo il 31 dicembre, mentre dal 18 agosto al 17 settembre la caccia è consentita solo lungo i corsi d'acqua.

In Umbria il 18, 21 e 28 agosto è permesso solo il tiro da appostamento fisso mentre nel Veneto è vietata ogni forma di caccia dal 18 al 30 settembre per uno spazio di 1000 metri di profondità dal lido fino alla foce del Tagliamento. A settembre si aprirà alle «doppie» la zona faunistica alpina.

Le «doppie» dovranno restare a casa, invece, per le prossime due domeniche in Sardegna, fino allo scorso anno un «paradiso» per i cacciatori. A determinare la decisione, presa dal comitato faunistico regionale, sono stati gli incendi di fine luglio e del primo di agosto, che hanno distrutto non poca quantità di selvaggina.

Pace fatta tra agricoltori e cacciatori

ROMA — L'accordo in via di definizione fra 4 milioni di agricoltori e un milione e 400 mila cacciatori aderenti all'Unavi (Unione nazionale associazioni venatorie italiane), e la costituzione di un gruppo misto di lavoro fra i rappresentanti delle associazioni venatorie e quelli delle Regioni per il coordinamento di una politica globale sul territorio. Queste, le novità che caratterizzano l'apertura della stagione venatoria 1983-1984.

Questi accordi, come ha spiegato Mario Pagnoncelli, presidente dell'Unavi, sono tali da modificare in un futuro prossimo i tradizionali rapporti fra il cacciatore e il suo habitat.

Si tratta, in altre parole, di trovare dei punti d'intesa con gli agricoltori perché possano finalmente essere interessati alla produzione e alla gestione del patrimonio fauna come integrazione al reddito agricolo. Ne dovrà però conseguire, da parte loro, l'impegno di addizione alla regolamentazione dell'uso dei fitofarmaci e di contribuire alla difesa degli ambienti.

Entro il prossimo autunno le due commissioni di lavoro Unavi-Agricoltori e Unavi-Regioni saranno in grado di stendere protocolli comuni dai quali scaturirà un convegno nazionale (previsto per la fine dell'anno) con lo scopo di definire tutte le richieste complessive di modifica all'attuale legge 968 da portare al governo e al Parlamento.

E' il caso di dire che la caccia in Italia si sta adeguando a quanto già avviene in altri Paesi europei per una gestione

del patrimonio ambientale che tenga conto delle diverse forze che agiscono sul territorio e delle indicazioni che provengono dal mondo scientifico.

L'accordo con gli agricoltori prese le mosse già negli ultimi due anni dalla necessità ormai improrogabile di trovare dei punti d'intesa su alcuni temi che, in un passato ancora recentissimo, erano occasione di divisione: la gestione del territorio, la difesa degli habitat, la regolamentazione dell'uso dei fitofarmaci, la lotta agli inquinamenti, la partecipazione dei conduttori dei fondi alla produzione e alla gestione del patrimonio-fauna come integrazione al reddito agricolo. Una particolare attenzione è dedicata alle zone marginali di collina che in questi ultimi anni, per l'aumento dei costi di produzione, si sono pericolosamente spopolate o sono scese a livelli di reddito assolutamente non remunerativi. Proprio la collina, grazie alla collaborazione fra cacciatori e agricoltori sarà la protagonista di una vastissima opera di recupero con l'immissione di grossi mammiferi (cervi, daini, cinghiali, caprioli e mufloni), e con allevamenti alternativi che potranno migliorare il reddito agricolo, diminuire il deficit alimentare della nostra economia fin troppo dipendente dalle importazioni di carni e bloccare la notevole diaspora di cacciatori verso i Paesi esteri.

La volontà politica di trovare un accordo, pur nella diversità, esiste e già si stanno muovendo i passi per giungere alla stesura di un

protocollo che si prevede sarà firmato nel prossimo autunno. Nelle ultime riunioni si è usciti dalle generiche dichiarazioni di principio: gli agricoltori hanno cominciato ad avanzare delle precise richieste, come per esempio quella di essere presenti con la stessa rappresentatività dei cacciatori in organismi come il comitato tecnico venatorio nazionale (che ha compiti di studi e ricerche sull'ampia problematica della caccia e dell'ambiente) e nelle consulte venatorie regionali e provinciali. La richiesta, per essere accolta, implicherà una modifica della legge 968 e delle leggi regionali.

Per quanto invece riguarda i rapporti fra l'Unavi e le Regioni, è stato nominato un gruppo permanente di lavoro che ha già individuato i temi che costituiranno la prima scaletta dei lavori. E cioè: programmazione regio-

nale per grandi aree omogenee; rapporti fra agricoltura, selvaggina, cacciatori; licenza regionale di caccia; coordinamento dei calendari venatori per grandi aree omogenee; gestione sociale del territorio e regolamentazione delle presenze venatorie; agriturismo venatorio; vigilanza fissa e volontaria; gestione dei parchi naturali.

Per quanto riguarda il primo punto, sono già state individuate le grandi aree omogenee suscettibili di richiedere interventi differenziati a seconda della tipologia ambientale: area con fauna tipica delle Alpi; area con fauna tipica acquatica; area con fauna tipica dell'Appennino centro-settentrionale con colture estensive o marginali; area con fauna tipica dell'Appennino meridionale ed insulare con colture estensive o marginali; area con colture intensive.

In questo modo gli interventi potranno essere programmati non più secondo una arbitraria divisione geografico-amministrativa ma secondo una più precisa individuazione di aree con simili caratteristiche faunistiche-ambientali.

Da questo, tanto per fare un esempio, potranno scaturire calendari venatori più aderenti alle reali possibilità stagionali, diverse area per area anziché regione per regione, e una più accurata regolamentazione della caccia. E forse anche il dibattito problema del legame tra il cacciatore e il territorio avrà maggiori possibilità di essere risolto senza interventi soltanto punitivi.

Inoltre cacciatori, agricoltori e rappresentanti delle Regioni chiedono di essere considerati i protagonisti di una politica di sviluppo e di recupero del territorio e della fauna.

L'industria delle armi sportive in Italia

I cacciatori si lamentano per la scarsità di selvaggina e per i divieti sempre più ferrei; gli ecologisti protestano per la nuova ecotassa «autorizzata» a partire da ieri. Tutti si lamentano. Ma i più disperati (almeno a sentire le loro dichiarazioni) sono i produttori di armi sportive.

Le industrie del settore registrano infatti una continua flessione nelle vendite dei fucili da caccia. Di chi la colpa? «Un po' di tutti» dicono. Della Cee che ha recentemente vietato la caccia a ben tredici tipi di uccelli; dello Stato italiano che impone regole sempre

PRODUZIONE

Anni	Armi lunghe (fucili da caccia e da tiro)	armi corte (pistole da difesa)
1981	400.000	365.000
1982	475.000	399.000
1° semestre 1983	243.000	139.000
Variazione % 1° semestre 1983 su gennaio-giugno '82	— 6	— 43

più macchinose e che ha aumentato il prezzo della licenza da un minimo del trenta per cento a un massimo dell'ottanta; degli ecologisti e della lega anticaccia.

ESPORTAZIONI

Paesi	1982	1983	Var. %
Francia	6.174	6.390	+ 3,5
Usa	2.129	2.635	+ 23,8
Germania	1.833	2.093	+ 14,2
Libano	1.276	1.474	+ 15,6
Grecia	1.175	1.118	— 4,8
Regno Unito	992	963	— 2,9
Belgio	323	872	+ 170,2
Altri Paesi	5.888	5.825	— 1,0
Totale	19.789	21.371	+ 8,0

che contribuiscono a screditare l'immagine.

Se le proteste degli industriali sono fondate (e nulla dimostra il contrario) si deduce che questo settore è

l'unico, nella grande industria delle armi, a registrare uno stato di crisi. Significa che il futuro degli animali si prospetta migliore del nostro?

le annose polemiche con gli ecologisti e la selvaggina sempre più scarsa

la caccia è di nuovo aperta

- Come ogni anno sono già scoppiate le polemiche
- Intralci burocratici sempre più numerosi, eppure la selvaggina continua a diminuire
- Alcune oasi privilegiate soprattutto in seguito al rapido spopolamento delle zone montagnose
- E' sul punto di finire il braccio di ferro tra chi coltiva i campi e chi impugna la doppietta?
- I ritardi dell'Italia nel recepire le direttive comunitarie e le convenzioni internazionali

L'Italia non è ancora in regola con tutte le direttive della Cee

BRUXELLES — La complessa materia relativa alle Direttive comunitarie e alle Convenzioni internazionali è stata recepita dall'Italia solo parzialmente e disorganicamente, fornendo così materia di polemica agli anticaccia italiani e stranieri.

Grande importanza riveste in questa particolare problematica la notizia secondo la quale la Commissione scientifica della Cee sta preparando una revisione della Direttiva che impone ai Paesi membri il divieto di caccia a 13 specie di uccelli. La revisione riguarda in particolare la possibilità che alcune di queste specie possano essere riammesse alla caccia nei singoli Paesi. La Commissione ha espresso un giudizio conclusivo circa la definizione di «specie cacciabili» risolvendo le differenze d'opinione che erano sorte su questo argomento.

A questo punto si delineano nel nostro Paese alcune esigenze: che ogni Stato membro tramite i ministeri competenti ponga l'attenzione delle singole richieste di modifica in relazione alle esigenze nazionali; che ogni

delegazione nazionale appronti urgentemente studi particolari sulle specie che intende introdurre. Le associazioni venatorie ritengono necessario che il Parlamento italiano approvi urgentemente il noto e discusso progetto di legge di recepimento della Direttiva onde impegnare giuridicamente e politicamente il governo a mettere in parola «fine» a polemiche che stravolgono l'immagine della caccia in Italia.

Sempre allo scopo di fare chiarezza nel complesso delle Convenzioni internazionali che spesso contengono norme contraddittorie fra loro, il Comitato tecnico venatorio nazionale ha nominato una sottocommissione (della quale fanno parte rappresentanti dei cacciatori, dei protezionisti e degli agricoltori) perché appronti uno studio comparativo allo scopo di unificare le disposizioni relative all'ampia problematica dell'ambiente e della fauna. Anche qui si dovrebbe far chiarezza per evitare nel futuro decisioni immotivate e punitive nei confronti dell'attività venatoria.

L'Italia si sta avvicinando agli altri Paesi europei per quanto riguarda le aziende agro-turistico-venatorie. Esse rappresentano uno dei punti dell'accordo in via di definizione con gli agricoltori, e rientrano, in modo particolare, in quella serie di interventi tali da contribuire al riscatto delle zone marginali di collina. Il cacciatore potrà accedervi a pagamento, andarci a caccia né più né meno come avviene negli altri Paesi europei, esservi ospitato ed eventualmente dedicarsi ad altre attività di tempo libero come l'equitazione, la pesca sportiva, e semplicemente partecipare alla vita dei campi.

E' importante, ha detto il presidente dell'Unavi Pagnoncelli, stabilire sin dall'inizio la definizione del concetto di questo tipo di azienda allo scopo di promuovere i necessari meccanismi legislativi e di non creare confusioni con altri istituti, già previsti dalla legge 968, come le aziende faunistico-venatorie (che hanno sostituito il vecchio Istituto riservistico) e le zone di addestramento cani.

Secondo le associazioni venatorie «da tutto questo si ricava un'immagine del cacciatore, diversa da quella che ben orchestrate campagne denigratorie avevano contribuito a disegnare. Il cacciatore è una delle componenti indispensabili dell'equilibrio ambientale ed è interessato più di ogni altro al risanamento degli habitat e all'aumento della fauna. Ha dato continue prove di essere disposto al dialogo con le altre forze che agiscono sul territorio, a sacrifici finanziari e personali e anche a qualche rinuncia, purché il tema del dibattito non sia più quello legato allo stanco concetto di «caccia sì, caccia no» ma piuttosto alla definizione di come deve essere intesa l'attività venatoria: un oculato prelievo del profitto dal capitale «fauna». La selvaggina è ricchezza. E' un prodotto della terra come il grano e gli armenti. Come tale va considerata, al di là degli atteggiamenti pietistici che non hanno niente a che fare con la biologia, con la gestione del territorio e con la tradizione culturale delle nostre campagne».

E in Francia sono «pro» o «contro»?

Le linee di tendenza illustrate da Jean Servat del ministero dell'Ambiente

PARIGI — «La caccia è stata un bisogno. Oggi è un passatempo. Domani deve essere una scuola. Deve rappresentare la successione da generazione a generazione e essere un atto di apprendimento del grande libro aperto che permette ai futuri bambini di un mondo urbanizzato di mantenere un contatto con la natura e con le loro radici. E' per questo che la riflessione di oggi è ricca di insegnamento. Permette a tutti i responsabili in questo campo di situare meglio il loro intervento nel tempo, di fare fronte a eventuali situazioni più o meno inaspettate e di mettere in luce nuovi obiettivi o nuove priorità. E' questa l'opinione di Jean Servat, direttore della protezione della natura al ministero dell'Ambiente francese.

Come ci si muove nel Paese d'Oltralpe sul fronte, spesso contrastato, della caccia, nell'ambito della politica del territorio? Servat spiega quali sono le linee di tendenza:

— Programma di azione per la salvaguardia dei terreni paludosi e per la sistemazione degli habitat necessari alla sopravvivenza della fauna selvatica;

— realizzazione di «piani di sistemazione» dei territori di caccia in stretta collaborazione con i tecnici e i proprietari che gestiscono il suolo (agricoltori);

— concessione di una nuova organizzazione della caccia basata sul controllo dei prelievi e su una gestione razionale delle popolazioni selvatiche;

— elaborazione di un'etica della caccia basata su un diverso comportamento del cacciatore la cui azione deve abbandonare qualsiasi scopo lucrativo per iscriversi nelle regole di uno sport nel quale l'abilità del tiratore deve annullarsi di fronte alla conoscenza della natura e dell'arte di imperarne la lezione;

— messa a punto di bilanci e programmi «pluriennali» sulla base di sistemi multipli di finanziamento.

Secondo Servat sarebbe importante affrontare il problema delle statistiche e definire alcuni scenari, volutamente spinti all'estremo, su situazioni che possono presentarsi in futuro per valutare il modo con cui i diversi attori presenti sono suscettibili di reagire di fronte alle diverse ipotesi concepibili.

● Primo scenario: la diminuzione della selvaggina minacciata nel suo habitat. La tendenza principale sulla quale si basa questo scenario consiste in una sistemazione del territorio che comporti lo sconvolgimento dell'habitat della selvaggina e la sua sparizione progressiva di fronte al saturarsi dello spazio con la conseguenza di sterilizzazione di alcune zone.

● Secondo scenario: il rigetto della caccia da parte dell'opinione pubblica. L'idea di fondo di questo tema è che la caccia, concepita come un passatempo che utilizza una vita selvatica appartenente all'insieme della collettività, potrebbe non beneficiare (o non più beneficiare) di un supporto politico e sociale.

Un simile atteggiamento non conduce solamente all'indifferenza, ma al rigetto puro e semplice della caccia come istituzione che monopolizza la fauna selvatica e gli spazi che potrebbero essere usati altrimenti a profitto di tutti.

● Terzo scenario: un finanziamento incerto, davanti al costo sempre più elevato della caccia.

In un contesto generale di debole crescita a lungo termine, le fonti di finanziamento diminuiscono per fare fronte alle spese sempre più elevate necessarie al mantenimento dei territori di caccia e alla gestione della selvaggina. Questa prospettiva sfocia, dunque, a breve termine, su una ridefinizione degli obiettivi e della politica della caccia.

● Quarto scenario: verso una socializzazione della caccia.

Questo scenario si basa su due ipotesi che si situano a livelli diversi:

— evoluzione progressiva dello spazio francese, nel senso di una ripartizione in tre tipi di zone: da una parte centri di concentrazione urbana, sovrappopolati e fortemente industrializzati, dall'altra zone di agricoltura intensiva; infine, vasti spazi in via di diventare abbandonati e deserti che rappresentano 1/3 del territorio francese.

«Si possono suggerire molti altri scenari — conclude Servat — ma la maggiore parte è più o meno complementare dei quattro descritti prima. E' indispensabile prendere in conto le istituzioni. E' così che alla base di tutti questi temi di prospettiva c'è l'evoluzione della politica di decentramento e il maggior potere delle associazioni, specialmente dal punto di vista dell'articolazione fra il potere centrale, le collettività locali e i gruppi dei cacciatori. A questo punto la prospettiva diventa realtà perché è necessario adattare le strutture della caccia ai principi posti da queste riforme».

«Prego, mi faccia un bel sorriso»

«I caprioli? Tra non molto sopravviveranno solo nei fumetti di Walt Disney». Con questa battuta amara, appena un decennio fa, gli ecologisti mettevano a nudo la drammatica situazione di questa specie nel nostro Paese. Oggi, invece, la situazione è cambiata. O almeno, comincia a cambiare in alcune regioni.

Nell'Appennino tosco-romagnolo i caprioli, favoriti dal rapido spopolamento delle montagne, dall'assenza di predatori e da una «bassa pressione venatoria», si stanno diffondendo in zone dove finora questo animale era pressoché sconosciuto.

Una massiccia sorveglianza delle guardie venatorie ha avuto parte rilevante in questa «espansione». Le uccisioni da parte dei bracconieri, ormai, sono rarissime. Il boom demografico dei caprioli sta raggiungendo percentuali così elevate che ormai si sta cominciando a censire il numero dei capi per poter procedere, forse, nei prossimi anni, ad una caccia di selezione.



L'altra faccia della medaglia è invece presentata nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. All'interno dei

confini i caprioli si sviluppano normalmente, ma la pressione dei bracconieri è tale che quasi nessun capo

di questa specie ha la minima probabilità di sopravvivere se si avventura fuori dal parco.

Contro «saracinesca selvaggia» oltre trecentocinquanta multe

Senza sosta il lavoro dei vigili urbani alla ricerca dei negozianti che non hanno rispettato i turni di chiusura per ferie - La scorsa settimana 345 casi - Le proteste



Medici della mutua una «mini» rivolta

Alcuni sanitari torinesi sono stati invitati a scegliere: se lavorano per l'Usl devono abbandonare le cliniche private convenzionate con la Regione

Al rientro dalle ferie alcuni medici torinesi hanno trovato ad attenderli una lettera firmata dal professor Aldo Olivieri, presidente del Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale. Questa lettera li invita a scegliere tra l'attività nelle case di cura private convenzionate con la Regione e quella di medico di base, l'ex medico della mutua.

L'accordo nazionale di lavoro firmato nell'81 dai sindacati dei medici e dal governo, stabilisce che i sanitari che lavorano nelle strutture private convenzionate non possono prestare servizio come medici di base, mentre quelli che lavorano a tempo definito negli ospedali possono assistere anche fino a cinquecento mutuiati. Si tratta di una disparità di trattamento tra chi lavora in ospedale e chi lavora in una casa di cura.

Disparità, però, che è stata accettata, almeno sulla carta, e che sarà difficile modificare. «Questa — spiega il dottor Valjean Grassini, caposervizio della medicina di base nell'ambito dell'Unità sanitaria — è una delle conseguenze di quel contratto vantaggiosissimo spuntato dai medici mutualistici che ha comportato anche la perdita di alcuni benefici. In tutti i rapporti tra gruppi c'è una parte esultante ed una piangente. Non dico che questa legge sia giusta o ingiusta, ma va applicata altrimenti si rischia di essere incriminati per omissione in atti d'ufficio».

«Un medico di base che abbia milleottocento assistibili — aggiunge il dottor Grassini — percepisce 54 milioni all'anno. Se è un pediatra con mille bambini in carico, ne percepisce 70. Questo contratto ha fatto sì che nelle casse dello Stato non sono rimasti i soldi per concedere aumenti ai me-

dici ospedalieri. Di qui il compromesso di consentire a questi di poter esercitare anche l'attività di medici di base».

Questa normativa, però colpisce i giovani medici che hanno in carico anche meno di 150 assistibili e che arrotondano lavorando nelle case di cura. «I medici che lavorano nelle case di cura private — dice il dottor Armando Borrelli, vicepresidente nazionale della Confederazione italiana medici ospedali privati — sono pagati meno di quelli che lavorano negli ospedali pubblici. Le strutture private, infatti, ricevono un rimborso giornaliero di 73 mila lire per ogni letto occupato da un ricoverato. Gli ospedali, invece, ricevono un rimborso giornaliero di 150-210 mila lire per ogni letto letto. E' chiaro che le case di cura non possono pagare molto i medici perché devono far quadrare i propri bilanci. La comunità risparmiatrice pagando così poco i ricoverati alle cliniche, non mi sembra giusto che debba ancora punire i medici che lavorano in queste strutture».

E' contestato anche il momento in cui l'Usl ha chiesto a questi medici di scegliere tra l'attività mutualistica e quella in casa di cura.

«Alla fine dell'anno — sottolinea il dottor Borrelli — scadevano le convenzioni e le Regioni potevano anche non rinnovare alcune. In questo caso il medico che ha scelto di lavorare soltanto nella clinica privata, si troverebbe senza lavoro».

La lettera del professor Olivieri è stata, per il momento, letta da quei pochi che non sono andati in ferie. Quando tutti gli interessati saranno tornati in città non è escluso che si apra una fase interlocutoria tra le organizzazioni sindacali e l'Unità sanitaria

Provvedimenti di temporanea sospensione dall'esercizio per i commercianti che non hanno rispettato il turno di apertura? Quest'opportunità sarà esaminata dall'amministrazione civica alla ripresa dei lavori della giunta. Per ora i vigili urbani continuano a controllare le posizioni dei vari negozi chiusi. Ad occuparsene sono le sezioni territoriali, i dati vengono raccolti quartiere per quartiere.

La scorsa settimana erano 345 i casi di saracinesca selvaggia. E oggi? Il dato definitivo non è ancora completato, ma dovrebbe aggirarsi sempre sui 350. Non gli stessi commercianti, però. Alcuni hanno riaperto il negozio, mentre sono stati scoperti altri presunti irregolari.

L'assessore alla polizia urbana, Giuseppe Almondo, segue con attenzione questo nuovo problema che ha colpito la Torino estiva. «Non si può chiudere la città ad agosto — afferma l'assessore —. Soprattutto una città che vuole avere una dimensione europea, che vuole farsi conoscere come spazio da visitare anche turisticamente. La stessa crisi, poi, ha imposto a molte famiglie di trascorrere le ferie a casa: i disagi, per i negozi chiusi oltre il tetto previsto, si sono fatti sentire».

Al comando dei vigili urbani le proteste sono state all'ordine del giorno. In particolare dagli anziani. Persone non più dal passo sicuro e svelto che hanno dovuto sobbarcarsi chilometri alla ricerca di una panetteria.

Ma è veramente un fenomeno nuovo? Senza altro caso del genere si verificavano anche gli altri anni, ma non in questo numero. La stessa Associazione dei commercianti ha informato: «Entro l'aprile scorso ci sono state 400 richieste di commercianti per spostare il turno di chiusura da luglio ad agosto».

Il vicepresidente dell'Acam Perfumo ammette: «Abbiamo questi disinvolti spostamenti alle chiusure più o meno arbitrarie ne deriva che i consumatori risultano decisamente svantaggiati».

Dice l'assessore Almondo: «La giunta, per quanto non sia sorretta da una maggioranza organica, si è fatta carico del compito di regolare la vita della città. Intendiamo fare fino in fondo il nostro dovere. Stiamo definendo l'elenco dei commercianti che presumibilmente non hanno rispettato il turno di apertura. Sempre attraverso il lavoro dei vigili (ndr: attualmente in servizio sono 713 su circa 1500) controlleremo le riaperture e chiederemo ai commercianti interessati le necessarie spiegazioni. Dove non ci saranno motivazioni emetteremo le contravvenzioni a seconda delle attività. La multa è di un milione, ma può fermarsi a 250 mila lire, se pagata subito».

Una volta accertato il quadro degli «irregolari», l'assessorato alla polizia urbana lo invierà all'assessorato al commercio per valutare — al di là delle contravvenzioni — se il disagio recato alla cittadinanza possa comportare sanzioni

più gravi, come la sospensione dall'esercizio per un certo numero di giorni.

L'amministrazione civica intende fare tutto quanto è nelle sue facoltà per eliminare sul nascere il fenomeno di «saracinesca selvaggia». Saranno studiate soluzioni opportune con l'associazione commercianti. Si pensa di giungere alla programmazione dei turni di lavoro non solo per il settore degli alimentari, ma anche di altri operatori. «Laddove ci sono concessioni di licenze comunali di pubblica utilità — dice Almondo —. Per quanto mi compete, ad esempio, per la prossima estate se sarò ancora assessore penso di regolare le coperture di lavoro per i taxi. Andare in ferie è un diritto per tutti, ma i servizi devono essere sempre garantiti. Basta organizzarsi».

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO GIACCA BIANCHI aperto agosto via Garibaldi 23, tel. 695.60.83.
DEALTO l'armadorino è aperto per voi alla Città Mercato di Venezia.
ELETTRODOMESTICI GALLERIA tv color, hi-fi, condizionatori, via San Donato 44/F, tel. 488.288 - 487.644, Chiuso lunedì.
EURO BAGNO forniture idrauliche e accessori bagno, tel. 72.46.55.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112, noleggio piante, Fioripuro, tel. 325.067.
FIORI MANDA, corso Francia 11 bis, tel. 511.987 - 510.629 - 511.825.
FIORI, via Cibrario 68, telefono 740.581.
FIORI FONTANA, v. Cernaia 2, tel. 518.518.
GIORIELLA STECCO LIVIO c. Francia 301 orficeria argenteria orologeria, aperto agosto tel. 750.173.
OROLOGERIA MAYER, via Po 24: orficeria, argenteria, orologi, pile, tel. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA, altro negozio, via Po 24, telefono 528.223.
OTTICO TATONI, corso Tortonà 6, telefono 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali. Consegna immediata.
PASTICCERIA DOGLIANI corso G. Cesare 30, tel. 280.547 aperto agosto.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo, biglietteria, via Po 14, telefono 839.7000.
WOLMER PER AGOSTO ha ridisegnato i prezzi fino al 50% su tappeti, tende, moquette, piumoni e biancheria. Via Sallustiana 68 str. Aeroporto 12 - Torino.
DENTISTA ANGELO FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042.
Riparazioni protesi urgenti. Visite domicilio.
DENTISTA aperto tutto agosto orario continuato 9-20, anche festivi. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, telefono 513.368.
DENTISTA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata tel. 334.898.
DENTISTA ROTTA? riparazioni accurate in giornata. Moncalieri tel. 640.83.28.
DA CARLETTI al Colle della Maddalena. Dall'aperitivo al digestivo. L. 22.000 tutto compreso. Telefono 861.0230.
LA BECCACCIA ristorante, tel. 861.0485.
HOTEL RESTOR. TESORIERA aperto agosto, v. Cristoforo Colombo 149.
RISTORANTE GELATERIA CASA VINCENZO con terrazza, Boncompagni d'Arco, via Germania 34, tel. 44.74.512.
TOPPO GIOIO RISTORANTE aperto agosto, via Germania 34, tel. 44.74.512.
ACCORCIATURE SIGNORA GIANNI TOMA, c.so Orbassano 228, tel. 283.632.
ALDO AMATO COFFEUR c. Re Umberto 37, tel. 543.398 orario contin.
ALDO parrucchiere per Signora estetica, via Cibrario 17, telefono 534.948.
STILIER DI BELLEZZA MASSIMO, via Santa Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
BAGNO COIFFEUR v. Volterra 14, tel. 339.866.
ERIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25 (piano 1°), telefono 680.068.
MARIA COFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 p. 1°, tel. 697.347.
NICO coiffeur, c. Francia 15.
NINI PETERBUZZO parrucchiere per signora, via Alfieri 18, telefono 530.844.
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 5, tel. 683.234, aperto tutto agosto.
PARRUCCHIERE UOMO MARIO TOMA, corso Re Umberto 37, telefono 534.594.
IDRAULICA lavatrici elettriche tapparelle boiler riparazioni, tel. 331.091.
RIPARAZIONI ELETTRICISTE DOMESTICHE IDRAULICA tapparelle elettriche cingoli tel. 372.125.
ELETTRAUTO in via Brindizzo 38 - Torino. Aperto tutto agosto. Tel. 689.162.
ELETTRAUTO via Ormea 90, tel. 682.520.
ELETTRAUTO FARDI, via Monti 25 angolo c.so Massimo d'Azeglio, tel. 659.001.
CENTRO CONVERGENZA v. Gorizia 181, tel. 325.050: vendita ripar. pneumatici.
GOMMISTA c. Palermo 97/14, tel. 280.677.

ARGENTA 2000 anno 1981 come nuova Torino Auto vend. corso U. Sovietica 85, Tel. 632.525.
AUDI 100 CD '81 metallizzato unico proprietario accessoriato superbollo omaggio. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.
AUDI 80 4x4, 30 giorni metallizzato tetto apribile manuale. Sport Cars 547.485 - 545.024.
AUTOMOTOR CONCESSIONARIA FIAT AFFARSSINI ESTATE 83 cede in contratto Argenta 2.0 elettronica nuova da immatricolare con sconto di L. 3 milioni. 124 Spider Europa nuovo da immatricolare a prezzo vantaggiosissimo. Facilitazioni di pagamento. Rivolgervi al signor Crovetto presso Automotor, via Cassine 46 (mercato Crocetta), telefono 505.858.

AUTOMOTOR OCCASIONI ESTATE 83 Scegli la tua vettura tra il nostro vasto evai garanzia per 1 anno o serie di una Concessionaria Fiat prezzo vantaggioso pagamento a tuo piacere. Troverai 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Golf, RS, Alfetta, 124 Spider, Argenta diesel con motore nuovo e tante altre occasioni. Vieni al signor Crovetto presso Automotor, via Cassine 46 (mercato Crocetta), telefono 505.858.

BETA COUPE' 2000 beige metallizzato tetto apribile cerchi in lega come nuova prezzo interessante Torino Auto vende corso U. Sovietica 85, Tel. 632.525.

FERRARI 308 GTS bianco 1981 300 HP. Sport Cars 547.485 - 545.024.

FIAT 127 confort 1980 azzurro metallizzato vera occasione impianto gas prezzo interessante. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 127 sport '82 azzurro metallizzato 5 marce nera occasione prezzo interessante. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 131 diesel 2500 km 1979 superbollo omaggio occasione prezzo affare. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

ECONOMICI

In base di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'interdizione è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

VUOI un prestito subito immediatamente ed in pronti contanti per qualsiasi tua necessità? (serie comprese). L'Ariete via Vagnone 3 angolo via Cibrario. Tel. 746.668.

3 Aziende, negozi

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende in pieno ufficio officina meccanica. Possibilità di leasing su macchinari. Dilezioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende noto centro d'intorni. Dista pasticceria omeria bar svizzolissima. Offerta.
BAR corso Peschiera arredamento nuovo chiuso aerea festiva vende a L. 65 milioni. Telefonare 383.298.
CEDESI zona Centro licenza abbigliamento pelle tabella X, XI, XIV ottimo giro d'affari L. 90 milioni trattabili. Tel. 548.072 - 511.540.
SALUMERIA corso Francia piazza Massaua posizione ottima incasso L. 500 mila giornaliero vendesi. Telefonare 383.298.

5 Locali e negozi

CASAMERCATO 650.3805 affitta via Mercatino vasto locale seminterrato multi uso 300 mq più box 2 auto.
LOCALE libero recente indipendente zona Massaua mq 500 su 2 piani torione mq 140 vendo L. 325 milioni. Tel. 739.7068.
TORINO vicinanza tangenziale Sud affitti capannoni di mq 1310 con uffici mq 200 uso deposito e lavorazioni leggera. Gabetto 011/5767.
VENARIA liberi capannoni industriali parzialmente ristrutturati mq 400, 700, 2.100 divisioni pagamento. Tel. 511.540 - 548.072.
VENDO locali liberi ed occupati di varie metrature in zona Cambiano. Per informazioni ore ufficio, tel. 683.879.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini
COLLABORATRICE domestica cercasi per zona collinare capacità tiro e cucina. Tel. 536.147 ufficio.

impiegati

AUTOMAN concessionaria auto cerca giovane da inserire nel ramo vendite. Via Turi 50, tel. 396.178.
CASAMERCATO S.p.A. ricerca per proprio ufficio segreteria 2 impiegate con precedente esperienza settore immobiliare e predisposizione contatti umani. Inizio rapporto lavoro 1-9-83. Per appuntamento telefonare 5586.

15 Autovetture

A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincabuto, corso Principe Eugenio 55, telefono 872.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

AGOSTO SOIMA per preparare il rilancio d'autunno praticiamo uno sconto del 20% su tutte le vetture d'occasione che abbiamo in cassa. Pagamento a partire da ottobre. Realizzazioni fino al 36 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 - 205.2005.

ALFETTA GTV bianca novembre '78 condizionale, cerchi lega, km 53.000 vendi L. 5 milioni. Tel. 960.5812.

ALFETTA 2000 bianca '78 accessoriata interno velluto azzurro vera occasione. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

ANASTASIO «l'usato più... perfetto» Ferrari - Maserati - BMW - Porsche - Audi coupé - Golf Gti - Lancia Fiat. Massima serietà garanzia. Consegna. Nuovo pronta consegna. Rateazioni, leasing. Via M. Cristina 142. Tel. 690.150 - 690.777.

ARGENTA 2000 anno 1981 come nuova Torino Auto vend. corso U. Sovietica 85, Tel. 632.525.

AUDI 100 CD '81 metallizzato unico proprietario accessoriato superbollo omaggio. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

AUDI 80 4x4, 30 giorni metallizzato tetto apribile manuale. Sport Cars 547.485 - 545.024.

AUTOMOTOR CONCESSIONARIA FIAT AFFARSSINI ESTATE 83 cede in contratto Argenta 2.0 elettronica nuova da immatricolare con sconto di L. 3 milioni. 124 Spider Europa nuovo da immatricolare a prezzo vantaggiosissimo. Facilitazioni di pagamento. Rivolgervi al signor Crovetto presso Automotor, via Cassine 46 (mercato Crocetta), telefono 505.858.

AUTOMOTOR OCCASIONI ESTATE 83 Scegli la tua vettura tra il nostro vasto evai garanzia per 1 anno o serie di una Concessionaria Fiat prezzo vantaggioso pagamento a tuo piacere. Troverai 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Golf, RS, Alfetta, 124 Spider, Argenta diesel con motore nuovo e tante altre occasioni. Vieni al signor Crovetto presso Automotor, via Cassine 46 (mercato Crocetta), telefono 505.858.

BETA COUPE' 2000 beige metallizzato tetto apribile cerchi in lega come nuova prezzo interessante Torino Auto vende corso U. Sovietica 85, Tel. 632.525.

FERRARI 308 GTS bianco 1981 300 HP. Sport Cars 547.485 - 545.024.

FIAT 127 confort 1980 azzurro metallizzato vera occasione impianto gas prezzo interessante. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 127 sport '82 azzurro metallizzato 5 marce nera occasione prezzo interessante. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 131 diesel 2500 km 1979 superbollo omaggio occasione prezzo affare. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 131 TC Supermirafiori 1978 colore tortora interno velluto prezzo interessante. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 132 blu 1800 unico proprietario 1977 vera occasione pochi km vero affare. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

GOLF diesel turbo 10 mesi unico proprietario vende La Car concessionaria Renault, corso F. Oddone 30. Tel. 489.715.

GOLF Turbo diesel nero tetto apribile pronta consegna, permute leasing rateazioni. Scoff, tel. 599.878 - 504.339.

HORIZON SPL nera 79 cerchi lega unico proprietario interno panno vera occasione prezzo affare. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

LANCIA HPE '79 blu unico proprietario interno panno inurata prezzo interessante. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

MERCEDES 190E consegna immediata bianco azzurro accessoriato, rateazione e permute. Leasing Scoff, tel. 504.339.

MERCEDES 280 SE metallizzato full optional luglio 1982. Sport Cars, telefono 547.485 - 545.024.

MERCEDES 360 SE 1980 metallizzata, tutti optional. Sport Cars, telefono 547.485 - 545.024.

PORSCHE 911, 3000 SC 1980 come nuovo full optional. Sport Cars 547.485 - 545.024.

RANGE ROVER 4 PORTE anno '82 super accessorizzato con allestimento esclusivo Koelliker 6000 km L. 26 milioni. Autostituto, via Carena 2, telefono 472.710 - 472.695.

RENAULT 5 ALPINE TURBO unico proprietario del 1982 inurata bianca perfetta Torino Auto vende. Corso U. Sovietica 85, telefono 632.525.

RENAULT 5 GTL bianca 1980 tetto apribile interno panno pochi km prezzo interessante. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

RITMO Diesel '81 beige pochi km soprattutto omaggio fino a fine anno prezzo interessante. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

RITMO Targa Oro 1979 nera unico proprietario vera occasione accessoriata prezzo interessante. Euro motor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

TOYOTA autotreno 1980 fine, 40 mila km perfettamente. Sport Cars, telefono 547.485 - 545.024.

TRIUMPH TR6 1974 unico esemplare come nuovo. Sport Cars, telefono 547.485 - 545.024.

16 Motocicli

KAWASAKI 900Z '77 prezzo interessante Suzuki 750 Valtellina preparazione Ciliezo eventuali dilazioni. Tel. 504.339.

18 Acquisto alloggi

A. COPPIA insegnanti acquista con urgenza alloggio 1-2 camere, servizi, pagamento contanti. Tel. 358.234.
ACQUISTO libero in Torino camera cucina o finello bagno possibilmente con termo. Tel. 741.3125.
ACQUISTO per comizi monolocale libero anche mansardato zona Centro, spesa massima L. 10 milioni. Tel. 481.114.
CASAMERCATO 011 650.3805 cerca alloggi, stabili, ville, case. Corso Massimo d'Azeglio 23. Pagamenti contanti!
CAUSA trasferimento acquisto urgente libero in Torino camera cucina, bagno, pago per contanti. Tel. 473.0118.

MONOLOCALE o mansardato libera cerco acquistare in Torino possibilmente con servizi interni. Tel. 741.3125.

19 Vendita alloggi

A. SERIM libero Crocetta via Lamarmora ampio: salotto 2 camere cucina doppi servizi paleto auto. Tel. 519.801.

A. SERIM libero Barriera Milano via Palustrina: camera cucina servizio L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. SERIM libero via S. Secondo pressi corso Vittorio spazioso appartamento mq 170 L. 159 milioni. Tel. 519.801.

ADIACENTE corso Marconi libero spazioso completamente ristrutturato camera, cucina, bagno 1° piano vende Sellin L. 12 milioni più mutuo. Tel. 487.741.

ADIACENTE piazza Rivoli libero camera cucina bagno termo L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 756.883.

ADIACENTE via O. Vigilani libero recente 3 camere cucina bagno affare L. 61 milioni dilazionabili. Tel. 756.883.

APFAIRE 519.986 libero mini alloggio pressi corso Potenza ottimo investimento termi ascezione L. 21 milioni.

APFAIRE 519.986 libero recente corso Agnelli 8° piano 2 camere cucina bei letto ottimo prezzo: L. 80 milioni.

APFAIRE a Superga fronte su Torino villa affare e piscina affare (più) piccolo con giardino in parte da ristrutturare. 835.532.080.

APFAIRE corso Vercelli libero recente ingrosso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, posto auto, condominale. L. 15 milioni più dilazioni Sellin 473.0387.

APFAIRE corso Francia corso Strada spazioso ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, fatto nuovo, ascezione L. 66 milioni. Facilità Sellin 487.741.

ALLOGGIO libero ingresso camera cucina servizi via Dornodoccola (Parella) L. 28 milioni dilazionabili. SIS 532.080.

ATTICO libero via Brandizzo: camera cucina bagno terrazzo. Tel. Immobiliare Toro 549.781 - 553.204.

ATTICO libero in casa recente signorile adiacente corso Massimo d'Azeglio camera cucina servizi. Telefonare 655.580.

CASAMERCATO D. 650.3805 libero Strada dei Bissani 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo affare mq 75 circa.

CASAMERCATO D. 650.3805 libero via Emanuel S. Rita camera, cucina abitabile, servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E. 650.3805 libero via del Mercante 2: camera, cucina, servizi. Facilitazioni di pagamento.

CITADELLA A. 519.280 corso Tassoni adiacente libero al 1° piano ingresso camera tinello angolo collina bagno termo cucina. L. 28 milioni più mutuo.

CORSO RACCONIGI libero ampio: 2 camere, cucina, servizi, L. 73 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012.

CORSO RACCONIGI libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2° stanza camera, tinello, cucinino, bagno, piani all'ascensore, riscaldamento. Tel. 530.821.

CROCETTA 1° piano, 2 camere, cucina, libreria L. 48 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 363.445.

(continua)

Oggi giornata decisiva per rintracciare i dispersi di Bardonecchia?

LE MOGLI: «SONO ANCORA VIVI SONO ESPERTI ED ATTREZZATI»

Il tempo è migliorato nell'isola di Upernavik - I soccorritori possono cominciare le ricerche - «Non lasceremo nulla di intentato» - «Potrebbero essere finiti in un crepaccio o essere stati travolti da una slavina»

Forse oggi pomeriggio arriverà qualche notizia dalla Groenlandia, se finalmente le condizioni atmosferiche permetteranno di raggiungere l'isola di Upernavik e la zona della White Tower dove alla confluenza di tre grandi ghiacciai, dovrebbero trovarsi i tre alpinisti piemontesi Pettigiani, Agnolotti e Bologna. Le mogli degli scomparsi non ce la fanno quasi più a sostenere la tensione dell'attesa, l'altalena di informazioni spesso contraddittorie sull'andamento delle operazioni di soccorso. La tensione dura ormai da dieci giorni, da quando cioè i pescatori che avrebbero dovuto riportare a Umanaq in battello gli alpinisti, trovarono deserto il campo base e il diario fermo al 3 agosto.

«Ho saputo della scomparsa — ha detto Claudia Pettigiani, che è stata la prima donna capostazione d'Italia (presta servizio a Modane) — dal telegiornale. La notte l'ho passata al telefono cercando di sapere qualcosa di più preciso. Il comandante della polizia di Goothaah capitale della Groenlandia mi disse chiaro e tondo che per loro erano tutti morti».

«Avrei voluto prendere un aereo e partire subito — dice a sua volta Nietta Zadra, moglie di Enrico Bologna che dieci giorni fa era in vacanza con amici a Madonna di Campiglio — poi mi hanno convinta che sarebbe stato inutile arrivare laggiù senza sapere dove battere la testa».

«Questo era il primo anno che non avevamo più l'impegno dell'albergo — ricorda Maria Pia Agnolotti, moglie di Pino, madre di due figli di 13 e 8 anni — questo viaggio non era considerato particolarmente difficile dopo le spedizioni in Himalaya e sulle Ande».

«Prima di partire — aggiunge Claudia Pettigiani — mio marito aveva cominciato a scrivere un racconto; gli piace molto scrivere, dipingere. Ed era proprio la storia di due alpinisti che si perdono durante una spedizione nella zona di Umanaq. Nel racconto i due camminano per settimane



ENRICO BOLOGNA

sul pak senza viveri, ma ce la fanno a sopravvivere arrivando infine al paese».

Per quanto riguarda le operazioni di soccorso vere e proprie non si sa niente di preciso; dovrebbero già essere entrati in azione i militari americani della base di Thule, distante poco più di 500 chilometri dall'isola di Upernavik, cominciando con i rilevamenti fotografici che consentiranno di scoprire qualunque minima traccia umana sulla superficie ghiacciata. Gli elicotteri Usa saranno anche di grande aiuto per portare Bompard, Laboria e Kuschinski direttamente sulla cima della Torre Bianca.

Il campo base degli alpinisti dispersi non è stato ancora smontato; i poliziotti danesi



GIORGIO PETTIGIANI

di Umanaq, uomini abituati a operare in condizioni difficili tutto l'anno, l'hanno fotografato e hanno spedito i rullini all'ambasciata italiana di Copenhagen. Il prof. Mario Marchiori, esperto di artico, che ha la funzione di coordinato-

Farmacie

Elenco delle farmacie aperte per turno domani con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: c. Regina Margherita 256; v. S. Marino 69; p. Carignano 2; v. Monginevro 57; v. Ponzio 1; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; c. Siracusa 98; largo Brescia 47; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. G. Colombo 42; p. Vittorio Veneto 11; v. Nizza 121; v. Pio VII 164; c. Verocelli 197/A; c. Francia 212.



GIUSEPPE AGNOLOTTI

re dei soccorsi lasciando la parte tecnica del salvataggio ai compagni alpinisti più esperti, poco prima del decollo per Umanaq con l'elicottero di linea, dopo tre giorni persi per il maltempo all'aeroporto intercontinentale di Soenderstroemfiord ha telefonato alla moglie Paola Colli a Bardonecchia, dimostrandosi ottimista. «Nonostante il ritardo penso che ci siano ancora possibilità di trovare in vita Pettigiani, Agnolotti e Bologna. Dipenderà molto da quanto è nevicato nella zona nei giorni scorsi; se sono state coperte tutte le tracce sarà tutto molto più difficile».

La prima fase delle operazioni dovrebbe comunque essere un sopralluogo sui bordi del grande crepaccio, non si



CLAUDIA PETTIGIANI

sa a che quota, individuato dalla prima rilevazione aerea, effettuata dalla donna pilota, dell'elicottero che serve il personale della miniera di Marmok. Sul bordo sarebbero state notate bandierine, o bastoncini da neve (l'incertezza è anche dovuta alla traduzione telefonica dal danese all'inglese e poi all'italiano).

Se i tre sono finiti nel ghiaccio — pare che la profondità stimata della fenditura sia sui cento metri — le speranze di trovarli vivi sono ovviamente nulle, perché nessuno è in grado di sopravvivere per giorni sottozero, magari ferito e in preda a choc.

L'unica tenue speranza è che siano invece accampati in qualche posto riparato in attesa che il tempo si rimetta al

nello. A Bardonecchia nessuno sembra disposto a credere ad una disgrazia del genere. «Gente così non avrebbe commesso l'imprudenza di camminare su un ghiacciaio con la corda tenuta corta (solo in questo modo la caduta di uno avrebbe potuto trascinare anche gli altri due presi di sorpresa e non in posizione di sicurezza) è molto più probabile — dicono alcune guide — che abbiano cambiato programma e siano scesi per un'altra via».

È tornato, dopo un mese di lavoro, il primo gruppo di 40 persone che faceva parte dell'«operativo» Solidarietà '83 con il Nicaragua. Hanno partecipato alla costruzione di quattro scuole

Questi i ristoranti aperti

Il Comune ha dato facoltà agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde ecc.) di restare aperti anche nei giorni di chiusura settimanale. L'elenco che segue non può tenere conto di questo provvedimento, la cui applicazione dipende dalla discrezionalità di ciascun gerente.

Quartiere Centro: A La Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Bianchini, via Gioia 3; Caval d'Bron, piazza San Carlo 157; Barghini, via San Quintino 1; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; European (solo mezzogiorno), corso Vinzaglio 17; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Firenze, via San Francesco da Paola 41; Fréjus, via C. Beccaria 2; Galante, corso Palestro 15; Birreria Mazzini (rist. + pizz.), via Mazzini 6/A; La Caravella, via Vasco 2; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Marinella, via Verdi 33; La Pergola rossa, via XX Settembre 18; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Seven Up, via Doria 4; Pam-pam, corso V. Emanuele II 45; Parigi, via Rattazzi 3; Barolo, via Hava 1; La Fila, via P. Amedeo 3; Porto di Savona, piazza V. Veneto 2; Rosso, via XX Settembre 1; Marechiaro, via San Francesco d'Assisi 21; Statuto, piazza Statuto 17; La Scaletta, via C. Alberto 49; Toscano, via Misericordia 4; Sotto la Mole,

via Montebello 9; La Pagoda, via Gioia 2; Antico Trasporto, via San Massimo 7; Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6.

San Salvario-Valentino: Alba, via San Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Da zia Amelia, via Nizza 31; Del Chianti, via Saluzzo 13; Del Corso, corso V. Emanuele II 29; Black Jack (rist. + pizz.), via Nizza 84; La Magione del Tau, corso Bramante 87; Hong Kong, via Goito 4; Il Papavero, corso Raffaello 5; Piatto d'oro, via Galliani 9; Ristodante (solo sera), via Saluzzo 112; Da Cinzia (tratt.), via M. Cristina 165; Castagnole, via Berthollet 3; Sandro, via M. Cristina 32.

Crocetta-San Secondo: Luculliano, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Baffo, via Pigafetta 56; Gran Carlo, via Magenta 2; Trattoria La Conca, via Assietta 4; Lo Zingaro, via Torricelli 51; Del Corso (pizz. + tratt.), corso De Gasperi 69; La Campanaccia, via Nizza 100.

San Paolo: Il Torchio, via Braccini 57; L'ostriale, via Rivalta 23; Piccolo Ranch, piazza Robliant; Trattoria Silvano, via Monginevro 69; Monginevro, via Monginevro 9; Topo Gigio, via Germanasca 24; Trattoria, via Monginevro 8.

Cenisia-Ch. Turin: King Hiss, via Brunetta 19; Du-

chesse, via Duchessa Jolanda 7; Manolo, via Germanasca 37; Chianale, via Grassi 9.

Campidoglio-San Donato: Al Piccolo Posto, corso Svizzera 129; Da Nando (pizz. + tav. calda), corso Francia 448; La Grupia, via Roccamelone 17; Porta Susa, corso S. Martino 5; Da Luis, corso Svizzera 53.

Aurora - Rossini - Valdocco: San Giora, via B. Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 8; Stazione Dora, via Cecchi 72; De Vitis Rocco, Lungodora Napoli 16; Lucio, corso Regina Margherita 108.

Vanchiglia: Da Peter, corso San Maurizio 61; Osteria, via Giustalla 23; Italia (rist. + pizz.), via G. di Barolo 50.

Millesimi-Nizza: Gullucci, via Vigiani 184; Petrelli (pizz. + rist.), via Tepece 8; Da Nico, via Genova 217.

Mercati Generali-Lingotto: La Ciattagliera, via G. Bruno 210; Noè, piazza Guala 145; Toni (pizz. + rist.), via Fontanesi 39.

Santa Rita: Jour et Nuit, via Buenos Aires 22; Quadri-foglio, via Bene Vagienna 22; Piana (rist. + pizz.), via Boston 24.

Mirafiori Nord: La Svizzera (tratt. + pizz.), via Rovereto 79; Città Giardino, via Rini 171; Rini, via Rini 125.

Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Al numero 11, via

Cristalliera 11; Au lapin agile, via Ghemme 1.

Le Vallette-Lucento: Montegonare, via Poligno 89.

Barriera Milano: Clau Turin, corso G. Cesare 174; La Carretera, corso Verocelli 195; Da Carlo (pizz. + rist.), via Rivarossa 24.

Madonna del Pilone: La Cloche, strada Traforo del Pino 106; Ciacci, corso Chieri 48; La Dentera, corso Casale 321; Saltincielo, strada Funicolare di Superga 3; Italia, a Superga; La Silesta, strada Traforo del Pino.

Borgo Po-Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri 468; Bellavista, strada Santa Margherita 163; Fontana del Francesi, strada Pecetto 23; Garden, strada Valsalce 2; Giuliano, Str. S. Margherita 183; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Griglia, strada ai Canoli Alti 7; New's Remo, viale Thovez 60; Cafasso, strada Valsalce 178; Da Carletto, strada Colle della Maddalena 170/4; San Bartolomeo, strada Revigliasco 126; Premiata Osteria Hermada, piazza Hermada 10; Spaghetti House, via Santorre di Santarosa 14; La Cicala, strada del Ploccardo 3.

Mirafiori Sud: Quemado, corso U. Sovietica 409; Grande Angelo, corso Orbassano 391; Residence, via Playa 62; Rugantino, via Riccio 5; Imperia, corso U. Sovietica 445.

Dura replica del pci all'espulso Meschieri

Dura risposta del pci torinese a Clodoaldo Meschieri, presidente del quartiere San Donato, recentemente espulso dal partito e che in settimana aveva tenuto una conferenza stampa per spiegare le ragioni che — secondo lui — hanno portato al grave provvedimento.

La Federazione torinese del pci sostiene che «le ragioni addotte da Meschieri sono false e destituite di ogni fondamento». «Siamo pronti a dimostrarlo in qualsiasi sede — aggiunge la nota — compresa quella giudiziaria cui si vedrà costretto a ricorrere qualora continuassero le calunnie con cui il Meschieri cerca di nobilitare il proprio squallido comportamento».

Le motivazioni del provvedimento di espulsione assunto dalla Commissione federale di controllo appaiono — secondo il pci — evidenti e plausibili a qualsiasi persona di buon senso: «Il Meschieri è stato espulso per aver contribuito a costituire una giunta che esclude il pci, partito del quale fino a quel momento il Meschieri stesso era rappresentante in Consiglio», sostiene la nota, che conclude: «Per questo il pci ha ritenuto di dover assumere in modo pubblico un provvedimento drastico, anche se certo doloroso».

Una caccia al tesoro con Calder

Domani pomeriggio, domenica 21 agosto, dal Palazzo a Vela un pallone aerostatico si alzerà in volo frenato a ricordo della prima ascensione dei fratelli Montgolfier, avvenuta 200 anni fa. Al termine della esibizione avrà luogo la «Caccia al tesoro con Calder». Chi desidera partecipare dovrà munirsi di colla e richiedere alla biglietteria un apposito foglio vidimato dagli organizzatori.

Le istruzioni per il gioco saranno date sul posto; ai vincitori spetterà l'ingresso gratuito alla mostra di Calder e un simpatico premio.

E' mancato

Marco Rieder

di anni 31

Con immenso dolore lo annunciamo la mamma **Milena Tella**, il papà **Gianni**, il fratello **Gabriele** con **Roberta**, la nonna **Mary Tella** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sirona sabato 20 cor. alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale.

— **Biella**, 20 agosto 1983.

Gli zii **Paolo** e **Gabriele Tella**, **Pia Tella**, il figlio **Paolo** che tanto amava partecipano con affetto al profondo dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo **MARCO**.

— **Biella**, 20 agosto 1983.

Francesca e **Filippo** con le rispettive famiglie sono vicini a **Milena**, **Gianni** e **Gabriele** per la scomparsa del caro **MARCO**.

— **Roma**, 20 agosto 1983.

La zia **Ave**, **Costanza** e **Mila**, **Marlo** e **Daniela** con **Rosanna** e **Giorgio**, sono affettuosamente vicini a **Milena**, **Gianni** e **Gabriele** per la perdita del caro **MARCO**.

— **Biella**, 20 agosto 1983.

Gli zii **Alida** e **Ida** sono vicini a **Milena**, **Gianni** e **Gabriele** nel loro grande dolore per la perdita del caro **MARCO**.

— **Biella**, 20 agosto 1983.

Alberto e **Stefano** con **Maria Rosa**, **Manuela** e bambini si uniscono con affetto al dolore di **Milena**, **Gianni** e **Gabriele** per la scomparsa del caro **MARCO**.

— **Biella**, 20 agosto 1983.

La Ditta **Fratelli Angelino** - **Biella** e **Milano** - con **Impegnati** e **Collaboratori** partecipa al dolore dei familiari e parenti tutti per la scomparsa del caro

Marco Rieder

— **Biella**, 20 agosto 1983.

Claudio Angelino partecipa con tristezza al dolore dei familiari e parenti tutti per la perdita del caro **MARCO** del quale ricorderà sempre l'infinita bontà, il sorriso, la deliziosa amicizia e la grande dedizione al lavoro.

— **Biella**, 20 agosto 1983.

Ugo Elena Angelino con **Stefano Roberto** e **Martina** sono vicini a **Milena**, **Gianni** e **Gabriele** per la perdita del caro **MARCO**.

— **Biella**, 20 agosto 1983.

Paolo e **Margherita Camerino** partecipano al grande dolore di **Milena**, **Gianni** e **Gabriele** per la scomparsa del caro **MARCO**.

— **Biella**, 20 agosto 1983.

Vicini nel dolore ai suoi cari e nel rimpianto per **MARCO**, **Giuseppe**, **Cecilia Carla**.

— **Biella**, 20 agosto 1983.

Il **Golf Club Canina** ricorda con dolore il caro amico **MARCO** prematuramente scomparso.

— **Cervino**, 20 agosto 1983.

Tragico incidente subseqeuo, avvenuto in Corsica il 16 corrente, ha stroncato la giovane e generosa vita di

Gianmarco Schiavi

laureando in medicina

Affranto dal tremendo dolore, lo piangono inconsolabili il papà **Massimo** e la mamma **Carla Moroschini**, con gli adorati fratelli **Donatella** e **Andrea**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 23 corrente, alle ore 11, nella cattedrale di Noli (SV) presso il cui cimitero la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Noli**, 19 agosto 1983.

Gli zii: **Giuseppe** e **Mila Giannone**, con **Angelo** **Vittorio** e **Angela Moroschini**; **Giuliano** e **Rosanna Moroschini**, con **Ruggiero** e **Benedetta** piangono inconsolabili il loro caro **GIMMI**.

— **Noli**, 19 agosto 1983.

Gli zii: **Adriana Schiavi**, **Maria Carla** e **Nino Bracco**, con **Stefano** e **Massimo**; **Sandro** e **Adriana Schiavi**, con **Alessandro**, **Alberto** e **Guido**; **Adriana Schiavi**, con **Gabriella** e **Giulio**, con immenso dolore piangono il loro caro **GIANMARCO**.

— **Noli**, 19 agosto 1983.

Alberta Terrizzi partecipa al grande dolore di **Carla** e **Massimo Schiavi** e figli per la tragica scomparsa di **GIANMARCO**.

— **Noli**, 19 agosto 1983.

La Presidenza, la Direzione Generale, i Dirigenti e tutti i Dipendenti della **Carters Burge** con profonda commozione partecipano al lutto del dott. **Massimo Schiavi** per la scomparsa del figlio **GIANMARCO**.

Gianmarco Schiavi

— **San Mauro**, 19 agosto 1983.

Basilio Samos, **Giuseppe Mero**, **Raffaele Tubino**, **Gianni Fiano**, **Giorgio Ghisleri**, **Mariagrazia Leonardi**, **Mina Perini**, **Giorgio Costari**, **Umberto Boeckmann** e **Collaboratori** tutti della Direzione Commerciale **Carters Burge** si uniscono all'immenso dolore di **Massimo** e **Carla Schiavi** per la scomparsa del figlio **GIANMARCO**.

— **San Mauro**, 19 agosto 1983.

Cristianamente è mancata il 17 agosto

Ada Casella ved. Bodo

A funerali avvenuti l'annuncio con grande dolore la figlia **Maria Luisa** con il marito **Marco Eva**, i nipoti **Silvana**, **Piermarco**, **Enrico**. Un particolare ringraziamento al primario, medici, personale della sezione 28 ospedale S. Luigi Gonzaga.

— **Torino**, 20 agosto 1983.

Sergio e **Nicola Gallo** sono affettuosamente vicini a **Maria Luisa** e **Marco** per la scomparsa della cara **MAMMA**.

— **Torino**, 20 agosto 1983.

Marta e **Roberto Gambino** partecipano al dolore di **Maria Luisa** per la perdita della **MAMMA**.

— **Torino**, 20 agosto 1983.

Giorgina e **Nino Gallo** partecipano al dolore di **Maria Luisa**, **Marco** e familiari per la scomparsa della **MAMMA**.

— **Torino**, 20 agosto 1983.

Serenamente è mancata

Isa Guerri ved. Fior

di anni 80

Ne danno doloroso annuncio il figlio **Giorgio** con la moglie **Enza** e le adorati figlie **Elvira** ed **Elena**, cognate e parenti tutti. Funerali ad **Oleggio** sabato 20 corrente, alle ore 14,30 nella parrocchia S. Cassiano (Grugliasco) con partecipazione alle ore 14 dall'ospedale Martini alla Tofana. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 agosto 1983.

I dipendenti della ditta **EFOR** si uniscono al dolore.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Ferrando ved. Sisto (Marfuccio)

anni 80

L'annuncio: la sorella **Rina**, il fratello **Italo**, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà sabato 20 corrente, alle ore 14, da via Fortunato Calvi 2 per Virabello Monferrato, ove si svolgeranno funerali alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 agosto 1983.

E' mancata

Nicola Milaccio

Cavaliere di Vittorio Veneto
Autista FIAT

Addolorati lo annunciano il figlio **Guido** con la moglie e figlia **Ludiana** con il marito **Leonardo**, i cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà sepolta oggi ore 15 al cimitero Generale Nord.

— **Torino**, 20 agosto 1983.

Cristianamente è mancata

Carlo Richetto (Lino)

anni 75

Con dolore lo annunciano la moglie **Angiolina Trico**, parenti tutti. Funerali in Orbasano lunedì 22 agosto, ore 15, chiesa parrocchiale, partendo via Cernaia 8.

— **Orbasano**, 19 agosto 1983.

Amante **Raimondo Brizani** addolorata piange la dantesca amica

Lidia Pescarolo

— **Sanremo**, 19 agosto 1983.

Pina Rubatto è affettuosamente vicina agli amici **Modesto**, **Dino** e famiglia per la perdita del caro papà

Giovanni Sandretto Locanin

— **Torino**, 20 agosto 1983.

I Soci del **Lione Club Ate Canavese** si uniscono al cordoglio della famiglia del presidente **Modesto Sandretto Locanin** per la morte del 1983.

Giovanni Sandretto Locanin

— **Torino**, 19 agosto 1983.

Ovaldo, **Carla**, **Stefano Sales** partecipano al lutto degli amici **Sandretto** per la perdita del caro **PAPA**.

Piera e **Piero Cincotto** si associano al lutto della famiglia **Sandretto** per la perdita del **PAPA**.

Margherita e **Corrado Vidani** prendono viva parte al dolore della famiglia **Sandretto**.

— **Pont Canavese**, 19 agosto 1983.

Improvvisamente è mancato

Rinaldo Bosso

Donatore di sangue
Stella d'oro al merito
Autista FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Adriana**, **Mario**, genero, nuora, gli adorati nipoti e **Giorgio**. Funerali oggi 20 ore 14,30 da via Sciolettino 59. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Foncella di Boves**, 19-8-1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

ICARO GUSTAVO FERRERO

anni 87

L'annuncio con dolore: i figli **geom. Leonardo** con la moglie **Giorgina**; **dott. Giancarlo** con la moglie **Luisa**; **Francesco** con la moglie **Rita**; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Moncalvo sabato 20 cor., alle ore 16,30, dalla chiesa parrocchiale. Ringraziamenti particolari alla superiora, suor **Felicità**, suore e personale tutto del reparto S. Giuseppe - Villa Turina - e al signor **Carlo Simionato** per le assidue assistenze prestare.

— **San Maurizio Canavese**, 19-8-1983.

Le suore di San Giuseppe di Susa e dipendenti **Ville Turina** partecipano con grande affetto al dolore del dott. **Giancarlo Ferrero** e famiglia per la scomparsa del caro papà, signor

ICARO GUSTAVO FERRERO

— **S. Maurizio C.**, 19 agosto 1983.

Si associano al cordoglio del dott. **Giancarlo Ferrero** e familiari per la dipartita del caro **PAPA** i colleghi amici: **dott.ssa Gabriella Benato**, **dott. Pierluigi Azzaro**, **dott. Francesco D'Agata**, **dott. Salvatore Di Salvo**, **dott. Pierpaolo Longhin**, **dott. Giuseppe Poli**, **dott. Leone Poli**, **dott.ssa Lorenza Palazzi**, **dott.ssa Fiorella Stilei**, **dott. Giuseppe Scario**

— **Torino**, 20 agosto 1983.

Ha concluso la sua vita terrena

Clementina Rollini ved. Rullent

anni 83

I famigliari addolorati lo annunciano a funerali avvenuti.

— **Leumann**, 18 agosto 1983.

Improvvisamente è mancato

Antenore Piovantotto

anni 52

Addolorati lo annunciano la moglie **Anne**, il papà, la suocera, la sorella, il cognato; il nipote e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 20 ore 17, a Monfoglio di Mirabello Monferrato.

— **Torino**, 19 agosto 1983.

Mario Tovo e **Michela Bello** - Agenti Capo dell'Agenzia di Torino della **Soc. Reale Mutua Assicurazioni** partecipano con dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Antenore Piovantotto

Agente di Città dell'Agenzia **Francis**

— **Torino**, 19 agosto 1983.

Dipendenti, Collaboratori, Agenti di città dell'Agenzia di Torino della **Soc. Reale Mutua Assicurazioni**, partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro **CONGIUNTO**.

La direzione e i colleghi della **Officina** dello stabilimento di **Crema** partecipano al lutto del p.i. **Bruno Bo** per la scomparsa del padre

Francesco Bo

— **Crema**, 19 agosto 1983.

Perseguitato da un avversario destino è mancata prematuramente

Rina Bedodi Lazzarini

La dirigenza disperata il marito **Giuseppe**, il fratello **Antonio**, la sorella **Milena**, i parenti tutti. Il funerale lunedì 22/8 ore 10,15 chiesa di S. Giorgio, via Bami 12.

— **Torino**, 19 agosto 1983.

Silvana è affettuosamente vicina a **Giuseppe** nel ricordo dell'amica **RINA** che interpretava i messaggi degli astri ed era fra gli astri risplende.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Maddalena Flandino (Pina)

L'annuncio: **Marilena**, **Angelo** e rispettive famiglie **Bernelli** e **Pagura**. Funerali sabato 20 cor., alle ore 10,15 nella Parrocchia di Candolo.

— **Torino**, 20 agosto 1983.

Cristianamente è mancato

Giovanni Sandretto Locanin

anni 91

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Cecilia**, i figli **Modesto** e la consorte **Paola**, **Dino** e la consorte **Milena**, i nipoti **Giulio**, **Patrizia**, **Massimo**, **Roma** e **Maria Carolina**, sorella, cognata e parenti tutti. Funerali in Pont Canavese, via Marconi 30, sabato 20 agosto alle ore 10. Un sentito ringraziamento ai dottori curanti **Clemente Deiro** e **Alberto Albertano** e alla persona che hanno prestato la loro attenta assistenza.

— **Pont Canavese**, 18 agosto 1983.

Nina Serri Rosso si unisce ai dolori della famiglia **Sandretto** per la perdita del papà **GIOVANNI**.

— **Pont Canavese**, 20 agosto 1983.

Carlo e **Maria Asinari** con **Marco** partecipano al grande dolore della famiglia **Sandretto** per la scomparsa di nonno **GIOVANNI**.

— **Torino**, 20 agosto 1983.

Piero, **Cecilia**, **Paolo** e **Carlo** sono vicini alla famiglia.

— **Pont**, 20 agosto 1983.

Fulvio Giacchino partecipa al dolore della famiglia **Sandretto**.

— **Locarno**, 20 agosto 1983.

Teresa, **Giorgio** e **Laura Cettano** con **Matteo** e **Andrea** sono affettuosamente vicini alla famiglia **Sandretto**.

— **Varese**, 20 agosto 1983.

E' mancata

Agnese Bonavero

Lo annunciano i nipoti e le famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15,30 nella parrocchia S. Giovanni.

— **Avigliana**, 18 agosto 1983.

Ada, **Eugenio** ed **Aldo Billa** profondamente commossi prendono parte al dolore della famiglia per la morte della signorina

Agnese Bonavero

— **Torino**, 19 agosto 1983.

Cristianamente è mancata

Giuseppe Di Gennaro

anni 80

Con dolore lo annunciano la figlia **Maria**. Funerali lunedì 22 ore 10,15 parrocchia Gesù Crocifisso.

— **Torino**, 19 agosto 1983.

Ferdinando con **Dada** e i figli **Giorgio**, **Massimo** e **Christina**, **Riccardo** con **Laura** e i figli **Silvana** e **Chiara**, piangono la scomparsa del carissimo **EUGENIO** che hanno avuto sempre accanto nella vita e nel lavoro.

La zia **Teresa Peyrani** ved. **Berardo** e le figlie **Silvia** con **Raffaello Fanciosi** e figli, **Maria** con **Rodolfo Romo** e bimbe piangono il carissimo **EUGENIO**.

Giulio, **Carla**, **Claudia** **Denise**, **Piergiorgio**, **Elta** **Dante** partecipano commossi al grande dolore della zia **Rita**.

Bernardi Rosso partecipa con affetto al dolore dei familiari per la perdita del caro **EUGENIO**.

Il **Personale della Peyrani S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Eugenio Peyrani

Presidente della Società

— **Torino**, 19 agosto 1983.

La famiglia **Sarracino**, **Peyrani**, **Morello** e **Monasterolo** partecipano all'immenso dolore della cugina **Rita** per perdita del caro **EUGENIO**.

Il **Personale della Peyrani Sud S.p.A.** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Eugenio Peyrani

Amministratore Unico della Società

— **Torino**, 19 agosto 1983.

Il **Personale delle Unità Operative della Peyrani S.p.A.** della Sede, di Torino **Mirafiori**, **Milano**, **Canonica**, **Genova**, **Ragnoli**, **Brindisi**, **Taranto**, **Algeri** (**Morocco**), **Mexico City** e **Venezia** (**Messico**), **Karakaya** (**Turchia**) partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Eugenio Peyrani

— **Torino**, 19 agosto 1983.

Presidenza, **Amministratori**, **Direttori** e **Collaboratori** tutti della **Grandi Sofarm** prendono viva parte al grave lutto per la morte del sig.

Eugenio Peyrani

Due tristi storie di tossicodipendenti e di emarginazione in Torino e in provincia

Papà e mamma topi d'alloggio con il bambino

Lei aspettava in auto col bebè di otto mesi, lui svaligiava l'appartamento

Il cognato va in ferie e raccomanda: «Ogni tanto date una occhiata all'alloggio. Questi ladri, non si sa mai...». Loro, marito e moglie giovanissimi, 23 anni lui 21 lei, uno sguardo sono andati a darlo sul serio, ma all'interno, alla ricerca di quanto potevano rubare per procurarsi la droga, quella «morte bianca» che minaccia la loro unione e la loro esistenza.

Sergio D'Amato, 23 anni, tecnico alla Sip e Silvana Russo, 21 anni, abitano in via Belli 5 a La Loggia. Una coppia senza apparenti gravi problemi. Uno stipendio sicuro, l'unione allietata dalla nascita della piccola.

Invece, sono entrati entrambi nel tunnel della disperazione e della droga: «Sergio si droga da tempo — sostiene la moglie — io ho cominciato dopo che è nata la bimba. Lo stipendio non basta mai, abbiamo sempre un disperato bisogno di soldi per comprare la roba».

Così, nella città che ad agosto s'è fatta deserta, hanno studiato ed attuato il loro piano. Andare a casa del cognato, in via Bussoleno 3 e portare via quanto poteva servire ai ricattatori, per procurarsi una manciata di soldi: il televisore, lo stereo, una radio. Incasso, 400 mila lire. Al primo colpo, l'avevano fatta franca. Il furto era di domenica notte. Nessuno se n'era accorto. Loro avevano già intascato e speso i soldi.

Ma, giovedì notte, Sergio e Silvana sono tornati sui loro passi, alla ricerca di nuova refurtiva. Era passata da poco l'una, quando un anonimo ha avvertito una pattuglia. «Ci sono i ladri in un apparta-



LA MOGLIE SILVANA

mento al primo piano». La volante arriva, vede una 131 parcheggiata con dentro una donna. In braccio, in piena notte, ha una neonata: «Siamo venuti per controllare l'alloggio di mia sorella. E' in vacanza al mare. Sopra c'è mio marito». Ma il nervosismo insospettisce gli agenti.

Salgono: Sergio D'Amato apre con disinvoltura l'alloggio: «E' tutto a posto. State tranquilli», dice agli agenti. Ma c'è una finestra con un vetro rotto: «Sono passato di lì; non avevo le chiavi». I due giovani vengono portati in questura. Qui si contraddicono: alla fine la donna confessa.

Così, finiscono alle Nuove, mentre la piccola viene portata alla nonna che abita a Nichelino. E gli inquirenti risalgono anche ai ricattatori: Angelo Marrone, 27 anni, Nichelino; Martino Costa, 24 anni, Moncalieri. La «roba» è già a casa loro.

L'eroina dilaga nel Pinerolese ogni anno raddoppiano i drogati

Un centro di prevenzione e cura organizzato dall'Usl 44 ne segue per ora un centinaio. Ma nella zona sono almeno quattro volte tanto i giovani schiavi degli stupefacenti

Quattrocento tossicodipendenti solo a Pinerolo e nel circondario, nella zona cioè di 25 Comuni, che fa capo all'Usl 44, non sono pochi: il fenomeno sta dilagando, e i dati finora raccolti indicano che non si fermerà certo a questi livelli. Un servizio di prevenzione e cura, con un'équipe composta di un medico, un sociologo, uno psicologo e un assistente sociale, ne segue ora 119, poco più di un quarto. Aveva cominciato nell'81 con 40 assistiti, passati a 85 l'anno scorso. Ma i problemi sono tanti.

«I tossicodipendenti, qui a Pinerolo — spiegano al servizio di prevenzione e cura — sono in gran parte ragazzi provenienti dalla piccola borghesia cittadina, studenti e operai. Hanno un'età, generalmente, fra i 18 e i 25 anni».

— Quali motivazioni li portano a bucarsi?

— «Quando vengono da noi dicono quasi sempre di aver cominciato per curiosità, ma poi emergono sempre motivazioni più profonde, riguardanti la famiglia, delusioni sentimentali o di lavoro. Sono tante storie tutte diverse, però con uno sfondo comune».

— Questi 400 ragazzi devono pur procurarsi l'eroina, come fanno?

— «Certo non vengono a dirlo a noi, però è facile supporre che il fenomeno della piccola criminalità, della prostituzione giovanile e dello stesso spaccio siano strettamente legati alla necessità di procurarsi del denaro necessario per comprare la dose».

— Qual è la dose media quotidiana di eroina necessaria ai tossicodipendenti?

— «Mediamente mezzo grammo: ma c'è chi arriva ad assu-

mere anche tre grammi al giorno. Oggi come oggi pare che il prezzo della droga sia intorno alle 120 mila lire al grammo».

— Quindi c'è gente che deve procurarsi quasi 400 mila lire al giorno. Ma riuscite a recuperare qualche caso?

— «Abbiamo tra i nostri assistiti persone che lavorano e che vorrebbero lavorare, coscienti del dramma che li coinvolge, che non hanno rinunciato del tutto a farsi una vita serena. Si vuole molta volontà da parte loro. Ce la possono fare, ma è molto lungo, doloroso e difficile».

— C'è un legame tra le droghe leggere come l'hashish e la marijuana e le sostanze cosiddette pesanti come l'eroina?

— «Va intanto detto che tutti i casi a noi capitati hanno iniziato con le droghe leggere. Certo, solo una piccola parte di quanti usano «spinelli» passa all'eroina e alla tossicodipendenza. Questo comunque dovrebbe dimostrare che i canali di spaccio sono gli stessi».

— Quali pericoli immediati corre il tossicodipendente?

— «Sono molto frequenti i casi di overdose, cioè superdosaggio della sostanza e di droga tagliata, cioè mischiata a stricnina, arsenico, calce... tutto per aumentare il peso e diminuirne la quantità. In quei casi la morte è veramente dietro l'angolo. Poi ci sono le malattie come l'epatite virale di tipo B, dovuta alla mancanza di igiene nell'operazione di assunzione attraverso siringhe non sterilizzate; si tratta di malattie che colpiscono molti tossicodipendenti».

— L'Usl 44 sta facendo un programma di interventi?

— «Va premesso che già l'intervento della nostra Usl è a livelli superiori di altre, anche grazie a un ambiente che ci è favorevole. Comunque, abbiamo in programma un progetto

contro l'emarginazione riguardante, oltre alla tossicodipendenza, l'etilismo, la criminalità e i «nuovi disadattati» che stiamo mettendo a punto perché sia approvato».

«Ho diciassette anni e da cinque mi buco»

Una giovanissima si confessa: «Dovrei cambiare faccia, città, lavoro. Chi mi può aiutare?»

Dall'équipe del servizio per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze al tavolino di un bar assieme ad una giovane tossicodipendente di cui — per ovvi motivi — non possiamo rivelare il nome.

— Quanti anni hai?

— «Diciassette».

— Da quanto tempo di drogati?

— «Da quando avevo 12 anni. Ma a bucarsi ho cominciato due anni fa».

— Come?

— «Gli amici... tutti lo facevano... Volevano che provassi. Poi è diventata un'abitudine».

— Hai provato a smettere?

— «Sì, ma non ci sono mai riuscita. Una volta mi hanno anche minacciata».

— Chi? (Non risponde).

— Ti sei rivolta al consultorio?

— «Ho telefonato, ma poi non ci sono andata».

— Come ti procuri la «roba»?

— «Il più delle volte la spaccio, cerco di far qual-

che lavoretto, ma ci vogliono troppi soldi. Così vado a Rimini, mi rifornisco e la vendo agli amici».

— Bella amica...

— «Vorrei fossi tu al posto mio».

— E la famiglia?

— «I miei genitori sono vecchi, e non mi avrebbero voluta. Pensa che tra me e mia sorella ci sono 13 anni di differenza. Sono scappata di casa tante volte. Proprio quando scappai di casa, una volta, mi fecero provare uno spinello».

— Ti sei mai prostituita per procurarti soldi? (Non risponde).

— Hai chiesto l'elemosina?

— «Sì... qualche volta».

— Cosa pensi di fare adesso?

— «Non lo so, ho della roba a casa. Vorrei buttarla via, ma non me ho il coraggio. Ne sento il bisogno, però sento di finire in un fesso senza uscita. Non lo so... Dovrei cambiare faccia, città, lavoro. Chi mi potrebbe aiutare?».

Walter Prever-Loiri

Chivasso: sempre meno contadini e allevatori ma la produzione bovina continua a crescere

Attualmente sono 1500 gli impegnati nell'agricoltura (erano 19 mila nel 1936) - Cinquemila capi di bestiame di razze pregiate - Tecniche sofisticate nelle stalle, dove tutto è automatico

CHIVASSO — Per anni e anni il Chivassese è stato una delle più importanti zone agricole del Piemonte. Poi, con il passare del tempo e con l'insediamento di molte industrie, a poco a poco ha cambiato volto trasformandosi in una grande area industriale. Nonostante questa rapida trasformazione, che ha assorbito parecchia mano d'opera dalla campagna, ancor oggi la vita nei campi mantiene viva, seppur in misura ristretta, un'antica tradizione tramandata da padre in figlio.

Grazie alle sue caratteristiche fisico-chimiche, la zona del Chivassese costituisce uno dei terreni più fertili del Piemonte. Da un recente studio geomorfologico sono state indicate le diverse capacità d'uso dei suoli di tutto il territorio chivassese, che si può distinguere in varie zone.

Una è alla destra del Po, con possibilità agricole molto limitate a causa dei frequenti allagamenti del fiume, ma che si presta in modo particolare per la coltivazione di ortaggi oppure per la pioppicoltura; una seconda, alla sinistra del fiume, è decisamente più fertile, mentre in quella a destra del canale Cavour si ha la maggior potenzialità produttiva.

I terreni posti a Nord, invece, sono leggermente peggiori. Nel 1936 l'agricoltura impiegava nel Chivassese oltre il 50 per cento della popolazione, circa 19 mila persone. Con il passare degli anni, nella zona collinare, si è registrata una progressiva diminuzione occupazionale, meno accentuata in quella precollinare e in pianura.

Negli Anni 50, su di una popolazione di 35 mila e 500 uni-

tà, gli addetti all'agricoltura furono approssimativamente tredicimila, con una percentuale del 36 per cento. Secondo i dati forniti dal censimento del '81, la perdita è già notevole: si passa a 9500 contadini su 38.400 persone, con un calo di oltre il 24 per cento.

Attualmente la popolazione agricola è di circa 1500 persone; e secondo le ultime statistiche è in rapida discesa. Nel 1981 gli occupati nell'agricoltura sono diminuiti del 6 per cento, con una flessione maggiore nei giovani dell'8 per cento.

Diminuisce anche la produzione: è segnalato un calo pari al 2 per cento dei cereali, dovuto alla scarsa produttività di grano duro e di mais. Nonostante questa «crisi agricola», il settore della zootecnica registra una crescita del 2 per cento rispetto all'anno scorso,

grazie a una ristrutturazione del sistema di allevamento.

Secondo l'ultimo censimento, il numero dei capi allevati nella zona è di circa cinquemila. Confrontando questi dati con quelli del '70, quando i capi allevati erano 4166, risulta evidente l'incremento.

«Abbiamo avuto una diminuzione degli allevatori di circa 500 unità — precisa l'assessore all'Agricoltura del comune di Chivasso, Giovenale Cenna — mentre si è registrato un forte aumento nei capi allevati. Purtroppo in questi ultimi tempi il piccolo allevatore tende a poco a poco a scomparire in funzione di coloro che attuano l'allevamento industriale, anche con molte difficoltà».

«Le vecchie stalle — aggiunge Giovenale — con il passare degli anni vengono sostituite

Si avverte la pregiatissima clientela del RISTORANTE

VILLA PICCADILLY

sito in Pinerolo tel. 0121/201796

dato cambio proprietario l'inaugurazione è avvenuta il 18 agosto 1983 (chiuso il lunedì) sotto la direzione del Maître Internazionale Luigi Ventrella e la vostra Hostess Sutta. La cucina sarà sotto il famoso chef Carlo. In attesa di una vostra benvenuta visita i nostri più cordiali saluti

Luigi, Sutta e Carlo

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 890.361 - 894.361

FRA ROSTA e AVIGLIANA
Nel parco annesso «LE FRONDE» alloggi mutui di 2-3-4 camere, salone e box; quelli del piano terreno con giardino privato, quelli del primo piano con terrazzo e marciapiede.

FRA OULX e SAUZE
alloggi panoramici mono-doppio mutui a 300 mt. dal terminale della costruenda seggiovia di collegamento col Ginevrino

lineacasa
Via Rossini 23, tel. 832.940

CENTRO CUCINE
BERLONI - ZANI

Aperto agosto

Cervo, porto «vietato» divide la cittadinanza

Anche un'interpellanza in Comune dopo il provvedimento del sindaco che limita drasticamente l'attracco delle imbarcazioni

Una nuova funivia al Lago Maggiore

LUINO — Verrà finalmente realizzata la funivia per collegare Curiglia a Monteviasco, in valle Dumentina. La piccola frazione, ridotta a soli 37 abitanti, è unita al capoluogo solo da una imperiosa mulattiera a gradini irregolari che diventa impraticabile in inverno e nei periodi di maltempo. Fino a qualche anno fa c'era come supporto una vecchia teleferica adibita a trasporto di viveri e materiali.

Ora la notizia che la funivia «bifune» verrà realizzata grazie a contributi della Regione Lombardia. La gara di appalto è stata indetta in questi giorni con un bando firmato dal sindaco Piero Rossi. L'importo presunto di base d'asta è di 805 milioni di lire.

a. c.

CERVO LIGURE — Dove attraccare la barca a Cervo? Lo specchio acqueo all'interno delle dighe di protezione dell'arenile è stato razionalizzato: soltanto 44 boe, gestite dall'Associazione nautica dei Corallini. E gli altri natanti? Vengono ammassate tutte da una parte, dove, a detta dei proprietari, lo spazio è minimo, e, in caso di improvvise mareggiate, non c'è nemmeno la possibilità di trarli in secco, sulla riva; oppure sono disseminati alla foce del torrente Steria.

Il provvedimento, adottato dall'amministrazione comunale all'inizio della stagione balneare, ha provocato proteste da parte di cervesi e di turisti. La lamentela è sfociata pure in un'interpellanza, presentata al sindaco Teresio Vago dal capogruppo dc della minoranza, Pino Raimondo: «Il risultato dell'operazione è stato negativo. Molti hanno tenuto le imbarcazioni a casa, oppure si sono diretti altrove, a Diano Marina per esempio, alla ricerca di approdi più sicuri e confortevoli. Il danno, per la nostra economia, è stato notevole».

Il Comune si giustifica, pur

ammettendo che «qualche disagio si è effettivamente verificato». Dice il vicesindaco, Vittorio Desigolioli: «L'intervento per disciplinare transito e sosta nella zona è stato deciso d'accordo con i gestori degli stabilimenti marini. Non si poteva fare altrimenti: in passato, a lamentarsi erano i bagnanti, continuamente in pericolo per l'insistente passaggio di windsurf e di altri natanti. C'era bisogno di dare ordine a quella specie di darsena, di creare dei corridoi di disciplina per gli ormeggi».

Che non sia la soluzione migliore, lo ritiene lo stesso Desigolioli: «Si potrebbe normalizzare la situazione soltanto quando si creerà un porticciolo alla Foce dello Steria. Si potrebbero illuminare le banchine, recitarle e affidarle alla custodia di un pensionato. Ma non è facile realizzare un'opera del genere: ci vogliono molti quattrini che, per il momento, non abbiamo. Senza contare la necessità di avere l'appoggio della maggioranza dei cittadini che, sull'argomento, non hanno ancora avuto modo di esprimersi», conclude il vicesindaco di Cervo.

Stefano Delfino

Come un campo sportivo frena lo spopolamento

Interventi della Provincia in Valle Arroscia - Soltanto arricchendo le prospettive locali, si possono trattenere i giovani dalla fuga

PIEVE DI TECO — Pieve di Teco, centro principale dell'alta Valle Arroscia in provincia di Imperia, sarà il primo ad avere una propria grande palestra coperta abilitata ad accogliere, fra l'altro, anche partite di campionato di pallacanestro e pallavolo: in questi giorni l'amministrazione provinciale di Imperia ha bandito un appalto-concorso di 220 milioni per ricercare, in tutta Italia, la ditta meglio attrezzata allo scopo.

La palestra sarà annessa alla locale sezione dell'Istituto tecnico «G. Ruffini», ma sarà

aperta, programmandone gli orari di apertura, a tutti i giovani della vallata: «E' un primo passo importante — ha detto l'assessore provinciale allo Sport, Alberto Cassini — che segna la volontà della Provincia di inserirsi sempre più nella vita dei paesi dell'entroterra, troppo spesso trascurati, per cui i giovani hanno sempre avuto un forte incentivo ad andarsene verso la costa».

«Il programma deliberato — ha proseguito Cassini — comprende il potenziamento di tutti i campi minori creati,

quasi sempre per iniziativa locale, nei vari centri piccoli della provincia per bocce, tennis, pallacanestro. Sarà un appoggio tecnico, oltretutto finanziario».

Questo interessamento della Provincia per l'entroterra corrisponde ad una precisa necessità: «La fuga dalla montagna — annotava uno studio di due anni or sono — ha assunto proporzioni bibliche: la sola fascia montana dell'hinterland imperiese, che comprende anche Pieve di Teco, ha perso negli ultimi dieci anni il 14,13 per cento della popolazione».

Un'altra considerazione: su 67 Comuni che fanno parte della Provincia ben 43, e tutti dell'entroterra, hanno meno di 1000 abitanti, mentre 17 (anche questi quasi tutti collinari o montagnosi) sono compresi nella fascia da 1000 a 5000. Soltanto 7 Comuni, tutti costieri, hanno più di 5000 abitanti.

E' un fenomeno da arrestare, per non abbandonare del tutto al degrado economico ed anche geologico i quattro quinti del territorio provinciale. Un solo dato riguarda proprio Pieve di Teco: sottolinea meglio di ogni altra cosa l'urgenza dei rimedi: questo Comune, che pure è il centro di una vallata, e nel quale hanno trovato sede alcune piccole attività industriali, ha visto la popolazione scendere, tra il 1971 e il censimento del 1981, da 1905 a 1624 persone, con un calo del 14,8 per cento.

c. g.

Bruno Viano

Vita e imprese delle guide del soccorso alpino

Professione, salvatore

A Courmayeur, in alta stagione, sono necessari interventi quotidiani in quota - Le guide sono tutte volontarie, ma non basta

COURMAYEUR — E' un martedì pomeriggio. Al soccorso alpino della Finanza di Entrèves arriva una richiesta di intervento. Nell'alta Val Ferret, una ragazza si è sentita male. Giunti sul posto i finanzieri si trovano davanti ad un gruppetto di bambini francesi seduti sotto la pioggia che cercano riparo sotto zaini più grossi di loro. Nelly Gerard, 14 anni, di Cherbours, sembra in preda ad un collasso. Poco dopo un medico le diagnostica uno stato di choc procurato da un forte debilitamento organico. I ragazzi stavano facendo il giro del Monte Bianco e da sei giorni camminavano con il ritmo del loro atletico accompagnatore.

E' solo uno dei trenta interventi avvenuti dal 1° luglio sul versante italiano e la dice lunga su come certa gente sia in montagna.

Non si può dar torto a Franco Garda, responsabile del soccorso valdostano, che da anni consiglia corsi di educazione alpinistica nelle scuole.

Educazione scolastica a parte, il problema del soccorso in montagna è complesso. Richiede mezzi costosi (elicotteri), uomini e medici altamente specializzati e solo nell'ambito della protezione civile può essere definitivamente risolto. In Val d'Aosta qualcosa si sta muovendo. La Regione, in collaborazione con la protezione civile, ha messo a disposizione un elicottero.

Appartiene ad una ditta privata, la Elt-Alpi ed è fissato a Courmayeur, dove c'è il maggior numero di interventi, ma opera su tutto il territorio valdostano. Si tratta di un Alouette III, un mezzo veramente adatto per il lavoro in montagna. Potenza 870 cv, che restano 550 a 6000 metri di quota. Porta 7 persone e a livello del mare solleva al gancio baricentrico 800 kg. Cosa molto importante, è dotato di verricello per calate e recuperi in parete.

Franco Garda e Renzo Cosson responsabile del soccorso di Courmayeur sono finalmente soddisfatti an-



L'ELICOTTERO E' INDISPENSABILE IN MONTAGNA

che se ora, dice Cosson, il problema è un altro. Non sempre le guide sono reperibili. Essere guida alpina in Italia è una qualifica, non un lavoro. Pochi clienti, una stagione che dura al massimo due mesi inclusi i periodi di maltempo, non consentono certo di mantenere una famiglia per tutto l'anno.

Tutte le guide, fatte pochissime eccezioni, hanno un altro lavoro. In una località dove capitano due soccorsi all'anno, si parte tutti col cuore in mano e senza fare tante domande, ma se i soccorsi sono quotidiani occorrono due guide fisse, a turno, alle quali bisogna almeno rimborsare la giornata persa.

Per fortuna a Courmayeur esiste il soccorso della Finanza, una dozzina di uomini con due cani da valanga. E' un grosso aiuto, ma il problema delle guide va risolto meglio. Renzo Cosson espone un'idea che corre da anni. In Francia e Svizzera il servizio è efficientissimo, tanto che lo scorso anno il corso nazionale per le guide italiane è stato tenuto in Francia. Anche quest'anno le aspiranti guide del

Trentino andranno a specializzarsi a Chamonix sulla tecnica in ghiaccio.

A Chamonix da trent'anni c'è una scuola aperta tutto l'anno, l'Ensa. Prepara le future guide, aggiorna quelle in attività, i maestri di sci, i soccorritori e i medici specializzati. Da noi, al rifugio Monzino, Franco Garda organizza un corso annuale di aggiornamento sul soccorso, frequentato da alpinisti di ogni regione d'Italia, ma che sta in piedi per la grande passione e volontà di una persona sola aiutata da pochi collaboratori disinteressati.

Pensare, dice Cosson, che abbiamo le più belle vie in granito, in ghiaccio, abbiamo la quota e gli uomini qualificati. Quello che manca è una casa in grado di ospitare una sessantina di persone senza doverle mandare in albergo, con annesso un salone per le lezioni teoriche. Un'università, con attività collaterali di divulgazione sarebbe diventare Courmayeur la piccola capitale italiana dell'alpinismo. Gli esempi a cui fare riferimento ci sono. Basterebbe seguirli.

Gianluigi Miletto

Salice, in trecento scrivono al sindaco

VOGHERA — Il piano di viabilità di Salice Terme, approvato dal Consiglio comunale di Godiasco, da cui dipende la nota località termale dell'Oltrepò pavese, non piace ad una buona percentuale degli abitanti.

Oltre trecento cittadini hanno firmato una petizione di protesta, inviandola al sindaco Elio Berogno, nella quale si contesta il provvedimento perché «non è funzionale, crea inconvenienti alla circolazione e danneggia le attività commerciali». La maggioranza dei firmatari dell'esposto sono operatori economici (esercenti, albergatori e commercianti).

Il piano di viabilità ha già avuto pratica attuazione con l'istituzione di sensi unici; uno di essi riguarda il viale delle Terme, la principale arteria di Salice. Secondo i contestatori, il senso unico nel viale delle Terme ha sbarrato uno dei più comodi accessi alla cittadina e sarebbe stato criticato anche dai turisti. La presa di posizione dei trecento salicesi non ha comunque modificato finora la situazione.

L'amministrazione comunale si è riservata di valutare i risultati del piano e di apportare eventualmente le variazioni che venissero ritenute opportune per ovviare agli inconvenienti e per migliorare la viabilità.



ESTATE '83

Dolceacqua, estremo lembo prima della Francia

A casa di Andrea Doria

Duemila abitanti nell'entroterra di Ventimiglia - Qui c'è il castello dei Doria, con le cripte della famiglia - Ma non

mancano i funghi nei boschi, trote e anguille nel torrente, buon vino in una ventina di trattorie e la caccia al cinghiale

DOLCEACQUA — Anni fa aveva sul volto un cespuglio dorato e per questo lo chiamarono «Barbadirame». La definizione è rimasta anche se ora la barba è bianca. Ma intanto è lo spirito di questo pittore corsaro che piacquero a Pablo Picasso e che da una vita illustra Dolceacqua, il paese che ama e nel quale si dice eserciti ancora ruoli di mediazione fra i compaesani talvolta rissosi. E' di questa gloria artistica locale l'affresco dipinto in un muro del castello nel quinto centenario della nascita di Andrea Doria, figlio di Dolceacqua.

Ogni mattina prima che spunti il sole, don Angelo Nanni, parroco di Dolceacqua, esce dalla canonica per andare al suo vigneto di Camporosso. E' un uomo sui sessant'anni, basettoni da artista. Nonostante abbia perduto una gamba, recisa da una motozappa, non perde una giornata nei campi se non quando fa cattivo tempo, per occuparsi del suo lavoro di ceramista.

«Barbadirame» è il prete sono due dei tanti sanguigni personaggi di Dolceacqua, duri di carattere come le pietre che li circondano, non solo le pietre del più famoso castello dell'entroterra del Ponente, ma quelle delle case

del borgo, delle cripte del Doria, della chiesa romanica di San Giorgio. Dolceacqua può essere un punto di arrivo (per chi vuole scoprire le suggestioni architettoniche dell'anno Mille nello sfondo delle limpide acque del Nervia) e un punto di partenza per chi voglia avventurarsi nella vallata, oltre Rocchetta Nervina e Perinaldo, verso Apricale. Fino al confine montano con la Francia.

Ma non è tempo da imprese alpinistiche, in questo agosto di fuoco. E allora fermiamoci a Dolceacqua. La scoperta è improvvisa. Una decina di chilometri dalla via Aurelia, all'altezza di Vallecrosia, lungo una docile strada, ed ecco la sagoma massiccia del castello dei Doria piazzato su uno sperone di roccia che raggiunge i sessanta metri di dislivello rispetto al borgo denominato «La terra». Si passeggia fra case di pietra addossate l'una all'altra e unite da ponticelli, in una frescura deliziosa. E' un museo all'aperto, arricchito da iniziative di oggi.

In una «bottega artigiana», appena superato un ponte a schiena d'asino, oltre un dedalo di archetti gotici e di piani sfalsati, due giovani artisti, Eugenio e Pierangelo

Andrighetto, hanno ricavato un'autentica minicascata sullo sfondo di una gigantografia del castello. Su un lato, due antichi torchi per pressare la salsa di olive. E basettoni intarsiati, oggetti naïf, tutta una cultura artigianale della vallata riproposta ai visitatori.

Ma è sufficiente per fare di Dolceacqua, oltre che un itinerario d'arte, un centro turistico moderno? Qui la ricerca

di nuovi stimoli si scontra con il carattere chiuso degli abitanti, un po' sospettosi dei «foresti», quelli — per intenderci — che vengono dal mare. Il paese ha poco meno di duemila abitanti, aumentati solo di un migliaio nell'estate. La ricettività è scarsissima: un solo albergo, «Gianni», con una ventina di camere; un villaggio turistico a bungalows ricavato da antiche caserme, una ventina di

trattorie.

Un audace imprenditore, rientrato dopo una lunga emigrazione in Germania, ha costruito un albergo sul crinale della vallata (vi si può arrivare anche da Perinaldo). L'edificio è in mezzo ai vigneti, ha piscina e minigolf, una trentina di camere, pensione completa sulle 35-40 mila lire, relax totale. Ma è a sei chilometri da Dolceacqua e non pare proprio che la

lontananza aiuti la pigra clientela del soleone.

Si ha quindi un turismo di passaggio, molte scolaresche per vedere il castello, pescatori domenicali di trote, anguille e cavedani, qualche cacciatore (certe volte i cinghiali scendono fino a qualche centinaio di metri dall'abitato), cercatori di funghi. L'apporto turistico all'economia è scarso, qui la vita è fatta di vino, di olio, di fiori, specialmente rose che hanno il clima adatto, e verde ornamentale. In inverno, molti frontalieri: a cominciare dal sindaco, il dc Ivo Verrando, che lavora nel Principato di Monaco.

Dice Silvano Lamberti, animatore della Pro Loco e agente immobiliare: «Dolceacqua potrebbe trarre profitto da una parte dei francesi che affollano l'enorme mercato di Ventimiglia, ma non siamo attrezzati. Proprio in questi giorni si apre una "boutique" l'unica del paese. Fino a qualche anno fa, i francesi venivano in questa vallata a comprare rustici e terreni: ora Mitterrand ha vietato l'operazione di acquisto tramite banca e gli affari sono finiti».

Guido Coppini



DOLCEACQUA TAGLIATA DAL NERVIA E IL CASTELLO DEI DORIA

Oggi tegole, domani cornicioni crolla la chiesa di Savigliano

E' la Croce Nera - Non c'è giorno senza che ne cada un pezzo

SAVIGLIANO — Una piazza è chiusa da ormai quattro anni, parcheggiare in centro diventa un'impresa da primato, e la gente protesta. Accade a Savigliano, e la «colpa» di questa situazione è della chiesa della Croce Nera (la Croce Nera) che è pericolante. Ogni giorno si staccano pezzi d'intonaco, volano tegole, precipitano spezzoni di cornicione.

La decisione di bloccare il traffico nell'intera area che circonda la chiesa era stata

presa dal sindaco Pier Giorgio Pagano.

Da allora sono passati molti anni e la gente si chiede che cosa si aspetta ancora. Le soluzioni sono soltanto due: abbattere la chiesa o restaurarla.

La situazione è comunque insostenibile. La Croce Nera continua ad andare a pezzi, il traffico nelle vie del centro storico raggiunge punte di caos indescrivibile e nessuno prende i dovuti provvedimenti.

La chiesa è sotto la tutela della Sovrintendenza ai monumenti, un organismo che vorrebbe giustamente restaurare tutte le opere storiche ed artistiche, ma non ha i fondi necessari per intervenire ed iniziare l'opera.

Per bloccare il deterioramento continuo ed iniziare una prima opera di risanamento occorrerebbero un centinaio di milioni, ma nessuno è intenzionato a tirarli fuori.

f. pan.

A Verbania carnevale in settembre

VERBANIA (a. c.) — Confermata per domenica 4 settembre l'edizione 1983 del «Corso fiorito città di Verbania». Si svolgerà sul lungomare delle Magnolie a Pallanza, con la partecipazione di una decina di carri allegorico-fiorati, bande musicali, gruppi in costume.

La sera di sabato e il mattino precedente il «corso», ci saranno spettacoli di complessi folkloristici e musicali. L'organizzazione è nell'Assemblea autonoma di soggiorno e turismo con la collaborazione dei fioricoltori verbanesi e del gruppo Difesa tradizioni pallanzesi.

Terminata a Canelli la circonvallazione

Mentre si annunciano nuove strade nella zona

CANELLI — L'autunno porterà alcune importanti novità per gli automobilisti. Si sta infatti lavorando per la sistemazione e l'apertura di alcune importanti strade nel Sud Astigiano. Quello delle comunicazioni stradali è sempre stato un problema sentito, particolarmente aggravato per la presenza, in zona, di grosse e importanti ditte nel settore enologico: il traffico pesante (si calcola che ogni giorno almeno un centinaio di camion entrino in Canelli) immettendosi nelle strette e insufficienti strade della Valle Belbo, crea una situazione di pericolo, specie in inverno.

Grazie all'intervento dell'amministrazione provinciale, che spenderà circa un miliardo di lire, si stanno effettuando alcuni interventi. La Canelli-Bubbio, importante collegamento tra la Valle Belbo e la Valle Bormida, punto di passaggio dei camion provenienti dalle vetrerie dell'entroterra savonese e diretti alle aziende spumanti canellesi, verrà finalmente sistemata con l'eliminazione dei tornanti più pericolosi e l'allargamento della sede stradale a dieci metri.

I mezzi, diretti dalla Valle Belbo verso Alessandria, non dovranno più attraversare il centro abitato di Bruno, con la sua pericolosa stretta: sono infatti iniziati i lavori di

realizzazione della circonvallazione che, partendo dal bivio per Nizza Monferrato, salterà il paese.

Un'altra importante opera, la circonvallazione di Canelli, è finalmente terminata: costata oltre un miliardo di lire, attende solo il collaudo per essere inaugurata. Eviterà il «soffocamento» del centro e dell'unico ponte sinora esistente sul Belbo: la nuova opera, infatti, prevede un secondo sovrappasso sul torrente.

In particolare sulla Canelli Nizza, nel tratto sino a Calamandran: la strada è molto stretta, affiancata da una parte dalla ferrovia e dall'altra da case. In inverno, a causa della nebbia e del ghiaccio, è teatro di molti incidenti. Da tempo si parla di allargare la carreggiata o di realizzare, come alternativa, la direttissima Nizza-Canelli che passi sulla sponda sinistra del Belbo, ma i progetti sinora sono rimasti chiusi nel cassetto, probabilmente a causa della mancanza di finanziamenti.

f. la.
SAN MICHELE DI MONDOVI — Furto di Ferragosto nel castello del paese: al rientro dalle vacanze, il proprietario, Emanuele Garelli di Lesegno, 49 anni, si è scoperto derubato di oggetti d'oro, argenteria e vasellame in stile per un valore di poco meno di 30 milioni.

Una Spettabile Società del Tartufo

TREISO — Da poche settimane l'Osteria dell'Unione a Treiso, otto chilometri da Alba, è diventata sede del neonato «Consorzio Trifulau», libera associazione di una trentina di cercatori di tartufi, tutti residenti in paese, che si sono messi insieme per tutelare la qualità del prodotto e impedire che commercianti disonesti importino tuberi dagli Appennini o dall'Umbria, vendendoli per prodotto locale.

Promotore dell'iniziativa l'ex sindaco Manzoni che insieme a Giuseppe Marcarino ha cominciato, mesi fa, a spedire una lettera a tutti i trifulai di Treiso per saggiare il terreno. Visto che l'idea era accettata da tutti le cose sono andate avanti, un giovane avvocato di Treiso, Costanzo Brovida, ha lavorato a lungo per mettere a punto uno statuto per il consorzio, finché si è arrivati alla costituzione ufficiale della «società».

Tutte le firme e i rituali di legge sono stati compiuti tra i tavoli dell'Osteria e sono stati consacrati alla fine da rispettabili bottiglie uscite dalla cantina che raccoglie il meglio della produzione vinicola della zona.

Presidente del Consorzio è Antonio Fanocchietto, mentre sono state nominate due guardie, incaricate di controllare che, nell'ambito del territorio comunale, non operino trifulai forestieri. E' stata infatti firmata anche una convenzione con tutti i proprietari dei terreni che hanno dato il consenso a che i cercatori lavorino sui loro fondi. L'intera zona sarà patinata per informare i non residenti della novità.

«Io sono perfettamente d'accordo col Consorzio — dice Gigi Castellengo, cercatore per hobby — anche se io vado per tartufi solo perché mi piace; ma è giusto tutelare chi lo fa per mestiere». Ovviamente tutti i trifulai di

Treiso si conoscono benissimo, e sanno abitudini, vita, morte e miracoli gli uni degli altri. Ognuno ha la sua ora per partire (la «caccia» si fa quasi sempre di notte «perché i cani sono meno disturbati») e ognuno sa i suoi posti. «Perché i tartufi vengono sempre nello stesso posto, lo stesso giorno dell'anno, perfino alla stessa ora», spiega Castellengo.

Capitolo a parte sono i cani, ormai entrati nella leggenda delle Langhe, animali addestrati con lavoro di mesi e anni, che valgono, alla fine, una piccola fortuna. Si racconta che Giovanni Rapakino, astuto e abilissimo trifulai di Treiso, abbia un cane «che è una tempesta» e che gli abbiamo messo in mano un assegno in bianco. «Scrivi la cifra che vuoi», gli ha detto l'acquirente. Ma «la tempesta» non era in vendita, a nessun prezzo.

r. sc.

Confessano la rapina «Ma erano pistole giocattolo»

VOGHERA — Hanno confessato la rapina e il furto dell'auto usata per l'assalto banditesco all'ufficio postale di Pombio negando però di avere compiuto il colpo con pistole vere.

«Erano armi giocattolo e quindi innocue. Sono servite solo per spaventare i presenti», hanno dichiarato in tribunale Antonio Zaffuto, 24 anni e Roberto Modonesi, 23 anni, abitanti a Casteggio, i rapinatori processati ieri per direttissima dal tribunale di Voghera.

Non è stato possibile raccogliere la prova che le pistole fossero vere per cui dal reato di detenzione illegale di armi i due giovani sono stati assolti perché il fatto non sussiste. Il tribunale li ha invece condannati a due anni e dieci mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa per la rapina ed il furto della vettura, una Mini Minor di Paolo Angelelli, 33 anni, di Guazzora (Alessandria), rubata in una via di Voghera il giorno prima del «colpo» avvenuto il 29 luglio.

Lo Zaffuto ed il Modonesi sono stati catturati poche ore dopo l'impresa criminosa a Pavia dagli agenti della squadra mobile che recuperavano anche il bottino (12 milioni e mezzo) nascosto in un campo alla periferia di Voghera. I due imputati avevano avuto già noie con la giustizia per traffico di sostanze stupefacenti.

Moncestino — Un violento incendio ha causato danni per circa 12 milioni alla cascina San Sebastiano di Celestino Bertazzo.

Da Novara proposta di legge «Casco anche in motorino»

All'ordine del giorno del Consiglio provinciale, per i troppi incidenti

NOVARA — Lunedì prossimo si riunisce il Consiglio provinciale di Novara ed è una novità in senso assoluto: mai prima d'ora, infatti, si era verificato un simile evento il pieno periodo estivo. La decisione, annunciata dal presidente Franco Fornara, costringerà di conseguenza parecchi consiglieri ad interrompere le vacanze, sacrificio, questo, giustificato dall'urgenza degli argomenti.

Fra i vari punti dell'ordine del giorno c'è la ricerca dei motivi che hanno determinato la grave crisi occupazionale nel-

l'alta provincia. Il consiglio sarà chiamato ad approvare una convenzione con esperti dell'università Bocconi di Milano ai quali dovrebbe essere commissionato uno studio approfondito sulle cause della costante perdita di posti di lavoro nel Verbano-Cusio-Ossola.

Un'altra indagine — questa già conclusa dalla stessa amministrazione provinciale — verrà messa in discussione. È legata al sempre crescente numero di incidenti mortali che hanno per teatro le strade della provincia e per prota-

gonisti purtroppo dei giovanissimi ciclomotoristi. Si metterà ai voti una proposta di legge — da inoltrare al governo — per rendere obbligatorio il casco anche ai più giovani utenti della strada.

Infine al Consiglio provinciale «estivo» si parlerà di mutui. Fra questi il più importante (già ottenuto a tempo di record dalla cassa depositi e prestiti) è legato alla realizzazione del ponte sul Sesia che dovrà collegare le province di Novara e di Vercelli. Il costo dell'opera sarà di 8 miliardi

Marcello Sanzo

Alessandria: passa all'Iacp il vecchio distretto militare

Sarà restaurato per ricavarne alloggi, uffici e un centro commerciale

ALESSANDRIA — Sarà completamente risanato e ristrutturato (spesa oltre sei miliardi) l'ex distretto militare di via Milano ad Alessandria, l'imponente e fatiscente edificio attualmente abitato da una ventina di famiglie, anche se è in condizioni di abbandono totale. Entro il 1985 dovrebbero essere agibili nuovi alloggi, uffici e negozi: il Comune ha affidato all'Istituto autonomo case popolari l'azione di recupero; lo stabile verrà gestito per venti anni dall'Iacp e gli alloggi verranno assegnati in base ad

un'apposita graduatoria mentre gli attuali inquilini verranno provvisoriamente ospitati in alloggi di «parccheggio» o in prefabbricati.

L'ex distretto militare è stato oggetto di tante polemiche per lo stato di degrado in cui si trova e il suo recupero sarà interessante anche dal punto di vista architettonico perché la costruzione è vincolata dalla Sovrintendenza ai monumenti.

La sistemazione non è solo a carattere residenziale: sarà una struttura polivalente con servizi, uffici e centro com-

merciale per tentare un collegamento fra la parte più qualificata del centro storico e quella che gravita attorno a via Verona.

Determinante, oltre alla sovvenzione regionale di tre miliardi, l'apporto dell'Istituto case popolari. È un inizio di collaborazione con il Comune per il recupero del centro storico: un'ulteriore espansione della città non andrebbe a soddisfare le esigenze dell'edilizia convenzionata e rappresenterebbe un dramma per i ceti meno abbienti.

E. C.

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

AMBERA: Porky's (comico).
CORSO: American Gigolo (commedia).
CRISTALLO: Marietta, porcellona di lusso (sexy).
GALLERIA: Le case con la scala nel buio (thriller).

CASALE

MODERNO: E.T. l'extraterrestre (fantascienza).
POLITEAMA: Caligola (commedia).
VITTORIA: Vendicator, la guerra del freddo (avventuroso).

OVADA

LUX: Tu mi turbi (comico).
MODERNO: 007 la spia che mi amava (spionaggio).
TORRIELLI: Cani e gatti (comico).

VALENZA PO

SOCIALE: Esculapio (avventuroso).

ASTI

LUX: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: riposo.
VITTORIA: Barry Lyndon.
EX FERRIERE ERCOLE: Domani si balla (ore 24 secondo film) Mosca wine detective.

NIZZA

AURORA: Uno contro l'altro, praticamente amici.
LUX: Lo squale.
SOCIALE: Sulle orme della panteira rosa.
VERDI: I nuovi mostri.

CUNEO

CORSO: Momenti intimi di Madame Claude.
FIAMMA: L'extra comico.
ITALIA: L'amica di Sonia.

ALBA

EDEN: Apocalypse now.

BRA

IMPERO: American Gigolo.

SALUZZO

CIVICO: Speed Interceptor.
ITALIA: Nessuno è perfetto.
SPLENDOR: L'aereo più pazzo del mondo.

NOVARA

ASTRA: Super exhibition 88.
COCCIA: Caligola.
ELDORADO: Zeder.
VITTORIA: American gigolo.
BROLETTO: I predatori dell'Arca perduta.

ARONA

LUX: L'aereo più pazzo del mondo sempre più pazzo.
MODERNO: Henny.
ROMA: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
S. CARLO: Fiume grande calmeno.

BORGOMANERO

NUOVO: The Blues Brothers.
MODERNO: Ultima sfida.

OMEGNA

SOCIALE: Tron.

TRECATTE

VITTORIA: Scandal.

VERBANIA

APOLLO: Braccato.
ARISTON: Io Chiara e lo Scuro.
VIP: Fuga da New York.
SOCIALE (Intre): Scusate il ritardo.
SOCIALE (Pellenza): Sulle orme della Pantera Rosa.

VERCELLI

ASTRA: Il paradiso può attendere, con Warren Beatty (commedia).
NUOVO ITALIA: Ritorno dall'inferno (guerra).

GATTINARA

ITALIA: Toro scatenato.

BIELLA

IMPERO: Vindictor.
MAZZINI: Momenti intimi di Madame Claude.
ODEON: La cruna dell'ago.
SOCIALE: Sulle orme della Pantera Rosa.

BORGOMANERO

LUX: Scontro di Titani.

COSSATO

MICHELETTI: Ufficiale e gentiluomo.
PRIMAVERA: Sono una «p» topo d'albergo.

Appuntamenti del weekend in Piemonte e Liguria

Feste, come se piovesse

Sagre d'agosto nelle Langhe

In molti paesi delle Langhe proseguono i festeggiamenti di agosto.

Ad Alba, frazione S. Rocco Senodivio, questa sera «Grigliata dell'amicitia».

A Serralunga, oggi pomeriggio torneo di bocce alla baranda e partite di pallone elastico. In serata spettacolo teatrale.

I festeggiamenti proseguono domani con una corsa podistica non competitiva (ore 8) per le frazioni del paese. Nel pomeriggio gare a bocce, giochi («Giugh d'le portin»); in palio maialini. Sfilate di majorettes e danze in serata.

A Vezza, questa sera ballo liscio con «I novelli folk»; domani pomeriggio sfilata di carri allegorici, e danze.

A Rodello, località Val Gala, domani pomeriggio giochi popolari, danze in serata.

Per l'11° sagra del fagiolo bianco a Mango, frazione S. Donato, domenica, gare alle bocce alla baranda.

A Sinio si concludono domani le manifestazioni del «13° agosto siniese». Nel pomeriggio, dopo un concerto in piazza della banda musicale di Magliano Alfieri si terrà una «marenada sinioira» (ore 18).

G. F.

Tortora a Diano Marina

DIANO MARINA — Ci sarà anche Enzo Tortora: il popolare presentatore di «Portobello», attualmente in carcere per le note disavventure giudiziarie, sarà uno dei principali personaggi, ovviamente di cartapesta, che animeranno domenica prossima a Diano Marina l'«August Parade», tradizionale manifestazione estiva, allestita dalla «Famija Dianese».

L'appuntamento è per le 21. Gli «speaker» sono Sergej e Maruska. I prezzi sono popolari: 4000 lire per le tribune, 3000 lire per il solo ingresso, e 1000 lire per i bambini. I carri allegorici, che riproducono una festosa atmosfera di Carnevale o di sabbia brasiliana, saranno nove. Uno riprodurrà la «Casa delle gelise», un altro i «Puffi», un altro ancora avrà per tema «E.T. l'extraterrestre», e così via. Ogni veicolo sarà popolato di fanciulle in bikini.

«August Parade» torna a Diano Marina dopo un anno di pausa. Il «menù» è completato da altre iniziative, come la sfilata delle auto d'epoca, delle majorettes di Francia e di gruppi folkloristici locali.

Rassegna folk a Imperia

IMPERIA — Secondo appuntamento con la rassegna folk dell'estate '83, organizzata a Imperia dall'assessorato comunale al turismo e manifestazioni.

Dopo l'esordio con «Gli zanni» del Gruppo Folkloristico Lombardo, la manifestazione prosegue con il tocco di esotismo assicurato dal balletto della Polinesia «La ora Tahiti», in programma stasera alle 21,15 in piazza della Vittoria.

Il biglietto d'ingresso costa 4000 lire. La prevendita ha luogo presso «Saniprof» in via Cascione e presso l'edicola Spalla, in piazza Dante a Oneglia.

Portato in Italia dall'Arco-Usip, lo spettacolo ha incontrato finora vasti consensi.

La simbologia delle danze e delle musiche si svolge secondo i ritmi di un'autentica e fantasmagorica fiaba dei mari del Sud, raggiungendo sinceri accenti culturali, senza mai scendere nei luoghi comuni, così spesso consacrati e spesi per un'immagine del turismo di marca consumistica.

Il programma è nutrito. In pratica si tratta di una multicolore navigazione attraverso le origini, gli usi, i costumi e la civiltà della Polinesia.

S. D.

pellissima
Pelli e Pellicce conbipel
nuova collezione
autunno-inverno
83/84
conbipel

Migliaia di capi in pelle... a L. 50.000 100.000 150.000
Centinaia di montoni SHEARLING a L. 200.000 300.000 400.000...
Centinaia di pellicce a L. 300.000 500.000 700.000...

COCCONATO D'ASTI PRODUZIONE E VENDITA
aperto anche la domenica e festivi

TORINO-C.so Bramante 27/29
TORINO-Via Amendola 4
VENARIA-P.le Città Mercato
MILANO-Trezzano S. Naviglio
(Tang. Ovest uscita Lorent. Vigevano)

CUNEO-Via Roma 31
ALESSANDRIA-P.za Garibaldi 11
BIELLA-Tangenziele
MILANO-Cologno Monzese
(Tang. Est uscita Cologno)

Al lavoro nei campi



IN QUESTI GIORNI PER LA RACCOLTA ■ PESCHE, PERE ■ SUSINE, ■ CAMPI CENTINAIA ■ STAGIONALI: SONO STUDENTI, CASALINGHE ■ PROVENIENTI DA ■ PARTE, ■ FINO ALLA VENDEMMIA E ■ RACCOLTA DELLE ■

Accordo raggiunto a Cuneo per gli stagionali agricoli

Nuove tariffe per la raccolta della frutta - Per i lavoratori occupati stabilmente sindacati e imprenditori hanno stabilito un'integrazione «una tantum» di 280 mila lire

CUNEO — C'è il giovane studente che lavora una decina di giorni per godersi poi, senza pesare sulla famiglia, il disoccupato che nell'intera campagna come la casalinga che ha bisogno di integrare il sempre più scarso bilancio familiare: sono gli occupati stagionali per la raccolta della frutta per i quali è stato raggiunto finalmente l'accordo sul salario fra imprenditori e organizzazioni sindacali.

Per la manodopera non professionale che nel non ha svolto più di 90 giornate di lavoro nell'agricoltura — e sono la grande maggioranza — la paga oraria lorda è di 4.835 per i minori di 16 anni e da 5.050 a 5.150 se di età superiore: la piccola differen-

za nel compenso è legata alle mansioni svolte. Per la manodopera che l'anno ha lavorato in agricoltura più di 90 giorni i salari vanno da 4.950 a 5.040 orarie lorde se inferiori a 16 anni e da 5.500 a 5.600 lire se superiori di età.

L'accordo deriva da un contratto nazionale che è appunto la possibilità a ciascuna provincia di applicare per gli stagionali tariffe inferiori al minimo tabellare, che oggi si avvicina alle 5.000 lire lorde.

Imprenditori agricoli e sindacati hanno anche indicato per l'annata le campagne per le quali si applicano le tariffe salariali: dal 15 luglio al 15 novembre per la raccolta, cernita, confezionamento, pes-

sche, mele, pere, susine; dal 1° agosto al 25 settembre per le noccioline; dal 1° settembre al 31 ottobre per l'uva da vino.

Restano per ora esclusi dall'accordo provinciale i piccoli frutti (fragole, lamponi, mirtillo, more) poiché il patto è giunto in ritardo, quando la raccolta era ormai terminata. C'è però l'intesa di inserirli nell'accordo che sarà il prossimo anno.

È stato anche stipulato in sanatoria il contratto integrativo provinciale per i lavoratori agricoli occupati stabilmente le cui trattative andavano avanti ormai da alcuni anni. Esso prevede quale unica clausola economica la corresponsione «una tantum» di 280 mila lire a ciascun operaio fisso, di cui metà sarà ver-

sata a fine mese e l'altra metà entro il prossimo dicembre.

«L'esigenza di stabilire delle retribuzioni più aderenti alla realtà agricola provinciale — commenta la Coldiretti provinciale — era da tempo sentita, tant'è che l'ultimo contratto integrativo provinciale era potuto fare principalmente per questo motivo. Un primo risultato positivo è stato comunque raggiunto, e il principio di premiare chi lavora di più è meglio è stato stabilito».

Altri passi in avanti, conclude la Coldiretti provinciale, dovranno ancora compiuti: si intende realmente salvaguardare la nostra agricoltura di fronte alla crisi che si fa pressante.

Gianni **Il**

Nuovo stabilimento Saiwa sta nascendo nell'Ovadese

A Capriata d'Orba occuperà un'area di 26 mila metri quadrati - Per l'85 prevista la produzione di 400 quintali di biscotti al giorno

ALESSANDRIA — Il settore è, purtroppo, in crisi. Il quadro economico presenta più ombre che luci c'è in questa situazione una nota positiva: la costruzione di Capriata d'Orba del nuovo stabilimento Saiwa che qualifica ha definito una specie di miracolo — ma è realtà — in un deserto.

A Capriata d'Orba, nell'Ovadese sta vedendo una delle maggiori industrie del settore dolciario. Il gruppo Saiwa-Nabisco è una multinazionale centri produttivi sparsi in diverse parti del mondo. Quello sta sorgendo è il complesso tra i più moderni, sostenuto dal capitale che consente di guardare al domani con preoccupazioni.

L'azienda sorge su un'area di 26 mila metri quadrati e l'operazione è destinata ad avere ripercussioni positive sui occupazionali e creare

ulteriori posti di lavoro. La scelta è stata casuale: Alessandria e quindi Capriata d'Orba sono equidistanti dal centro c'è insediamento Saiwa, Genova dove, oltre al centro di lavoro sorge la sede sociale. L'Unione Industriale di Genova a consigliare logisticamente l'area, perché dispone di facili collegamenti stradali. L'Unione Industriale di Alessandria — a sua volta — si è fatta interprete delle necessità e della utilità di un centro produttivo a Capriata. Inoltre nella c'è disponibilità di manodopera sia oggi che in futuro in quanto si tratta di un centro a basso sviluppo industriale, per il più agricolo. Questi, in sostanza, i motivi che indotto il gruppo a scegliere tale località.

Lo stabilimento dovrebbe funzionare a fine '84, inizio 1985: il progetto prevede due tempi operativi, con-

il primo saranno occupate duecento persone con produzione di 400 quintali di biscotti al giorno. In seguito, se le condizioni del mercato nazionale e dell'esportazione consentiranno, lo stabilimento sarà ampliato e i dipendenti saliranno a circa 500.

La spesa, a lavori conclusi, sarà di 32-40 miliardi. Il progetto si sono dovute superare difficoltà anche da parte dei sindacati che privilegiavano una soluzione Sud. Regione, Provincia e Comune hanno collaborato attivamente il gruppo industriale. Il Comune di Capriata ha ottenuto dalla Regione un finanziamento di 10 milioni per l'allacciamento alla rete metanifera e paese alla rete industriale.

Quello Saiwa è l'unico insediamento industriale di una certa importanza nell'Alessandrina dopo la Michelin.

Emma Camagna

Bovini di gran pregio messi all'asta a Ceva

L'iniziativa dei Centri di assistenza tecnica agricola intende valorizzare il patrimonio zootecnico - La gara fissata per il 31 agosto



INTRO AL RACCOLTO DELLA VITIGNA DEL CINEVINO

CEVA — L'appuntamento più importante dell'estate '83, per gli allevatori Langa, del Cebano e del Monregalese, è per mercoledì 31 agosto. Sul foro boario è in programma l'asta dei bovini di razza piemontese, un'originale iniziativa dei Centri di assistenza tecnica agricola Ceva e Muraz in collaborazione con l'Associazione allevatori della provincia di Cuneo.

«L'asta — spiega Rinaldo Rolfo, del Cata — prevede la partecipazione di una cinquantina di capi, dalle manelle alle alle giovenche alle vacche, in parte iscritti al libro genealogico della razza piemontese».

Non ci sono prezzi minimi di partenza e le offerte al rialzo saranno libere. «Con questa iniziativa — dicono al Cata di Ceva — ci proponiamo di valorizzare la zootecnica locale e di agevolare le trattative dirette fra agricoltori. Attualmente, infatti, il commercio è quasi tutto in mano ai mediatori, che acquistano i capi in cascina».

«cerca, insomma, di ridare valore al mercato tradizionale un tipo di vendita che è consueto e proprio nulla. L'asta, già sperimentata negli anni a Ceva e a Saluzzo, per quanto riguarda il Cuneese, ha dovuto superare le iniziali diffidenze degli agricoltori e il retrosia a pubblico il prezzo del capo venduto acquistato».

«Dopo le prime conclusioni al Cata — l'ambiente è «spietato» e i contadini si messi in loro offerte al banditore: chi vende realizza quasi sempre un ottimo prezzo; chi compra è garantito dalla qualità del bestiame, che è accompagnato da certificato di sanità. g. gr.

Gli Usa venderanno più grano all'Urss

Patto per 24 milioni di tonnellate

WASHINGTON — In un nuovo accordo cerealicolo Usa - Urss, l'Urss potrà acquistare fino a un massimo di 24 milioni di tonnellate annue di cereali Usa, delle quali 12 milioni senza alcuna consultazione.

Il nuovo patto verrà siglato la prossima settimana a Mosca da una delegazione Usa. Lo ha annunciato il segretario per l'Agricoltura Block. L'accordo, che entrerà in vigore il 1° settembre, avrà durata quinquennale, e sarà approvato lo scorso 2 luglio.

Secondo l'accordo, i sovietici acquisteranno un minimo di 8 milioni di tonnellate di frumento e un massimo di 24 milioni di tonnellate in base all'accordo precedente. Inoltre con il nuovo accordo l'Urss può acquistare altri tre milioni di tonnellate di grano duro, previa e altri 12 milioni dopo consultazioni.

Incassati 2282 miliardi dall'export di calzature

Positivo bilancio per maglierie e abbigliamento

ROMA — È soprattutto il tessile-abbigliamento a contribuire alla riduzione del nostro deficit commerciale nei primi sei mesi dell'anno. Vestire e calzature italiane all'estero piace, infatti, sempre di più. Il gennaio a giugno le esportazioni tessile-abbigliamento e calzature hanno raggiunto 2282 miliardi di lire con un incremento, sullo stesso periodo, dell'11 per cento.

Il saldo del settore è stato quindi positivo per 6379 miliardi di lire contro 15 miliardi nei primi sei mesi. Tutti i comparti sono cresciuti ma a dare maggiore impulso all'export sono state le calzature e la pelle ben-

2282 miliardi di incassi, il 13 per cento più rispetto al gennaio-giugno '82. Ciò significa che sono state esportate sui mercati esteri quasi 11 milioni di paia di scarpe (+2%).

Beni sono andate le maglierie con un export di oltre 1655 miliardi (+12%), oggetti cuciti 1572 miliardi (+14%) e i tessuti con 1111 miliardi (+9%). Per contro abbiamo importato prodotti tessili e dell'abbigliamento per 2514 miliardi di lire con un incremento del 4 per cento primo semestre del 1982.

Le quantità di quasi 1 prodotti importati hanno subito flessioni più marcate. Per le pelli si è registrato un -13%, per le lane

Raccolto di Pinot calerà nel Pavese

Si prevede il 25% in meno

VOGHERA — (e.g.) Il raccolto di uva Pinot nell'Oltrepò pavese sarà inferiore del 20-25 per cento rispetto allo scorso anno e ciò a causa di un mese di giugno piuttosto freddo che ha compromesso la fioritura.

La riduzione per quanto riguarda questo tipo di uva si riflette sulla produzione di spumante e nei primi giorni di mese di settembre. Anche quest'anno si profila il braccio di ferro tra agricoltori e industriali spumantieri, in larga parte piemontesi, per la fissazione del prezzo del Pinot.

I produttori intendono scendere al disotto dei 110-120 mila lire il quintale in quanto una quotazione inferiore non viene ritenuta remunerativa. Si vedrà se gli industriali, per quanto riguarda questa cifra, dipenderà da attualità di mercato e da possibilità di vendere che potrebbe però da un raccolto inferiore al previsto.

L'Urss attacca Papa Wojtyla «antisocialista»

«Una strategia del Vaticano contro l'Est»

MOSCA — Dure critiche di Mosca al Papa per alcuni accenti alla mancanza di libertà religiosa nei Paesi socialisti che il capo della Chiesa cattolica ha fatto durante il recente pellegrinaggio a Lourdes.

Ieri, in un breve dispaccio da Roma, l'agenzia «Tass» ha fatto presente che «gli attacchi antisocialisti» di Papa Giovanni Paolo Secondo non sono casuali, rientrano «in una strategia del Vaticano volta a intensificare l'Heine scontro ideologico con i Paesi del socialismo».

Nel dispaccio, «Gli attacchi antisocialisti del capo del Vaticano», la «Tass» scrive che, stando alla stampa italiana sul pellegrinaggio a Lourdes, il pontefice «ha tirato fuori nei suoi discorsi stereotipi anticomunisti ed antisocialisti come "violazione della libertà" coscienza nei Paesi socialisti» e «persecuzione religiosa».

«La stampa locale giudica questi attacchi parte di Giovanni Paolo Secondo», «mossa da parte del capo della Chiesa cattolica che è casuale e che è la strategia del Vaticano volta a intensificare lo scontro ideologico con i Paesi socialisti», afferma la «Tass», senza indicare cosa intenda per «stampa locale» e sposando comunque in pieno questo giudizio.

Nel recente passato l'Urss ha più volte mosso critiche al Papa e al Vaticano per il sostegno dato dalla Chiesa al disolto sindacato polacco «Solidarnosc», ma perlopiù in forma indiretta: ad esempio tramite la ripresa sulla stampa sovietica di articoli contro il Papa pubblicati da giornali cecoslovacchi.

A queste critiche hanno d'altra parte fatto da contrappeso attestati di stima per il «pacifismo» pontefice, bersaglio due anni fa di un attentato che secondo Mosca è stato manovrato dalla Cia dai servizi segreti israeliani e in cui è coinvolto alcun Paese socialista.

La moglie di Gelli frequentava la casa del secondino corrotto

La segnalazione il 13 giugno: fece scattare controlli sull'agente Ceresa poi interrotti perché «non si trovò nulla di illegale» - L'Italia aspetta i documenti del «maestro»



LICIO GELLI PRIMA DELL'ARRESTO. E, IRRICONOSCIBILE, DURANTE LA FUGA. LA FUGA, PARE ABBIATO UN NUOVO VOLTO, SENZA BAFFI E CAPELLI



GINEVRA — La signora Wanda, moglie di Licio Gelli, frequentava assiduamente mesi fa di Edouard Ceresa, il secondino che ha confessato aver aiutato il maestro della P2 a fuggire.

Sono stati due agenti del carcere ginevrino di Champ Dollon, colleghi del Ceresa, a

segnalare, fin dal 13 giugno scorso, queste sospette visite della signora Wanda al vicedirettore della prigione, Denis Oholis. Una segnalazione (giunta assieme a quella proveniente dall'Italia circa preparativi di fuga) passata a un giudice svizzero che dispose infatti intercettazioni tele-

foniche e pedinamenti di Ceresa, ma interrotti quasi subito perché «si trovò nulla di illegale». Parlare di leggerezza forse è troppo poco.

Ora, giorni dalla fuga di Gelli, il tribunale federale elvetico di Losanna ha concesso l'estradizione del «venerabile», sarebbe più corretto dire, del fantasma. Per i giudici svizzeri il capo della P2 è colpevole di 4 reati del 15 quali faceva riferimento l'originaria domanda di estradizione: concorso nella truffa Savoia, calunnia, millantato credito e bancarotta dell'Ambrosiano.

La sentenza del tribunale di Losanna resta comunque una notizia positiva per i giudici milanesi che indagano sul crack dell'Ambrosiano, i quali riportano in Italia un po' di milioni di dollari che hanno causato «buconelle casse dell'Istituto». La sentenza di Losanna consente, infatti, estendere l'estradizione a quegli «oggetti mezzi prova» dei reati commessi a Gelli, e quindi anche la documentazione che Gelli aveva con sé al momento del-

l'arresto, sequestrata un anno fa, un materiale prezioso per il quale sarà necessaria la richiesta italiana.

Continua intanto la «caccia» a Gelli, ma per ora in molte ipotesi. Quella che tro- più credito si riferisce alla presenza in un Sudamerica, in particolare in Uruguay, dove il capo della P2 possiede beni cospicui e «amici» fidati, un aeroporto privato in delle tante «haciendas» di sua proprietà.

In Svizzera

non è reato

«Gelli è stato fortunato a finire in prigione in Svizzera, visto nel Paese elvetico l'evasione di carcere non è considerata reato».

Nel codice penale svizzero l'articolo stabilisce che il prigioniero può di scappare, se fosse un diritto.

Cile, mille esuli autorizzati a tornare «Contatti» tra governo e opposizione?

Sarebbero 200 mila i cileni fuori della patria - Incontro informale tra il capo del governo Jarpa e il dc Lavandero del «Proden» - Invito «dialogare» con Alleanza Democratica

SANTIAGO DEL CILE — Il governo militare cileno ha autorizzato il ritorno nel Paese di altri mille esuli, tra il dirigente e ideologo democristiano Jaime Castillo Velasco. E' stato il sottosegretario agli Interni, German Gardeweg, a rendere pubblica la lista dei mille nomi di esuli autorizzati a rientrare. tratta dell'ottava lista del genere diffusa dal governo cileno, dicembre del Da allora circa 500 oppositori di governo del gen. Augusto Pinochet hanno fatto ritorno in Cile. Secondo la chiesa cattolica cilena, sono attualmente 70 mila gli esuli cileni, mentre secondo la commissione cilena dei diritti umani i cileni esiliati sono circa 200 mila.

Nella capitale cilena si è diffusa la notizia che il mini-

stro degli Interni e capo del governo cileno, Sergio Onofre Jarpa, ed il presidente del raggruppamento di opposizione «Proyecto de desarrollo nacional» (Proden), il senatore democristiano Jorge Lavandero sono incontrati ieri. Benché l'incontro è stato definito «occasionale», esso riveste particolare importanza in quanto costituisce il primo contatto tra governo e opposizione in Cile.

Lavandero ha detto che l'incontro è avvenuto occasionalmente in amici comuni. «Forse — ha spiegato — il ministro si è recato perché sapeva che anch'io sarei andato a quel ricevimento. Del resto, egli mi ha invitato a conversare in un'intervista che ha concesso a televisione. Abbiamo mantenuto

da sempre relazioni amichevoli nonostante le discrepanze politiche».

Lavandero ha specificato che questo contatto significa l'inizio ufficiale delle conversazioni governo-opposizione, perché — detto — «per quello che devono realizzare una serie di condizioni, sulle quali non pensiamo di transigere. E' stato un incontro privo di formalità e per ora non ce ne sarà di formale, avverrà quando saranno soddisfatte le nostre richieste».

Tra questi punti non figurano le dimissioni di Pinochet (chieste invece da «Alleanza democratica», che, come il «Proden», è composta da settori politici di opposizione tranne quello comunista).

Il ministro degli Interni Jarpa, in un'intervista al giornale «La Segunda», ha affermato che esiste la possibilità di un invito a conversare formale con l'«Alleanza democratica» (il leader dell'ex ministro degli Esteri democristiano, Gabriel Valdes), parlando della possibilità di un futuro incontro il fronte politico di opposizione composto da socialdemocratici, settori socialisti, radicali e democristiani.

«Alleanza democratica» ha pubblicato recentemente un economico e politico alternativo a quello del governo, chiedendo le dimissioni del generale Pinochet, la creazione di un governo provvisorio e la convocazione di elezioni per la formazione di un'Assemblea costituente.

Walesa: «Ho paura di andare in Usa»

Teme che le autorità polacche non lo lascino più rientrare - Sciolti a Varsavia l'Associazione scrittori

NEW YORK — Il leader sindacale polacco Lech Walesa ha declinato un invito a partecipare ad una importante manifestazione dell'Università statunitense di Yale, per paura di non poter rientrare in Polonia. Lo ha annunciato ieri il senatore Christopher Dodd.

Dodd, democratico del Connecticut, è rientrato l'altro giorno da un viaggio in Europa durato dieci giorni, nel corso del quale ha incontrato Walesa. Ha aggiunto che il leader di Solidarnosc lascerà la Polonia solo se invitato da Papa Giovanni Paolo II.

All'inizio di quest'anno, Walesa ha declinato, per motivi analoghi, un invito a recarsi all'Università di Harvard.

Continua intanto la repres-

sione regime militare contro il dissenso. L'Associazione degli scrittori polacchi (Zipp) è stata sciolta ieri dalle autorità polacche, quanto ha annunciato l'agenzia ufficiale «Pap». L'agenzia ha detto che la decisione è stata causata dall'atteggiamento «ostile» al potere dell'Associazione.

Secondo l'agenzia il consiglio direttivo dell'Associazione degli scrittori è diventato un esponente dell'opposizione politica antistatale.

Dopo l'imposizione dello stato di nel dicembre l'Associazione degli scrittori, considerata tendenza liberale, era stata sottoposta a forti pressioni da parte delle autorità affinché rinunciasse ai suoi stretti legami con «Solidarnosc».

Temperatura Torino, ore +18



TEMPO PRE- VISTO: graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni a carattere temporalesco. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso.

provincia (ore 8)

Aosta	+14
Alessandria	+17
Asi	n. p.
Cuneo	+18
Novara	+18
Vercelli	+21
Genova	+23
Imperia	+23
Savona	n. p.

all'estero ieri

Ate	+22	+30
Berlino	+14	+27
Buenos Aires	+7	+19
Lisbona	+18	+24
Londra	+18	+29
Mosca	+13	+23
New York	+23	+31
Parigi	+18	+30
Singapore	+28	+31
Tokyo	+27	+37

in Italia (ore 8)

Venezia	+20
Milano	+20
Bologna	+22
Ancona	+20
Reggio C.	+21
Palermo	+25
Cagliari	+22

Difficile recuperare le salme dei romani precipitati in Usa

WASHINGTON — Le squadre di soccorso che hanno raggiunto il relitto dell'aereo precipitato nel deserto dell'Arizona stanno procedendo tra grandi difficoltà al recupero delle salme dei nove turisti romani morti con il pilota americano nella sciagura.

Il bimotore turismo «Piper» ridotto in pezzi per schianto, è stato trovato in un luogo estremamente impervio, in pratica un dirupo roccioso nella zona del Gran Canyon.

Il maltempo che ha presumibilmente provocato l'incidente continua a impedire il lavoro di recupero con violente folate di vento che mettono a dura prova l'elicottero giunto ad appoggiare l'opera delle squadre terrestri.

Mano che vengono recuperate, le salme vengono trasportate in elicottero nella più vicina città, Flagstaff. I corpi vengono composti in una chiesa dove, volta completata il lento recupero, cioè non prima di oggi o do-

mani, terrà un rito funebre presenti familiari delle vittime in arrivo dall'Italia. Il console generale d'Italia a Los Angeles Vincenti Mareri e autorità americane.

Le salme successivamente trasportate in Italia. In base a ulteriori contatti avuti dalla compagnia assicurazioni «Gesa» parenti delle vittime, è stato definitivamente accertato anche l'ultimo: Daniele Varnava, figlio di una sorella Luciano Enrico Annibali.

LA STAMPA S.p.A.
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Umberto Cuticchia, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demarini, Giovanni Peradotto.
Stabilimento tipografico: Edip. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - Torino
Certificato N. 608 DEL 21-12-1982

Troppe giunte inquiete Torino «test» per Craxi

La dc chiede ai socialisti di verificare le alleanze con il pci nelle grandi città - I casi di Napoli, Bari e Regione Puglia

ROMA — Dopodomani Craxi torna dalle ferie per occuparsi della difficile situazione finanziaria e allo studio dei ministri economici il taglio di circa 11 mila miliardi, ma intanto l'attenzione dei partiti è puntata sulla periferia. Qui alcune giunte sono in crisi: a Napoli si è insediato ieri in municipio il commissario che guiderà il Comune alle anticipate d'autunno; a Torino si fa ora l'ipotesi di giunta pentapartita; si discute in Puglia per la Regione, mentre a Brescia e Novara è stato raggiunto l'accordo.

Anche le trattative in periferia sono un test importante. Servono a verificare fino a che punto i socialisti intendono seguire la richiesta dc (avanzata con forza da De Mita durante la formazione del governo), di estendere la giunta alla coalizione a cinque (dc, psi, pri, psdi e pli), abbandonando le alleanze con il pci. Craxi è dato delle assicurazioni in tal senso, senza sbilanciarsi troppo.

• Torino — E' il caso più difficile ed emblematico, quello sul quale sono puntati gli occhi dei partiti. Se per dare una soluzione alla crisi della Regione, innescata dallo scandalo delle tangenti, il psi ha nuovo scelto l'alleanza con il pci (presidente della giunta il socialista Viglione) e i psdi, per il Comune potrebbe invece essere alle porte una svolta clamorosa. Pci e psi — che hanno governato fi-



DIEGO NOVELLI

no al 10 agosto quando la giunta comunale è stata travolta dagli arresti — ancora alleati nel governo della città?

Il dissenso riguarda il sindaco Diego Novelli: il pci sostiene a spada tratta, il psi non lo vuole. L'aveva ribadito lo stesso Craxi durante il comizio pre-elettorale: «Con Novelli noi non ci stiamo».

A Torino, dunque, potrebbe formarsi un governo pentapartito? Ora la città è governata da un monocolore democristiano. A Roma la dc preme sul perché i vecchi alleati. Già a livello nazionale i rapporti pci-psi sono tesi. Il capoluogo piemontese potrebbero diventare incandescenti.

• Napoli — Si è insediato ieri nell'ufficio sindaco Palazzo San Giacomo il commissario prefettizio Giuseppe Conti. Entro lunedì sarà eletto il sindaco del due sub-commissari che lo coadiuvano: amministrativa della città, fino a elezioni convocate per l'autunno. Il sindaco comunista Maurizio Valenzi lascia dopo otto anni la poltrona di primo cittadino.

• Bari — Trattative difficili per la formazione della nuova giunta regionale. I partiti della maggioranza uscente (dc, psi, psdi e pri) sono impegnati a eleggere il nuovo esecutivo e a escludere che giunga a un ampliamento della formula, con l'inserimento nella maggioranza del pli.

• Novara — La giunta quadripartita (dc, psi, pri e pli) come la precedente a guidare la città nei prossimi anni. Non è stato raggiunto un accordo in extremis con i socialdemocratici per il loro ingresso nell'esecutivo. Socialista sindaco Armando Riviera; sei assessorati sono stati assegnati alla dc, quattro al psi, uno a pri e psdi.

• Brescia — Un socialista alla provincia, democristiano al Comune. Questa la soluzione che dovrebbe sbloccare la doppia crisi che paralizza i due enti. Provincia: Comune fino a giugno retti dalla dc con alle spalle una maggioranza quadripartita, le tensioni fra dc e psi brano appianate.

EROINA Un morto 11 arresti

MILANO — Una giovane di Segrate (Milano), Rita Alicata, di 21 anni, è morta ieri dopo una iniezione di eroina. La ragazza è sentita male mentre si trovava nella sua abitazione, in cui viveva con i genitori e due fratelli. Soccorrenza dalla madre, è morta durante il trasporto all'ospedale.

VERONA — La magistratura ha aperto un'inchiesta a Verona per accertare le cause della morte di una detenuta tossicodipendente deceduta nell'ospedale di Borgo Trento.

La giovane, Alba Rinaldi, 22 anni, era colta male mentre nel veronese «Del Campione» mentre mangiando. Alba Rinaldi è stata subito trasportata all'ospedale, ma è morta, poco dopo il ricovero, per arresto cardiocircolatorio.

RIMINI — Undici persone sono state arrestate a Rimini dalla polizia. Le 11 associazioni per delinquere e spaccio di sostanze stupefacenti. In due abitazioni del centro, dove i componenti della banda risiedevano da alcune settimane, gli agenti hanno recuperato mezzo chilogrammo di eroina quasi pura per un valore sul mercato stimato in circa 10 milioni di lire, e sostanze per «tagliare» le dosi.

FIRENZE — Tre corrieri sudamericani della droga sono stati arrestati a Firenze. Gli agenti hanno sequestrato, in un albergo del centro cittadino dove erano alloggiati, 5 chili e 320 grammi di cocaina pura, per un valore che, al minuto, dovrebbe aggirarsi sul miliardo e 800 milioni.

Figlio Kennedy nei guai per un dente di tricheco

NEW YORK — Il figlio sedicenne del senatore Edward Kennedy, Patrick, è dovuto restituire alle autorità addette alla tutela della natura una zanna di tricheco trovata in una riserva di mammiferi marini nell'Alaska. Il padre è attribuito il «misfatto». Il malinteso: il ragazzo non sapeva, ha detto, che fosse una violazione delle leggi dello Stato dell'Alaska portare via dalla riserva che si trova a «Round Island» nella baia di Bristol, le zanne «pitrificate». Quella presa nell'isola, dove si mangia trichechi, è poi restituita alle autorità dalla famiglia Kennedy: una zanna di oltre 13 chilogrammi, lunga 51 centimetri.

I francesi e i lavori domestici

PARIGI — L'uomo francese è ancora a collaborare nei lavori domestici. Un sondaggio pubblicato dalla rivista «Biba» soltanto il 10 per cento dei mariti «molto» mentre il 10 per cento si limita a dare «meno» «saltuariamente» e il restante 80 per cento non «degni» uno spillo. I lavori domestici che i francesi sembrano preferire: portare via i rifiuti, preparare la tavola per i pasti e fare la spesa. Alle mogli lasciano invece sempre il compito di lavare i vetri e i panni e di stirare.

Colpito da un secchio riacquista la vista

LONDRA — Un uomo cieco ha riacquisito la vista un occhio dopo essere stato accidentalmente colpito sulla testa dalla moglie con un secchio di plastica mentre giocava nel giardino della sua casa a Newark (Gran Bretagna). Kevin Willis, 41 anni, era dall'occhio destro dall'età di tre anni, quando venne colpito da un secchio mentre giocava al tiro a segno. Dall'anno scorso cieco anche all'occhio sinistro per un trauma che non è stato precisato.

Willis ha detto di essere colpito dalla moglie mentre giocavano nel giardino con i loro due bambini. «Il giorno dopo — ha aggiunto — ci vedevo un anno fa». Per un anno l'uomo è stato completamente «dove» servirsi di un bastone bianco per poter camminare.

Manifestazione «alternativa» per il Pentolite in Austria

VIENNA — Una «manifestazione alternativa» piacevole passeggiata papale, si svolgerà a Vienna per iniziativa della Gioventù socialista (Gj) il 13 settembre, primo giorno della «settimana di tre giorni in Austria di Giovanni Paolo II». L'ha detto il «Gj» di Vienna, Werner Faymann, precisando che si tratta di una manifestazione politica, diretta contro la persona del Papa bensì contro l'atteggiamento del Vaticano su certi problemi, come quello del ruolo della Chiesa in America Latina, o l'aborto.

Buenos Aires in 40 mila all'opera contro la giunta

BUENOS AIRES — Circa quaranta persone hanno detto «no» alla legge di amnistia che intende promulgare il governo militare, percorrendo ieri sera in perfetto ordine le strade di Buenos Aires. Le organizzazioni che si adoperano per la difesa dei diritti umani avevano convocato la manifestazione come espressione di rifiuto nei confronti di quella che definiscono «amnistia» dei militari. I dimostranti esibivano centinaia di cartelli. Semplici pezzi di stoffa bianca con sopra scritto un nome, un cognome, una data: i dati anagrafici degli scomparsi. In testa alla colonna dei manifestanti spiccavano i fazzoletti bianchi delle «madri di Plaza Mayo» che hanno percorso più di quindici isolati guidando la marcia.

Italiano processato in Norvegia per droga

OSLO — L'avvocato Giorgio Marcello Petrelli, di 47 anni, ha avuto un colloquio con l'italiano Mario Ghessi, di 28 anni, nato a Tivoli (Roma), il quale affronterà i giudici norvegesi a partire da lunedì prossimo in veste di imputato principale in un processo per stupefacenti. Secondo l'accusa Ghessi dal 1979 fino al suo arresto il 13 settembre 1982, avrebbe importato illegalmente in Norvegia e poi spacciato oltre 10 chili di hashish e 1,2 chili di amfetamina per un valore complessivo di quasi due miliardi di lire.

Benzina senza piombo in Austria dall'84

SALISBURGO — Benzina priva di piombo anche per l'Austria che, sulla scia della Germania, progetta di introdurla dal primo gennaio 1984. La decisione è annunciata dal ministro degli Interni Kurt Weyerer dopo un incontro con il ministro degli Interni tedesco Friedrich Zimmermann, propugnatore della legge nel suo Paese. «Concordiamo pienamente la Germania su questo progetto», ha detto il ministro austriaco. Il governo ritiene che eliminare il piombo dalla benzina costituisca una misura indispensabile per ridurre l'inquinamento e il conseguente deterioramento della «qualità» ambientale.

Arrestati per rapina 2 tecnici di Battiate

A Modena - Giovane carabiniere accoltellato

— Due tecnici delle luci, che fanno parte della troupe del cantante Franco Battiato, sono stati arrestati dalla polizia di Modena, con l'accusa di aver rapinato un camionista. Sono: Maurizio Sangiuliano, 27 anni, di Reggio Emilia, e Giuseppe Giacomini, 27 anni, di Mantova. I due sono ora detenuti nelle carceri di Sant'Eufemia.

Secondo la polizia, nella notte tra il 17 e il 18 agosto i due, reduci da un concerto a Bracciano, nell'area di servizio «Cantagallo», a pochi chilometri da Bologna, avrebbero picchiato il camionista Giulio Marinaccio, portandogli via il portafoglio contenente poco più di centomila lire.

Sempre a Modena, un carabiniere di leva in servizio al quinto battaglione di Bolo-

gna, Angelo Paxia, di 19 anni, di Gorizia, è stato accoltellato ieri pomeriggio nel pieno centro storico, sotto i portici di via all'incrocio con corso Canal Grande.

La dinamica dell'episodio non è stata ancora chiarita. Accompagnato d'urgenza al policlinico, il militare è stato sottoposto a intervento chirurgico per una profonda ferita d'arma da taglio al fianco sinistro. I medici si sono riservati la prognosi, ma non sarebbero stati interessati organi vitali.

Paxia, vestito in abiti borghesi e in libera uscita, si stava recando — quanto si è appreso — all'abitazione della fidanzata quando è stato affrontato da almeno due persone, per motivi che non sono stati resi noti dagli inquirenti, ed è stato accoltellato.

E' uccisa da un amico che maneggia pistola

A Viareggio, una studentessa di 24 anni

VIAREGGIO — Una ragazza, Marzia Bertilotti, 24 anni, Viareggio, studentessa in medicina, è morta dopo essere stata colpita da un proiettile di pistola partito inavvertitamente dall'arma di un amico, Giovanni Maltana, 22 anni, anch'egli di Viareggio.

«Avvenuto durante una cena in casa del Maltana, appassionato di tiro e in possesso di una Beretta calibro 22».

Prima di essere uccisa, alcuni dei presenti hanno chiesto a Maltana di mostrare la pistola: fra questi Marzia Bertilotti ed il suo fidanzato Gaetano Rossano di 22 anni.

Maltana ha aderito alla richiesta ed ha preso l'arma mostrandola agli amici: ma improvvisamente è partito un colpo che ha centrato in pieno il collo della ragazza venuta

trovarsi proprio di fronte alla pistola.

Inutile la corsa all'ospedale: Viareggio: la Bertilotti è spirata durante il tragitto.

Maltana è stato denunciato per omicidio colposo.

CASERTA — Un cadavere in avanzato stato di putrefazione di un giovane dall'età apparente di 20 anni, è stato trovato nel pomeriggio da un pescatore sull'argine sinistro del canale del «regi laghi», in località Bonito di Villa Litterno, nel Casertano.

Il giovane, che indossava canottiera di colore rosso ed un paio di pantaloncini corti, secondo i primi accertamenti eseguiti dal medico legale, sarebbe morto da alcune settimane.

L'autopsia sarà eseguita oggi nell'ospedale di Caserta.

Base Nato off limits per un muratore pci

RIMINI — E' iscritto al partito comunista? Allora non può entrare nell'aeroporto Nato. A Rimini, dove la ditta emiliana ha vinto l'appalto per alcuni lavori edili all'interno dello scalo aereo militare.

Una clausola del contratto

prevede un severo controllo sui dipendenti. Nino Generali, 54 anni, da due anni in forza all'impresa, ha ricevuto la lettera di licenziamento.

«E' perché ha la tessera del pci», hanno denunciato ieri Cgil-Cisl-Uil in una conferenza stampa. No comment, in-

vece, da parte dell'impresa, che si limita a puntualizzare: «Attualmente non abbiamo altri cantieri aperti, se lui non può lavorare all'aeroporto non ci resta che licenziarlo».

I sindacati sottolineano che non esistono neppure motivi

segretezza: «L'eventuale segreto dovrebbe riguardare tutti. Non si vede perché ci sia da sospettare solo di chi ha lavorato in loco. E poi il Generali aveva già lavorato in passato due mesi dentro l'aeroporto e senza la licenza».

Cosa prendi oggi con il Sauvignon Crémant Cinzano?



Avocado ai frutti di mare?

Bresaola?

Carpaccio?

Dentice al forno?

Filetto alla tartara?

Galantina di pollo?

Hamburger?

Insalata di riso?

Lingua salmistrata?

Mozzarella e pomodori?

Nodino di vitello?

Ovoli in insalata?

Prosciutto e melone?

Risotto di mare?

Sanato all'albese?

Toast e tramezzini?

Uova in bellavista?

Vol-au-vent e piselli?

Zucchine ripiene?

Fresco, fruttato, con una spuma persistente e leggera, provalo oggi a casa o al bar,
Vedrai come Sauvignon Crémant Cinzano si sposa perfettamente all'estate.

Il piacere nuovo dello spumante a tavola.



Circa il cinquanta per cento **immaginet**te raffigura la Madonna. La **del** vede **al** primo posto S. Antonio da Padova.

Furino presenta la Juventus che debutterà domani in Coppa Italia a Perugia ed elogia il nuovo

«Penzo ci darà gioie e g



PENZO, ACQUISTATO ■ VERONA, ANCHE A CASALE ■ MANTENUTO ■ ■ ■ GOL



PRONTO ■ FARE UN BRUTTO ■ AL ■ ■ ■

Il capitano, con Caric
rà gli squalificati Ger

Nonostante ■ Juventus giovedì ■ Casale abbia fatto notare più ombre che luci, sembra che rispetto all'anno scorso sia più avanti nella preparazione. E ■ solo perché lo spirito che anima i giocatori ■ certamente agguerrito più di quanto lo fosse lo scorso ■ di questi tempi, dopo l'affaticante «mundial» spagnolo. E' comunque certo che al di là della distrazione ■ delle distonlie denunciate in provincia, i bianconeri domani ■ Perugia mostreranno ben altra fisionomia. ■ non altro per onorare il titolo conquistato in Coppa all'inizio dell'estate.

«Non ■ dirti — dice Furino, ■ ancora una volta si presenta ■ nastri di partenza pronto ■ cavalcare la tigre — se sia giusta la ■ secondo cui questa volta siamo più avanti nella ricerca della for- ■ La verità è che in questo

«Il Toro non è un colabrodo»

Galbiati (rientrerà domani a Vicenza) ■ Danova non si allarmano per i molti gol subiti finora

Dopo la brutta avventura corsa domenica a Viareggio e al termine di ■ apprensione, Galbiati si accinge ■ tornare nuovamente in campo. ■ a Vicenza ■ fianco ■ compagni nel debutto in Coppa Italia, per lui la tremenda botta inflittagli ■ Passarella non ■ ormai che un ricordo. «Non credo proprio che ■ fatto apposta — ripercorrendo la dinamica del violento impatto fra ■ nuca e la fronte dell'argentino — è stato sicuramente uno scontro fortuito». Una tesi benevola ■ ha trovato molti ■ sienti fra gli osservatori presenti alla partita, forse a causa degli allarmanti precedenti che il focoso difensore sudameri-

Gli aventiniani



Partenza concitata del Torino alla volta di Vicenza, dove domani sarà disputata la prima partita di Coppa Italia. Al termine dell'allenamento disputato stamattina al campo Filadelfia, infatti, Terraneo e Dossena si sono nuovamente incontrati con i dirigenti Nizzola e Moggi al fine di scongiurare la rottura che si stava profilando ieri sera quando le parti hanno appunto deciso di rivedersi oggi. Com'è noto, se i due «aventiniani» non si accorderanno, non potranno giocare ■ Coppa Italia.

■ di giocare — continua il «libero» del Torino — e difficilmente riuscirà ad abolire dal suo repertorio certi slanci pericolosi.

■ questo punto, Galbiati ■ tiene a fornire ampie garanzie sul proprio conto. «Sono perfettamente ■ — dice — e ■ Vicenza il mio rendimento dovrebbe essere normale».

La difesa granata tornerà dunque ad avvalersi di ■ delle sue pedine fondamentali (non rientrerà invece Pileggi, il quale deve scontare ■ giornata di squalifica e verrà sostituito ■ Caso) ■ Bersellini potrà nuovamente vedere all'opera al completo un reparto che sta seguendo ■ particolare ■ e qualche preoccupazione (che ■ tecnico naturalmente non ammette) a causa dei numerosi gol che ha finora incassato.

«Non siamo più vulnerabili dell'anno ■ — sospira Galbiati — stiamo semplicemente assimilando i cambiamenti di uomini ■ ■ nuovo modulo ■ gioco. Date retta a me — prosegue ■ un sorriso — molto meglio incassare tanti gol adesso e poi chiudere le saracinesche piuttosto che fare come l'anno scorso: all'inizio incassammo pochissime ■ ma poi le buscammo tutte assieme e purtroppo nelle partite che contavano maggiormente, comprese quelle che avrebbero dovuto ammetterci alla Coppa Uefa».

Che cosa vi manca rispetto alla stagione appena trascorsa? «L'esperienza ■ Van ■ Korput, quella sì. ■ uomo così non s'inventa e, pur nella ■ che i compagni ■ quali toccherà sostituirlo finiranno per mostrarsi ■ del loro compito, è indubbio che risentiremo della mancanza di Michel».

Circa la solidità dell'aspetto difensivo ■ pronto a garantire anche Danova. «Non ■ proprio il caso di attribuire soverchia importanza alle reti che subiamo ora — attacca ■ decisione l'anziano difensore — queste partite sono fatte apposta per entrare in forma e compiere eventuali esperimenti. Proprio ■ nostro caso, visto che stiamo inserendo nel nostro gioco il concetto della zona in luogo del marcamento ■ ■ ■ trasformazione ■ facile, che richiede tempo e grande applicazione».

La ■ annata, oltre a riservare una modifica ■ sistema ■ gioco collettivo, comporterà una ■ che riguarda esclusivamente Danova, il quale sarà probabilmente chiamato ■ operare da terzino invece che da «stopper» centrale. Una novità preoccupante? «Spero di ■ — risponde il giocatore — anche ■ ■ diversità delle mansioni comporterà probabilmente difficoltà ■ superare. ■ ■ dovrebbe risultare indolore ■ è ■ che se ■ accorgessi che qualcosa non funziona sarei il primo a denunciarlo all'allenatore».

Piercarlo ■ ■ ■

■ Petrovic; ■ Mosconi; Dal Fra, Passalio, Morganti; Nicolini, Mannin, Grop, Lutterotti, Rondan.

TORINO: Terraneo; Corradini, Bernatto; Zaccarelli, Danova, Galbiati; Schachner, Dossena, Selvaggi, Caso,

Arbitro: Altobelli.

Programma d'apertura



Primo Girone

Campania - Sampdoria; Pistoiese - Cremonese; Triestina - Pisa.

Secondo Girone

Catanzaro - Lazio; Perugia - Juventus; Taranto - Bari.

Terzo Girone

Cavese - Varese; Cosenza - Napoli; Udinese - Bologna.

Quarto Girone

Cesena - Inter; Empoli - Avellino; Sambenedettese - Parma.

Quinto Girone

Arezzo - Milan; Atalanta - Padova; Rimini - Roma.

Sesto Girone

Foggia - Monza; Genova - Palermo; Vicenza - Torino.

Settimo Girone

Carrarese - Cagliari; Catania - Reggiana; Verona - Campobasso.

Ottavo Girone

Casertana - Lecce; Como - Ascoli; Pescara - Fiorentina.

cola e Vignola, sostitui-
ntile, Tardelli e Boniek

periodo ■ volte giochi bene al-
tre volte no. Sono gli alti ■
bassi cui si va fatalmente in-
contro quando si ■ in fase di
rodaggio. Il carico della fatica
non è ancora del tutto distri-
buito, le tossine ■ smalti-
te a poco a poco. Però certi
problemi ■ ambientamento
non esistono più. Per esempio
Platini ha il vantaggio di es-
■ già integrato alla perfe-
zione e ■ viaggia a buon rit-
mo. Noi possiamo soltanto mi-
gliorarci, perfezionare ■ con-
dizione ■ trovare maggiore
scioltezza nella ■ im-
bastiture sono normali. Inol-
tre, abbiamo da eliminare le
scorie che ci ha lasciato il
viaggio in America.

D'accordo, ■ queste consi-
derazioni non possono ■
tenute in conto dalla Coppa
Italia, che domani manda in
onda il primo tabellone.

■ Ma anche ■ Perugia, come
ogni altra squadra, ha analoghi
problemi da affrontare. Ci
presenteremo con le nostre
chances, poiché ■ Juve, a par-
te il blasone, ha ■ potenziale
invidiato ■ tutti ed è capace
di dare un'impronta ■ qual-
siasi partita. Faremo la nostra
figura. Non ci spaventiamo
certo per questo primo viaggio
ufficiale.

Più per stuzzicare il vetera-
no bianconero ■ per porre ■
dito sulla piaga, torniamo alla
gara di Casale, dove ruggine a
parte, ■ notato più ■
una distrazione, costata due
gol ■ un certo rilassamento
in alcune fasi di gioco.

■ E' stato un ottimo e profi-
cua allenamento. A parte il
fatto che anche dall'errore più
banale si possono scovare te-
sori da accumulare ■ patri-
monio dell'esperienza, i no-
vanta minuti ■ serviti per
farci progredire ■ per conti-
nuare serenamente quella
marcia di avvicinamento ver-
so la forma completa.

E i nuovi arrivati?
■ Tutti bravi ragazzi ed otti-
mi elementi ■ conclude Furio-
no ■ ■ cominciare ■ Caric-
ola per finire a Vignola, Tacconi
e quel Penzo che ■ me piace
molto. Ci darà ■ ■ soddisfa-
zioni. E' un attaccante sempre
pronto, che bada soprattutto
al sodo, che ■ indulge ■
fronzoli ■ che la sua parte ■
gol la fa sempre. Magari con-
fermandosi proprio ■ a
Perugia.

Siamo al dunque; da doma-
ni si gira. La Coppa ■
apre i battenti e si torna ■
parlare del calcio che conta,
quello che dispensa i primi
punti. Peccato che nella cir-
costanza la Juventus non
possa schierare la miglior for-
mazione, poiché mancheran-
■ gli squalificati ■ ■
Tardelli ■ Boniek, che verran-
no sostituiti da Caricola, Vi-
gnola e Furino. ■ certo ■ re-
cupero ■ Paolo Rossi, ancora
dolente ■ la contusione ■
piede riportata a Washin-
gton.

Angelo Caroli

PERUGIA: Di Leo; Ottoni,
Benedetti; Piccioni, Frosio,
Cane; Mancini, Valgi, Pa-
glieri, Ermini, ■ ■ ■ ■ ■

JUVENTUS: Tacconi; Ca-
ricola, Cabrali; Furino, Brio,
Sotrea; Penzo, Vignola, Ros-
si, Platini, Bonini.

La coesistenza nell'Inter del due campioni e il problema ■ sempre

Müller e Beccalossi convinti «Siamo la coppia più bella...»



DI FARE IL POSSIBILE PER ■ POSTO IN ■ BECCALOSI: «C'E' ■ MOLTO ■ LAVORARE, MA NON ■ SONO PROBLEMI.

MILANO — Tutti ne
parlano bene, tutti pro-
nosticano un'annata ec-
cezionale all'Inter, rin-
novata ampiamente ■
ogni settore a comincia-
re dall'allenatore, ■
l'atmosfera che si respi-
ra ■ Applano Gentile in
questi giorni di vigilia del
primo impegno ufficiale
(a Cesena in Coppa Ita-
lia) è di «cauto ottimi-
smo» come si dice in
gergo.

In effetti l'Inter ha
vinto (senza incassare
■ un gol) tutti
gli incontri amichevoli
finora disputati, soste-
nendo confronti abba-
stanza importanti (l'ulti-
mo dei quali contro ■
Genoa). Ha messo in ri-
salto una solida difesa
dove spiccano il giovane
portiere Walter Zenga
(23 anni), che con le ■
prodezze ■ ha fatto
rimpiangere Bordon, e
■ attacco con ■ Spillo.
Altobelli già in piena for-
ma e che si intende bene
con l'altra punta Serena.

Ma ■ centrocampi, il
«cuore» della squadra,
che deve sostenere ■ di-
fesa ■ rifornire l'attacco,
accusa ancora troppe
battute ■ vuoto, che se
non verranno eliminate
in tempo rischiano di
compromettere il lavoro
finora condotto molto
bene da Radice. La so-
cietà, nell'intento ■ po-
tenziare la squadra ■
questo settore, ha prov-
veduto ■ acquistare ■
belga Coeck, uomo d'or-
dine e regista impeccabi-
le. ■ la presenza con-

temporanea di due gio-
catori dalle stesse carat-
teristiche ■ Becca-
■ Mueller rischia ■
vanificare il lavoro del
belga.

■ ha sostenuto e
sostiene tuttora che ■
possono coesistere.
■ che «si spostino a

turno sulle fasce esterne
■ favorire gli inseri-
menti di Coeck e Bagni,
oppure si portino sul fon-
do e effettuino cross ■
area per Altobelli e Sere-
■ Ma finora le idee ■
tecnico sono state messe
■ pratica poche volte e
■ scarso successo. Per

■ Radice ■ risolto il
problema lasciando fuori
Mueller, ■ la scusa che
il tedesco è squalificato
per due turni sostenen-
do che sta curando ■
squadra che dovrà af-
frontare gli impegni di
Coppa. ■ il dilemma si
ripresenterà presto e

■ soluzione di-
pende l'annata e il buon
andamento ■ squa-
dra, perché l'eventuale
esclusione di uno solle-
verebbe inevitabilmente
un mare di polemiche.

I diretti interessati si
dichiarano a loro volta
convinti di poter coesi-
stere ■ si sforzano ■
ogni modo ■ dimostrare
buona volontà. Dice in-
■ Beccalossi: «Con
Mueller ■ ci sono pro-
blemi. C'è però ■
molto ■ lavorare; anche
■ nessuno di noi si sente
sotto esame, dobbiamo
darci da fare per miglio-
rare l'intesa e per trovare
quegli automatismi ne-
cessari per conquistare
certi traguardi».

Replica il tedesco:
«Cerco di fare il possibile
per dimostrarmi all'al-
tezza della situazione e
per meritarmi il posto.
Anzi, con Coeck, voglio
formare la migliore cop-
pia di stranieri del cam-
pionato perché ora sto
bene ■ voglio mostrare
tutto il mio valore».

Intanto entrambi si
impegnano al massimo
negli allenamenti per
convincere Radice e tutti
gli altri ■ loro buoni
propositi ■ questo fa be-
■ sperare. Bisognerà
comunque attendere
qualche tempo ancora
per poter dire una parola
definitiva ■ proposito ■
stabilire se l'Inter è vera-
mente una squadra da
scudetto. Juventus e Ro-
ma ovviamente permet-
tendo.

Nino Sormani

Domani con la Coppa Italia ritorna anche il Totocalcio

CONCORSO

1

Toto

AL SERVIZIO

PARTITE DEL 21-8-83 FIGLIA

N.	Squadra 1 ^a	Squadra 2 ^a	Concorso 1 del 21-8-83		
1	Arezzo	Milan			
2	Catanzaro	Lazio			
3	Cesena	Inter			
4	Como	Ascoli			
5	Cosenza	Napoli			
6	Empoli	Averlino			
7	Foggia	Monza			
8	LR.Vicenza	Torino			
9	Perugia	Juventus			
10	Pescara	Fiorentina			
11	Rimini	Roma			
12	Taranto	Bari			
13	Triestina	Pisa			

Dopo la pausa
estiva, torna domani,
con la prima giornata
della Coppa Italia di
serie A e B, il Totocalcio.

Per il più popolare
dei concorsi italiani,
c'è una novità impor-
tante: in via speri-
mentale le ricevitorie
■ alcune regioni ita-
liane (il Piemonte per
■ momento, ■ ■
escluso) saranno do-
tate ■ apparecchi che
consentiranno la rice-
zione elettronica delle
schedine ■ che ■
giocatore debba più
riportare sulle tre co-
lonne le proprie
scommesse. Dovrà
semplicemente can-
cellare ■ segno pre-
scelto per ogni gara.

Quando la raccolta
■ ■ ■ ■ ■
computerizzata in
tutta Italia, si po-
tranno conoscere ■
vincite poche ■
dopo la conclusione
delle partite.

«Siamo noi i campioni — dice — e non abbiamo bisogno di loro.»

Rabitti, il mago dei giovani boccia gli stranieri in Italia



UNA IMMAGINE: RABITTI SI TRASFORMA IN OSTACOLO PER MENICHELLI E CASTANO

Ci incontriamo di fronte alla chiesa Santa Rita, la santa degli impossibili, proprio come appaiono impossibili certe avventure del protagonista, Ercole Rabitti. Sintetizziamo: sono quasi cento i calciatori Juventus e Torino che Rabitti ha «inventato» il suo lavoro che hanno raggiunto il traguardo della serie A. Tra questi — e sono tutti personaggi importanti — scegliamo due nomi: Beppe Furino e Beppe Dosena. Bastano da soli a dar

lustro all'elenco. Al quale possiamo aggiungere Roberto Bettiga più Zigoni, Mandorlini, Cantarutti, Tancredi, senza che si cerchi troppo. In pratica diciamo decine di calciatori, che adesso giostrano in altre squadre sono usciti vivai Torino e Juventus. Pensare a quello che hanno fruttato alle società, per capire che certi investimenti nel calcio giovanile decisamente positivi. Rabitti, che l'unico

allenato le due squadre torinesi soprattutto ad averne diretto i due settori giovanili, ha le idee molto chiare proposito: «Noi siamo i campioni del mondo, quindi abbiamo un certo in campo internazionale. Eppure impazziamo per i giocatori stranieri. I grossi titoli sportivi tutti per loro, le folle perdono il controllo. Ci rendiamo ridicoli di fronte al mondo». — Lei quindi vuole gli stranieri in Italia?

«Diciamo che qualche giocatore proveniente dall'estero può aiutarci a migliorare lo spettacolo, vogliamo considerare il calcio come un'arte. Se pensiamo al fatto che il calcio italiano ai vertici mondiali, così facendo ci diamo sui piedi: ripeto, ci rendiamo ridicoli fronte all'opinione pubblica mondiale, in campo calcistico, naturalmente».

— E non c'è rimedio?

«Il fatto è che il calcio oggi deve sottostare a leggi che penalizzano i vivai, le grosse società fatalmente trascurano e trascureranno ancor più in futuro questo importante settore. È un discorso che abbiamo già fatto mille volte, ma che diventa pre più attuale: per scoprire giovani calciatori valore bisogna affrontare forti spese ed oggi tutto questo non è più possibile. Basterebbe pensare quanti giovanissimi talenti debbono essere trascurati per capire che è di impazzire per Zico e Cerezo».

— Facciamo piccolo salto indietro: le è mai successo capire immediatamente che aveva fronte futuro campione?

«Certo. Potrei fare molti nomi, quello che mi viene immediatamente alla memoria è quello di Furino. Era un ragazzino quattordici anni immediato-



ERCOLE RABITTI CON DEL TORINO DE

mente ho capito che fronte una grossa personalità, fortissimo carattere che avrebbero fatto immediatamente un campione. Non mi sbaglia, tutti hanno avuto modo vedere».

— Nessun altro?

«Parecchi altri, adesso i nomi mi vengono alla memoria. Beppe Dosena, comunque, è un altro esempio. Era un ragazzo mingherlino, con grande intelligenza calcistica: ho capito immediatamente che sarebbe diventato campione».

— Queste potranno succedere anche in futuro?

«Io me lo auguro. Ragazzi che si avvicinano al calcio saranno sempre. L'augurio è che strutture consentano poter svolgere questo lavoro. E speriamo di entusiasmarci per campionato nostra, esclusivamente per gli astri brasiliani. Io adesso mi dedico al Barcanova, sono tornato al mio prediletto settore dei ragazzi scuola calcio. Sono sicuro che avrò ancora molte soddisfazioni».

Beppe Bracco

Morucci scatenato e il Toro va avanti

Oggi verifica con il Peci nel torneo Cuneo

CUNEO — Il Torino e il Wisla Cracovia guidano a punteggio pieno la classifica del Girone A dopo prima giornata torneo internazionale calcio juniores «Città Cuneo». I polacchi hanno superato per 2 a 0 gli ungheresi del Peci, al termine di un incontro giocato a ritmo notevole, soprattutto nel primo tempo; i granata di Vatta hanno sconfitto misura (3 a 2) il Cuneo ad tripletta del centravanti Morucci, il migliore tra i torinesi in a Calamita e Borroni. Positiva, nonostante il risultato negativo, prova squadra di casa, con un pizzico di fortuna in più avrebbe potuto strappare un pareggio.

Il cartellone di oggi propone gli incontri: Lazio-Napoli (diretta da Barbaresco) per il Girone B; Wisla Cracovia-Roma Peci-Torino per il Gruppo A.

Per l'undici Vatta, che ieri sera pur vincendo il Cuneo, non dilato, l'incontro ungheresi un'occasione per verificare le proprie ambizioni in questo torneo lo ha visto

vincitore nelle ultime due

«Abbiamo rinnovato quasi per intero formazione dello scorso anno — dice l'allenatore Sergio Vatta — e ci troviamo quindi con una squadra inedita di cui non conosciamo ancora valore. Inoltre, potrò neppure disporre, almeno per prime partite, dei quattro elementi di maggior esperienza: Rossi, Benedetti, Comi e Moroni, impegnati nella prima squadra. Non per questo rinunceremo a lottare per la vittoria. Il «Città di Cuneo» è uno dei più importanti tornei internazionali che si svolgono in Italia, a giovani».

Tra avversarie Vatta indica favorite Roma, Lazio e Napoli. Buone chances anche per i tedeschi del Kaiserslautern, che lo avevano ben impressionato essendo stati eliminati dalla fase finale».

Un'incognita, invece, secondo l'allenatore granata, le altre due formazioni straniere, tra il Peci con cui il Torino la vedrà questa sera.

Pier Paolo Luciano

Il pallone in cerca di nuovi «big» Aicardi vuole entrare nell'Olimpo

Il pallone elastico lo sport contadini e grandi letterati, sport che esalta le doti atletiche e umane di chi lo vive in tutte le sue forme agonistiche: passionali, lo sport di due mondi — piemontese e ligure — che trovano e si riconoscono nelle vicende e nelle storie. Domenica questa disciplina saprà Riccardo Aicardi potrà ancora qualche speranza di accedere nell'Olimpo big o se dovrà attendere un'altra stagione per poter tentare conquista dello scudetto ed acclamato campione, dalle folle degli sferisteri.

Come si era parlato di ultima spiaggia venti giorni fa per Balocco, più che destino di Aicardi della Liguria è legato al risultato di Castelletto Molina. Fin scorsa stagione parlato di un divorzio tra mancino Testico e la Don Dagnino, ciò avvenuto, tutta la tifoseria ligure ha sperato assaporare nuovamente la gioia di uno scudetto made in Liguria, come tempi di Balestra.

Certo è che Aicardi sarà eliminato, società di Andorra vedrebbe seriamente compromesso il suo bilancio (che sicuramente è rivolto alle finanze), con un conseguente problema per le stagioni a venire. Le responsabilità del giovane «battitore» il a questo punto mal grandi, sia stesso sia per la sua terra, che si aspetta



lui un «miracolo» (non scordiamo l'assenza della spalla Divisla) per continuare a lottare contro l'egemonia piemontese.

Splice dover pensare vanificate le speranze quelle persone che hanno affollato trepidanti gli spalti dello sferisterio S. Bartolomeo, con tutto ciò vuole recitare requiem prima del tempo per Aicardi la sua squadra. Del resto, caso di Balocco dimostra come anche qui vale il detto: «La palla è rotonda».

Comunque, anche un'eventuale vittoria della Don Dagnino non farebbe cambiare i problemi e le responsabilità

che gravano attorno al giovane battitore. Ad onore del ro, questo pesante fardello tutto sulle spalle Aicardi, è anche perché (suoi sfortunati, suoi fattori contingenti come altri interessi che attraggono i giovani), nell'immediato futuro dietro Riccardo non pare esserci alcuno in grado sostituirlo.

Nel panorama pallonistico ligure possiamo trovare Marro, attualmente in testa al campionato di serie B. Ma gli addetti ai lavori sanno quanto tempo ci voglia perché un buon giocatore diventi un campione (la maturità sportiva nel pallone raggiunge quando i vicini alla trentina).

Così si rischia di dover coprire, in di partenza di Aicardi, un vuoto alcuni anni con un giocatore piemontese, cosa questa che non può far piacere ai campanilisti ligure; ci si può sempre augurare che qualunque sia il responso domenica, Ricky resti nella terra per portare lo scudetto e, perché no?, il sapore del derby Pinerolo.

Prossimo turno (ultima di ritorno): sabato 20 agosto a Cengio, 21,15: Spezia - Sanstefanese. Domenica 21 agosto ore 15,30: Alba - Albese - Merlese; a Cuneo: Subalpina - Pegat; a Castelletto Molina: Amici di Castelletto Molina - Dagnino.

Argo Ve si è imposto nel 1981, Belmez l'anno scorso

Vinovo si affiderà a Cromiko per tentare il tris al Derby

Sarà l'unico puledro torinese in gara - Varetto: «E' un cavallo che parecchio»

I puledri che vengono allenati a Vinovo per le corse al trotto sono considerati i migliori in campo nazionale. Lo confermano i risultati ottenuti nei «derby» degli ultimi dieci anni. Ben cinque cavalli cresciuti nei box delle Torrette hanno colto il primato nella più ricca e importante della carriera di un corridoio a 4 anni: cominciato Sharif di Isolo nel '73; hanno continuato la serie Daller nel '76, Gentile nel '79, Argo nel '81 e Belmez 12 mesi fa. Inoltre, sempre nello stesso periodo, è piazzato secondo posto Maltasar nel '77. Nessun'altra piazza d'Italia può vantare simili record.

E' opinione generale che queste prestazioni, regolari e costanti, dipendano da due fattori: la quiete dell'ambiente in cui sorgono i box di Vinovo e la bravura degli allenatori che vi lavorano.

Per circa 500 sull'anello di sabbia di Tor di Valle, il 56° Derby sarà convocato per l'annuale verifica dei giovani forze nazionali, quelle nate nell'80 e contrassegnate con la «C» finale. A differenza delle annate passate, quando a



estate la generazione del '3 anni, già messo in evidenza torinese in Vinovo, prevalere sui coetanei allenati in altri ippodromi della Penisola, dove l'onore di Vinovo si affida a un solo soggetto, Cromiko alla Scuderia Frank.

Il valore di Cromiko parla l'allenatore-guidatore Simone Varetto, trent'anni, nato a Vinovo, nei pressi del vecchio ippodromo, e pertanto predestinato a

ver di Cromiko. «Ho capito che Cromiko era un puledro di rilievo», dice Varetto, «l'anno scorso in autunno, quando lo allenavo per il debutto. Per evitare impegni precoci, preferii rispettarlo, rimandando l'esordio a quest'anno, a sviluppo fisico completo. Il garagista finora, volte, collezionando 9 vittorie, 11 secondi posti e solo una non è piazzato, due senza colpa specifiche perché le

quattro false partenze dell'Elwood a Vinovo lo hanno avvitato e la pista di Firenze il giorno dell'Etruria era così fradicia d'acqua che il cavallo è scivolato, si è messo di galoppo ed è stato squalificato».

«I record di Cromiko», continua Varetto, «sintetizzati, sono eccezionali: 1'17"8 sulla distanza del miglio e 1'18"2 sul doppio chilometro. Da ora al Derby sul pannello e, perché no, avrà dalla sua anche il pizzico di fortuna più finora gli è mancata».

In fatto di bandata, si può dire, infatti, che Cromiko, figlio di e dell'americano Peridot Pride, è in debito, «classiche», citate, l'Elwood Medium e l'Etruria, dicono i suoi.

Il suo avversario. Nel Premio «Società Terme» di Montecatini, 23 luglio scorso un avvio lento lo ha costretto alla rimonta dei suoi avversari ed è dovuto accontentarsi del secondo posto. Il miglior «Nazionale» a S. Siro la del 7 quando Cromiko ha fatto tremare Cebion, l'attuale campione della generazione, vincitore di una «classiche», imbattuto nell'annata e pretescente assoluto.

«Credevo di aver vinto», confessa Varetto, «sul palo ho guardato il «driver» di Cebion e ho avuto la netta impressione averlo battuto. La fotografia, però, mi ha dato torto. È stata grossa delusione».

Cebion è indubbiamente il soggetto più rappresentativo della generazione. Quando è nato, il proprietario costretto a letto per un mal di vie respiratorie, il Cebion è medicato. Di qui il suo mal di cavallo, che, come fatidico, può causare la febbre avversari.

Cromiko, però, intimorente e tantomeno ne La legge grandi numeri è favorevole. Prima o poi Cebion sarà sicuramente battuto. La speranza non è per Cromiko, è che l'occasione sia il prossimo «Derby». In fondo gioca anche la sua età, dopo Argo non potrebbe essere Cromiko il terzo torinese a seguito «nastro azzurro»?

Alessandro Debernardi

Rod Laver ha 45 anni però non molla ancora



Rod Laver, l'asso del tennis mondiale degli Anni 50-60, ha perduto ieri a Stratton contro Davidson per 6-3, 4-6, 6-4. Ma il «cavallo» australiano non molla: annovera la non più giovane età. Laver ha dominato a lungo le scene del tennis mondiale, ha vinto tutti i più prestigiosi tornei del 5 Continenti e si è aggiudicato, unico nella storia, il «grande Slam». Ricordiamo soprattutto i suoi storici match con il nostro campione Nicola Pietrangeli, dal quale fu battuto, fra l'altro, proprio a Torino, in occasione della celebrazione di Italia 61.

Laver, soprannominato «Rocky», il 9 agosto ha compiuto 45 anni. Normale, pieno di efelidi, mancino, ha mancato soltanto il successo nella finale di Dallas nel Wtc. Era dotato di un gioco rapidissimo e, molto preciso.

I suoi riflessi hanno cominciato ad appannarsi un po' una decina di anni fa, ma la classe è rimasta cristallina. Ed oggi scende ancora in campo, con la grinta e il «tocco» di una volta. Se perde non s'arrabbiava: per lui, oggi, l'importante è parteci-

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESSE attico. Grossa spesa: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, terrazzo L. 56 milioni. Dilezioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, L. 67 milioni. Dilezioni. Tel. 512.012.

ESSE centrale: tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizi, bagno, L. 68 milioni. Tel. 512.012.

20 Domande affitto

IMPORTANTE azienda cerca per suo dirigente alloggio di 8 camere più servizi, ampia garage. Tel. 424.0995.

21 Offerte affitto

ALBERGO residence Torino 1 via Pavia 62 affitti mono-bicamere arredate telefono tv flodiffusione aria condizionata anche brevi periodi. Tel. 348.8333.

CASAMERCATO 650.3805 affitti alloggio zona Lucento 3 camere cucina bagno uso transitorio L. 350 mila mensili.

25 Artigiani, ecc.

37 Campeggio e sport

43 Filatelia, collezioni

Vile, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA LIRE 13 milioni 500 mila Casamercato vende Valle Po rustico 4 vani cantina, lenzuola 300 mq terreno servito da acqua luce strada. Sufficiente acconto L. 1 milione resto dilazioni.

AAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamercato 650.3805 vende vicinissimo Borgone di Susa rustico indipendente 3000 mq terreno posizione panoramica.

AAAAA LIRE 47 milioni 500 mila Casamercato 650.3805 vende vicinissimo Cuorgnè casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazionato 60 mesi.

A Montecarlo impresa vende ultimi alloggi duplex con mansarda o tavernetta L. 30 milioni e mutuo. Visite in condominio Solari. Tel. 233.822.

AFFARE vendesi in località di villeggiatura montana vicinissima ad impianti sci complesso composto di 8 appartamenti nuovi indipendenti, in blocco o singoli, con box auto. Tel. 011 715.340 ore ufficio.

DAVIDONECCHIA Les Arnauds soggiorno cuocino 3 camere bagno arredato 2 posti auto giardino mq 5800. Gabetti 011 5767.

CASA rustica a Montecatini 4 vani 200 mq edificabili uso abitazione o laboratorio cortile privato 200 mq. Tel. 383.445.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca rustici casette casine belle ville per propria clientela. Paginecontanti.

CASERTA Valle Po San Fronti rustica 2 camere, tavernetta, bagno su 2 piani 500 mq terreno L. 37 milioni sufficienti L. 17 milioni. Tel. 473.0357.

CERALE completo residenziale con piscina a 700 mt mare ampio monolocale arredato: L. 45 milioni. Tel. 011 5767.

servizi, posto auto, garage, vero L. 45 milioni. Tel. 011 5767.

25 km a sud di Basso con spiaggia di sabbia bianca, lotti da 1000 mq a partire da L. 1 milioni. Dilezioni 011 5767.

Marina ampio bilocale nuova costruzione 500 mt mare confort L. 67 milioni. Tel. 011 5767.

3 camere, cucina, cortile L. 35 milioni. Tel. 011 5767.

LA MORIA centro casetta subito abitabile 4 camere bagno mansarda termo telefono L. 29 milioni. Gabetti 011 5767.

LIMONETTO (Limone Piemonte) vendesi alloggio panoramico di 2 camere, camera, ingresso, cucinella, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, box auto. Tel. dopo ore 20 al 637.739.

LUBERNA S. Giovanni alloggio in costruzione autonomo, ottime rifiniture 1-2-3 camere, cucina, 1-2 bagni da L. 37 milioni 500 mila. Tel. 011 920.0275.

S. FRANCESCO al Campo struttura di villa uni-bifamiliare 7 camere il bagno tavernetta box terreno. Tel. 018848.

VALLE Susa L. 29 milioni e 12 milioni mutui camera, tinello, cucinino con giardino condominiale. Tel. 011 5767.

VERO AFFARE casa nuova, panoramicissima, vendesi in complesso montano composto di soggiorno, angolo cottura, 3 camere letto, 2 servizi, tavernetta, terrazzo e giardino. Telefonare 011 712.338 ore ufficio.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

FINALE Ligure affitti agosto, bilocale 4 posti letto L. 1 milione 300 mila. Tel. ore ufficio 019 992.025.

GIAVENO affitti alloggi da vacanza arredati da L. 500 mila stagionali. Tel. 037.7082.

biglietti viaggio affitti nuova indimenticabile casa sul mare. ore 10 alle ore 12. Tel. 0789 754.335.

51 Occasioni

MERCATO del Mobile usato soggiorni, camere letto, bagno, L. 400 mila da pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 15.30.

52 Varie

MAIA «Ciro» vignetta cartomante rieducazione consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata, telefonare e persone protettive. Tel. 008.5773 solo donna, via Muratori 13 - Torino.

TUTTO FIORI

di Giorgio Vanni



● Prosegue l'inchiesta sui funghi, l'ultima puntata è dedicata a quelli commestibili

● In Italia se ne possono raccogliere più di trecento qualità; attenzione però molti velenosi assomigliano a quelli mangerecci

Dopo la settimana delle varie specie di funghi mortali e velenosi, facciamo conoscenza con i funghi commestibili. In Italia ne possono raccogliere più di trecento qualità. Attenti però, molti funghi velenosi assomigliano a quelli commestibili e possono trarre facilmente in inganno il profano. Prima di mangiare qualunque tipo di fungo bene farlo controllare da un esperto. Di norma è opportuno rac-

AMANITA MUSCARIA
un fungo eccellente, conosciuto fin dalla antichità. L'ovulo buono ha caratteristiche inconfondibili: colore giallo, sue lamelle, il suo gambo con anello pure giallo, mentre la «volva» che avvolge la base del gambo è bianca. Impossibile quindi confonderlo con l'Amanita muscaria che ha lamelle e gambo bianco. Le caratteristiche sono evidenti: questo fungo adulto, non lo al-

volta in guaina membranosa bianca (volva) che avvolge completamente il fungo nel suo primo stadio di sviluppo. Il cappello, panulato in un primo tempo, si appiattisce nel fungo maturo e il colore può variare dal grigio al fulvo, le lamelle sono bianche anche il gambo è sempre bianco senza anello. La lamella bianca non cambia colore e ha sapore dolce. Anche questo fungo consumato soltanto cotto.

adulto si stacca formando un anellino (armilla) bianco-giallina. Eliminare la parte inferiore del gambo: a questo proposito si consiglia di raccogliere questo fungo tagliando il gambo poco sotto il cappello. Gli esemplari giovani e appena raccolti possono essere messi sotto aceto o sott'olio. E' un fungo autunnale a cui non bisogna far scorpacciare perché può indigesto.

BOLETUS CASTANEUS

Il boleto color castagna, d'estate e d'autunno. Si trova con facilità nei boschi ghiaiosi ed erbosi. Il cappello emisferico, in certi casi può essere gibboso. Il colore è bruno-castagno. Il gambo è grosso. I Boleti hanno la caratteristica di avere dei tuboli al posto delle lamelle. I tuboli sono quella spugnosa sotto il cappello, che può essere di diversi colori dal bianco, al rosso, al verde e al giallo. E' buono.

BOLETUS EDULIS

E' uno dei funghi più conosciuti e apprezzati in Italia. Appartiene alla famiglia Boletaceae cioè a funghi che, al posto delle lamelle, hanno dei «tuboli» formanti una massa spugnosa. E' conosciuto col nome di Porcino alla cui raccolta si dedicano la stragrande maggioranza dei cercatori, dilettanti e professionisti. E' altresì il fungo più adatto per l'essiccazione perché in caso aumenta il suo profumo. Lo si trova un po' dappertutto, da giugno a ottobre.

La sua principale caratteristica è il particolare profumo: il gambo è quasi sempre rigonfio, privo di anello. Il colore del cappello varia dal biancastro al marrone scuro. Con il tempo secco i pellicoli del cappello si screpolano. La lamella dei tuboli è quasi bianca. Il fungo giovane per diventare giallo-verdastro negli esemplari maturi. Nel rac-

cogliere questo fungo bisogna cautelarsi togliendolo dalla terra con un movimento di torsione per non rovinare il «micelio». Non raccogliere esemplari che presentano evidenti tracce di marciume che rende il fungo nauseabondo. In Italia anche il famoso Porcino può diventare velenoso.

BOLETUS LURIDUS

Il boleto lurido non è commestibile crudo perché può provocare disturbi intestinali. E' ottimo invece ben cotto. Ha il cappello color piuttosto vari, bruno-olivastro o color cuoio. Il diametro può raggiungere anche la misura di venti centimetri negli esemplari veramente eccezionali. Il gambo è ovato, bulboso di color mattone. La carne di solito è gialla, ma con il tempo cambia colore: prima diventa bluastro poi livida. Questo particolare non è

preoccupante. Quando è giovane può essere confuso con l'unico Boletus velenoso e cioè il Satanas. Si trova in montagna e in pianura.

PINICOLA

E' un eccellente fungo mangereccio, molto noto a tutti gli appassionati. Spunta per la prima volta in maggio e poi in autunno. Si può scoprire durante una passeggiata in montagna, nei boschi di conifere, più facilmente sotto i pini. La testa del fungo, cioè il cappello è emisferica, in esemplari molto irregolare. Il diametro può raggiungere anche i 35 cm. I tuboli sono gialli, alla maturità diventano olivastri. Il gambo è molto grosso, è peraltro molto robusto. Si può confondere con il Boletus fetidus, che non è commestibile.



LEPIOTA PROCERA



cogliere esemplari sani, non avvizziti, in stato d'iniziale ammuffimento. La raccolta deve essere fatta con criterio. E' possibile, con un leggero movimento di torsione, il gambo, evitando di rovinare il «micelio» che in realtà è la vera pianta che origina il fungo, il quale altro non è se non il suo «frutto».

Bisogna curare inoltre, di riporre il raccolto, dopo averlo ripulito da terriccio, «aghi» e foglie, in un cestino di vimini. Un'altra regola importante è quella di consumare i funghi più presto, perché possono facilmente alterarsi.

trattando nel primo stadio di sviluppo quando cioè il fungo ha la forma di uovo, avvolto in una membrana bianca. In questo caso, per i non esperti, possono dare delle confusioni.

Basterà allora selezionare l'ovulo e appariranno così le lamelle gialle in formazione. Nelle Amanite mortali questa colorazione gialla è sempre assente.

AMANITA VAGINATA

Questo fungo è comune nei prati e nei boschi. E' un buon commestibile soprattutto raccolto giovane. La sua caratteristica è avere la base del gambo av-

volto in guaina membranosa bianca (volva) che avvolge completamente il fungo nel suo primo stadio di sviluppo. Il cappello, panulato in un primo tempo, si appiattisce nel fungo maturo e il colore può variare dal grigio al fulvo, le lamelle sono bianche anche il gambo è sempre bianco senza anello. La lamella bianca non cambia colore e ha sapore dolce. Anche questo fungo consumato soltanto cotto.

MILLEFOLIO MELLEA

E' il notissimo Chiodino. Fungo color miele. Cresce in gruppi vistosi sui vecchi tronchi e radici, provocando notevoli danni alle piante. Da crudo ha un sapore acre-amarognolo, ma quando è cotto costituisce un ottimo piatto saporito. Anche per il chiodino, limitare la raccolta a esemplari giovani che hanno le lamelle protette da una leggera membrana che nel fungo

La posta verde

Coltivo, in appartamento, piante. Mi interesserebbe sapere qual è il sistema migliore per nutrirle.

La concimazione è il mezzo più veloce per rendere al terreno sostanze nutritive perdute dalle abbondanti annaffiature. La pianta appena acquistata non ha bisogno di concime: infatti il fiorista dovrebbe aver già preparato il terreno in modo tale da assicurare la pianta un nutrimento di almeno otto settimane. Durante i primi due mesi, pertanto, la pianta avrà bisogno di cure particolari.

Trascorso il periodo di ambientamento, provvedere alle concimazioni. Non esistono difficoltà per trovare il prodotto adatto a ogni pianta: in questi ultimi tempi gli specialisti hanno preparato degli ottimi concimi contengono tutti gli elementi indispensabili per la vita delle piante domestiche.

Ecco in breve il calendario delle concimazioni: durante l'inverno, poco concime perché quasi tutte le piante entrano in riposo. Dal mese di marzo in poi è necessario concimare le piante: le dosi variano, ma di regola basta cucchiaino ogni trenta gior-

ni, sino a fine di agosto. Tutte le confezioni speciali vengono preparate con indicazioni stampate sui contenitori. Le migliori miscele devono contenere i seguenti elementi: boro, zinco, rame, cobalto, ferro, manganese, magnesio, calcio, potassio, azoto e fosforo. In primavera, inoltre, oltre alla concimazione, è consigliabile eseguire il cambio della terra, specialmente per i vasi più vecchi.

di gennaio ho un concime per le piante. Mi è risposto di gennaio e febbraio non vendono concimi perché le piante hanno bisogno di particolari cure.

E' che, durante l'inverno, l'attività vegetativa delle piante è molto ridotta, ma la risposta al suo fiorire mi sembra strana e un po' troppo categorica. Nel periodo invernale le piante d'appartamento costrette a vivere nelle peggiori condizioni ambientali: l'aria asciutta, i correnti d'aria, la scarsità di luce, la polvere, l'insidia dei parassiti, che le temperature manifestano in pieno la loro irrueenza, costituiscono le maggiori inconvenienze più gravi. E' proprio in questa stagione che le concimazioni, le piante soffrono in maniera evidente. Ridurre le concimazioni, quindi, anche

se mi sembra controproducente sospendere tutto. Piuttosto bisogna diminuire le annaffiature, salvo casi eccezionali. Importanti invece sono le spruzzature alle foglie.

Sono una grande appassionata di fiori e tengo molte diverse qualità di piante: crescono senza difficoltà particolari, mentre altre mi sembrano un po' malate. Forse il concime che ho usato non è quello più adatto?

Il periodo migliore per concimare le piante, sia in casa sia nel giardino, è quello di risveglio primaverile. Per le piante in vaso (in casa, in terrazzo, in giardino) bisogna mescolare il terriccio con dieci-quindici grammi di concime, appena spunteranno le nuove gemme. Poi, durante la vegetazione, dovrà ripetere l'operazione ogni quindici-trenta giorni, spolverizzando il prodotto sulla terra del vaso, interrando leggermente e annaffiando. Questo concime potrà servire per i fiori del giardino, per le piante bulbose, e rizomatose e inoltre per i tappeti erbosi e prati di ogni genere, per le piante acquatiche e infine per gli arbusti ornamentali e per gli alberi di frutto. Ultimo consiglio: la cura a concime deve essere ridotta appena la pianta entra in riposo (sia in casa sia all'aperto).

Circa due mesi fa, mi ha regalato un croton. Purtroppo magnifiche foglie corative incominciano a appassire. Pensando che fosse il troppo calore l'ho spostato in balcone. Ancora peggio. Aiuti lei per favore.

L'errore più grave che lei abbia commesso è proprio quello di lasciare il croton all'aperto. E' vero che questa pianta non ama il caldo secco termosifone, ma si può procurare l'umidità irrorando le foglie con acqua tiepida quotidianamente, e con annaffiature per immersione. C'è un mucchio sulla terra lo lasci: servirà a mantenere l'umidità. Inoltre occorre lavare le foglie almeno due volte a settimana con una spugna imbevuta di acqua tiepida allungata con il latte.

Nel mese di marzo sarebbe utile rimuovere parzialmente la terra. Lo speciale terriccio Frax va bene per tutte le piante decorative.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere i problemi inerenti al giardinaggio domestico.

Scrivete a: Stampa Sera La posta verde

TUTTO FIORI

a cura di Gio. ...



MARASMIUS OREADES

È un piccolo fungo che richiede pazienza nella raccolta. Sta nascosto nell'erba un po' dappertutto: nei giardini, nei parchi cittadini, ai bordi dei boschi montani, in pianura. In Italia è chiamato secca per il suo gambo tenace che rimane anche dopo prolungata cottura e quindi eliminato. Vale la pena raccogliarlo perché il cappello di colore ocreo e isabella (giallo-fulvo) diventa profumatissimo con l'essiccazione. La carne è bianca e dolce. Le lamelle sono piuttosto rade, quasi bianche. Questo fungo non marcisce e diventa pallido con l'essiccazione.

Lo si può trovare in primavera all'autunno. Non può confondersi con funghi velenosi che in proporzione possono somigliargli, perché i velenosi sono sempre bianchi e il loro gambo ha mai la consistenza elastica e ... nell'Oreades.

Questo fungo è conosciuto anche col nome di Spugnola rotonda. Si trova sia sui monti che in pianura in primavera e, più raramente, in autunno. Nei boschi di olmi e frassino, ai margini dei prati e nei pascoli ombrosi e freschi, sul limitare dei campi e perfino nei vigneti. Preferisce terreni di tipo sabbioso e argilloso e si trova a gruppi disposti in cerchio, che solitario.

È eccellente, bisogna scartare gli esemplari maturi, con il cappello appassito e il gambo giallastro o alterato in altro modo perché potrebbe provocare disturbi. Devono essere dopo averli puliti con cura. Questo fungo è particolarmente indicato per essere essiccato, ma in ogni caso bisogna mangiarlo con moderazione.

PLEUROTUS OSTREATUS

È un fungo lignicolo che cresce sulle piante morte, cioè un «saprofito». In Italia lo chiamano Gelone perché si può raccogliere dall'autunno all'inverno anche in periodo di gelo. Il suo aspetto classico è quello di un'ostrica (da cui il nome) cioè con un gambo piccolo sul quale sporge il cappello. Ma talora si può trovare questo fungo con il gambo molto sviluppato. Il colore del cappello va dal grigio metallico al bruno scuro o bruno violaceo. È un fungo inconfondibile con specie velenose. Le lamelle sono bianche come il gambo sul quale scendono (cioè sono decorrenti). La carne è bianca di odore e sapore gradevoli. Alla cottura resta piuttosto duretto, per cui è consigliabile raccogliere esemplari giovani.

PSALLIOTA BISPORA

È il fungo più venduto perché viene coltivato su larve. È molto facile da trovare per la cottura in grotte, ambienti umidi, cantine e ... Molto noto e ricercato, è eccellente e si può trovare in primavera e metà di agosto in poi, nei prati, nei pascoli, giardini e in certi casi anche lungo i sentieri. Attenzione! Si può confondere con l'Amanita viridis mortifera.

COPRINUS COMATUS

In italiano viene chiamato Coprino chiamato perché a un certo momento della sua maturità ha il cappello che ricorda la chioma dei «capelloni». Cresce nella terra grassa, nei giardini ben concimati. Le caratteristiche sono inconfondibili. Il cappello è cilindrico-campanulato, poco sviluppato, la sommità giallastra e rosata. È ricoperto di squame sporgenti. Le lamelle, che sono bianche nel fungo giova-

1 Alcune regole da seguire: prima di tutto raccogliere esemplari sani; staccare il fungo evitando di rovinare il «micelio»

4 Ma che cosa sono i funghi? Frutti di piante semplici che vivono sotto terra, organizzate in un intricato reticolo filamentoso

diventano dapprima rosate e quindi ... e deliquescenti nel fungo maturo. Il gambo che è allungato, bulboso alla base, ha nella parte superiore un anello bianco scorrevole. La carne è bianca e alcuni odora particolarmente. È un fungo eccellente che va consumato soltanto nel suo primo sviluppo, cioè quando le lamelle sono ancora bianche e, naturalmente, poche e distanziate dalla raccolta.

CORTINARIUS PRAESTANS

È un fungo, questo, poco conosciuto dai cercatori occasionali. Tuttavia è l'unico Cortinario veramente eccellente. Si chiamano Cortinari quei funghi che hanno una «cortina» di fili che protegge le lamelle durante il loro primo sviluppo. In Italia lo chiamano anche il Barbù. È un fungo di notevoli proporzioni (appunto: prestante), quando giunge a maturazione. Il cappello ha la superficie bruno-violacea, spesso con squame bianche irregolari sparse qua e là, e ha il margine striato. Le lamelle dapprima sono appena violacee, poi, nel fungo maturo, diventano più scure. Quando il fungo è giovane, prima di sembrare un porcino. Il gambo, anello e senza volva, è robusto, di colore bianco leggermente tinto di viola. La parte superiore ha un odore gradevole, bianca ma che tinge leggermente di viola il taglio. In montagna cresce in autunno specialmente sotto le betulle.

LACTARIUS DELICIOSUS

Tutti i funghi appartenenti al genere Lactarius producono un lattice bianco e colorato che può cambiare colore a contatto dell'aria. Questa varietà è nota inoltre con il nome di Lapacendro buono. Si trova nei boschi di conifere dalla fine dell'estate all'autunno. Deve essere mangiato sempre cotto.

LEPIOTA PROCERA

Conosciuto in Italia anche come «Mezza di tamburo» per la caratteristica forma, il suo primo stadio di sviluppo, questo fungo ha caratteristiche inconfondibili. Il suo cappello dapprima ovale, si appiattisce mantenendo il centro protuberante (umbone) di color nocciola scuro, che si stacca nettamente dal color giallo fulvo (isabella) della superficie che a sua volta è ricoperta da squamette dello stesso colore dell'umbone. Le lamelle sono bianche. Il gambo, nel fungo adulto, è lungo (può raggiungere i 30 centimetri di altezza) ricoperto da squamette marrone, talvolta nere. È un curioso anello mobile che può scivolare sul gambo senza rompersi. Mentre il gambo è coriaceo, il cappello è ottimo soprattutto se cucinato dopo averlo avvolto in un battuto d'uovo e fritto al burro.



TRICOLOMA EQUESTRE

È un fungo di ottima famiglia conosciuto anche con il nome di Colombina Verde. È buona cotta sulla graticola che nel tegame. Si trova dalla fine della primavera all'inizio dell'autunno in boschiglie di querce e castani, a gruppi, su volte e terreno sul quale è passato il fuoco.

CLITOPILUS PRUNULUS

È un fungo di modeste proporzioni, che vale la pena raccogliere perché è profumatissimo e saporito. La caratteristica di questo fungo è di toglierlo dal terreno con delicatezza. È proprio questa sua particolare fragilità che lo distingue da alcuni funghi che gli somigliano e che sono tossici (vedi Clitocybe Cerussata). Ha il cappello dapprima piatto e infine imbuto nel fungo maturo, il colore è ...

CANTHARELLUS CIBARIUS

Conosciuto come Gallinaccio o Capo giallo, è uno dei funghi più noti. È buono, ma bisogna scartare gli esemplari maturi e questi ed esige una cottura prolungata. Cresce in grandi famiglie da giugno a ottobre nei boschi di latifoglie e di conifere, specialmente dopo qualche grande temporale. Sulle foglie morte, tra il muschio. Nelle varie regioni è conosciuto con i seguenti nomi: Emilia: Galett, Lombardie: Gallinèu, Trentino: Finferlo, Veneto: Fungo zalo, Piemonte: Gallitore.

CLITOCYBE GEOTROPA

Non molto popolare, ma buono, l'agarico geotropo, si trova con facilità in autunno,

specialmente piove molto. Il suo «habitat» sono i luoghi erbosi e i boschi umidi, si trova solito a gruppi. Il cappello, convesso, assomiglia a un imbuto. Le lamelle sono molto fitte. Il gambo è abbastanza grosso, e nel tratto inferiore è sconsigliabile da cuocere, perché molto duro, il colore può essere ... la pallido e nocciola.

CLITOPILUS PRUNULUS

È un fungo di modeste proporzioni, che vale la pena raccogliere perché è profumatissimo e saporito. La caratteristica di questo fungo è di toglierlo dal terreno con delicatezza. È proprio questa sua particolare fragilità che lo distingue da alcuni funghi che gli somigliano e che sono tossici (vedi Clitocybe Cerussata). Ha il cappello dapprima piatto e infine imbuto nel fungo maturo, il colore è ...

bianco o grigio pallido, le lamelle sono strette e leggermente rosate.

Il gambo, senza anello e senza volva, è fragile (nella Clitocybe a muscarina il gambo è invece resistente alla rottura e può torcere). La carne è tenera, bianca e ha un forte odore di farina fresca. Dissecato, il fungo ha un aroma aumentato. Nelle circostanze si trova quasi sempre qualche Porcino, tanto che gli esperti hanno definito la «spia del Porcino».

CLAVARIA FLAVA

Chiamata anche Ditola gialla o «Manina», non è più commestibile appena diventa molto matura, è fortemente lassativa. La sua struttura è molto ramificata e ricorda un albero di corallo, dai rami rivolti verso l'alto. In primavera e in autunno si trova con facilità nei boschi di conifere e di latifoglie. È la più pregiata fra le Clavarie.

Sono soltanto frutti di piante sotterranee

I funghi che noi raccogliamo non sono i frutti di piante semplici che vivono sotto terra, organizzate in un intricato reticolo filamentoso: il micelio. Essendo prive di clorofilla, non possono rifornirsi di carbonio e piante dotate di foglie, per cui usufruiscono di quello già elaborato da queste, vivendo come parassiti o come saprofiti. Talora si stabiliscono delle associazioni particolari, dette «micorizze», fra il micelio e le radici delle piante sulle quali vivono in simbiosi, utili all'uno e all'altro.

Nella sistematica di Linneo, i funghi appartengono alla classe delle alghe e dei licheni. Costituiscono una classe vastissima, ricca di circa 100 mila esemplari con specie macroscopiche e microscopiche, che vivono in tutti i climi e a tutte le latitudini, svolgendo un'azione molto utile nell'economia naturale.

I funghi che interessano l'alimentazione appartengono alle specie superiori, le quali, per varietà di forma, per stranezze di sviluppo hanno attirato l'attenzione dell'uomo sin dai tempi più remoti, dando origine a fiabe e credenze ancora vive nella tradizione popolare.



PLEUROTUS OSTREATUS

oroscopo

di AstrOiga

di domani

of Astro-Clon

■■■■■ (21 marzo - 20 aprile)
Ancora una giornata positiva. ■■ per ■■■■ le vostre vacanze sono finite, non rammaricatevi: domani le stelle favoriscono gli sposamenti, quindi l'eventuale viaggio di ■■■■ in città si svolge in modo ■■■■ (inconvenienti).

TORO (21 aprile - 21 maggio)
 ■■■■■ una nuova conquista ■■■■■ sarete
 nervosissimi e ■■■■■ io ■■■■■ For-
 ■■■■■ incontrato ■■■■■ persona giusta
 proprio nel ■■■■■ e ■■■■■ cui ■■■■■ vostra
 strade ■■■■■ dividono. Niente ■■■■■ pote-
 ■■■■■ incominciare una fruttuosa cor-
 rispondenza.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Una persona conosciuta da poco vi im-
pressiona particolarmente, ma non pote-
te stabilire alcun rapporto. Non vi
preoccupate troppo perché una noti-
zia in arrivo assorbirà tutti i vostri pen-
sieri. Infatti una ~~cosa~~ ~~cosa~~ ~~cosa~~
vi si preda risolvere.

■ (22 giugno - 22 luglio)
Vi sentirete ■■ e ■■ alcun problema. La vitalità è un po' in calo e ■■ forma di ■■ pigrizia orienterà i vostri pensieri ■■ ricordi, più ■■ sul futuro. Non rinchiusatevi in voi stessi e ■■ un invito.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sentirete un bisogno di agire e di in . Il bilancio questo periodo è certamente positivo e voi migliorarlo ancora. Sarebbe meglio strafare e riposarsi prima riprendere il lavoro pieno ritmo.

Il mistero (23 agosto - 22 sett.)
Nessuna novità: ■ può dire ■ vivace di rendita, ■ sulla scia dei recenti successi sia in ■ affettivo sia ■ quello della amicizia. Non montatevi però la testa e concentratevi ad ■ raziocinio che non vi ■.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Ancora **■** sofisticati, con rapporti **■** in primo piano. Riuscirete ad allargare la **■** dei vostri orizzonti senza alcuna fatica e ciò vi procurerà **■** **■** sorprendente, grato, piacevolezza. Serenità in amore.

(23 ott. - 22 nov.)
Ilismo potrebbe (incon-
venienti e liti con la autorità
Come si dire che prenderebbe nulla
..... userebbe l'automobile e discuterete
con la vigile. Usate prudenza prati-
cate qualche sport.

■■■■■ (23 nov. - 21 dic.)
Sarete preoccupati per una novità non propriamente gradevole che costringe la routine. Inoltre, il partner continuerà a ■■■■■ poco comprensivo. Avrete comunque la grinta ■■■■■ per affrontare ■■■■■ i problemi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Un'altra giornata piacevolissima con dimostrazioni di amicizia e con possibili nuove conquiste sentimentali. Il vostro fascino è in rialzo e non arretrate problemi di sorta. Approfittatene, prima di riprendere la solita routine.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
 Il _____ vi spingerà _____
 comportamenti errati. Vi è _____
 _____ che certamente verrà
 mantenute. _____ siete impazienti e
 soprattutto non desidero a vedersi. Agite
 _____ diplomazia se non volete _____

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Meglio continuare nelle posizioni immobiliistiche. Se tentate di agire, rischiate di commettere errori pericolosi. Dimdate ■■■■■ nate in Vergine ■■■■■ in Sagittario ■■■■■ accettate cooperazioni ■■■■■ alcun tipo.

Lettere dei lettori

Il ragazzo che provoca incendi

In relazione al caso del ragazzo, Benedetto Supino, che provoca incendi, considerato che non esistono spiegazioni accettabili l'istanza di aiuto presentata al presidente Pertini, mi consentì di esporre la mia tesi. Tenendo presenti i fenomeni della migrazione (polarizzazione) delle cariche elettriche (elettroni) presenti in tutta la materia nei conduttori isolati ed influenzati da un campo elettrostatico, unitamente a che la resistenza elettrica nei tessuti organici con l'età, si può pensare che il soggetto in questione goda, sia per l'età che per altre condizioni particolari, di una bassissima resistenza elettrica per cui gli elettroni liberi di questo organismo, sollecitati dal campo elettrico naturale (oppure da quello di indumenti e arredi) materiale sintetico possono fuoriuscire nell'espressione di raggi beta.

Questa radiazione corpuscolare interferendo, nelle immediate vicinanze, ■■■ dei materiali ad alta resistenza elettrica ■■■ infiammabili (carta per esempio) potrebbero dar luogo, addensandosi, all'effetto Joule provocando l'incendio ■■■ materiale ■■■ stesso, come anche delle cortocircuitazioni di apparecchiature elettriche.

Accrediterebbe questa ipotesi ■ scomparsa dei fenomeni quando il soggetto fosse interamente protetto da una Gabbia di Faraday.

Distinti saluti,
Barolomeo Audisio

Chi vuole scrivere in Svezia?

Sono una ragazza svedese ■ 16 anni e ■■■■ corrispondente in Italia. ■ avete 15-17 anni scrivetemi, sarò davvero contenta se mi manderete anche una foto.

I miei interessi sono sport (soprattutto football), musica, vestiti, la mia famiglia, i miei amici, scrivere lettere, viaggiare in altri paesi.

Fa lo stesso se siete ragazzi o ragazze ■ non importa ■ non ■ gli stessi ■ interessi. Scrivetemi in svedese oppure in inglese (conosco un po' di tedesco). Grazie e ■ presto.

Lotta Landin
Storskiftersvägen 105
S 145 80 Norrbom S

KOKY



NILUS



AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

ARIETE (11 marzo - 20 aprile)

La settimana è caratterizzata da azioni concrete e immediate, per i nati in Marzo, che non perdono di vista il senso pratico, nonostante l'impulsività. Successi anche per i nati in Aprile, più disponibili alle imprese fantasiose. Fortune per tutti e in tutto.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

I nati in Aprile sono in agitazione per la troppa fortuna amorosa e non sanno più come comportarsi. Ma il buon senso avrà il sopravvento e la scelta cadrà su di un rapporto approvato anche dal raziocinio. Una novità inaspettata risolve il problema ai nati in Maggio.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Un amore finito reca un po' di tristezza ai nati in Maggio che, per impulsività, fanno male agli altri, senza volerlo. Per i nati in Giugno, qualche inconveniente causato da mancanza di tempismo potrebbe avere conseguenze non gradite.

CANCRO (21 giugno - 20 luglio)

Malinconie imprecise e nostalgie segrete che scompaiono dopo i primi giorni, per lasciare il posto a progetti importanti e a ottime soluzioni di eventuali problemi. Routine piacevole e amori sereni contribuiscono al ritorno dell'allegria.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Leone fortunato è un tipo creativo

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

L'incapacità a prendere decisioni con prontezza e ad attuare i programmi con tenacia si traduce, per la maggior parte dei nati nel Segno, in una scelta del compromesso, per quieto vivere. Non è un male: aumenteranno le simpatie del prossimo e le possibilità di successo.

VERGINE (24 agosto - 23 settembre)

Vita movimentata per i nati in Agosto: gli amori muoiono e all'improvviso, rendendo caotica la sfera sentimentale. Programmi allettanti, per i nati in Settembre, che occorre valutare attentamente, per non correre il rischio di imboccare il vicolo cieco.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)

Nessuno discute i programmi della Bilancia che può finalmente vivere come meglio preferisce. Qualsiasi cosa faccia, il successo è assicurato, specialmente per i nati in Settembre. Anche i nati in Ottobre vivranno una settimana ricca di gradevoli novità.

SCORPIONE (24 ottobre - 23 nov.)

Scomparsi i dispiaceri sentimentali, lo Scorpione Ottobre continua ad essere nervoso e teso, mentre per lo Scorpione di Novembre la vita è anche troppo monotona, perché niente di significativo succede. Nessun appiglio per angosciarsi e per tormentare gli altri.

SAGITTARIO (24 nov. - 23 dicembre)

Sarà necessario confessare al partner di essersi innamorati di un'altra persona: questo pensiero tormenta i nati in Novembre che potrebbero essere perfettamente felici. I nati in Dicembre sono invece irrequieti perché vorrebbero cambiare qualcosa nella loro vita.

CAPRICORNO (23 dic. - 20 gennaio)

Felicità sentimentale per i nati in Dicembre che vivono un felice rapporto, approvato anche dalla ragione. Vita piacevole, con novità gratificanti per i nati in Gennaio che incontreranno la fortuna durante un breve spostamento.

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Settimana anche troppo animata, che registra inconvenienti per i nati in Gennaio, particolarmente nervosi. I nati in Febbraio non avranno nulla di cui lamentarsi, anzi: saranno in primo piano quelle relazioni sociali cui tengono tanto.

PESCI (20 febbraio - 18 marzo)

Se i nati in Febbraio sono ancora tristi per la fine di un amore, i Pesci di Marzo stanno peggio, perché possono andare incontro a mutamenti sgradevoli nella sfera sociale. Sarebbe saggio evitare di dimostrare ipersensibilità nei momenti meno adatti.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più. Il capriccioso, velocissimo Luna limita la sua suggestione a poche ore, può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita in Capricorno da 17° in poi e offre motivi di soddisfazione ai nati dopo l'8 Gennaio che instaurano buoni rapporti con gli altri per il loro modo di agire cauto e risoluto ad un tempo. Il Toro nato dopo il 7 Maggio gode di un notevole equilibrio interiore tra intuito e comprensione logica; la Vergine nata dopo il 1° Settembre vive in armonia tra sentimenti e pensieri e incontra simpatie. Il Cancro nato dopo l'8 Luglio manca di tenacia e si comporta in modo discontinuo; l'Ariete nato dopo il 7 Aprile manca totalmente di scrupoli; la Bilancia nata dopo il 9 Ottobre diventa incoerente.

DOMENICA 21 — La Luna transita in Acquario fino a 11° e acutizza le doti cerebrali dei nati in Gennaio che riescono a farsi valere. Anche gli altri due Segni d'aria, cioè Gemelli e Bilancia, conquistano il prossimo con il loro intellettualismo, sfavillante quello dei Gemelli, sofisticato quello della Bilancia. Il Leone nato prima del 3 Agosto si urta con tutti a causa dei suoi fanatismi; il Toro di Aprile è irascibile e permaloso; lo Scorpione di Ottobre complica i rapporti sentimentali per il bisogno di imporsi.

LUNEDÌ — La Luna transita da 11° a 22° in Acquario. Ancora soddisfazioni di tipo intellettualistico per i tre Segni d'aria: l'Acquario nato tra il 1° e il 11 Febbraio riesce ad eccellere per le sue idee e i suoi progetti; i Gemelli nati tra il 1° e il 12 Giugno conquistano il prossimo con sfavillante eclettismo; la Bilancia nata tra il 2° e il 14 Ottobre affascina la gente con raffinata dialettica. Il Leone nato tra il 3° e il 14 Agosto non si sente abbastanza gratificato nell'orgoglio; il Toro tra il 1° e il 12 Maggio non riesce a soddisfare i desideri sani della vita; lo Scorpione nato tra il 1° e il 14 Novembre non ha nessun appiglio con cui nutrire il sadomasochismo.

MARTEDÌ — La Luna transita da 22° in Acquario a 4° in Pesci e rende euforici i nati tra il 11° e il 24 Febbraio: l'Acquario per motivi sociali, i Pesci per ragioni romantiche. I Gemelli nati dopo il 12 Giugno si sentono galvanizzati dall'ammirazione altrui; la Bilancia nata dopo il 14 Ottobre è intimamente contenta dell'armonia che la circonda. Il Cancro, nato nei primi quattro giorni del Segno emerge per la sua sensibilità; lo Scorpione nato prima del 1° Ottobre sfonda per la passione che mette in ogni cosa. Scontento il Leone nato dopo il 14 Agosto perché non suscita applausi; seccata la Vergine nata prima del 8 Agosto perché deve affrontare una spesa.

MERCOLEDÌ — La Luna transita da 4° a 16° in Pesci e aumenta il fascino inafferrabile dei nati tra il 24 Febbraio e il 7 Marzo. Diventa più romantico-sentimentale il Cancro nato tra il 25 Giugno e il 1° Luglio; aumenta la passione di personalità lo Scorpione nato tra il 28 Ottobre e l'8 Novembre. L'egocentrismo della Vergine nata tra il 1° Agosto e l'8 Settembre allontana il prossimo; la tendenza al bluff dei Gemelli nati tra il 25 Maggio e il 6 Giugno irrita la gente; gli atteggiamenti didascalici del Sagittario nato tra il 1° e l'8 Novembre e l'8 Dicembre stancano il partner.

GIOVEDÌ — La Luna transita da 16° a 28° in Pesci. Sono i nati tra il 7° e il 18 Marzo a sfoderare tutta la loro plasticità. Il Cancro nato tra il 6° e il 20 Luglio suscita tenerezza con la sua dolce sensibilità; lo Scorpione nato tra l'8° e il 21 Novembre travolge chi lo avvicina con la violenza del suo fascino. La Vergine nata tra l'8° e il 21 Settembre suscita antipatie con atteggiamenti pignoli; i Gemelli nati tra il 6° e il 18 Giugno

La Luna dice che...



indispongono per la loro superficialità; il Sagittario nato tra l'8° e il 20 Dicembre innervosisce con prediche paternalistiche.

VENERDÌ — La Luna transita da 28° in Pesci a 11° in Ariete. Regala perciò la gioia di vivere ai nati tra il 18° e il 31 Marzo: i Pesci fanno gradevoli sogni premonitori, l'Ariete si entusiasma per ogni piccola cosa. Il Cancro e lo Scorpione nati negli ultimi due giorni del Segno si sentono galvanizzati; il Cancro in maniera tutta romantica, lo Scorpione in modo sperimentale. I Gemelli di Maggio riescono a far credere un assurdo fatto, il Sagittario di Novembre fa proseliti per l'ennesimo hobby. Scontenti e lunatici i nati tra il 21 Settembre e il 3 Ottobre: la Vergine non riesce a quadrare i conti, la Bilancia perde l'equilibrio e l'armonia.

Il segno favorito

Tutti i Pianeti guardano con occhio benevolo il Capricorno, abituato per carattere a resistere con costanza e a attendere pazienza il buon esito delle sue fatiche. In questa settimana, infatti, il nostro plantigrado può già cogliere qualche frutto, sotto forma di novità sul lavoro che rallegrano la routine di progetti a lunga scadenza che promettono successi importanti, specialmente ai nati in Gennaio. Per i nati in Dicembre, sta per iniziare una bella storia d'amore. «Iniziare» si fa per dire, perché è certo da un po' di tempo che il Capricorno ha messo gli occhi su qualcuno e lo ha studiato a lungo, sottoponendolo alla lente ma minuziosa analisi di un microscopio. Ora è giunto il gran momento. In definitiva, ogni Capricorno avrà lo spunto per mettere da parte la perenne aria preoccupata.

Il segno in difficoltà

Ritornano i piccoli fastidi per il Sagittario che in questo periodo è davvero soggetto ad alti e bassi. Rimane sempre vivo, comunque, il fatto dei troppi cambiamenti che, per positivi che siano, scombussolano un Segno sempre alla ricerca di basilare sicurezza. Nessuno si lasci ingannare dai facili entusiasmi del Sagittario: novità che lui ama comportano sempre garanzie di stabilità. Nei prossimi giorni, tali garanzie mancano, sia sul lavoro o nei rapporti sociali, sia in amore. Nella professione nascono ostacoli, nelle amicizie sorgono malintesi. In amore, poi, è possibile una rottura specialmente per i nati in Novembre. Soltanto la volontà attiva può porre un rimedio e consentire di conservare, con atteggiamenti sicuri, un legame cui si tiene.

Consigli

E LAVORO — Il Segno più favorito, in entrambi i campi, sembra essere il Toro, visto che Venere e Mercurio inviano ottimi influssi, in un contesto astrologico privo di aspetti negativi. I nati Pianeti, Cosi, l'Astro dell'amore e quello della percezione intellettuale possono agire indisturbati e offrire al Toro di Maggio molte gratificazioni professionali e belle novità in campo sociale, nonché nuovi incontri con persone affascinanti o ritorni di fiamma con partners congeniali. E visto che Mercurio protegge anche i viaggi e che Venere è pure Signora delle Arti in tutte le manifestazioni, comprese quelle di semplice valore estetico, c'è da dire che ogni impresa, qualsiasi tipo, si traduce in un successo. Il tutto, in quel modo pacato che piace al Toro, cioè senza sussulti, sconvolgimenti o bizzarrie. In definitiva, il Toro è fortunato che bada al conformismo e alla convenzionalità.

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

Ferruccio Pezzuto



1 Ottanta anni fa Cigorin trionfa

All'interno di un panorama scacchistico caratterizzato da un sempre più elevato numero di tornei, grandi e piccoli, fa spicco quello che a settembre si svolgerà ad Orbassano, organizzato dal locale circolo scacchistico e riservato al primo e secondo categoria. In cosa consiste la peculiarità? Sarà un «tematico», cioè i giocatori partecipanti dovranno obbligatoriamente utilizzare la difesa Siciliana, nelle sue più importanti varianti, quale schema di apertura.

La definizione di «torneo tematico» richiama alla mente un'epoca ormai lontana, imprese quasi eroiche, grandissimi giocatori passati, campioni Cigorin, Marshall, Pillsbury, i tornei «storici» quelli di Vienna del 1903 e di Montecarlo del 1904. Grande merito va al circolo «Zona 34» di Orbassano per aver con coraggio lanciato questa proposta di gioco, riutilizzando formula di gioco che era ormai usata solo più nel caso di tornei per corrispondenza. Ora invece tale formula di gioco viene ripresentata per un torneo a «tavolino», sono certo che la risposta degli appassionati scacchisti sarà entusiastica; sembrerà di un'epoca che credeva ormai definitivamente tramontata.

Ottanta anni passati da quando il russo Cigorin vinse il torneo tematico di Vienna, ma adesso vivo il ricordo di quello che fu senza dubbio dei tornei più combattuti e divertenti, dal punto di vista della spettacolarità, che si possa ricordare. Il torneo presentava l'obbligo di utilizzare l'apertura 1.e4,e5 2.f4,exf4, cioè il Gambetto ■ accettato.

Parteciperanno 10 giocatori, tutti di grandissimo livello e, soprattutto, tutti adatti per caratteristiche di gioco al tipo di partita, il cosiddetto «gioco romantico», che l'uso forzato di tale apertura avrebbe conseguentemente causato. Il torneo si svolge all'italiana con doppio girone, per un totale di 18

partite da disputare. ■ furono partite davvero molto belle, combattutissime, piene di colpi di ■ e combinazioni spettacolose. La vittoria toccò grande Cigorin, che totalizzò 13 punti, Marco ■ 11 punti, Pillsbury con 10 punti; più indietro di piazzarono Haroczy ■ Mieses.

Per far comprendere a coloro che non questo celebre torneo, il modo di giocare, l'audacia e la bravura di questi campioni del passato, presento la partita disputata tra Maroczy e Cigorin, partita che vinse il 1° premio di bellezza del torneo. Noi crediamo che la reintroduzione di questa formula di gioco ■ inutilizzata ■ molti anni creerà intorno a questo torneo grande interesse. E' da sottolineare, inoltre, il carattere «didattico» di tale formula, basata sull'uso fisso di uno schema di apertura, ■ questa che permette uno studio più approfondito della stessa, risultando così sul piano pratico molto più utile che uno studio puramente teorico.

Maroczy-Cigorin (Gambetto Muzio-MacDonnell): 1.e4,e5 2.f4,exf4 3.Cf3,g5

2 Le novità in cintura: gare Rivoli, Collegno e Moretta

Si sta avvicinando ormai il momento della ripresa dell'attività agonistica dopo la breve pausa estiva. Alcuni circoli hanno già programmato le prime gare a carattere sociale. Diamo un rapido sguardo a quanto per accadere nelle sedi più importanti.

Il circolo Fiat riparerà il 13 settembre con l'inizio di due tornei di 1° e 2° categoria. Seguirà, il 15 settembre, un torneo sociale di terza categoria.

La Società Scacchistica, il cui programma ■ così intenso ■ non ■ buchi ■ fino a fine '83, esordisce ■ torneo ■ 3° categoria sociale, il 12 settembre cui seguiranno, subito dopo, il Campionato sociale B, per giocatori sociali ■ incassati, ■ A, per tutti gli altri, rispettivamente il 30 settembre ed il 4 ottobre.

■ veniamo al circolo Zona 34 ■ Orbassano

4.Ac4,g4 5.Cc3,gxf3 6.Dxf3,d6 7.d4 (7. 0-0 ■ migliore, libera subito ■ torre in F1 con minaccia immediata per il punto f7 del Nero), Ae6 8. Cd5,c6 9.0-0, cxd6 10.exd5,Af5 11.Axf4,Ag6 12.Ab5+,Cd7 13. Tae1+,Ae7 14.Axd6,Rf8 (un gravissimo errore. Con 14...., Dd6 il Nero avrebbe ottenuto una posizione fortissima) 15.Txe7,Cxe7 16.Tet,Rg7 (forzata, per impedire 17.Axe7 seguita ■ 18.Df6) 17.Axe7,Da5 (migliore sarebbe stata 17....,Dc8) 18. De2,Cf8 (un altro errore. Con 18...., Thd8 il Nero avrebbe potuto elaborare ■ difesa migliore) 19. At6+,Rg8 20. De5,h6 21. Axh8, ■ 22.De7,Rxh8 23. Dxf6+,Rg8 24. Te7, ■ Nero abbandona.

LE VOSTRE PARTITE

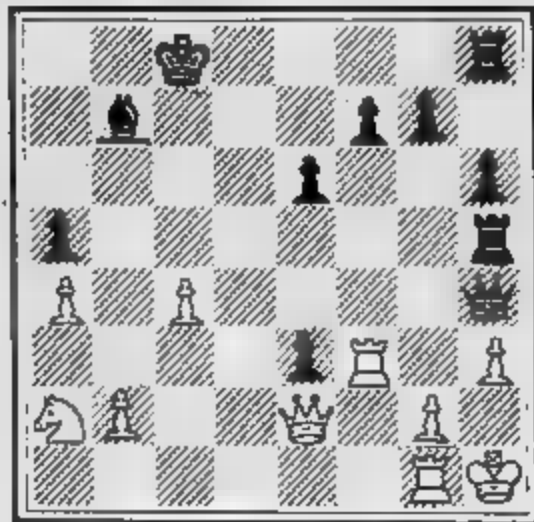
Il corso della Semifinale A ■ 34° Campionato italiano per corrispondenza, ■ è giocata la seguente partita (gioco piano) ■ un finale molto istruttivo.

Barosso-Miraglio: 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ac4, Ac5 ■ Cc3, Cf8 5. d3, d6 6. Ag5, Ca5 7. Ab3, Cxa 8. axb3, Aa6 9. 0-0, Ab6 10.

Ce2, h6 11. Ae3, 0-0 12. h3, Cd7 13. d4, ■ 14. exf5, Axf5 15. dxe5, dxe5. Tutto secondo teoria. 16. Dd5+, ■ 17. AxA, cxb8 18. Tfd1, Dc7 19. c3, Tad8 20. b4, Cf6 21. Dxe5, Txf6 22. Txf6, Dxd 23. Cxd, Te8 24. Td8, Txf6 25. Cf7+, Rg8 26. CxT, ■ 27. Cd4, ■ 28. C8e6+, Rf7 29. Cf4, Ce8 30. Cd3, Cd6 31. 14, g5 32. hxe5, hxe5 33. Rf2, Rf6 34. Re3, Ad7 35. Cf3, Ac6 ■ g3, Cc4+ 37. Re2, a5 38. Cd2, Cd6 39. Rf2, Ab5 40. Ce1, axb4 41. cxb4, Ad7 42. g4, Ac6 43. Ce3, Ce4+ ■ L'errore decisivo. Il Nero crede di poter tenere a bada ■ pedone libero bianco sul lato ■ Re ■ ■ catturare i pedoni avversari sul lato di Donna. Ma ■ sbaglia.

44. Cxc, Axc 45. Rg3, Ad5 ■ h4, gxf4+ 47. Cxf4+, Re5 48. Cg6+, Rd4 49. Rf4, Rc4 50. Ce7, Af7 51. Re5, Rxb4 52. Rf6, Ac4 53. g5, Rb3 54. g6, Rxb2 55. Re5, ■ 56. g7, Ah7 57. Rf6, b5 58. Rg5, ■ 59. Rh6, Ac2 60. g8=D, ■ 61. Cd5, il Nero abbandona.

LA PARTITA



■ recente campionato cubano, vinto ■ Guillermo Garcia, si è verificata la posizione riportata in diagramma (partita Siero-Vera). La mossa è ■ Nero che vince con una bella combinazione. Come?

Il seguito è stato: 31. ..., Df2 32. Dxe3, Axf3 ed il Bianco abbandona.

■ Più dei tre quarti degli italiani che viaggiano, il 75,9 per cento, si sposta su auto propria

■ Gli incidenti, in questo periodo di vacanza, non sono spesso fortuiti, ma inconsciamente guidati da un istinto omicida-suicida

■ E' la tesi del professor Russo, direttore a Roma della scuola di formazione psicoterapica

ROMA — Più di tre quarti degli italiani che viaggiano, il 75,9 per cento, si muove in auto: propria (67,7 per cento) o di amici (8,2).

Frequenti gli incidenti, anche mortali, o ■ feriti gravi, ■ traumi che ■ portano per il resto ■ vita. C'è sempre un'ecatombe in coincidenza ■ l'esodo di Ferragosto, ■ fine anno, ■ Pasqua.

«Ogni incidente stradale che avviene quando si sta andando in vacanza ■ è mai completamente fortuito o dovuto puramente al caso. C'è ■ ■ l'istinto omicida-suicida, il desiderio inconscio di autodistruzione», ■ questa la tesi del prof. Giovanni Russo, medico, direttore a Roma della scuola di formazione psicoterapica, presidente della Società italiana ■ medicina e psicoterapia.

«L'inconscio da qui ■

uomini siamo interessati, questa energia vitale, questa forza che ci domina, lasciando ■ parte limitata alla consapevolezza, ■ spinge ■ correre anche quando andiamo in vacanza. Posso capire chi corre per un motivo grave, perché ha ■ madre morente in ospedale e vuol darle l'ultimo saluto, non chi schizza a tutta velocità per raggiungere un posto dove deve riposarsi ■ stare tranquillo. Devi arrivare per ■ casa? Parti un'ora prima. Oppure aspetti ■ giorno».

I consigli ■ tanti, ■ cominciare dagli antichi proverbi: «Chi va piano...». La strada ■ infida. Ad ogni curva c'è ■ pericolo. All'ingresso o all'uscita ■ ogni galleria può esserci in ■ la morte. Inconsciamente, alcuni le vanno incontro.

Guido, quindi mi autodistruggo

Ma perché succederebbe questo?

«Perché — risponde Russo — chi va in vacanza correndo vuol dire che sta fuggendo da qualcosa. Innanzitutto dal lavoro, del quale il ■ per cento ■ persone non sono appagate, lo sanno ■ lo dichiarano. In secondo luogo si cerca di fuggire ■ conflitti. ■ calcolo è errato. Perché in vacanza, cambiando ambiente, essendo più soli con ■ stessi, potendo riflettere di più, i conflitti esplodono ■ si acuiscono».

Che ■ ■ bisognerebbe fare, dunque?

«Affrontare i conflitti ■ cercando di risolverli. La ■ può essere un buon punto di partenza. Se questo succedesse, ■ ritorno si correrebbe di meno, consapevoli ■ star fuggendo ■ un luogo che non si è, in definitiva, goduto».

Ma come bisognerebbe viverla ■ vacanza?

«Come andrebbe vissuta tutta l'esistenza, ■ cui è un momento, una pausa. E' bene ■ fare cose che normalmente ■ si fanno. Ma non c'è una formula. Se l'esistenza ■ frustrante, lo sarà anche ■ vacanza».



Chi, almeno in qualche occasione, non vorrebbe possedere le ■■■■ Tony Binarelli? Chi, guardandolo sullo schermo di Rete 2 nel programma *Tandem estate*, non sta con gli occhi sbarrati sperando di scoprire il trucco e magari coglierlo in castagna? Chi non ha pensato a quanto sarebbe comodo riuscire a manipolare fatture, bollette, parcelle, conti da pagare ■■■■ lui manipola le carte da gioco? E chi, scherzosamente, non ■■■■ detto: mandiamolo al ministero delle Finanze ■■■■ dipanare l'intricata matassa del disavanzo dello Stato?

Signor Binarelli, mago si ■■■■ ■■■■ si diventa?

«In parte si nasce ■■■■ in parte si diventa. Nessun pittore ■■■■ tutto pittore. C'è una predisposizione che occorre scoprire ■■■■ quindi affinare ■■■■ perfezionare ■■■■ molto studio ■■■■ molta applicazione».

E lei come si ■■■■ accorto ■■■■ essere predisposto?

«Non sapevo di essere predisposto per virtù naturale. Vent'anni fa, costretto a letto per una bronchite, mi capitò di leggere di ■■■■ inglese che si faceva sparare in bocca con un fucile e bloccava il proiettile coi denti. ■■■■ sembrò una ■■■■ così stupefacente che, rimuginandola dentro ■■■■ me, decisi che dovevo riuscirci anch'io. Così cominciai a leggere tutto quel che riuscivo a trovare sulla ■■■■ e ■■■■ trucchi dei maghi. Poi, mettendo in pratica certi giochetti, mi accorsi che ■■■■ mani mi assecondavano, che erano più veloci del pensiero. Ecco, allora capii ■■■■ predisposto».

Occorre più capacità nel sapere eseguire i trucchi ■■■■ più capacità nel saperli inventare?

«E' la capacità di eseguire i trucchi che ti permette ■■■■ fare bene il mestiere. ■■■■ la capacità di inventarne ■■■■ nuovi che ti fa diven-

INTERVISTA

MAGO DA VENT'ANNI

BINARELLI
il trucco c'è...

TONY BINARELLI FERMA TRA I DENTI UN PROIETTILE SPARATO A DISTANZA RAVVICINATA

tare un artista originale, in grado ■■■■ fare giochi sempre diversi».

Il successo ■■■■ mago è basato sul trucco?

«No, non basta. Occorre, attraverso ■■■■ trucco, riuscire a fare spettacolo. Voglio dire: il trucco ■■■■ fine, ma ■■■■ mezzo, ■■■■ dei tanti che occorrono per creare lo spettacolo».

Lei sulla scena si presenta ■■■■ modo semplice, vestendo sobriamente, rompendo con ■■■■ vecchia tradizione del mago in frac cilindro ■■■■ guanti, perché?

«A parte il fatto che proprio non mi vedo in frac, ■■■■ vestendo in modo normale, casual, magari in jeans e pullover, di riuscire a provocare maggiore sorpresa nel pubblico. Davanti a ■■■■ mago con un frac pieno di tasche il pubblico si pone in una particolare posizione psicologica, non ■■■■ sorprende ■■■■ niente. Invece si resta tanto più sorpresi quanto chi agisce è più simile a noi».

Fra i tanti giochi e trucchi inventati qual è quello che le riesce meglio?

«La manipolazione delle carte. Mi diverto di più ■■■■ far piccoli giochi che quelli che richiedono trucchi macchinosi. Il gioco delle carte, per esempio, che ■■■■ sotto gli occhi di tutti, è apparentemente senza trucchi. E' fatto davanti a uno spettatore attentissimo e ■■■■ mi diverto molto a vedere la ■■■■ sorpresa finale».

Qual è il tipo di spettatore che teme? Cioè quello ■■■■ potrebbe essere capace di coglierla in fallo?

«Il bambino. Un bambino vede il mago come ■■■■ nelle fiabe. Non si lascia distrarre dalla mix-direction, cioè dai gesti ad effetto che servono al momento opportuno per sviare l'attenzione ■■■■ permettere che si realizzi il trucco».

C'è ■■■■ sistema ■■■■ scoprire i trucchi mentre vengono messi in atto?

«C'è, sì, c'è...».

Diciamolo ai nostri lettori...

«E' un segreto del mestiere. Se lo rivelassi verrei messo fuori dalla consorte dei maghi. ■■■■ poi chi ■■■■ guadagnerebbe? Se il pubblico scoprisse i trucchi ■■■■ si divertirebbe più. Finirebbe una grande illusione. ■■■■ tutti vogliamo un po' che qualcuno ci illuda...».

Lamberto Antonelli

INTERVISTA

PREMIATO TRA I NUOVI COMICI

ARIANI

ragazzo padre in allegria



Giorgio Ariani, ■■■■ chill di simpatia... Centotrenta chili ■■■■ tre etti — precisa il cabarettista fiorentino — sono tre giorni che ho superato la barriera di cento chili. Ariani lo conosciamo tutti, anche se il ■■■■ tarda ■■■■ venirci in mente... «Ma come non ti viene subito in mente? Hitler per noi Ariani ha fatto ■■■■ casino incredibile! Ci voleva tutti alti, belli, magri, biondi! Poi sono nato io e l'Adolf vedendomi ha gettato la spugna».

Burt Reynolds regista
e ■■■■ «galeotto»

LOS ANGELES — Burt Reynolds dirigerà e sarà ■■■■ protagonista di *Stick*, film prodotto da Jennings Lang per la Universal. Lo annuncia il settimanale «Variety».

Stick è la storia di ■■■■ ex carcerato che riesce a riabilitarsi ma ancora una volta si trova in pericolo di perdere la ■■■■ libertà.

Le riprese cominceranno il prossimo 3 ottobre a Los Angeles. Elmore Leonard scriverà ■■■■ sceneggiatura basata sul suo romanzo omonimo. L'ultimo film, in ordine di tempo, ■■■■ da Reynolds era stato *Pelle ■■■■ sbirro*, uscito in Italia l'inverno scorso.

Un ■■■■ cespuglio di capelli neri crespi, occhi tondeggianti, una mole non indifferente, Ariani lo si è incontrato in molti film «leggeri» con altri comici ed ■■■■ spettacoli televisivi. Ma, soprattutto, lo si incontra nelle piazze estive: ■■■■ popolarità che può sembrare improvvisa ma che il fiorentino ha costruito ■■■■ vent'anni ■■■■ lavoro, dai tempi della «Tv dei Ragazzi» registrata negli studi Rai di Torino con Mariannini.

«E' proprio così, molti mi considerano un ■■■■ comico, ma ■■■■ sta bene ugualmente. D'altronde proprio ■■■■ «nuovo comico» riceverò un premio in settembre ■■■■ Taormina con Francesco Nuti e Massimo Troisi e la co- ■■■■ mi fa un grande piacere anche perché, contemporaneamente, sarà premiato Alberto Sordi».

Ma Giorgio Ariani come nasce? «In tempo ■■■■ guerra, a Ferrara, per dolori ■■■■ mia madre che era andata il ■■■■ Firenze per trovare dei parenti...».

Ma no, Ariani cabarettista come nasce? «Lo stesso, sempre per dolori. Avevo l'astmatica con broncopolmonite e, siccome ■■■■ una malattia infetta, dovevo starmene tutto il giorno da solo a letto. Così ho iniziato ■■■■ parlare da solo, a fantasticare, imitando le voci ■■■■ Stallio e Ollio».

E poi? «Poi le solite ■■■■ della gavetta: i ■■■■ per ragazzi, le prime offerte di lavoro, ■■■■ ho sempre avuto il grosso handicap ■■■■ volerli muovere troppo da Firenze. Ora che mi sono deciso ■■■■ girare vedo che le cose ■■■■ veramente meglio, soprattutto da quando mi sono liberato dalla «pruderie» fiorentina e propongo un personaggio più popolare, «scalfato», un bifolco allegro e senza complessi».

A parte il premio del «Nuovi Comici» che cosa ti porterà l'autunno?

«Due trasmissioni importanti: alla Rai, Rete Due, sostituirò Ric ■■■■ Gian nel varietà *Ci pensiamo lunedì* con ■■■■ puntate, mentre per Antenna 3-Grp condurrò con Porcari il programma ■■■■ di ■■■■ in onda ogni mercoledì sera, anche qui ■■■■ sostituzione ■■■■ una coppia, Teocoli ■■■■ Boldi».

Niente cinema, dunque?

«Per ora no. Anche se in questo campo ho la grossa soddisfazione d'aver ispirato il film che sta girando Francesco Nuti. Sono contento. In pratica è ■■■■ mia storia di quest'anno: mia moglie mi ■■■■ lasciato e ■■■■ «ragazzo madre» di tre figli e così faccio tutte ■■■■ serate in solitudine. Sono solo e mi arrabbio, ma più mi arrabbio più la gente ride e allora... sono davvero contento!».

Alberto Gedda

INTERVISTA

Con l'imitatore di ■■■■ Montecarlo

COLMAN ALBERTO

«Non sono secondo a nessuno»



CUNEO — «Gigi Sabani? E' un caricaturista. Franco Risi? Manca di personalità, non ha personaggio. Alfredo Papa? E' bravo, ma ■■■■ ha la faccia giusta».

■■■■ Alberto Colman? «E' uno che non vuole fare l'imitatore, ■■■■ un buon artigiano che sa lavorare in tanti modi ■■■■ tanti personaggi. Ventisei anni, di Rapallo, ex rappresentante di ■■■■ Colman Alberto ha delle certezze precise: «Il dopo Neschese? Non mi interessa perché ■■■■ c'è più spazio per un imitatore di quel tipo. Io cerco altre cose, altri modi per calarmi dentro ad ■■■■ personaggio che non quelli del trucco, ■■■■ vestiti, ■■■■ barbe finte: ■■■■ come se dicessi al pubblico: «Ecco, ■■■■ questo qui lo vedo così» e, in genere, la ■■■■ funziona».

Tre anni fa, Colman vinse ■■■■ per imitatori-animatori organizzato da Radio Montecarlo e, da allora, si è ■■■■ a lavorare a tempo pieno per l'emittente monegasca sia conducendo varie trasmissioni (come «Radio Montecarlo in provincia» che lo ha visto protagonista per cinque giorni ■■■■ settimana, dal 15 novembre al 17 giugno scorsi) e sia partecipando ■■■■ numerosi spettacoli che «Rinasta» proponendo in diverse città e regioni.

Come tutti ho cominciato da bambino ad imitare le voci — spiega — facendo Gatto Silvestro, Scaramacai e Gilberto Govi. Poi ho avuto un'esperienza in ■■■■ radio privata del-

la mia città arrivando quindi ■■■■ Radio Montecarlo. Oggi credo di aver maturato una grossa esperienza di lavoro, direttamente ■■■■ confronto con la gente, il pubblico, ■■■■ non fa sentire secondo a nessuno».

Sul palco Colman propone ■■■■ consueta gamma di personaggi con gli immancabili Beppe Grillo, Mike Bongiorno, Adriano Celentano, con qualche battuta di dubbio gusto («ma il pubblico vuole anche questo», si giustifica) ■■■■ gustosa «rivisitazione» di Papa Wojtyla fatta nei canoni della correttezza gollardica.

«Ma non ■■■■ solo un imitatore — tiene ■■■■ sottolineare — ho scritto ■■■■ sceneggiatura per un film magnifico, ■■■■ veramente bella ■■■■ non se ne vedono ■■■■ tempo. ■■■■ tutte ■■■■ case ■■■■ produzione me l'hanno rispettata indietro...».

E in attesa di questo debutto cinematografico qual ■■■■ il tuo programma?

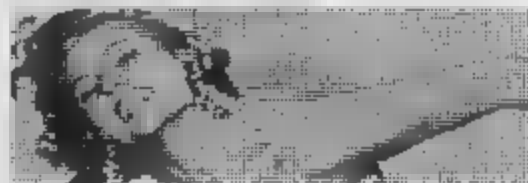
«Riuscire a mettere ■■■■ Risi, Papa, Sabani per fare uno spettacolo tutti e quattro: sarebbe una ■■■■ davvero unica e ■■■■ grande interesse ma, prima, dovremo riuscire a superare i nostri piccoli personalismi ■■■■ rivalità».

Insomma, nessuna incertezza per l'ex rappresentante?

«No, decisamente. D'altronde il mio mestiere lo so fare, no?».

a. ged.

PUNTI VERDI Parco Rignon, domenica 21,30: Festival internazionale ■ clown, mimi ■ giocolieri. In pedana, Dimitri (Svizzera). ■ Furono amici che mi fecero conoscere Marceau ■ Parigi — dice Dimitri —. ■ amici ceramisti. Perché prima ■ guadagnarmi la vita come clown lavoravo da ceramista. Ho frequentato i suoi corsi, in seguito mi prese nella ■ troupe. Studiammo subito due drammi per mimo. L'esperienza ■ Marceau fu per ■ determinante, ■ sua arte ebbe una grande influenza, mi ispirò ■ maestro, uomo ■ amico. Dopo circa 150 spettacoli ■ concluse l'impegno con Marceau. A Parigi il clown Maise mi vide, osservò ■ mio allenamento in uno studio dove si recano gli artisti che non ■ in tournée ■ mi offrì la parte ■ "Augusto" nel suo numero... Maise ■ grande clown, particolarmente un clown bianco. La mia prima apparizione sulla scena, in un programma singolo, fu ad Ascona, a dieci metri dalla ■ dove sono nato. C'è ■ a suo tempo ■ teatro per marionette. Fu lì che presentai i miei primi programmi per artista singolo... Fu in quel periodo che conobbi Guido Baumann che ebbe l'idea ■ girare un film per la televisione e di intitolarlo "Il clown ■ Ascona".





PUNTI VERDI

Gran successo del recital

BENIGNI
tre passi nel delirio

La Pellerina straolma ha tributato ieri sera ovazioni e richieste di bis. «maledetto toscano», che per la gioia di tutti, ha strappato, ballato, cantato, improvvisato, concedendosi senza ritegno al Benignidipendenti.

Lo ha fatto da suo inventando fra una bestemmia e una parolaccia storia mondo cui origine sta un Dio superbo e iracundo che «meglio sarebbe chiamarlo Guido».

«Perché no? Pensate po' gli starebbe anche bene ridimensionarlo: "Piove che Guido la manda" andrebbe meglio no?».

Nel calderone buffo degli sproloqui Roberto Benigni di tutto: dal Signore III politica, dal sesso ruspante agli Angeli «crescono già odore d'auto fin dall'età scolare: entrano in prima brrrr, poi la seconda brrrr, terza e così via e da grandi al mare si abbronzano che diventano metallizzati».

Ride di gusto e trascina l'applauso, si schermisce dicendo che «lui non vuole far politica» e, infine, aggiunge subito «che i comici hanno partiti come i partiti hanno comici».

Due di falso nonsense dove tutto appare improvvisato e invece è il risultato di un'abile orchestrazione mai dimentica del pubblico che volta lo «mangia» bravo.

Qualche fa l'avevamo sentito al Teatro Nuovo e allora ci più autentico; meglio, i suoi interventi sapevano di ruberia allo «spaccio» del paese vicino a dove è nato. Le storie del Cioni possedevano il delirio, l'avanzanza, la malinconia della gente toscana, mitigata però dalla esorcizzante. Forse trasgressione maggiore e Cioni-Benigni aveva il sapore del proibito.

Non che adesso abile, tutto è più acquisito, visto, anche digerito: imperterriti, lui continua quell'ano corpo sciolto, che poi altro è che l'apologia di necessità fisiologiche che dovrebbe far ridere gli stitici.

Di certo non si è compromessa col perché tiene banco due buone un cedimento. Le parole si susseguono ballamme doppi sensi, riferimenti, immagini paradossali che evocano subito la caricatura.

Così quando si davanti alla tv faranno mal l'amore gli uomini politici folgorante. «Ma via, madonna bona, ci pensate gli è venuta gobba per vederselo. Oio dove andato». E Benigni si intorcina, piega, guarda giù, intanto ride come ridono le migliaia di persone in platea.

«E Craxi che doveva chiamarsi Crassi ha aggiunto quell'esse per sezzo e se ne in giro dire che lui gli Craxi che ha sentito Anna Oxa, ha visto un incontro di boxe e tutto per darvi un tono. Perché poi Craxi piace tanto presidente Consiglio. Quando parla ufficialmente ha toni profondi e suadenti, Martelli si sgancia dalla risa, salta e grida: "Maddonna! Martelli sono tu Presidente; ma ci pensi? Sono proprio io il Presidente!"».

Le canzoni. Ad imitazione grandi stars si rivolge al pubblico toni ambigui accattivanti. «Io amo voi, voi mi amate, sono qui per voi, io ho bisogno di voi, I need you». E ride divertendosi primo della sua recita.

«Quanto mi piacerebbe poter cantare davvero come quelle celebrità».

Ci immerge il ginepraio di storie che ne dovrebbero spiegare una e ci infila dentro anche il di Newton che ascolta il figlio che gli racconta: «Sai papà? È caduta mia in testa».

E il padre: «Allora?».

«Allora gli è la forza di gravità».

«Cosa?».

«La mia mi è caduta in testa».

«Altrimenti dove sarebbe andata?».

«Ma per terra no?».

«Via, l'ho buttata all'università perché tu m'ammannisci simili cazzate, bischero!».

«Cantare recitare agitarsi è simbolo grande professionismo» ha scritto un critico per suo show analogo dato Milano.

Non da tutti. Ma Roberto Benigni sembra ormai sicuro, in qualsiasi parte spettacolo, giocare in casa. Propina purtroppo anche vecchie battute le «eresi» anticipa di Craxi. «Il furto di quella mela dal...» che anche allora costava un'ira di Dio.

In definitiva diverte. Piace la sua ineffabi-



PIU' DI 4000 PERSONE HANNO ASSISTITO IERI ALLO SPETTACOLO DEL COMICO

le maestria nel confondere le carte, nel scolare paradossi a verità lampanti, descritti schizoidi e ragionamenti di buon senso. Attenti però «Suona a coccio» (come dicono lui), quando mezz'ora si erge a par dei poveri, nullatenenti, infelici. L'aria dissacrante della parlata toscana è vero

che mitiga sempre un poco il pistolotto polidma a lungo pubblico potrebbe accorgersene. Afferma che sopporta e «fin da piccolo bada» le macchine, l'elettronica, americani. Attento Benigni che «Il sonno ragione genera... i motors».

Nevio Boni

Il giovane pianista triestino Cervo

LUCCHESINI
erede di Rubinstein

CERVO LIGURE — E' il pianista momento: da quando ha vinto il prestigioso concorso internazionale «Di Ciani», tutti si contendono questo riccioli d'oro. Andrea Lucchesini, già celebre a dispetto dei suoi 18 anni, ha suonato anche a Cervo, chiusura del 20° Festival di Musica. Un successo strepitoso.

Ha presentato il programma quale si è imposto «Ciani» (Sonata in Maggior Mozart, Sonata in Minore di e Sonata in Re Maggiore, op. 10, n. 1 di Beethoven) e subito ha conquistato il folto pubblico stipato sul sagrato della Chiesa Corallini.

A quattro anni, Lucchesini, in senso figlio d'arte (il padre tromba, dirige una banda), strimpellava il pianoforte dodici teneva il primo concerto. Ma non sono un bambino prodigo. Non sono mai fenomeno baroccone. Ho sempre condotto un'es normale, anche mi sono concentrato in particolare sul pianoforte, tiene a precisare. Adesso, naturalmente, qualcosa le promesse dagli anni sotto guida di un insegnante straor-

dinario, Tipo, e dai concorsi vinti, una decina. Tra l'82 e l'83, ha fatto cinquantacinque concerti. ancora mi attendono in Italia all'estero, Francia Germania. Dovrà suonare con orchestre di prestigio, come la Chigiana, la Santa Cecilia e la London Philharmonic, informa Andrea.

non un'attività un po' troppo pesante, forse, un quasi ingobbito sulla tastiera, dove, agilissime, volano le lunghe dita? Con un sorriso, mentre, nel camerino, riceve complimenti e richieste autografi da ammiratrici di ogni età, risponde: «Voglio rispettare una regola che mi ha consigliato Maria Tipo. L'anno prossimo, mesi di concerti a di studio, anche per non affaticarmi eccessivamente». Ogni giorno, ore al perfezionamento, trascura la formazione culturale.

Lucchesini lascia spazio, tuttavia, anche per altri interessi, come lo sport tifoso della Billy, il naturalmente, ragazza «conosciuta al Conservatorio di Firenze», ama il rock, preferisce il melodico, da Mina a Frank Sinatra.

Béjart protagonista
al Premio Positano

POSITANO (Salerno) — Maurice Béjart il grande protagonista edizione del Premio Positano-Leonida Massine per «l'arte danza», ufficialmente per il prossimo 3 settembre a palazzo Mura.

Béjart, l'azienda il soggiorno turistico Positano, organizzatrice film premio, consegnerà la targa «speciale messaggero dell'universalità della danza nel mondo». I «premi valore» quest'anno saranno assegnati all'operatore culturale Liliana Borselli e al coreografo Amideo Amodio. I «premi al merito» andranno invece ai danzatori Paola Belli, teatro dell'Opera Roma, Luciana Cicerchia, a Walter Molin, teatro municipale «Romolo Valli» Reggio Emilia, Rino Pedrazzini del Comunale di Firenze.

Riconoscimenti ai giovanissimi no assegnati Giuliana Guidi, Giovanna Lorenzoni Pierfrancesco dell'Accademia nazionale di Un premio al merito andrà anche danzatore sovietico Vladimir Derevyanko, allievo alla del Bolscioi, che ha dato già prova, pur essendo giovane, non comune talento. Derevyanko stato interprete del personaggio Mercuzio, balletto «Romeo e Giulietta», durante la tournée del Bolscioi dello scorso anno.

Anthony Perkins:

«Forse mi alla regia»

SAN PAOLO — «Forse debutterò nella regia. Purché trovi soggetto che mi in- molto». Lo ha detto Anthony Perkins ai giornalisti durante delle merose conferenze stampa tenute in Brasile, dove si trova per lanciare seconda parte di Psycho, girata ventidue anni dopo la prima.

Perkins, anni, ha garantito: «Non ci sarà terza parte di Psycho». fatto piacere fare il seguito del film, basta».

L'attore statunitense ha poi elogiato Alfred Hitchcock, con il quale interpretò prima parte del film, anche se ha am- che proprio questo regista a provocargli la maggior frustrazione in 30 anni di carriera. quando gli preferì Paul Newman per Sipario strappato. «Mi interessava quel film e stavo per essere scelto. Ma Newman era mai apparso in un film di Hitchcock e, purtroppo per me, in quel periodo Paul era disponibile».

ha anche detto, infine, che per lui il soggetto di un film è più importante regista. «Un grande regista può fare meraviglie un buon soggetto — ha detto — ma nessun regista può realizzare un grande film se il soggetto è pessimo».

Dalle celebrazioni

«concerto per Ingrid»

VENEZIA — Le musiche dei più famosi film interpretati Ingrid Bergman saranno eseguite dall'orchestra del teatro «La Fenice», diretta dal maestro Rizz Orlandini nel concerto che il 30 agosto la serata di «Tribute to Ingrid», la a Croce rossa italiana e dell'associazione la ricerca sul cancro che vedrà insieme Venezia numerosi ex colleghi ed Ingrid.

Le di Intermesso, le famose canzoni Casablanca («As by» e «Knock on Wood») che hanno ispirato per la colonna sonora Max Steiner; le note di Per chi suona la campana di Victor Young; Io ti salverò una colonna sonora di musiche di Notorius composte Roy nel 1946 ed ancora le pagine più belle di Anastasia di Alfred Newman, la notissima colonna sonora di Rizz Orlandini per Una Rolls Royce gialla, evocavano in questa seconda parte «tribute» l'immagine più Ingrid Bergman.

Woody Allen regista
è di nuovo sul set

NEW YORK — Woody Allen ha dato il primo giro di film Broadway Danny Rose nel teatro 5 del «Silvercup studios», New York. annuncia il settimanale «Variety», precisando che le riprese, durante un giorno, sono avvenute di un «appartamento», ricostruito nel teatro 5, presenti, oltre ad Allen, solo Farrow, l'operatore Gordon Willis e un delegato alla produzione.

Biglietteria mobile
di
SETTEMBRE

Piazza Castello
(lato sinistro)
10-13/16-19
Telet. 513315-518770

Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Omaggio a George Balanchine. Musica di Igor Stravinsky. Con il New York City Ballet. Seconda parte - **Tarantella**, di L. Gottschalk. Con il New York City Ballet.
- 13,30 **Telegiornale**
- FILM 13,45** **Che carriera** di **si** **l'aiuto di mamma**, di Pierre Richard, con Pierre Richard, Marie-Christine Barrault, Catherine Samie, Micheline Luccioni, Bernard Blier. Francia commedia 1971 - **Una donna costringe l'amante** **assumere il figlio** **gato nell'azienda di sua proprietà**. Il ragazzo però **sopporta la routine del lavoro** e in breve porta la ditta sull'orlo del fallimento. Il padrone lo vorrebbe cacciare, ma interviene nuovamente la madre **salvarlo**.
- 15,10 In Eurovisione da Londra: **Atletica leggera: coppa** **ropea**.
- 18 — Da Roma: **Pallanuoto, campionati europei: Italia-Jugoslavia**.

- 19,25 **Estrazioni del Lotto**
- 19,30 **Le ragioni della speranza**
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Sotto le** '83, varietà musicale presentato da Corinne Cléry, Sammy Barbot e Carlo Massarini. Con la partecipazione di Giorgio Bracardi, Ambra Orfei, Leo Gullotta, Grace Jones. **puntata**
- 21,50 **Telegiornale**
- 22 — **Anonimo veneziano**, prosa. Con Ugo Pagliani, Lorenza Guerrieri. Scritto da Giuseppe Berto. Anonimo Veneziano fu originariamente il soggetto dell'omonimo film noto per le bellissime musiche **lo strepitoso successo**. Successivamente venne pubblicato in volume **diventò in seguito anche una pièce teatrale**. Si **di** **musicista** che nei suoi ultimi giorni **vita ritrova la moglie da** **era separato** **scopre che il sentimento** **si** **mai spento**. Nello **tempo** realizza un vecchio sogno. Giuseppe Berto diventò famoso con **Il male oscuro**.
- 23,50 **Tg1** **film**

Rete tre

- 16 — In Eurovisione **Loreley** (Germania Ovest): **Rock - concerto: Rockplast festival**, musicale. In programma sono sei ore **rock** **diretta** **Loreley in Germania**. Intervengono grossi nomi del rock mondiale, da Dave Edmunds agli U2, agli Stray Cats, alla Steve Miller Band, a Joe Cocker.
- 19 — **Tg3** - Intervallo con avventure sottomarine, cartoni animati.
- 19,25 **Il pollice**, programmi visti **da vedere sulla Rete Tre**
- 20 — **Rockplast Festival**, seconda parte.
- 21,30 **Tg3** - Intervallo con avventure sottomarine, cartoni animati.
- 21,55 **Cento** **d'Italia: Assisi**, **leggendario reale**. Documenti.
- 22,10 **Rockplast Festival**, terza parte.



il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,20 **Gli speciali del sabato**, **Augusto Veroni**
- 14 — **Maurice Chevalier II** **Parigi**
- 15 — **Dal Salone dell'Umorismo** **Bordighera Speciale** **Asia-go Tenda**
- 16,10 **Il Pool sportivo pre-** **Londra** **Coppa Europa di atletica leggera** **Dietro la quinta** **I grandi del nostro tempo**, di Silvio Gigli
- 17,35 **camping** 1983. Cronache di **film**
- 18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
- 18,30 **Autoradio**. Programmi di Pasquale Ballo e Lucio De Sanctis
- 19,30 **Radiojazz jazz '83**. Alla ricerca del jazz perduto.
- 20 — **Saranno...** fumosi di Age, Bernini, Cavaglia, Conserino
- 20,30 **dorme non piglia** **pesce**. Varietà radiofonica di Palazzo
- 21 — **«S» come** **Divagazioni e attualità mediche** **Luciano Sterpellone**
- 21,30 **Radio-** **drammi con brividi**, emozioni, suspense
- 22,28 **Teatrino**: **dio**. Varietà di Franco Poletto

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Francesco Vairano** presenta **Sound-Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
- 15 — **e il** **Originale** **radiofonico** in 14 puntate di Amleto Micozzi. 8ª puntata
- 15,37 **Parade**. Presenta Silvio Piccinno. Al termine: **Oggi The Patters**
- 16,37 **e una** **Presenta Vanna Brosio**
- 17,02 **di gloria**. Le imprese **grandi** **giganti italiani**
- 17,32 **In** **dalla Laguna**. Venezia e la sua voce **ieri** **di oggi** **nell'arte**, **musica**, **nel** **nella cultura in genere**
- 19,50 **Protagonisti del jazz**. Ritratti musicali, interviste, jazz dal vivo
- 21 — **Concerto sinfonico** **diretto** **Gunter Neuhold**
- 21,48 **Compositori** **no-** **stro** **tipo: Sergio Calligaris**
- 22,40 **Concerto d'estate** con l'Orchestra di Musica leggera di Roma della **musica**

TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musica-** **te**, opera, concerti, notizie **incontri** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Folkconcerto** **cura** di Pierluigi Tabasso
- 16,30 **Spazio Tre**. Musica **attualità** **culturali** **presentate** **Mirko Bevilacqua**
- 21,10 **Dalla chiesa del S.S. Rosario di Paola: Musiche strumentali** **Italia: L'età barocca**
- 22,35 **Un racconto di Irvin** **Washington: Il promesso sposo**
- 23 — **Da Firenze, Giuseppe Vigna** presenta **il jazz**, improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13 — **Tg2** **tedeschi**
- 13,15 **varieta**
- 14 — **La meravigliosa storia dei treni**, documentario. Prima puntata: **I treni inglesi**
- 14,50 **Dietro l'obiettivo**, documenti. Quinta puntata: **Silvano Maggi, lo sport ovvero la linea bianca**
- FILM 15,25** **Ciccio perdona, io no**, di Marcello Giordolini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia **— I due maestri amici sono nel West** **fanno i ladri di cavalli**. Un giorno rubano anche **un carro interamente d'oro**, costruito dal terribile bandito **El Diabolo** facendo **tondere tutto il prezioso metallo che ha rubato nel corso di vari anni di brigantaggio**. Dopo **peripezie** **i due amici si aggiudicano la taglia posta sul capo di** **fuorilegge**
- 17 — **Tandem estate**, varietà presentato **Raffaele Mazzei**. **corso del programma: C'era una volta**, cartoni animati - **Lucia** **terribile: Lucia vuole** **sola**, telefilm - **Galaxy Express** **cartoni animati** - **Gianni** **Pi-** **notto**, telefilm

- 18,35 **Esclusivi** **film**
- 18,40 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **Sport in concerto**, un programma **musica** **sport** presentato da Nino Benvenuti e Francesca Marciano. Puntata dedicata ad uno sport in espansione negli anni scorsi **oggi forse in lieve flessione: il pattinaggio** **ro-** **Oltre a esperti e campioni**, intervengono per **parte musicale** **Milk and Coffee** e **Mario Acquariva**
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Quaderno proibito**, sceneggiato tratto **romanzo** omonimo di Alba De Cespedes. Con Lea Massari, Roberta Paladini. Seconda puntata
- FILM 21,35** **Roma** di Pier Paolo Pasolini, con Anna Magnani, Franco Citti. Italia drammatico 1962 - **Mamma Roma è una prostituta** **dopo il matrimonio del** **protettore abbandona il marciapiede e inizia un'attività onesta**. Il figlio non l'ama affatto, ma lei vuole lo stesso assicurargli un avvenire
- 22,25 **Tg2 stasera**
- 22,30 **Roma**, secondo tempo
- 23,25 **Viaggio** **«Cappello sulle ventitré»**, varietà
- 24 — **Tg2** **film**

Montecarlo

- 18 — **sportiva**
- 18,50 **teorologico**
- 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, scaneggiato. Quarantottesima puntata
- 19,20 **Telemontecarlo**, una ricetta **giorno e utilissimi consigli di cucina** presentati **Wilma De Angelis**
- 19,30 **affari sono affari, qui**
- 20 — **La** **del drago**, scaneggiato
- 20,30 **La** **aquila**, scaneggiato. **episodio: La fine del gioco**
- 21,30 **A boccaperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione
- FILM 22,30** **età**, di Edward Ludwig, **Deanna Durbin**, **Melvin Douglas**. **commedia 1938** - **La figlia adolescente** **grande quotidiano s'innamora improvvisamente di un anziano giornalista ospite** **suoi genitori**. Non è facile **amici** **familiari farle capire che è** **troppo presto per lei pensare all'amore**, ma alla fine **ci riesce lo stesso giornalista** - **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bot-** **meteorologico**



Italia 1

Can. 58-41;
23-70-25

(Antenna Nord)

- 14 — **Adolescenza inquieta**, **neggiato**
- FILM 14,30** **I tigre di Mompracem**, di Umberto Lenzi, **Genevieve Grad**, **S. Reeves**. Italia, avventuroso.
- 16,30 **Bum Bam**, **er i ragazzi: I Superamici**, cartoni animati
- 18 — **Quella** **prateria**, telefilm
- 19 — **Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- FILM 20,30** **Casablanca**, di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains, Peter Lorre, Paul Henreid, Conrad Veidt. Usa, drammatico, 1942 - **Rick è il proprietario di un night a Casablanca**, **parto di mare** **In cui capita ogni tipo di umanità: disertori, profughi, banditi e contrabbandieri**. Un giorno arriva la donna che **disperatamente amato un anno prima**, e con lei arriva il marito, **antiazista** **braccato** **tedeschi**.
- 23,20** **Cinque corpi senza testa**, di W. Castle, con Joan Crawford. Usa, giallo, 1963
- 0,55 **Dan August**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
- 14,30 **Arabesque**, telefilm
- FILM 15,15** **I tromboni di Fra' Diavolo**, di Giorgio Simonelli, **Ugo Tognazzi**. Italia, commedia, 1962 - **Un colonnello francese prende possesso del castello del** **Amerigo** **cui figlia è fidanzata col bandito-patriota Fra' Diavolo**, che **colonnello combatte con ogni**
- 17 — **Search**, telefilm
- 18 — **Jukeboxstar**, musicale
- 19,30 **Poldark**, sceneggiato
- 20,25 **Album**, antologia dei programmi '82-'83. Seconda puntata
- FILM 21,45** **Vita di cani**, di Mario Monicelli e Steno, **Gina Lollobrigida**, **Aldo Fabrizi**, **Delia Scala**. Italia, commedia, 1950 - **Una ragazza abbandona il fidanzato e** **Ro-** **nella speranza** **trovare qualche ricco amante**. Nella capitale conosce una ballerina **compagnia di varietà**. Lentamente dà l'addio ai suoi sogni
- 23,45 **Mondadori** **film '83: Juventus-Flamengo**. Replica - **At-** **lenti a quel due**, telefilm

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM 14** — **Gilda**, di Charles Vidor, **Rita Hayworth**, **Glenn Ford**. Usa, drammatico, 1945 - **Un biscazziere di pochi scrupoli sposa** **ballerina di poca virtù che** **l'a-** **amante del suo braccio de-** **stro**. Il biscazziere scompare perché **braccato dalla polizia**, **lei e il giovane** **rimettono assieme**. Il biscazziere torna, deciso a **uccidere i due**. Polpettone astutissimo
- 16 — **I bambini** **Jami-** **son**, telefilm
- 16,30 **I Superamici**, cartoni animati
- 18 — **Star blazers**, cartoni animati
- 18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM 20,30** **Cuori solitari**, **Franco Gir-** **raldi**, con **Ugo Tognazzi**, **Senta Berger**. Italia, commedia, 1970 - **Due coniugi sposati** **anni si annoiano**, **finché lui non propone a lei di provare** **delizie dello scambio** **partner metten-** **do un annuncio** **gior-** **specializzato**
- 22,40 **Bean**, telefilm
- 23,40 **Fbi**, telefilm
- FILM** — **Diario di una giovane auto-** **stoppiata**, drammatico

Svizzera

- 14,55 **Atletica: Coppa d'Europa.** Cronaca diretta
18,10 **Quincy**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,20 **Cuore**, cartoni animati
19,45 **Musica del folklore svizzero**
19,55 **Il Regionale**
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Le** sono deboli, Jacqueline Sassard, Mylène Demongeot, Francia commedia
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Lo sport - Telegiornale**

Capodistria

- FILM 17,15** Titolo pervenuto in tempo utile
18,55 **Roma: campionato europeo** pallanuoto
19,55 **Telegiornale - Punto d'in-**
20,10 **Ryan**, telefilm
21,10 **La grande valata**, sceneggiato
22,10 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,20 **Musica popolare**
22,50 **im bild, il tempo in immagini**

Nuova Manila

Canale 44

- 13,30 **Il dedicone, varietà**
14,30 **Le nuove** di Lassale, telefilm
FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Il mondo degli animali**, documentario
FILM 17 — **Le** di un dongiovanni, con Marilyn Monroe. Usa commedia 1951 — Un reduce mette una pensione assistita dalla tenera moglie. A dare preoccupazioni al due gli strani clienti fra cui si distingue un dongiovanni di professione che un giorno finisce in galera
18,30 **Le rigole, varietà**
FILM 19,30 **alla Costa dei Barbari**, con John Wayne. Usa drammatico 1945 — Un cowboy a San Francisco guadagna fortuna col gioco e diventa padrone di un locale. L'incendio distrugge la città. Lui aiuta a ricostruirla, poi se ne va
FILM 21 — **Maria Antonietta**, di W. E. Van Dyke, con Norma Shearer. Usa drammatico — La vita non bellissima della moglie dell'ultimo re di Francia. Finisce sul patibolo insieme a lui durante la rivoluzione

Rete A

Canali 31-62-33

- 15 — **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 16 — **Il giovedì**, di Dino Risì, Walter Chiari. Italia drammatico 1963
17,15 **Furia**, telefilm
17,45 **Barnaby Jones**, telefilm
18,45 **Sulle** della California, telefilm
19,45 **Furia**, telefilm
FILM 20,15 **L'avventuriero**, di Luigi Capuano, con Inge Schoener. Italia avventuroso 1965
22 — **California**, telefilm
FILM 23 — **grande battaglia**, di Y. Ozerow. Russia guerra 1972

Telemalta

Canali 41-60-37

- 19,30 **Harry O.**, telefilm
FILM 20 — **Casablanca**, di Michael Curtiz, Humphrey Bogart, Ingrid Bergman. Usa drammatico 1942
22,30 **Agente speciale**
FILM 23,30 **Tè per due**, con Doris Day, Gordon. Usa commedia 1950



G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 13,30 **Telefilm**
FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Kimba**, cartoni animati
16,50 **I detective**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **Giovani avvocati**, telefilm
19 — **Grp flash**
19,40 **Side Street**, telefilm
FILM 20,30 **Il re**, di Valentine Davies, con Steve Allen, Donna Reed. Usa, biografico, 1956 — Storia della della carriera musicale di Benny Goodman che, nato povero, compie tappe d'obbligo dell'escalation artistico-sociale all'americana. Dapprima suona nelle sale da ballo popolari e nelle private delle ricche famiglie. In una di queste conosce la bella Alice, che lo segue per tutta la vita dividendo le prime affermazioni e infine il grande successo
22 — **Giovani avvocati**, telefilm
23 — **I rangieri della foresta**, telefilm
23,30 **Vendita promozionale**
0,45 **giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **Jennie, lady Randolph Churchill**, telefilm
15 — **Bellamy**, telefilm
16 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
16,30 **La valle della morte**, telefilm
17 — **famiglia intraprendente**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
19 — **Julius of Piacadilly**, telefilm
19,30 **I** e le avventure, documentario
20,25 **Astropanorama**
FILM 20,30 **La pelle sotto gli artigli**, Gordon Mitchell. Usa drammatico
22,15 **Lo sport**
22,30 **I viaggi e le avventure**, documentario
FILM 23 — **Il** del dottor Mabuse, di Werner Klinger, con Senta Berger. Germania poliziesco 1962 — Pericoloso criminale, rinchiuso in carcere sorvegliatissimo, riesce comunque a dirigere in qualche modo la malavita internazionale. Si di capire come
FILM 0,30 **Una rinuncia d'amore**, L. C. Amadori, con Libertad Lamarque. Messico drammatico 1938 — Un divo dello schermo s'innamora della figlia di un burattinaio. Lei scopre che è legato a un'altra, lo abbandona e s'impegna nel canto sfondando e avendo successo. Ma non dimentica l'amato, e ritorna da lui, sempre più legato però all'altra



Studio Nord

Canali 21-56; 21

- 19 — **Cartoni**
19,30 **Trider**, cartoni animati
20,30 **Il tesoro** olandesi, telefilm
FILM 21 — **La rivincita** invisibile, Ford Beebe, con John Carradine, Alan Curtis
FILM 23 — **Rinuncia d'amore**, L. C. Amadori, con Libertad Lamarque. Messico drammatico — Un divo dello schermo s'innamora della figlia di un burattinaio. Lei lo lascia perché lui ha un'altra. Ritorna, ma lui sta per sposare sua sorella

- FILM 1** — **Perversi** chiusi, Usa, drammatico, 1970 — Avventure in un clan teppisti motociclisti che girano l'America compiendo vari crimini. Vengono scontrati due capi: perverso, l'altro umanitario. Vince l'umanitario, ma paga carissima la sua vittoria
FILM 2,30 **Il settimo flagello**, di J. Hoffmann, con J. Lomnicki. Polonia, guerra, 1960 — Nella Polonia 1600 i turchi sono porte. Per ingraziarsi un signorotto spedisce loro una carica di bambini. Un patriota decide di raggiungere il vascello salvare il carico umano prima che arrivi a destinazione
FILM 4 — **d'amore**, Annie Girardot. Francia, drammatico, 1971 — Drammatica storia vera di una professoressa che s'innamora di un allievo. I genitori di lui denunciano e la donna si uccide per non dover affrontare l'onta del processo. Tutto quanto narrato autentico

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 **Regan**, telefilm
FILM 14,25 **Addio dottor Abelman**, D. Mann, con Paul Muni. Usa, drammatico, 1959 — Un vecchio medico newyorchese che ha rinunciato facile carriera per andare a curare i poveri, si lascia tentare da un'improvvisa notorietà. Poi ci ripensa e torna al suo lavoro, non troppo redditizio, ma pieno di soddisfazioni
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **musicali**
17,30 **Viva**, cartoni animati
19,30 **e...**
FILM 20,25 **di** di Valentine Denise, Steve Allen, Donna Reed. Usa, biografico, — La vita privata e artistica di Benny Goodman: dapprima lo vediamo balere e alle feste private delle famiglie più ricche. Poi, dopo l'incontro con Alice, arriva al grande successo
22,15 **Catch**
FILM 23,15 **Truffa tu che**, con Dick Emery. Gran agna, commedia, 1975 — Avventure di un truffatore di cablo internazionale
0,50 **Bluey**, telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

- 17,15 **Ufo**, cartoni animati
FILM 18 — **La furia dei giganti**, di J. Antonio De La Lama. Italia-Spagna guerra 1971
19,30 **Il**
20 — **Il**
FILM 20,30 **è un bandito**, Joseph Kane, con Barbara Stanwick. avventuroso 1956
FILM 22 — **Tre anni all'inferno**, John Barnwell. Usa guerra

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14,30 **Progetto Ufo**, telefilm
FILM 15,30 **Noi vivi**, di Goffredo Alessandrini, Fosco Giachetti, Lamberto Picasso. Italia drammatico 1942
17 — **Cartoni**
19 — **La grande Hollywood**, varietà
20,30 **Giovanni dalle** nere, con L. Nucci. Italia storico 1937
22 — **Tennis**
FILM 23,30 **La miserie del signor Travet**, di Mario Soldati, con Gino Cervi. Italia commedia 1945

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 14,45** **Noi** Marino Girolami, Metz Marchesi, con Walter Chiari. Italia commedia 1952 — Chiari s'innamora dell'attrice Helen Remy e sogna di vivere solo con lei



- 16,30 **Uau!**, cartoni animati
17,30 **Gunsmoke**, telefilm
18,30 **Agenzia estate**
19 — **Videonotizie**
19,10 **Insight**, telefilm
FILM 20,30 **del porto**, di Elia Kazan, con Marlon Brando, Eva Marie Saint. Usa drammatico — Un portuale newyorchese sta dalla parte della mafia che taglieggia i suoi colleghi. Poi capisce sbagliare e si mette a capo di rivolta di portuali, stanchi di essere sfruttati dai banditi. Malconico, vince
22,10 **Cal** inglese
23 — **Videonotizie**
23,10 **Telefilm**
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — **Come il pirata nero**, mi spoe e torno, E. Goulding, con Douglas Fairbanks, Bing Crosby. Usa, commedia, 1931 — Una bellissima ditiara s'innamora un giovane principe dell'alta finanza. Lui, però, credendo per equivoco di aver perso tutte le sue ricchezze, scappa
15,30 **Telefilm**
16,30 **Agenzia Interim**, telefilm
17 — **Dalton III**, cartoni animati
17,30 **Funny Face**, telefilm
18 — **Wallace Style**, telefilm
19 — **Commedia all'italiana**, telefilm
19,30 **animati**
20,30 **Cash e Tandarra**, telefilm
FILM 21,30 **L'isola uomini pesce**, con Bach, Claudio Cassinelli. Italia, avventuroso, 1979 — In seguito ad un naufragio un tenente si trova prigioniero di uno scienziato pazzo che ha creato gli uomini pesce a scopo di lucro
FILM 23,15 **Satan's Sadista**, Al Adamson, con R. Tamlyn. Usa, drammatico, 1976 — Teppisti massacrano proprietario e clienti di una stazione di servizio. salva solo uno che insegue e fa vendetta
0,40 **L'uomo di Pechino**, Cina, avventuroso, 1973

Primantenna

Canali 27-44-38

- **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Suspense**, telefilm



Rete uno

- 11 — **Messa**
 11,55 **Giorno di festa**
 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Omaggio a George Balanchine: Peter Martins. Prima parte
 13,30 **Telegiornale**
 13,45 **Tv1 estate**, varietà
FILM 14 — **In nome di Dio**, di John Ford, con John Wayne, Pedro Armendariz, Harry Carey Jr. Usa western 1948. Tre banditi braccati dalla legge scappano nel deserto e si imbattono in una donna che luce un bambino subito dopo muore. I tre si sentono padri del neonato in condizioni impossibili trovano modo di farlo sopravvivere. Due muoiono solo di loro riesce a trovare lo zio del bambino e a consegnarglielo vivo. Lo zio uno sceriffo che perdona il fuorilegge gli permette di rifarsi una vita
 15,45 **Alle radici del** and roll, musicale. Prima puntata: 1955-1958
 16,30 **L'isola** tesoro, cartoni animati

- 17,30 **Tutto il mondo è paese**, personaggi, curiosità e musica da Palestrina
 18,30 **L'ultimo fuorilegge**, sceneggiato. Terza puntata. Nad trova lavoro, ma il patrigno lo spinge ancora una volta a rubare cavalli. Il giovane poco a poco diventa una figura chiave nella vita fra gli agricoltori e gli allevatori della zona
 19,20 **Lo show**, varietà
 20 — **Telegiornale**
 20,30 **I segreti di Silent Reach**, sceneggiato. Con Robert Vaughn, Helen Morse, Graham Kennedy, John Howard, Leonard Teale, Tommy Lewis. Regia di Howard Rubie. Prima puntata. Agente greto americano in Australia viene incaricato di indagare per scoprire cosa c'è dietro ad una serie di delitti
 21,40 **Parade**, i successi della settimana
 22,15 **Telegiornale**
 22,25 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti giornata sportiva
 23,15 **Tg1 notte**

Rete tre

- 15 — **Diretta sportiva**, telecronaca a diffusione nazionale. Collazione: Ciciliano, Giro dell'Umbria
 19 — **Tg3**. Intervallo con avventure sottomarine, cartoni animati
 19,25 **Di Gel musica, come nasce una discoteca**. Musicale. Setta puntata
 20,30 **I grandi lavori** in Hong Kong. Documenti. Special sulla città-Stato di Hong Kong, nella quale vivono milioni di cinesi, che rappresenta uno dei poli più importanti della finanza internazionale, cui non è ancora saputo risolvere il problema urbanistico
 21,25 **Tg3**. Intervallo con avventure sottomarine, cartoni animati
 21,50 **Sport Tre**
 22,30 **Rockline, il meglio hit parade inglese**. Quindicesima puntata
 23,20 **Speciale Orecchiocchio**, musicale

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa Messa
 10,15 **Chicchirichitach**. Musica e musicaccia al la bello del brutto: America, America
 11 — Gino Bramieri e Claudia Poggiani presentano **Microfoni a marionette**, antologia di successi radiofonici
 12,30 Giampiero De Maria presenta **Rally Superstate**. Programma di Maria Alberta Viviani
 14 — Stefano Maggolini e Daisy Wender presentano **Carta bianca Estate**. Programma di Mirella Mazzucchi con Marina Donati, Enzo Guarini, Antonella Rendina, Lunetta Savino, Francesca Simoni
 18 — Paola Pitagora presenta **Le indimenticabili... e le altre**
 19,30 **Quarto mondo**. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri nostra. Programma di Dacia Maraini e Sandro Rossi
 20 — Sergio Centi e Silvana Pampanini presentano **Il mondo** (replica)
 20,30 Stagione Lirica d'estate di Radiouno **L'occasione** il fa (ovvero il cambio della valigia). Farsa in due atti Luigi Prividali
 23,05 In diretta da Radiouno **La telefonata**, di Piero Cimatti

Rete due

- 11 — **Franz Schubert: Die Winter** opera 89. Seconda parte. Baritono Hermann Prey, pianista Leonard Hokanson
 11,40 **Il porto dei pirati**, documentario
 11,50 **La de la Merlomas**, documentario
 12 — **Cartoni animati**
 12,30 **Il mondo** Arthur Clarke, documenti. Ottava puntata: L'enigma delle pietre
 13 — **Tg2 tredici**
 13,15 **La corona del diavolo**, sceneggiato. Ottavo episodio: Quando cantano gli uccelli in gabbia. Riccardo Cuor di Leone di ritorno dalla Crociata viene catturato duca d'Austria, probabilmente in combutta con Giovanni Senza Terra e con di Francia. Per il suo riscatto duca chiede una cifra sproportionata, che madre Eleonora non possiede. Eleonora però appella agli inglesi che compiono il miracolo
 14,10 **Teatro Politeama** Viareggio: **Dai giovani un** seggio di

- 15 — **Diretta sport**. In Eurovisione Londra: **Atletica leggera**, Coppa Europa maschile. Roma: **Campionati europei** pallanuoto.
 19,15 **Care ragazze**: insieme, telefilm
 19,50 **Tg2**
 20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
 20,30 **Ole**, marito, varietà. Con Gino Bramieri, Alida Chelli, Maria Grazia Buccella, Enzo Garinei, Franca Valeri, Stefano Satta Flores. Seconda puntata. Il varietà firmato Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi, e venne diretto in teatro Garinei, Bramieri presenta nei panni di una conferenzista intento a parlare della gelosia mostrandone, attraverso vari schetch, diversi esempi
 21,40 **I professionali: Il giorno dell'incoronazione**, telefilm
 22,30 **Tg2 stasera**
 22,40 **Il gioco e la fine** gioco, documenti. Quinta ed ultima puntata: Rivivere il passato
 23,30 **Tg2**

Montecarlo

- 18 — **La meravigliosa storia** giochi olimpici, documentario
 18,50 **flash - Bollettino meteorologico**
 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Quarantanovesima puntata
 19,20 **Dottor Bubu**, cartoni animati
 19,30 **boccaperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica
 20,30 **Ankara**, sceneggiato. Con Walter Maestosi, Antonella Munari, Stefano Satta Flores. Regia di Mario Landi. Prima puntata. Ankara, ottobre 1943. L'ambasciatore inglese rimasto senza cameriere al suo servizio un giovane turco di origine slava, Elias Bazna. Appassionato di fotografia, il cameriere, constata la poca con cui l'ambasciatore tiene i suoi documenti segreti, decide di fotografarli e tentare di venderli ai tedeschi. Lui stesso non quanto siano preziosi i documenti
 21,30 **Valentina**, operetta. Con Leo Colonna, Elisabetta Viviani, Marisa Del Frate, Gloria Paul, Raffaele Pisu

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Claudio Lippi presenta **Subito quiz**. Gioco a premi in giro per l'Italia tra cittadini e vacanzieri, di Sergio Paolini
 11 — Peppino Gagliardi propone **Napoli, ieri, l'altri, oggi o domani**
 12,48 **Parade** (ovvero dischi caldi)
 14,08 Francesco Lombardi e Massimo Cerri presentano **Domenica con noi Estate/Gr 2 Sport**
 19,50 Franco Soprano presenta **Un tocco** classico
 21 — **Rientriamo insieme**. Novanta minuti di buona musica per viaggio ritorno in compagnia di Cesare De Robertis
 22,40 **Buonanotte Europa**. Un regista e la sua terra: Liliana Cavani

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto** matino
 12 — **Viaggio** ritorno a cura di Grazia Levi
 12,40 **Speciale classico**
 14 — **Antologia** Radio-tre. Emilia Romagna Jazz 1983
 15 — **Rigoletto**. Opera in tre atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi
 18 — **Concerto da**
 20 — Mirko Bevilacqua presenta **Spazio Tre** **Domenica**, attualità culturali da riascoltare
 20,30 **Un concerto barocco**
 21,10 **Concerto sinfonico**. Direttore Giuseppe Sinopoli
 23 — Da Ancona, Marco Salvarani presenta: **Il jazz**, improvvisazione e creatività nella musica



Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25
(Antenna Nord)

- FILM** 10,15 **L'Indiana bianca**, Gordon Douglas, con Guy Madison, Frank Lovejoy, Vera Miles. Usa western 1953
 12 — **Operazione ladro**, telefilm
 13 — **Bim Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
FILM 14,30 **L'uomo e il diavolo**, di Claude Autant-Lara, con Gérard Philipe, Antonella Lualdi. Francia drammatico 1955
 16,30 **Bim Bam Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
 18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
 19 — **Lawrence**, telefilm
 20 — **Strega per amore**, telefilm
FILM 20,30 **Due supercolti a Brooklyn**, Gordon Parks, con Cliff Gorman, David Selby. Usa poliziesco 1973 — **Due poliziotti assunti** poco s'impegnano nella lotta alla droga. I superiori danno loro ampia libertà d'azione e fanno bene
 22,10 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 23,10 **Il labirinto**, di William Cameron Menzies, con Richard Carlson, Veronica Hurst. Gran Bretagna horror 1953

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 10 — **La piccola grande Nell**, telefilm
 10,45 **Football americano**
 12,15 **Superclassifica show**, i filmati delle della hit parade
 14 — **Five Album**, varietà
FILM 15,15 **Infedeltà**, di Franco Rossi, Mario Monicelli, con Nino Manfredi, Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Charles Aznavour. Italia commedia
 17 — **quel due**, telefilm
FILM 18 — **Tuppe tuppe maresciallo**, C.L. Bragaglia, Lorella De Luca, Peppino De Filippo, Memmo Carotenuto. Italia commedia 1958 — **Un maresciallo è innamoratissimo della cassiera del bar**
 19,30 **Poldark**, sceneggiato
 20,25 **Love boat**, telefilm
FILM 22,25 **Il segno** Venere, di Dino Risì, con Franca Valeri, Sophia Loren, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Peppino De Filippo. Italia commedia 1955 — **Una ragazza bruttina, sognatrice e sentimentale**, cerca l'amore infervorata dalle parole di un astrologo. Ma tutti gli uomini s'innamano della sua bellissima cugina — **quel due**, telefilm

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 10 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
 10,30 **I grandi match** boxe
 12 — **Operazione sottoveste**, telefilm
 12,30 **Retequattro**, attualità
FILM 13 — **L'albergo più pazzo del mondo**, di Peter Hunt, con Jeff Redford, Bill Baily. Usa commedia 1979
 14,30 **Gli orsacchiotti** Chicago, telefilm
 15 — **Codice Erre**, telefilm
 16,30 **Gingulser**, cartoni animati
 17 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
 17,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
 18 — **Star Blazers**, cartoni animati
 18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
 19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **La corsa più** mondo, di C. Bail, con J.P. O'Malley. Usa commedia 1976 — **Un gruppo di amici organizza una strampalata corsa con partenza New York, arrivo a Los Angeles e nessuna regola. Un poliziotto intralcia lo svolgimento della gara**
FILM 22,30 **Torore nello spazio**, di Mario Bava, con Barry Sullivan, Angel Aranda. Italia 1984
FILM 0,15 **La congiura**, drammatico

Svizzera

- 14,55 **Atletica: Coppa d'Europa.** Cronaca diretta
- 18,30 **Settegiorni,** anticipazioni
- 19 — **Telegiornale**
- 19,15 **Ricordiamo insieme,** musicale
- 20 — **Il Regionale**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,35 **Delitto Texas,** sceneggiato. Con Farrah Fawcett, Katharine Ross, Andy Griffith. Terza ed ultima puntata
- 21,35 **La domenica sportiva - Telegiornale**

Capodistria

- 18 — **Le stelle spagnole dell'opera: P. Domingo**
- 19 — **Cartoni**
- 19,30 **Il Urban,** documentario
- 19,45 **La grande vallata,** sceneggiato
- 20,30 **Prendiamoci un caffè,** musicale
- 20,45 **Il mio corpo ti riscalderà,** di Howard Hughes, con Jane Russell, Thomas Mitchell. Usa avventuroso 1943
- 22,35 **Settegiorni,** attualità
- 22,50 **Zelt im bild, il tempo in immagini**

Nuova Manila

Canale 44

- 19,30 **Un po' qua, un po' là,** varietà
- 21 — **Vecchio Piemonte,** varietà piemontese
- 22 — **Che, corso di fotografia**
- FILM 22,30** **La rivolta del drago,** di Woo Yil Seng. Cina avventuroso 1979. — Nella Cina occupata dalle forze giapponesi si scatena una disperata rivolta contro gli invasori. A risolvere la situazione arriva un giovane campione di kung fu

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 12,30 **Tennis**
- 13 — **Premiato caffè,** varietà
- 15 — **La grande Hollywood,** varietà
- FILM 15,30** **Le miserie del signor Travet,** di Mario Soldati, con Gino Cervi. Italia commedia 1945
- Cartoni animati**
- 19 — **La grande Hollywood,** varietà
- FILM 20,30** **Viaggio nella luce,** di Stuart Heisler, con Sterling Hayde. Usa drammatico
- 23 — **La grande Hollywood,** varietà
- FILM 23,30** **Pala, di R. Rossellini,** con Dale Edmunds. Italia drammatico 1946
- 1 — **Thriller,** telefilm

Rete A

Canali 31-62-33

- FILM 11** — **Tempesta a Washington,** Usa drammatico 1962
- 12 — **Furia,** telefilm
- 14 — **Simon Templar,** telefilm
- 15 — **Barnaby Jones,** telefilm
- 18,45 **Sulle orme di California,** telefilm
- 19,45 **Furia,** telefilm
- FILM 20,15** **La corruzione,** con Rosanna Schiaffino. Italia drammatico 1962
- **Simon Templar,** telefilm
- FILM 23** — **La cognatina,** di Sergio Bergonzelli, con Karin Weill. Italia commedia 1975

Telemalta

Canali 41-60-37

- 19,30 **Harry O.,** telefilm
- FILM 20,30** **Supercat a Brooklyn,** di Gordon Parks, con Sheila Frayer. poliziesco 1973
- 22,30 **Agente speciale,** telefilm
- FILM 23,30** **Vecchia casa,** di Roy Roth, con Doris Day. Usa commedia 1951

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 7 — **Codice Tre,** telefilm
- FILM 7,30** **Dal giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
- 8 — **Mena forte, più forte,** mi piace... di Butch Lion, Tin Long. Germania-Spagna avventuroso 1974 — Storia ignobile di un gruppo di malviventi che non riesce mai a mettere a segno un colpo, perché sempre preceduto dalla banda delle Vedove
- 9,30 **Dal giornali di oggi**
- 9,45 **Kimba,** cartoni animati
- FILM 10** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 13,30 **Telefilm**
- FILM 14,30** **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 16 — **Kimba,** cartoni animati
- 16,50 **I detective,** telefilm
- 17,45 **animati**
- 18 — **Giovani avvocati,** telefilm
- 19 — **Sullivan,** telefilm
- 19,40 **Capitani e re,** telefilm
- FILM 20,30** **La legione Sahara,** di Joseph Pevney, con Alan Ladd, Arlene Dahl, Richard Conte. Usa avventuroso 1953 — Il legionario Paul, salvatosi da un'imboscata, ferito, viene curato amorevolmente dalla figlia del governatore.

- Nel palazzo costui vive sotto mentite spoglie un tenente con cui il giovane finì per battersi. Il tenente è peggio, ma il governatore lo aiuta a porre la strada all'avanzata dei legionari
- 22 — **The great detective,** telefilm
- **Primo mercato,** vendita promozionale
- FILM 0,30** **Un tango in Russia,** di Bernard Ross, con L. Ferrer. Italia fantascienza 1965 — Uno scienziato pazzo scopre il sistema per trasferirsi nelle menti altrui e lo sfrutta per tentare di dominare il mondo. Tutti i servizi segreti si coalizzano
- FILM 2** — **L'ultima carica,** di Leopoldo Savona, con Oreste Lionello, Barbara. Italia avventuroso — Giovane antinapoleonico viene accusato di napoleonismo e non riesce a difendersi. Una ragazza lo aiuta

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 13** — **Il pagano** si paga con la vita, con Lee J. Cobb, Anthony Zerbe. Usa drammatico 1970
- FILM 14,45** **L'isola vergini,** con Jeff Richards. Gran Bretagna avventuroso 1958
- 16,30 **Cartoni animati**
- FILM 17,30** **Il** **donne piace ladro,** di Bernard Girard, con James Coburn. Usa commedia 1966. — Un ladro esce di prigione promettendo di rigare dritto e comincia a comportarsi benissimo sposando anche una splendida assistente sociale che lo segue. In realtà è tutta una messa in scena e il protagonista prepara un colpo colossale e complicatissimo.
- 19 — **Videonotizie**
- 19,10 **Insight,** telefilm
- FILM 20,30** **Il** **nic,** di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak. Usa drammatico 1956. — Uno straniero sconvolge la vita di una cittadina facendola innamorare di sé e in particolare modo della bellissima e amata del più ricco. Alla fine andrà via questa
- 22,10 **Selvaggio West,** telefilm
- **animati**
- FILM 24** — **Film**

Telecity

Canali 63-38-36

- 7 — **poliziotti,** telefilm
- 8 — **animati**
- FILM 10** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 12 — **Musica e...**
- FILM 13** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 15 — **Codice 3,** telefilm
- 16 — **Bluey,** telefilm
- 17 — **Incontri**
- 17,30 **Viva, per i ragazzi!**



- 19,30 **Bonanza,** telefilm
- 20,25 **I Sullivan,** sceneggiato
- FILM 21,20** **Goya,** di Nino Quevada, con Francisco Rabal, Irina Demick. Spagna biografico — L'appassionante vita del celeberrimo pittore spagnolo Francisco De Paula José Goya y Lucientes, soprannominato Goya, nato nel 1746 e morto nel 1828
- 23,25 **Vaniglia televisiva,** promozionale

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 9** — **Paracadutisti d'assalto,** William Whitney, K. Lynch. Gran Bretagna guerra 1958
- 10,30 **Cash e Tandarra,** telefilm
- 11,30 **I grandi gladiatori,** telefilm
- 12 — **Una famiglia intraprendente,** telefilm
- 12,30 **III,** cartoni animati
- 13 — **Starzinger,** cartoni animati
- 13,30 **Cartoni animati**
- FILM 14** — **Ci chiamano, Providence?** di Alfonso De Martino. 1973
- 15,30 **Telefilm**
- 16,30 **Agenzia Interim,** telefilm
- 17 — **Dattam II,** cartoni animati
- 17,30 **Funny Face,** telefilm
- 18 — **Wallace Style,** telefilm
- 19 — **Commedia all'italiana,** telefilm
- 19,30 **Starzinger,** cartoni animati
- 20,30 **Cash e Tandarra,** telefilm
- FILM 21,30** **Una famiglia quasi per bene,** con Christine Hankol. Francia commedia 1968. — Padre e madre po' tolli cercano la loro figlia scappata di casa forse in cerca di una vita più seria
- FILM 23,15** **Il tesoro di Dracula,** con Christopher Lee. Spagna drammatico 1971
- FILM 0,45** **Vergini di seconda mano,** Germania drammatico



KIM NOVAK IN «PICNIC» DI JOSHUA LOGAN IL FILM CHE LA RIVELÒ A FIANCO DI WILLIAM HOLDEN: E' IN PRIMA A VIDEOGRUPPO

STAMPA SERA

CRITICA
 Capolavoro *****
 Ottimo *****
 Favorevole ****
 Discreto ***
 Mediocre **
 PUBLICO
 Eccezionale *****
 Successo ****
 Consigliato ***
 Scarso **
 Disastrose *



ALBERTO SORDI: IL SO CHE TU SAI CHE IO SO - ALLO ZETA
PRIME VISIONI

Ambrosio con Andrea Occhipinti, Amy Papa (Italia-Colon) Il regista specializzato nel genere dell'orrore, in un'altra terrificante e straordinaria avventura. Visti 14 16.40; 18.35; 20.30; 22.25 ***	Ariston Flash Gordon, di Mike Hodges, con Sam J. Jones, Ornella Muti, Melodie Anderson, Max Sytowski, Brian Blessed (Usa-Colon). Fra i grandi e potenti regali fantastici la super impresa del noto protagonista del fumetto. Visti 15; 17; 18.50; 20.45; 22.40 Riduzione	Artachino c. Semellier 22 Tel. 587.130 CHIUSO PER FERIE	Augustus P.C.L.N. 248 Tel. 500.716 CHIUSO PER LAVORI	Capitol S. Palmazzini 24 Tel. 584.051 CHIUSO PER LAVORI	Lire 4500
--	---	---	--	---	------------------

Central Dressini 27 Tel. 340.110 CHIUSO PER FERIE	Charlie Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 541.245 Lire 5000 Lo stato della cosa, di Wim Wenders, con Isabelle Weingarten, Patrick Bauchau, Allen Givony (Germania-Bianco e nero) — L'ultima opera del regista tedesco vincitore del Leone d'Oro. Vanzetta 62. Vanzetta orig. con sottotitoli italiani. Drammatico 16; 18.15 (L. 4000); 22.45 (L. 4000) *****	Charlie Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 541.245 Lire 4000 Dopo il successo di Charlie Chaplin, con Vera Tschirig, Gianni Ruffini, Beppe Fink, Colli. Non è consentito l'ingresso in sala a protezione iniziata. Orario: 15; 17; 19 (ingr. L. 4000, rid. L. 2000). 21; 23 (ingr. L. 5000, rid. L. 3000). 0.30 proiezione speciale (ingr. L. 4000)	Cratello v. Galle 5 Tel. 550.770 Lire 4500 CHIUSO PER LAVORI	Doris v. Garibaldi 32/E Tel. 541.245 Lire 4500 CHIUSO PER LAVORI	Gioiello v. C. Colombo 31 Tel. 584.780 Lire 4500 CHIUSO PER FERIE	Ideali v. Garibaldi 32/E Tel. 541.245 Lire 4500 Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, Françoise Peltier, Anne Parillaud (Francia, Colon, 1983) — Tratto da un romanzo di André Carrel. L'ultima storia d'amore e violenza interpretata a di- retta dall'attore francese. Non vietato. Oggi la prima	Lilliput v. xx settembre 13 bis Tel. 517.100 Lire 4500 Teatrali, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col). — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di rivestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.V. Commedia 15.45; 18; 20.15; 22.30 ****/****	LUX v. Garibaldi 32/E Tel. 541.245 Lire 4500 CHIUSO PER LAVORI	Nazionale v. Roma 7 Tel. 618.650 Lire 4500 CHIUSO	Olimpia v. Arsenale 21 Tel. 532.448 Lire 4500 CHIUSO PER FERIE
---	--	--	---	---	--	---	--	---	--	---

Reposi Lire 4500 CHIUSO PER LAVORI	Romano v. Garibaldi 32/E Tel. 541.245 Lire 1500 Verdi, replica film proiettati nel Palazzo. Una commedia satira di una notte in anteprima, Coccia alla regia, di Arca Breton (Danimarca, Colon, 1982). 16.30 e 18.30. Ingresso L. 1500	Studio Ritz v. Arco 2 Tel. 532.531 Lire 4500 CHIUSO PER LAVORI	Vittoria v. Roma 248 Tel. 541.730 Lire 4500 CHIUSO PER LAVORI
---	---	---	--

PROSEGUIMENTI

Ambra v. C. S. 27 Tel. 507.157 Lire 3000 CHIUSO IN ATTESA VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA RIAPERTURA	Arco-Ing. v. C. S. 27 Tel. 507.157 Lire 3500 CHIUSO PER FERIE	Fato v. P. 24 Tel. 532.531 Lire 3000 CHIUSO	La Perla v. C. S. 27 Tel. 507.157 Lire 3500 CHIUSO PER FERIE	Massaua v. C. S. 27 Tel. 507.157 Lire 3000 CHIUSO PER FERIE	Massimo v. C. S. 27 Tel. 507.157 Lire 3000 CHIUSO PER FERIE
--	--	--	---	--	--

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885). O' Angelina. Ap. 10. ult. 22	AL (via Buozzi 6, telefono 530.353). Hard Festival S.P.K. Eteri, dischi parodie- lani di una giovane moglie. Ap. 14.30; ult. 22.30 (tessera a riduzione a tutti i giorni).	DOPPIA LUCE ROSSA (via 8, tel. 530.255). Storia di plesane (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22.30	VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.842). Il corpo seducente di Eva. Ap. 14.30; ult. 22.30	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 898.3017). Il nido dell'uccello. Novità Usa. Visti 18. Ap. 15. ult. 22.30	ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283). Giordano portocorico, con X. Gambier. Or. 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30	MAIOR (bargo Giulio Cesare 105, telefono 287.974). Erode - Gita super pin pon. Ap. 15; ult. 22.30	BLUE (via San 40, telefono 487.765). Pandora il represso della carne, con Veronica Hart (Super America hard core). Ap. 15; 22.30. ingr. L. 2500	CINECLUB (via Fratelli Candelari 15, 831.882). CHIUSO
---	---	---	---	--	--	--	--	--

FORNITO (via Cigna 47, telefono 486.500). James Bond 007 solo per i suoi occhi con Roger Moore e Carole Bouquet. Ap. 20. ult. 22.30
NUOVO (via Venezia 8, telefono 740.23.62). nella molla del 1919 dynamic system. Agente 007 della Russia anni amore di Jan Fleming con Sean Connery. Ap. ore 20. ult. 22.20
ZONA FRANCIA
ZETA DRESSAI (via Cibrano 88, telefono 749.2807). Io so che tu sei che io so, diretto e interpretato da Alberto Sordi, con Monica Vitti. Ora 21; 22.30
Commedia

ZONA CENTRO
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077). Chiuse per ferie. Riapertura il 27 agosto
CROCIETTA - S. RITA - MIRAFIORI
ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715). Chiuse per ferie
ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO
SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171). Vali avanti tu che noi veni da ridere con A. Belli e L. Belli. Ap. 20. ult. 22.30. Sconti Alice Agis
Al cinema in compagnia
divertirsi e stare insieme

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, telefono 749.6551). Ora Gianni - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22.30

IPUNTI VERDI
LA PAZZA STORIA DEL MONDO
 Mel Brooks
 Replica domini al cinema Romano 16.30 e 18.30
IPUNTI VERDI
 Rignon
DANTE IN PIAZZA
 Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer
 soprano Mary Lindsay
ULTIMI CONCERTI
 domani domenica 21
TONI ESPOSITO
 mercoledì 23
GINO PAOLI
GARDEN
 15.30 POMERIGGIO DEI PERSONE
 21 ESPRATTA DI MEZZA STANTE CON I MARINATTONI DI ROMAGNA
 Domani 15.30-21 SUPER TRATTAMENTO

TEATRO
LA PERLA DEL VALENTINO ore 21
LE ROI - Nel giardino: ore 21.50. Mo-
 dell.
GALEONE E MUSEI
LA ROCCA Affiche originali.
 (Lazio Chiusi): ore 10-12; 15-16.
FIUORI CITTA'
CARACOLLO
ITALIA Visto a video da un
 DU PARC: ore 21.50. Ricky.
GARDEN 15.30-21 Trattamenti con i
 Mammotti di Romagna.

OGGI AL GRANDE IDEAL
Inaugurazione stagione cinematografica 1983/84
PIU' DINAMICO E FORTE DI «IL BERSAGLIO»
PIU' VIOLENTO DI «PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO»
ALAIN DELON
BRACCATO
 Orario spettacoli: 16 - 18.15 - 20.15 - 22.30
 NON VIETATO

Quattro milioni di case sfitte cambieranno equo canone e sfratti

• ROMA — Alla fine del 1981, l'Italia, su un totale di 22 milioni di abitanti, ha quattro milioni e mezzo di case sfitte. Il problema è caldissimo, cioè dove il problema casa-sfitti è incandescente. Il governo sta ora preparando una serie di provvedimenti, per la casa, che conta di presentare al Parlamento; ecco, in

- 1) riforma dell'equo canone;
- 2) nuovo regime per l'esproprio dei suoli;
- 3) riforma dell'abusivismo;
- 4) anagrafe degli inquilini delle case popolari, che dovrebbe servire a sfattare chi non ne ha diritto;
- 5) rifinanziamento del piano di edilizia pubblica;
- 6) Nicolazzi per l'intervento straordinario

grandi aree. In modo da penalizzare la speculazione (cioè atti di compravendita) e l'investimento in case da sfittire, ma non i Comuni; 7) progressiva riprivatizzazione, il ricatto, dagli alloggi pubblici.

• A PAG. 15

Sabato 20 Agosto 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MEREDIO 32 - TEL. (011) 65.681 - EDIZIONE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Delicato, giovane, profumato,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO
GRANDI VINI
Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

DOSSENA ROTTURA CON IL TORINO



• A PAGINA 16

SABATO 20 AGOSTO - ANNO 115 - NUMERO 223

TORINO / Il controllo dei vigili urbani sui turni di chiusura

PIOGGIA DI MULTE AI COMMERCianti PER FERIE ABUSIVE

L'ammenda è conciliabile con 250 mila lire, pagando subito - C'è anche il rischio di sospensione di licenza

123 anni, per vedere la tv si fa operare di cataratta

• NEW YORK — Arthur, che 123 anni è ritenuto l'uomo più vecchio degli Stati Uniti, si è operato ieri di cataratta ad un occhio e spera così di poter tornare a guardare la televisione.

John Beale, dell'Istituto oftalmico di San Francisco, che ha eseguito l'intervento, ha detto che «non è più come una volta, quando i pazienti molto vecchi non venivano operati. Oggi l'età non è più una

barriera per questo genere di interventi». Il medico ha aggiunto che l'intervento è svolto benissimo senza alcuna complicazione. «Tra qualche giorno toglieremo l'altro occhio e se tutto, penso, sarà a posto opereremo anche l'altro occhio di Reed».

Da parte sua, il «nonno d'America» ha dichiarato che «non ha più da quarantenne».

• TORINO — I vigili urbani, che, per un giustificato motivo, prolungano il turno di chiusura dei negozi, una temporanea sospensione della licenza, che comporta di un milione, 250 mila lire, si può subito. Il provvedimento è allo studio della giunta comunale, che dovrebbe risolvere la questione nel primo periodo dopo la pausa estiva.

La giunta ha deciso i casi «irregolari» selvaggio» per una settimana avevano agitato. «E' un'immagine della città — sostiene la polizia urbana, alcuni altri, si fanno in odore di confronti degli anziani,



hanno risolti preoccupanti problemi del passaggio da Torino. Vogliamo farci spazio anche turisticamente e poi con tutti i compromessi tutto».

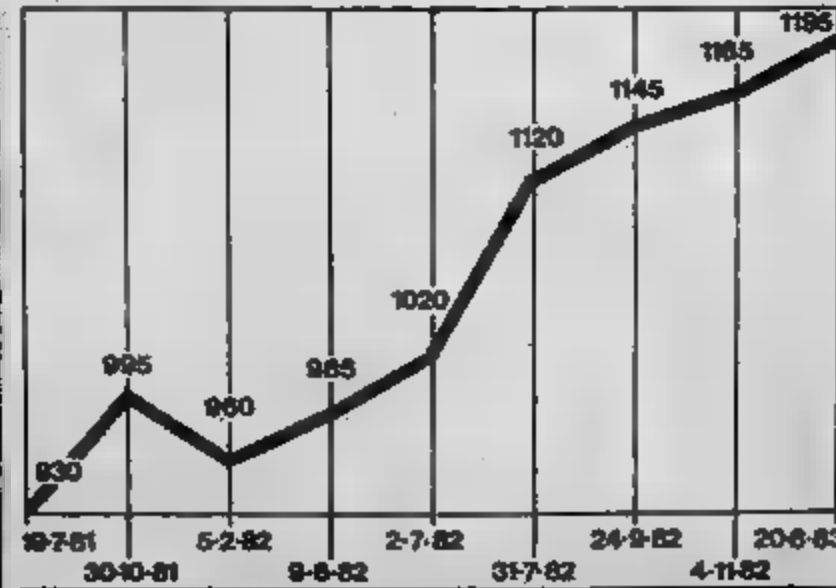
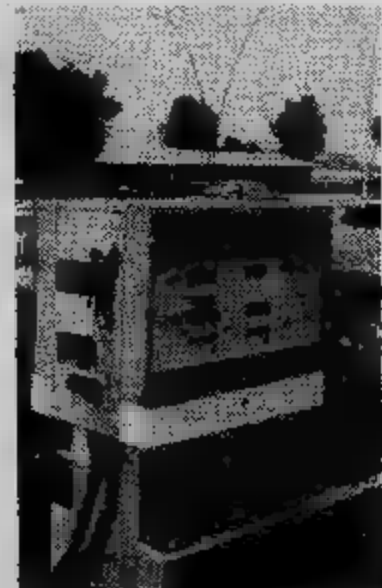
• A PAGINA 4

La benzina è proprio super (nel prezzo)

PAESE	PREZZO AL CONSUMO	PREZZO INDUSTRIALE	IMPOSTE
Italia	1195	449,51	745,75
Austria	908,50	485,18	443,32
Belgio	1000,82	489,20	522,12
Germania	951,32	415,93	407,52
Inghilterra	908,78	414,26	494,52
Olanda	1003,95	460,88	543,07
Svizzera	812,03	494,38	417,65

Ecco il prezzo «super» in Italia e quello dei principali paesi europei. I dati omogenei disponibili espressi in lire e contenuti nel rapporto dell'Unione petrolifera, riferiscono a luglio. Successivamente, però, c'è qualche variazione di prezzo in alcuni paesi (in Francia ad esempio il «super» è ad un prezzo equivalente a 973 lire italiane).

• ROMA — Da mercoledì 11 agosto, il prezzo della benzina è aumentato di 30 lire al litro. La super, 1145 la normale. Come si legge nella tabella, la benzina italiana è (da tempo) la più cara d'Europa, a cominciare soprattutto dal carico di imposte che è quasi il doppio rispetto a quello di altri Paesi. Negli ultimi 8 anni (come si vede nel grafico) il prezzo della super è passato dalle 1195 lire, sono oggi decisi al Clpe



Comincia la stagione venatoria nonostante

«Pronti? Fuoco»:

Ed ecco il calendario regione per regione



Sono oltre 10 mila, senza cane le «doppie» che giovedì hanno inaugurato, in quasi tutte le regioni d'Italia, la stagione venatoria 1983-84. Tranne che il Piemonte (apertura il 18 settembre), Sicilia (28 agosto), Valle d'Aosta (11 settembre), nelle altre zone Penisola potranno abbattere solo capi di selvaggina migratoria.

Per quella stanziale, quella migratoria autunnale, invece, occorrerà attendere il 1° settembre, giorno di apertura generale, quando «aprirà il fuoco» il «grosso» dell'esercito dei cacciatori italiani, che conta in totale oltre un milione e mezzo di rappresentanti. I calendari venatori si articoleranno quest'anno in una complessa serie di aperture e chiusure, diverse da regione a regione, che tengono in considerazione le differenze ambientali, il clima, di «pressione venatoria», di presenza di selvatici, di specie da proteggere perché giudicate rare.

Inoltre le regionali

limitano anche il numero delle «uscite» autorizzate settimanali e i «tetti» per i carnieri dei cacciatori.

Nel Lazio la stagione venatoria durerà fino al 31 marzo e, prima dell'apertura generale il 18 settembre, si potrà cacciare solo nei giorni 18, 20, 21, 27 e 28 agosto. La cinghiale, invece, andrà in novembre il 31 dicembre.

In Umbria la caccia a quercia potrà praticarsi solo domenica, dal primo novembre al 1° dicembre; in Abruzzo dal 1° novembre al 1° gennaio, in Piemonte, il 2 novembre al 1° gennaio e in Toscana nel mese di gennaio, quando sarà esercitata nella tradizionale forma della «batuta».

Per quanto riguarda le rimanenti regioni, per la caccia alla selvaggina migratoria il calendario venatorio prevede in Abruzzo attività dal 1° agosto al 10 marzo, tre volte a settimana a scelta del cacciatore. Martedì e venerdì è obbligatorio il «silenzio venatorio».

In Basilicata e Campania

si caccia fino al 10 agosto in entrambe le regioni solo domenica, il 1° e il 15 agosto. In Calabria, nel periodo dal 18 agosto al 17 settembre si potrà esercitare lo sport venatorio solo a appostamento fisso lungo i corsi d'acqua.

Quanto riguarda l'Emilia Romagna, si spara dal 18 al 28 agosto e il 18 settembre al 1° dicembre, mentre alcune fasce lungo il Po, in particolare nei territori confinanti con le province di Pavia, Milano, Mantova e Cremona, vige il calendario della Lombardia.

In Liguria il periodo di apertura è simile a quello delle regioni dell'Italia settentrionale, mentre in Toscana, novità di quest'anno, le amministrazioni provinciali potranno vietare, ogni momento, l'abbattimento di capi dichiarati protetti.

Nelle Marche si potrà sparare il 18, 21 e 28 agosto; il 18, 24, 27, 28 settembre e da ottobre a novembre si potrà tirare alla selvaggina stanziale solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica.

In Friuli, la caccia è diversificata tra zone di pianura e montagna, mentre per martedì e venerdì è imposto il «silenzio venatorio». A Foggia, è vietato l'uso dei cani dopo il 31 dicembre, mentre dal 1° agosto al 17 settembre la caccia è consentita solo lungo i corsi d'acqua.

In Puglia il 18, 21 e 28 agosto è permesso solo il tiro da appostamento fisso mentre nel Veneto è vietata ogni forma di caccia dal 18 al 30 settembre. Lo spazio di 1000 metri di profondità dal lido fino alla foce del Tagliamento. A settembre si aprirà alle «doppie» la zona faunistica alpina.

Le «doppie» dovranno restare a casa, invece, per le prossime due domeniche in Sardegna, fino allo scorso anno un «paradiso» per i cacciatori. A determinare la decisione, presa dal comitato faunistico regionale, sono stati gli incendi di luglio e del primo agosto, che hanno distrutto una buona quantità di selvaggina.

Pace fatta tra agricoltori e cacciatori

ROMA — L'accordo in via di definizione fra i milioni di agricoltori e un milione di cacciatori aderenti all'Unavi (Unione nazionale associazioni venatorie italiane), la costituzione di un gruppo misto di lavoro fra i rappresentanti delle associazioni venatorie e quelli delle Regioni per il coordinamento di una politica globale sul territorio. Queste, le novità che caratterizzano l'apertura della stagione venatoria 1983-1984.

Questi accordi, come ha spiegato Mario Pagnoncelli, presidente dell'Unavi, tali da modificare in un futuro prossimo i tradizionali rapporti fra cacciatore e il suo habitat.

Si tratta, altre parole, di trovare dei punti d'intesa fra gli agricoltori perché possano finalmente essere interessati alla produzione e alla gestione del patrimonio fauna come integrazione al reddito agricolo. Ne dovrà però conseguire, da parte loro, l'impegno di adattare alla regolamentazione dell'uso dei fitofarmaci e di contribuire alla difesa degli ambienti.

Entro il prossimo autunno le due commissioni di lavoro Unavi-Agricoltori e Unavi-Regioni saranno in grado di stendere protocolli comuni quali scaturirà un convegno nazionale (previsto per la fine dell'anno) con lo scopo di definire tutte le richieste complessive di modifica all'attuale legge e da portare al governo e al Parlamento.

È il caso di dire che la caccia in Italia è adeguando quanto in altri Paesi europei per gestione

del patrimonio ambientale che tenga conto delle dinamiche che agiscono sul territorio e delle indicazioni che provengono dal mondo scientifico.

L'accordo con gli agricoltori prese le mosse già negli ultimi due anni dalla necessità ormai improrogabile di trovare dei punti d'intesa su alcuni temi che, in passato, erano recentissimi, era occasione di divisione: la gestione del territorio, la difesa degli habitat, la regolamentazione dell'uso dei fitofarmaci, la lotta agli inquinamenti, la partecipazione dei conduttori dei fondi alla produzione e alla gestione del patrimonio-fauna come integrazione al reddito agricolo. Una particolare attenzione è dedicata alle zone marginali e collinari che questi ultimi anni, per l'aumento dei costi di produzione, si sono pericolosamente spopolate o sono a livelli reddituali assolutamente remunerativi. Proprio la collina, grazie alla collaborazione fra cacciatori e agricoltori sarà la protagonista di una vastissima opera di recupero con l'immisione di grossi mammiferi (cervi, daini, cinghiali, caprioli e mufloni), e con altre iniziative che potranno migliorare il reddito agricolo, diminuire il deficit alimentare della coltura e la economia fin troppo dipendente dalle importazioni di carni e bloccare la notevole diaspora di cacciatori in Paesi esteri.

La volontà politica di trovare un accordo, pur nella diversità, è già stan- no muovendo i passi per giungere alla stesura di un

protocollo che prevede la firma nel prossimo autunno. Nelle ultime riunioni si è discusso delle generiche dichiarazioni di principio: gli agricoltori hanno cominciato a avanzare precise richieste, come per esempio quella di essere presenti con la stessa rappresentatività dei cacciatori negli organismi di gestione del territorio, il comitato tecnico venatorio nazionale (che ha compiti di studi e ricerche sull'ampia problematica della caccia e dell'ambiente) e nelle consulte venatorie regionali e provinciali. La richiesta, per accolta, implicherà la modifica della legge 968 e delle leggi regionali.

Per quanto invece riguarda i rapporti fra l'Unavi e le Regioni, è stato nominato un gruppo permanente di lavoro che ha già individuato i temi costituiranno la prima scaletta dei lavori, cioè: programmazione regio-

nale per grandi omogenee; rapporti fra agricoltura, selvaggina, cacciatori; licenze regionali di caccia; coordinamento dei calendari venatori per grandi aree omogenee; gestione sociale del territorio e regolamentazione delle presenze venatorie; agriturismo venatorio; vigilanza fissa e volontaria; gestione dei parchi naturali.

Per quanto riguarda il primo punto, sono già state individuate le grandi aree omogenee suscettibili di richiedere interventi differenziati della tipologia ambientale: la fauna tipica delle Alpi; con fauna tipica acquatica; area di fauna tipica dell'Appennino centrosettentrionale con culture estensive o marginali; con fauna tipica dell'Appennino Centromeridionale ed insulare con culture estensive o marginali; area di culture intensive.

In questo modo gli interventi potranno essere programmati più secondo una arbitraria divisione geografico-amministrativa ma secondo una più precisa individuazione di aree con simili caratteristiche faunistiche e ambientali.

Da questo, tanto per fare un esempio, potranno scaturire calendari venatori più aderenti alle reali possibilità stagionali, diverse aree per area anziché regione per regione, e più accurata regolamentazione della caccia, forse anche il dibattito problema del legame tra il cacciatore e il territorio avrà maggiori possibilità di essere risolto senza interventi soltanto puntuali.

Inoltre cacciatori, agricoltori e rappresentanti delle Regioni chiedono di considerare i protagonisti politici, sviluppo e recupero del territorio e della fauna.

L'industria delle armi sportive in Italia

I cacciatori si lamentano per la scarsità di selvaggina e per i divieti sempre più ferrei; gli ecologisti protestano per la nuova «autorizzata» a partire da ieri. Tutti si lamentano. I più disperati (almeno a sentire i loro dichiarazioni) sono i produttori di armi sportive.

Le industrie del settore registrano infatti una continua diminuzione nelle vendite dei fucili. Di chi è colpa? Un po' di tutti — dicono —. C'è chi ha recentemente vietato la caccia a certi tipi di uccelli; dello Stato italiano che impone regole sempre

PRODUZIONE

Anni	Armi lunghe (fucili da caccia e da tiro)	armi corte (pistole da difesa)
1981	400.000	365.000
1982	475.000	
1° semestre 1983	243.000	139.000
Variazione % 1° semestre 1983		
gennaio-giugno '82	-6	-43

più macchinose e che ha aumentato il prezzo della licenza da un minimo del trenta per cento a un massimo dell'ottanta; degli ecologisti e della lega anticaccia,

ESPORTAZIONI

Gennaio-Aprile (voce doganale 93.04) — Milioni di lire	1982	1983	Var. %
Francia	6.174	6.390	+ 3,5
Urss	2.129	2.635	+ 23,8
Germania	1.833	2.093	+ 14,2
Libano	1.276	1.474	+ 15,6
Grecia	1.175	1.118	- 4,8
Regno Unito	992		- 2,9
Belgio	323	872	+ 170,2
Altri Paesi	5.888	5.825	- 1,0
Totale	21.371		+ 8,8

che contribuiscono a screditare l'immagine.

Le proteste degli industriali fondano (e nulla dimette) il contrario) si dice che questo settore

l'unico, nella grande industria delle armi, a registrare una crescita. Significa che il futuro degli animali si prospetta migliore o no?

le annose polemiche con gli ecologisti e la selvaggina sempre più scarsa

la caccia è di nuovo aperta

- Come ogni anno sono già scoppiate le polemiche
- Intralci burocratici sempre più numerosi, eppure la selvaggina continua a diminuire
- Alcune oasi privilegiate soprattutto in seguito al rapido spopolamento delle zone montagnose
- E' sul punto di finire il braccio di ferro tra chi coltiva i campi e chi impugna la doppietta?
- I ritardi dell'Italia nel recepire le direttive comunitarie e le convenzioni internazionali

L'Italia non è ancora in regola con tutte le direttive della Cee

La complessa materia relativa alle Direttive comunitarie e alle Convenzioni internazionali è stata recepita dall'Italia solo parzialmente e disorganicamente, fornendo così materia di polemica agli anticaccia italiani e stranieri.

Grande importanza riveste in questa particolare problematica la notizia secondo la quale la Commissione scientifica della Cee sta preparando una revisione della Direttiva che impone ai Paesi membri il divieto di caccia a 13 specie di uccelli. La revisione riguarda in particolare la possibilità che alcune di queste specie possano essere riammesse alla caccia nei singoli Paesi. La Commissione ha espresso un giudizio conclusivo circa la definizione di «specie cacciabili», risolvendo le differenze d'opinione che erano sorte su questo argomento.

A questo punto si delineano nel nostro Paese alcune esigenze: ogni membro tramite i ministeri competenti ponga l'attenzione delle singole richieste di modifica in relazione alle esigenze nazionali; che ogni

delegazione nazionale appronti urgentemente studi particolari sulle specie che intende introdurre. Le associazioni venatorie ritengono necessario che il Parlamento italiano approvi urgentemente un noto e discusso progetto di legge di recepimento della Direttiva onde impegnare giuridicamente e politicamente il governo e la parola «fine» delle polemiche che stravolgono l'immagine della caccia in Italia.

Sempre allo scopo di chiarezza nel complesso delle Convenzioni internazionali che contengono contraddittorie fra loro, il Comitato tecnico venatorio nazionale ha nominato una sottocommissione (della quale fanno parte rappresentanti dei cacciatori, dei protezionisti e degli agricoltori) perché appronti uno studio comparativo allo scopo di unificare le disposizioni relative all'ampia problematica dell'ambiente e della fauna. Anche qui si dovrebbe far chiarezza per evitare nel futuro decisioni immotivate e punitive nei confronti dell'attività venatoria.

L'Italia si sta avvicinando agli altri Paesi europei per quanto riguarda le aziende agro-turistico-venatorie. Esse rappresentano uno dei punti dell'accordo in via di definizione con gli agricoltori, e rientrano, in modo particolare, in quella serie di interventi tali da contribuire al riscatto dei margini di collina. Il cacciatore potrà accedervi a pagamento, andarci a caccia né più né meno come avviene negli altri Paesi europei, esservi ospitato e eventualmente dedicarsi ad altre attività di tempo libero: l'equitazione, la pesca sportiva, o semplicemente partecipare a vita ai campi.

Importante, ha detto il presidente dell'Unavi Pagnoncelli, stabilire sin dall'inizio la definizione del concetto di questo tipo di azienda allo scopo di promuovere i necessari meccanismi legislativi e di non confusione con altri istituti, previsti dalla legge 968, come le aziende faunistico-venatorie (che hanno sostituito il vecchio Istituto riseristico) e le di addestramento cani.

Secondo le venatorie «da tutto questo si ricava un'immagine del cacciatore, diversa da quella che le orchestrate campagne denigratorie contribuiscono a disegnare. Il cacciatore è una delle componenti indispensabili dell'equilibrio ed è interessato più di ogni altro al risanamento degli habitat e all'aumento della fauna. E' dato continuare prove di essere disposto al dialogo con le altre che agiscono sul territorio, a sacrifici finanziari, personali e anche qualche rinuncia, purché il tema del dibattito non sia più quello legato allo stanco concetto di «caccia sì, caccia no» ma piuttosto alla definizione di come deve essere intesa l'attività venatoria: un oculato prelievo del profitto dal capitale «fauna». La selvaggina è ricchezza. E' un prodotto della terra, il grano e gli armenti. Come tale va considerata, al di là degli atteggiamenti pietistici che non hanno niente a che fare con la biologia, con la gestione del territorio e con la tradizione culturale delle nostre campagne».

E in Francia sono «pro» o «contro»?

Le linee di tendenza illustrate da Jean Servat del ministero dell'Ambiente

PARIGI — «La caccia è stata un bisogno. Oggi è un passatempo. Domani deve essere scuola. Deve rappresentare la successione da generazione a generazione e essere un atto di apprendimento del grande libro aperto che permette ai futuri bambini di un mondo urbanizzato di mantenere un contatto con la natura e con le loro radici. E' per questo che la riflessione oggi è di insegnamento. Permette a tutti i responsabili in questo campo di situare meglio il loro intervento nel tempo, di fare fronte a eventuali situazioni più o meno inaspettate e di mettere in luce nuovi obiettivi o nuove priorità». E' questa l'opinione di Jean Servat, direttore della protezione della natura al ministero dell'Ambiente francese.

Come ci si muove nel Paese d'Oltralpe sul fronte, spesso contrastato, della caccia, nell'ambito della politica del territorio? Servat spiega quali sono le linee di tendenza:

— **Programma d'azione per la salvaguardia dei terreni paludosi e per la sistemazione degli habitat necessari alla sopravvivenza della fauna selvatica;**

— **realizzazione di «piani di sistemazione» dei territori di caccia in stretta collaborazione con i tecnici e i proprietari che gestiscono il suolo (agricoltori);**

— **concessione di una nuova organizzazione della caccia basata sul controllo dei prelievi e su una gestione razionale delle popolazioni selvatiche;**

— **elaborazione di un'etica della caccia basata su un diverso comportamento del cacciatore la cui azione deve abbandonare qualsiasi scopo lucrativo per iscriversi nelle regole di sport, quale l'abilità del tiratore deve annullarsi di fronte alla conoscenza della natura e dell'arte di impararne la lezione;**

— **messaggio di bilanci e programmi «pluriennali» sulla caccia e sistemi multipli di finanziamento.**

Secondo Servat sarebbe importante affrontare il problema delle statistiche e definire alcuni scenari, volutamente spinti all'estremo, situazioni che possono presentarsi a futuro per valutare il modo in cui i diversi attori presenti sono suscettibili di reagire di fronte alle diverse ipotesi concepibili.

● **Primo scenario:** la diminuzione della selvaggina minacciata nel suo habitat. La tendenza principale sulla quale si basa questo scenario consiste in una sistemazione del territorio che comporti lo sconvolgimento dell'habitat della selvaggina e la sua sparizione progressiva di fronte a saturarsi dello spazio con la conseguenza di sterilità di alcune zone.

● **Secondo scenario:** il rigetto della caccia da parte dell'opinione pubblica. L'idea di fondo di questo tema è che la caccia, concepita come un passatempo che utilizza una vita selvatica appartenente all'insieme collettivo, potrebbe non beneficiare (o non più beneficiare) di un supporto politico e sociale.

Un simile atteggiamento non conduce solamente all'indifferenza, ma al rigetto puro e semplice della caccia come istituzione che monopolizza la fauna selvatica e gli spazi che potrebbero essere usati altrimenti a profitto di tutti.

● **Terzo scenario:** finanziamento incerto, davanti al costo sempre più elevato della caccia.

In un contesto generale di debole crescita a lungo termine, le fonti di finanziamento diminuiscono per fare fronte alle spese sempre più elevate per il mantenimento dei territori di caccia e alla gestione della selvaggina. Questa prospettiva sfocia, dunque, a breve termine, su una ridefinizione degli obiettivi della politica della caccia.

● **Quarto scenario:** verso la socializzazione della caccia.

Questo scenario si basa su ipotesi che si situano a livelli diversi:

— **evoluzione progressiva dello spazio francese, nel senso di una ripartizione in tre tipi di zone:** da una parte centri di concentrazione urbana, sovrappopolati e fortemente industrializzati, dall'altra zone di agricoltura intensiva; infine, vasti spazi in via di diventare abbandonati e deserti che rappresentano 1/3 del territorio francese.

«Si possono suggerire molti altri scenari — conclude Servat — ma la maggiore parte è più o meno complementare dei quattro descritti prima. E' indispensabile prendere in conto le istituzioni. E' così che alla base di questi temi di prospettiva c'è l'evoluzione della politica di decentramento e il maggior potere delle associazioni, specialmente dal punto di vista dell'articolazione fra il potere centrale, le collettività locali e i gruppi di cacciatori. A questo punto la prospettiva è di realtà perché è necessario adattare le strutture della caccia ai principi posti da queste riforme».

«Prego, mi faccia un bel sorriso»

«I caprioli? Tra molto sopravviveranno solo nei fumetti di Walt Disney». Con questa amara, ma un po' fa, gli ecologisti mettevano a nudo la drammatica situazione di questa specie nel nostro Paese. Oggi, invece, la situazione è cambiata. E' almeno, comincia a cambiare in alcune regioni.

Nell'Appennino tosco-romagnolo i caprioli, favoriti dal rapido spopolamento delle montagne, dall'assenza di predatori e dalla bassa pressione venatoria, stanno diffondendo in zone dove finora questo animale era pressoché sconosciuto.

Una massiccia sorveglianza delle guardie venatorie ha avuto parte rilevante in questa «espansione». Le uccisioni, parte dei bracconieri, ormai, rarissime. Il boom demografico dei caprioli, raggiungendo percentuali così elevate che ormai si sta cominciando a censire il numero dei capi per poter procedere, forse, nei prossimi anni, ad una caccia di selezione.



L'altra faccia della medaglia è invece presentata nel Parco Nazionale del Paradiso. All'interno

confini i caprioli sviluppano normalmente, la pressione dei bracconieri è tale che quasi nessun capo

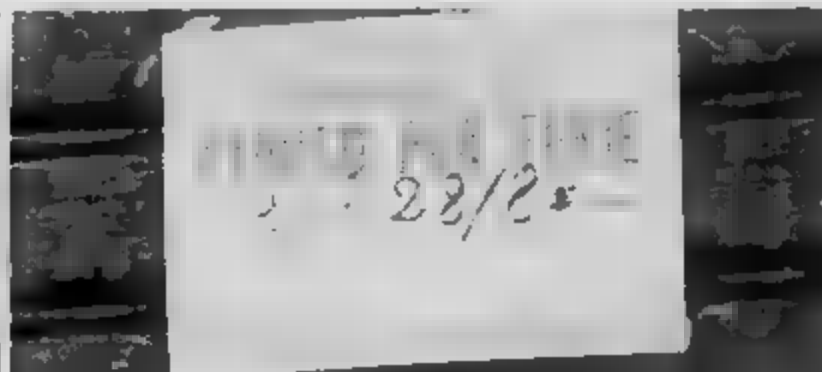
di questa specie ha la minima probabilità di sopravvivere se avventura fuori dal parco.

Contro saracinesca selvaggia la pioggia di multe aumenta

Questa settimana i vigili hanno accertato 324 contravvenzioni - La scorsa 344 - Nel quartiere Centro 38 chiusure irregolari, seguono S. Paolo e Cenisia

Provvedimenti di temporanea sospensione dall'esercizio per i commercianti che non hanno rispettato il turno di apertura? Quest'opportunità sarà esaminata dall'amministrazione civica alla ripresa dei lavori della giunta. Per ora i vigili urbani continuano a controllare le posizioni dei vari negozi chiusi. Ad occuparsene sono le sezioni territoriali, i dati vengono raccolti quartiere per quartiere.

La settimana 344 i casi di saracinesca selvaggia. Negli ultimi sette giorni i vigili hanno accertato 324 chiusure irregolari. Questo non significa che siano soltanto i commercianti che hanno riaperto: molti di più, i commercianti che hanno riaperto: sono molti di più, ma il numero globale viene pressoché eguagliato rispetto alla scorsa set-



timana dai nuovi negozi che hanno chiuso l'esercizio nonostante dovessero rispettare il turno d'apertura. Altri commercianti, quindi, si sono aggiunti ai primi 344.

I quartieri con maggiori irregolarità sono Centro (38 casi), San Paolo-Cenisia (35), Parella e San Donato (37), Barriera Milano (34), Valdocco (21), Madonna di Campa-

(11), Vanchiglia (6), (14), Lingotto (13), Posso Strada (9), Borgo Vittoria (6), Rebaudengo (8), Regio Parco (9), Madonna del Pione (3), Mirafiori Sud (5). L'unico quartiere in regola sembra essere Cavoretto-Borgo Po: la settimana scorsa c'era un caso di saracinesca selvaggia, questa settimana il negozio è stato riaperto.

L'assessore alla polizia urbana, Giuseppe Almondo, segue con attenzione questo nuovo problema che ha colpito la Torino estiva. «Non può chiudere la città ad agosto — afferma l'assessore —. Soprattutto una città che vuole avere una dimensione europea, che vuole farsi scendere come spazio da visitare anche turisticamente. La stessa crisi, poi, ha imposto a molte famiglie di trascorrere le ferie a casa: i disagi, per i negozi chiusi oltre il tetto previsto, si sono fatti sentire».

Al comando dei vigili urbani le proteste sono state all'ordine del giorno. In particolare dagli anziani. Persone non più dal passo sicuro e svelto che hanno dovuto sobbarcarsi chilometri alla ricerca di una panetteria.

Ma il veramente un fenomeno nuovo? Ben altro caso del genere si verificavano che gli altri anni, ma in questo numero. La stessa Associazione commercianti ha informato: «Entro l'aprile scorso ci sono state 400 richieste di commercianti per spostare il turno di chiusura da luglio ad agosto».

Il vicepresidente dell'Acom Perfurto ammette: «Abbiamo questi dispendiosi spostamenti alle chiusure più o meno arbitrarie ne deriva che i consumatori risultano decisamente svantaggiati».

Dice l'assessore Almondo: «La giunta, per quanto non sia sorretta da maggior organicità, si è fatta carico del compito di regolare la vita della città. Intendiamo fare fino a fondo il nostro dovere. Stiamo definendo l'elenco dei commercianti che presumibilmente hanno rispettato il turno di apertura. Sempre attraverso il lavoro dei vigili (ndr: attualmente in servizio sono 713 circa 1500) controlleremo le riaperture e chiederemo ai commercianti interessati le necessarie spiegazioni. Dove non ci motivano emetteremo le contravvenzioni e seconda delle attività. La multa è di un milione, ma può fermarsi a 250 mila lire, se pagata subito».

Una volta accertato il quadro degli «irregolari» l'assessore Almondo si occuperà di inviare all'assessorato al commercio per valutare — al di là delle contravvenzioni — il disagio recato ai cittadini e possa comportare sanzioni

più gravi, come la sospensione dall'esercizio per un certo numero di giorni.

L'amministrazione civica intende tutto quanto nelle sue facoltà per eliminare sul nascere il fenomeno di «saracinesca selvaggia». Saranno studiate soluzioni opportune con l'associazione commercianti. Si pensa di giungere alla programmazione dei turni di lavoro non solo per il settore degli alimentari, ma anche di altri operatori. «Laddove ci sono concessioni di licenze comunali di pubblica utilità — dice Almondo —. Per quanto mi compete, ad esempio, per la prossima estate se sarà ancora assessore penso di regolare le aperture e lavoro per i taxi. Andare in ferie è un diritto per tutti, ma i servizi devono sempre garantiti. Basta organizzarsi».

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIANCHI aperto agosto via Garibaldi 23, tel. 996.90.93. L'arredabagno è aperto per voi. Città Mercato 9, via...

ELETTRODOMESTICI GALLERIA 44/F, tel. 488.288 - 487.844. Chiuso lunedì. Forniture idrauliche e sanitari bagno, tel. 72.48.85.

FIORI IL MEDIO, via S. Pietro 112, via S. Pietro 112, tel. 511.987 - 510.825 - 511.825. Fiori Fontana, via Cernaia 2, tel. 518.518.

GIOIELLERIA STECCO LINO & FRANCESCA 301 orificeria, argenteria, orologeria, aperto agosto tel. 793.173.

MAYER, via Po 24, orificeria, argenteria, orologeria, aperto agosto tel. 793.173.

VENETIA A TORINO articoli da regalo, biglietteria, via Po 14, tel. 839.7000.

AGOSTO ha ribassato i prezzi fino al 50% su tappeti, tende, moquette, plumi e biancheria. Via Sallustiana 54 str. Aeroporto 12 - Torino.

ANCHE FESTEVI, orologio, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparat. protei urgenti. Visite domicilio. DENTISTE aperto tutto agosto orario continuato 9-20 anche festivi. Esecuzioni e riparazioni protei urgenti. Via Cernaia 18 tel. 513.388.

DENTIERA ROTTAT accurate riparazioni in giornata tel. 334.898.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 883 vieta discriminazioni sul sesso e l'incapacità è impegnata a rispettare.

Capitali

in prestito contante per qualsiasi importo (ferie comprese) L'Ariete, via Vignone 3 angolo via Cibrana Tel. 748.888.

Aziende, negozi

MARKET 650.2175 vende in Pinerolo officina meccanica. Possibilità di leasing su macchinari. **MARKET** 650.2175 vende noto centro d'intorni pasticceria cremiera bar avvietissima. Dilaioni corso Paschiera arredamento chiuso serata festiva vende a L. 15 milioni telefonare 383.298.

Locali e negozi

CASAMERCATO 650.2175 offre via Mercatini vasto locale seminterrato multi uso 300 mq più box L. **LOCALE** libero recente indipendente zona Sallustiana mq 110 in piano cortile mq 140 vendi L. 15 milioni Tel. 739.7068. **TORINO** vicinanza tangenziale Sud affitti capannoni di mq 1000 uffici mq 200 con deposito e lavorazione leggera. L. 1/5787.

Offerte lavoro e impiego

COLLABORATRICE domestica cercai. **COLLABORATRICE** domestica cercai. **COLLABORATRICE** domestica cercai.

Impiegati

giovane da inserire nel vendite Via Tullio 50, tel. 306.178. **CONDOMINIO** si ricerca per proprio ufficio segretario impiegato. **CONDOMINIO** si ricerca per proprio ufficio segretario impiegato.

Autovetture

A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autoblanchi tutta la gamma modelli 1983. **A.A. NUOVA** Concessionaria Lancia Autoblanchi tutta la gamma modelli 1983.

AGOSTO BORRA per preparare il lancio d'autunno praticando sconti del 20% su tutte le vetture d'occasione che abbiamo in magazzino. **AGOSTO BORRA** per preparare il lancio d'autunno praticando sconti del 20% su tutte le vetture d'occasione che abbiamo in magazzino.

ALFETTA 2000 bianca '79 accessoriata interno velluto. **ALFETTA** 2000 bianca '79 accessoriata interno velluto.

ANASTASIO «l'auto più... perfetta» Ferrari - Maserati - BMW - Porsche - Audi coupé - Golf GTI - Lancia Fiat. **ANASTASIO** «l'auto più... perfetta» Ferrari - Maserati - BMW - Porsche - Audi coupé - Golf GTI - Lancia Fiat.

ARGENTA 2000 anno 1981. **ARGENTA 2000** anno 1981.

CD 11 metallizzato unico proprietario accessoriato superbollo. **CD 11** metallizzato unico proprietario accessoriato superbollo.

EUROMOTOR CONCESSIONARI PIAT. **EUROMOTOR CONCESSIONARI** PIAT.

EUROMOTOR CONCESSIONARI PIAT. **EUROMOTOR CONCESSIONARI** PIAT.

EUROMOTOR CONCESSIONARI PIAT. **EUROMOTOR CONCESSIONARI** PIAT.

EUROMOTOR CONCESSIONARI PIAT. **EUROMOTOR CONCESSIONARI** PIAT.

EUROMOTOR CONCESSIONARI PIAT. **EUROMOTOR CONCESSIONARI** PIAT.

EUROMOTOR CONCESSIONARI PIAT. **EUROMOTOR CONCESSIONARI** PIAT.

FIAT 131 TC Supermirafiori 1979 colore litorale interno velluto prezzo interessante. **FIAT 131 TC Supermirafiori** 1979 colore litorale interno velluto prezzo interessante.

FIAT 132 blu 1980 unico proprietario 1977 vera occasione pochi km vero affare. **FIAT 132 blu** 1980 unico proprietario 1977 vera occasione pochi km vero affare.

GOLF diesel turbo 10 mesi unico proprietario. **GOLF** diesel turbo 10 mesi unico proprietario.

LANCIA HPE 79 blu unico proprietario interno panna vera occasione prezzo affare. **LANCIA HPE** 79 blu unico proprietario interno panna vera occasione prezzo affare.

MERCEDES 190E consegna immediata bianco azzurro accessoriati, telerazzi e parrucche. **MERCEDES** 190E consegna immediata bianco azzurro accessoriati, telerazzi e parrucche.

ROVER 4 PORTE anno '82 super accessoriato con allestimento esclusivo Kaskader 8000 km L. **ROVER 4 PORTE** anno '82 super accessoriato con allestimento esclusivo Kaskader 8000 km L.

RENAULT 5 ALPINE TURBO unico proprietario del tutto inusuale bianca perfetta Torino Auto Via Corso U. **RENAULT 5 ALPINE TURBO** unico proprietario del tutto inusuale bianca perfetta Torino Auto Via Corso U.

RENAULT 5 GTL bianca 1980 apriti interno accessoriati pochi km. **RENAULT 5 GTL** bianca 1980 apriti interno accessoriati pochi km.

RENAULT Targa 1979 nera unico proprietario vera occasione. **RENAULT Targa** 1979 nera unico proprietario vera occasione.

TRUMPH TR6 1974 unico proprietario come nuova. **TRUMPH TR6** 1974 unico proprietario come nuova.

Acquisto alloggi

A. COPPIN insegnante acquista con urgenza alloggio 1-2 camere. **A. COPPIN** insegnante acquista con urgenza alloggio 1-2 camere.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO per contanti monolocale libero anche mansardato zona Centro, spese minime. **ACQUISTO** per contanti monolocale libero anche mansardato zona Centro, spese minime.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

ACQUISTO libero in Torino. **ACQUISTO** libero in Torino.

Medici della mutua una «mini» rivolta

Alcuni sanitari torinesi sono stati invitati a scegliere: se lavorano per l'Usi devono abbandonare le cliniche private convenzionate con la Regione

Al rientro dalle ferie alcuni medici torinesi hanno trovato ad attenderli lettera firmata dal professor Aldo Olivieri, presidente del Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale. Questa lettera li invita a scegliere tra l'attività nelle case private convenzionate con la Regione e quella di medico di base, l'esercizio della mutua.

L'accordo nazionale di lavoro firmato nell'81 dai sindacati medici e dal governo, stabilisce che i sanitari che lavorano nelle strutture private convenzionate non possono prestare servizio come medici di base, mentre quelli che lavorano a tempo definito negli ospedali possono assistere anche fino a cinquecento mutuatari. Si tratta di una disparità. Il trattamento fra chi lavora in ospedale e chi lavora in una casa di cura.

Disparità, però, che è stata accettata, almeno sulla carta, e che sarà difficile modificare. «Questa — spiega il dottor Valjean Grassini, capovero della medicina base nell'ambito dell'Unità sanitaria — è una delle conseguenze di quel contratto vantaggiosissimo spuntato dai medici mutualistici che ha comportato anche la perdita di alcuni benefici. In tutti i rapporti tra gruppi c'è una parte esultante ed una piangente. Non dico che questa legge sia giusta o ingiusta, ma va applicata altrimenti si rischia di essere incriminati per omissione in atti d'ufficio».

Un medico di base che abilita milleottocento assistibili — aggiunge il dottor Grassini — percepisce 34 milioni all'anno, un pediatra con mille bambini in carico, ne percepisce 10. Questo contratto ha fatto sì che nelle dello sono rimasti i soldi per concedere aumenti me-

diche ospedali. Di qui il promesso di consentire a questi di poter esercitare anche l'attività di medici di base».

Questa normativa, però colpisce i giovani medici che hanno il carico anche di 150 assistibili e che arrotondano lavorando nelle case di cura. «I medici che lavorano nelle case di cura private — dice il dottor Armando Borri, vicepresidente nazionale della Confederazione italiana medici ospedali privati — sono pagati meno di quelli che lavorano negli ospedali pubblici. Le strutture private, infatti, ricevono un rimborso giornaliero di 150-210 mila lire per ogni letto occupato da un ricoverato. Gli ospedali, invece, ricevono un rimborso giornaliero di 150-210 mila lire per ogni letto libero. E' chiaro che le case di cura non possono pagare molto di più perché debbono far quadrare i propri bilanci. La comunità risparmiatrice pagando così poco i ricoverati alle cliniche, non sembra giusto che debba ancora punire i medici che lavorano in queste strutture».

E' contestata anche il momento in cui l'Usi ha chiesto a questi medici di scegliere tra l'attività mutualistica e quella in casa di cura.

«Alla fine dell'anno — sottolinea il dottor Borri — scadevano le convenzioni e le Regioni potrebbero anche rinnovarle alcune. In questo caso il medico che ha scelto di lavorare soltanto nella clinica privata, si troverebbe senza lavoro».

Lettera del professor Olivieri è stata, per il momento, letta da quei pochi che sono andati in ferie. Quando tutti gli interessati tornati città non è escluso che si apra una fase interlocutoria tra l'organizzazione sindacale e l'Unità sanitaria



CONTO RACCONTO libero ampio: 2 camere, cucina, servizi, L. 23 milioni. **CONTO RACCONTO** libero ampio: 2 camere, cucina, servizi, L. 23 milioni.

CONTO RACCONTO libero ampio: 2 camere, cucina, servizi, L. 23 milioni. **CONTO RACCONTO** libero ampio: 2 camere, cucina, servizi, L. 23 milioni.

CONTO RACCONTO libero ampio: 2 camere, cucina, servizi, L. 23 milioni. **CONTO RACCONTO** libero ampio: 2 camere, cucina, servizi, L. 23 milioni.

LE MOGLI: «SONO ANCORA VIVI SONO ESPERTI ED ATTREZZATI»

Le motivazioni ■ provve-
nimento di espulsione assun-
to dalla Commissione federa-
e ■ controllo appaiono — se-
condo il pci — evidenti e plau-
sibili ■ qualsiasi persona di
buon senso: «Il Meschieri ■
espulso per aver contri-
uito ■ costituire una giunta
che esclude il pci, partito del
quale fino a quel momento ■
Meschieri stesso era rappre-
sentante in Consiglio», sostie-
ne la nota, che conclude: «Pe-
questo il pci ha ritenuto di do-
ver assumere in modo pubbli-
co ■ provvedimento drasti-
co, anche ■ certo doloroso

U. Sovietica 409; Gran-
Angelo, Orbassano
391; Residence, Piave 62;
Rugantino, Riccio 5; Im-
peria, corso U. Sovietica 445.

Le motivazioni ■ provvedimento di espulsione assunto dalla Commissione federale ■ controllo appaiono — secondo il pci — evidenti e plausibili ■ qualsiasi persona di buon senso: «Il Meschieri ■ espulso per aver contribuito ■ costituire una giunta che esclude il pci, partito del quale fino a quel momento il Meschieri stesso era rappresentante in Consiglio», sostiene la nota, che conclude: «Per questo il pci ha ritenuto di dover assumere in modo pubblico ■ provvedimento drastico, anche ■ certo doloroso

Due tristi storie di tossicodipendenti e di emarginazione in Torino e in provincia

Papà e mamma topi d'alloggio con il bambino

Lei aspettava in auto col bebè di otto mesi, lui svaligiava l'appartamento

Il cognato va in ferie e raccomanda: «Ogni tanto date una occhiata all'alloggio. Questi ladri, non si sa mai...». Loro, marito e moglie giovanissimi, 23 anni lui 21 lei, sguardo sono andati a darlo sul serio, ma all'interno, alla ricerca di quanto potevano rubare per procurarsi la droga, quella «morte bianca» che minaccia la loro unione e la loro esistenza.

Sergio D'Amato, 23 anni, tecnico Sisp, Silvana Russo, 21 anni, in via Belli e La Loggia. Una coppia senza apparenti gravi problemi. Uno stipendio sicuro, l'unione allietata dalla nascita della piccola.

Invece, sono entrati entrambi nel tunnel della disperazione e della droga: Sergio si droga da tempo — sostiene la moglie — lo ho cominciato dopo che è nata la bimba. Le stipendio non mi dà mai, abbiamo sempre un disperato bisogno di soldi per la droga.

Così, la città che ad agosto s'è fatta deserta, hanno attuato il loro piano. Andare del cognato, in 3 e portare via quanto poteva servire ai ricettatori, procurarsi una manciata di soldi: televisore, lo stereo, una radio. Incasso, 400 lire. Al primo colpo, l'avevano fatta. Il furto di domenica notte. Nessuno se n'era accorto. Loro avevano intascato e...

Ma, giovedì notte, Sergio e Silvana sono tornati a loro passi, alla ricerca di nuova refurtiva. Passata l'una, quando un anonimo ha avvertito pattuglia. «Ci i ladri in un apparta-



mento al primo piano». La volta arriva, vede una 131 parcheggiata con dentro una donna. In braccio, in piena notte, ha una neonata: «Sì, venuti per controllare l'alloggio? Ma...». E' in via al mare. Sopra c'è marito. Il nervosismo insospetisce agenti.

Salgono: Sergio D'Amato apre disinvoltura l'alloggio: tutto a posto. tranquilli, agli agenti. c'è finestra un vetro rotto: «Sono passato lì; non sono le chiavi». I due giovani vengono portati in questura. Qui contraddicono; fine la donna fessa.

finiscono alle Nuove, mentre la piccola viene portata alla nonna che abita a Nichelino. E gli inquirenti risalgono anche ai ricettatori: Angelo Marrone, 27 anni, Nichelino; Martino Costa, 23 anni, Moncalieri. La «roba» è già a casa loro.

L'eroina dilaga nel Pinerolese ogni anno raddoppiano i drogati

Un centro di prevenzione cura organizzato dall'Usl 44 ne segue per ora un centinaio Ma nella zona sono almeno quattro volte tanto i giovani schiavi degli stupefacenti

Quattrocento tossicodipendenti solo a Pinerolo nel circondario, nella città 25 Comuni, che fa capo all'Usl non sono pochi: il fenomeno sta dilagando, e i dati finora raccolti che non si fermerà certo a questi livelli. Un servizio di prevenzione con un'équipe composta un medico, un sociologo, uno psicologo e un assistente sociale, ne segue ora 119, poco più di quarto. Aveva cominciato nell'81 con assistiti, passati l'anno scorso. Ma i problemi sono tanti.

«I tossicodipendenti, qui Pinerolo — spiegano al servizio prevenzione cura — gran parte ragazzi provenienti dalla piccola borghesia cittadina, studenti operai. un'età, generalmente, fra i 18 e i 25 anni».

Quali motivazioni li portano a bucarsi?

«Quando vengono da noi dicono quasi sempre cominciano per curiosità, ma poi emergono sempre motivazioni più profonde, riguardanti la famiglia, delusioni sentimentali di lavoro. Sono tante storie tutte diverse, però con sfondo comune».

Questi 400 ragazzi devono pur procurarsi l'eroina, come?

«Certo non vengono a dirlo a noi, però è facile supporre che il fenomeno piccola criminalità, della prostituzione giovanile e dello stesso spaccio siano strettamente legati alla necessità procurarsi del denaro necessario per comprare la dose».

Qual è la dose media quotidiana di eroina necessaria ai tossicodipendenti?

«Mediamente grammi: ma c'è chi arriva ad assu-

mere anche tre grammi al giorno. Oggi oggi pare che il prezzo droga intorno alle mila lire al grammo».

Quindi c'è gente che deve procurarsi quasi mila lire al giorno. Ma riuscite a recuperare qualche caso?

«Abbiamo tra i nostri assistiti persone che lavorano che vorrebbero lavorare, coscienti dramma che coinvolge, che hanno rinunciato del tutto a farsi vita serena. Si vuole molta volontà parte loro. la possono fare, è molto lungo, doloroso e difficile...».

C'è un legame tra le droghe leggere come l'hashish e la marijuana e le sostanze cosiddette pesanti come l'eroina?

«Va intanto detto che tutti i casi a noi capitati hanno iniziato con le droghe leggere. Certo, solo piccola parte quanti «spinelli» passa all'eroina e alla tossicodipendenza. Questo comunque dovrebbe dimostrare che i canali spaccio gli stessi».

Quali pericoli immediati il tossicodipendente?

«Sono molto frequenti i casi di overdose, cioè superdosaggio della sostanza e droga tagliata, cioè mischiata a stricnina, arsenico, calce... tutto per aumentarne il peso e diminuirne la quantità. In quei casi la morte è veramente dietro l'angolo. Poi ci sono le malattie l'epatite di tipo B, dovuta alla mancata igiene nell'operazione di assunzione attraverso siringhe non sterilizzate; si tratta di malattie colpiscono molti tossicodipendenti».

L'Usl sta facendo programma di interventi?

«Va premesso che già l'intervento della nostra Usl è a livelli superiori di altre, anche grazie ambiente che ci è favorevole. Comunque, abbiamo in programma un progetto

contro l'emarginazione riguardante, oltre alla tossicodipendenza, l'etilismo, la criminalità e i «nuovi disadattati» che stiamo mettendo a punto perché sia approvato».

«Ho diciassette anni e da cinque mi buco»

Una giovanissima si confessa: «Dovrei cambiare faccia, città, lavoro. Chi mi può aiutare?»

Dall'équipe del servizio per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze al tavolino di un bar assieme un giovane tossicodipendente di 17 anni — per ovvi motivi — non possiamo rivelare il nome.

Quanti anni hai?

Diciassette.

Da quanto tempo droghi?

Da quando avevo 12 anni. Ma bucarsi ho cominciato da 5 anni.

Come?

Gli amici. Io facevano. Volevano che provassi. Poi è diventata un'abitudine.

Hai provato a smettere?

Sì, ma non ci sono mai riuscita. Una volta ho minacciato.

Chi? (Non risponde).

Ti sei rivolta al con-

che lavoretto, ma ci vogliono troppi soldi. Così vado a Rimini, mi riformisco e la vengo agli amici.

Beita amica...

Vorrei farti tu posto mio.

E la famiglia?

I miei genitori sono vecchi, e non mi vogliono. Pensa che me una sorella ci 13 anni scappata casa tante volte. Proprio quando scappai di casa, una volta, mi provare spinello.

Ti sei prostituita per procurarti soldi? (Non risponde).

Hai chiesto l'elemosina?

Sì, qualche volta.

Cosa pensi di adesso?

Non lo so. ho roba a Vorrei buttarla via, ma non ne ho il coraggio. Ne sento il bisogno, però sento di finire in un

uscita. Non lo Dovrei cambiare faccia, città, lavoro. Chi mi può aiutare?.

Walter Prever-Lolri

Viaggio elicottero-aereo-elicottero per salvare un bimbo belga in coma

Viaggio combinato, grazie ai carabinieri, dal Cto sino all'ospedale di Gand - Il ragazzino era stato investito da una moto mentre in vacanza in Val d'Aosta



IL PICCOLO PIET LE MAÎTRE

bambino belga di 9 anni, Piet Le Maître, è stato trasportato questa Torino a Gand in Belgio, con un viaggio combinato elicottero-aereo-elicottero che in circa ore ha portato il bimbo dalla all'ospedale Cto Torino all'ospedale di Gand.

Maitre è giunto Valle nei primi giorni di luglio per trascorrere vacanze con i genitori in una località vicina capoluogo. Il 16 luglio mentre sul ciglio strada asfaltata, accanto al padre e alla madre, è travolto da una motocicletta uscita strada in curva. Il bambino trasportato, seria frattura cranica, all'ospedale Aosta. Dopo una notte in coma, il mattino successivo, 17 luglio, 11.30 Piet è stato trasportato al Cto: sue condizioni infatti, a una

emorragia cerebrale, stava aggravando.

Operato dottor Fornì il bimbo è stato poi ricoverato nel reparto rianimazione del professor Paolo Zocche. Dal coma Piet è passato ad uno stato di «coma vigile» ed a questo punto si è reso necessario sottoporlo intensa fisioterapia.

Ostacolo insuperabile però l'unica lingua conosciuta da Piet: fiammingo. Medici personale sanitario sono prodigati in tutti i modi per trovare una soluzione, finché è stato deciso, in accordo con il professor Rolly, all'ospedale Gand, trasporto in Belgio. Il viaggio, organizzato con la collaborazione dell'Accademia Europea di Anestesia, si è iniziato questa mattina alle 12 con elicottero carabinieri, a disposizione dal colonnello Gullini.

Madre di 2 gemelli la terrorista Borelli

TORINO — La terrorista «Prima Giulia Borelli è madre di 2 gemelli. All'ospedale di Torino dove era da circa due perché gravida si presentava particolarmente — infatti sottoposta un gilo che si ad un bimbo e la puerpera sono buone condizioni. I piccoli cui stati i di Firenze — sono figli di Ginepro, di «Prima Borelli».

Si avverte la pregiatissima clientela del RISTORANTE

VILLA PICCADILLY

sito in Pinerolo tel. 0121/201796

dato cambio proprietario l'inaugurazione è prevista il 18 agosto (chiuso il lunedì) sotto la direzione del Maître Internazionale Luigi Ventrella e la vostra Hostess Sutta. La cucina sarà sotto il famoso Carlo. In attesa di una vostra benvenuta visita i nostri più cordiali saluti

Luigi, Sutta Carlo

IMPRESA VENDE
Tel. 890.361 - 890.362

FRA MONTE e AVIGLIANA
Nel parco secolare «LE» alloggi mutui di 2-3-4 camere, salone e box; quelli del piano terreno con giardino privato, quelli del primo piano con terrazza e massarda.

FRA OULX e SALIZE
alloggi panoramici mono-bicamerale mutui a 300 mt. dal terminale della costruenda seggiovia di collegamento col Seestrone

vec casa
Via Rossini

CENTRO CUCINE BERLONI ZANI
agosto

Cervo, porto «vietato» divide la cittadinanza

Anche un'interpellanza in Comune dopo il provvedimento del sindaco che limita drasticamente l'attracco delle imbarcazioni

Una nuova funivia al Lago Maggiore

LUINO — Verrà finalmente realizzata la funivia per collegare Curiglia a Monteviasco, in valle Dumentina. La piccola frazione, ridotta a soli 37 abitanti, è unita al capoluogo solo da una impervia mulattiera e gradini irregolari che diventa impraticabile in inverno e nei periodi di maltempo. Fino a qualche anno fa c'era come supporto una vecchia teleferica adibita a trasporto di viveri e materiali.

Ora la notizia che la funivia «bifune» verrà realizzata grazie a contributi della Regione Lombardia. La gara di appalto è stata indetta in questi giorni con bando firmato dal sindaco Piero Rossi. L'importo presunto di base d'asta è di milioni di lire.

a. c.

CERVO LIGURE — Dove attraccare la barca a Cervo? Lo specchio acqueo all'interno delle dighe di protezione dell'arenile è stato razionalizzato: soltanto il boe, gestito dall'Associazione nautica dei Corallini. E gli altri natanti? Vengono ammassate tutte da una parte, dove, a detta dei proprietari, lo spazio è minimo, e, in caso di improvvise mareggiate, non c'è nemmeno la possibilità di trarli in secco, sulla riva; oppure sono disseminati alla foce del torrente Steria.

Il provvedimento, adottato dall'amministrazione comunale all'inizio della stagione balneare, ha provocato proteste da parte dei cervesi e di turisti. La lamentela è sfociata pure in un'interpellanza, presentata al sindaco Teresio Vago dal capogruppo dc della minoranza, Pino Raimondo: «Il risultato dell'operazione è stato negativo. Molti hanno tenuto le imbarcazioni oppure si sono diretti altrove. Diano Marina per esempio, alla ricerca di approdi più sicuri e confortevoli. Il danno, per la nostra economia, è stato notevole».

Il Comune si giustifica, pur

ammettendo che «qualche disagio si è effettivamente verificato». Dice il vicesindaco, Vittorio Desiglloli: «L'intervento per disciplinare transito e sosta nella zona è stato deciso d'accordo con i gestori degli stabilimenti marini. Non si poteva fare altrimenti: in passato, a lamentarsi erano i bagnanti, continuamente in pericolo per l'insistente passaggio di windsurf e di altri natanti. C'era bisogno di dare ordine a quella specie di darsena, di corridoi e di disciplinare gli ormeggi».

Che non sia la soluzione migliore, lo ritiene lo stesso Desiglloli: «Si potrebbe normalizzare la situazione soltanto quando si creerà un porticciolo alla Foce dello Steria, potrebbero illuminare le banchine, recitarle e affidarle alla custodia di un pensionato. Non è facile realizzare un'opera del genere: ci vogliono molti quattrini che, per il momento, non abbiamo. Contare la necessità di avere l'appoggio della maggioranza dei cittadini che, sull'argomento, non hanno ancora avuto modo di esprimersi», conclude il vicesindaco di Cervo.

Stefano

Come un campo sportivo frena lo spopolamento

Interventi della Provincia in Valle Arroscia - Soltanto arricchendo le prospettive locali, possono trattenere i giovani dalla fuga

PIEVE DI TECO — Pieve di Teco, centro principale della Valle Arroscia in provincia di Imperia, sarà il primo ad avere una propria grande palestra coperta abilitata ad accogliere, fra l'altro, anche partite di campionato di pallacanestro e pallavolo. In questi giorni l'amministrazione provinciale di Imperia ha bandito un appalto-concorso di 220 milioni per ricercare, in tutta Italia, la ditta meglio attrezzata allo scopo.

La palestra sarà annessa alla locale sezione dell'Istituto tecnico «G. Ruffini», sarà

aperta, programmandone gli orari di apertura, a tutti i giovani della vallata: «E' un primo passo importante — ha detto l'assessore provinciale allo Sport, Alberto Cassini — che segna la volontà della Provincia di inserirsi sempre più nella vita dei paesi dell'entroterra, troppo spesso trascurati, per cui i giovani hanno sempre avuto un forte incentivo ad andarsene verso la costa».

«Il programma deliberato — ha proseguito Cassini — comprende il potenziamento di tutti i campi minori creati,

quasi sempre per iniziativa locale, nei centri piccoli della provincia per bocce, tennis, pallacanestro. Sarà un appoggio tecnico, oltreché finanziario».

Questo interessamento della Provincia per l'entroterra corrisponde ad una precisa necessità: «La fuga dalla montagna — annotava uno studio di due anni or — ha assunto proporzioni bibliche: la sola fascia montana dell'entroterra imperiese, che comprende anche Pieve di Teco, ha perso negli ultimi anni il 14,13 per cento della popolazione».

Un'altra considerazione: 67 Comuni che fanno parte della Provincia ben 43, e tutti dell'entroterra, hanno meno di 1000 abitanti, mentre 17 (anche questi quasi tutti collinari o montagnosi) compresi nella fascia 1000-5000. Soltanto 7 Comuni, tutti costieri, hanno più di 5000 abitanti.

E' un fenomeno da arrestare, per non abbandonare del tutto al degrado economico ed anche geologico i quattro quinti del territorio provinciale. Un solo riguardo proprio Pieve di Teco sottolinea meglio di ogni altra l'urgenza di rimedi: questo Comune, che pure è il centro di una vallata, e nel quale hanno trovato sede alcune piccole attività industriali, ha visto la popolazione scendere, tra il 1971 e il censimento del 1981, da 1905 a 1624 persone, un calo del 14,8 per cento.

Bruno Viano

Salice, in trecento scrivono al sindaco

VOGHERA — Il piano di viabilità di Salice Terme, approvato dal Consiglio comunale di Godiasco, cui dipende la nota località termale dell'Oltrepò pavese, non piace ad una buona percentuale degli abitanti.

Oltre trecento cittadini hanno firmato una petizione di protesta, inviandola al sindaco Elio Berogno, nella quale si contesta il provvedimento perché «non è funzionale, crea inconvenienti alla circolazione e danneggia le attività commerciali». La maggioranza dei firmatari dell'esposto sono operatori economici (esercenti, albergatori e commercianti).

Il piano di viabilità ha già avuto pratica attuazione: l'istituzione di sensi unici; essi riguardano il viale delle Terme, la principale arteria di Salice. Secondo i contestatori, il senso unico nel viale delle Terme ha sbarrato i più comodi accessi alla cittadina e sarebbe stato criticato anche dai turisti. La presa di posizione del trecento salicesi ha comunque modificato finora la situazione.

L'amministrazione comunale si è riservata di valutare i risultati del piano di apportare eventualmente le variazioni che venissero ritenute opportune per ovviare agli inconvenienti e per migliorare la viabilità.

e. g.

Vita e imprese 1983 guide del soccorso alpino

Professione, salvatore

A Courmayeur, in alta stagione, sono necessari interventi quotidiani in quota - Le guide sono tutte volontarie, ma non basta

COURMAYEUR — E' un martedì pomeriggio. Al soccorso alpino della Finanza di Entrèves arriva una richiesta di intervento. Nell'alta Val Ferret, una ragazza si è sentita male. Giunti sul posto i finanzieri trovano davanti ad un gruppetto di bambini francesi seduti sotto la pioggia che cercano riparo sotto sacchi più grossi di loro. Nell'Gerard, 14 anni, di Cherbours, sembra in preda ad un collasso. Poco dopo un medico le diagnostica stato di choc procurato da un forte debilitamento organico. I ragazzi stavano facendo il giro del Monte Bianco: sei giorni camminavano con il ritmo loro atletico accompagnatore.

E' solo uno dei trenta interventi avvenuti dal 1° luglio sul versante italiano e la dice lunga su come certa gente va in montagna.

Non si può dar torto a Franco Garda, responsabile del soccorso valdostano, che da anni consiglia corsi di educazione alpinistica nelle scuole.

Educazione scolastica a parte, il problema del soccorso in montagna è complesso. Richiede mezzi costosi (elicotteri), uomini e medici altamente specializzati e solo nell'ambito della protezione civile può essere definitivamente risolto. In Val d'Aosta qualcosa si sta muovendo. La Regione, in collaborazione con la protezione civile, ha deciso di disporre un elicottero.

Appartiene ad una ditta privata, la Elk-Alpi è fissato a Courmayeur, dove c'è il maggior numero di interventi, ma opera su tutto il territorio valdostano. Si tratta di un Alouette III, un mezzo veramente adatto per il lavoro in montagna. Polena, cu, che restano 550 metri di quota. Porta 7 persone e il livello del mare solleva al gancio baricentrico kg. Cosa molto importante, è dotato di verricello per calate e recuperi in parete.

Franco Garda e Renzo Cosson responsabile del soccorso di Courmayeur sono finalmente soddisfatti an-



L'ELICOTTERO E' MONTAGNA

che se ora, dice Cosson, il problema è altro. Non sempre le guide sono reperibili. Essere guida alpina in Italia è una qualifica, non un lavoro. Pochi clienti, una stagione che dura al massimo due mesi inclusi i periodi di maltempo, consentono certo di mantenere una famiglia per tutto l'anno.

Tutte le guide, fatte pochissime eccezioni, hanno un altro lavoro. In una località dove capitano due soccorsi all'anno, si parte tutti col cuore in mano e senza fare tante domande, se i soccorsi sono quotidiani occorrono due guide fisse, a turno, alle quali bisogna allora rimborsare il giornata persa.

Per fortuna a Courmayeur esiste il soccorso della Finanza, dozzina di uomini con due cani da valanga. E' un grosso aiuto, ma il problema delle guide è risolto meglio. Renzo Cosson espone un'idea che cova da anni. In Francia e Svizzera il servizio è efficientissimo, tanto che lo scorso anno il corso nazionale per le guide italiane è stato tenuto in Francia. Anche quest'anno le aspiranti guide del

Trentino andranno a specializzarsi a Chamonix sulla tecnica in ghiaccio.

A Chamonix da trent'anni c'è una scuola aperta tutto l'anno, l'Ensa. Prepara le future guide, aggiorna quelle in attività, i maestri di sci, i soccorritori e i medici specializzati. Da noi, al rifugio Monzino, Franco Garda organizza un corso annuale di aggiornamento sul soccorso, frequentato da alpinisti di ogni regione d'Italia, ma che sta a piedi per la grande passione e volontà di persona sola aiutata da pochi collaboratori disinteressati.

Pensare, dice Cosson, che abbiamo più vie in granito, in ghiaccio, abbiamo la quota e gli uomini qualificati. Quello che manca è una sessantina di persone senza doverle mandare in albergo, con un salone per le lezioni teoriche. Un'università, attività collaterali di divulgazione farebbe diventare Courmayeur piccola capitale italiana dell'alpinismo. Gli esempi a cui fare riferimento ci sono. Basterebbe seguirli.

Gianluigi Miletto



UN'OPERAZIONE DI SOCCORSO DEI MILITARI



DOLCEACQUA — Anni aveva sul volto un cespuglio dorato e per questo lo chiamarono «Barbadirame». La definizione è rimasta anche ora la barba bianca. Ma intanto è lo spirito di questo pittore che piace a Pablo Picasso e che da vita illustra Dolceacqua, il paese che ama nel quale si dice eserciti ancora ruoli di mediazione fra i compassati talvolta risolti. E' di questa gloria artistica locale l'affresco dipinto in un castello il quinto centenario della nascita di Andrea Doria, figlio di Dolceacqua.

Ogni prima che spunti il sole, don Angelo Nanni, parroco di Dolceacqua, esce dalla canonica per andare al suo vigneto. Camporosso. E' un uomo sui sessant'anni, basettoni, arista. Nonostante abbia perduto una gamba, recisa da una motozappa, non per una giornata nei campi se quando fa cattivo tempo, per occuparsi del lavoro dei ceramisti.

«Barbadirame» è il prete due dei sanguigni personaggi di Dolceacqua, duri di carattere come le pietre che li circondano, non solo le pietre del più famoso castello dell'entroterra del Ponente, quelle delle case

del borgo, delle cripte del Doria, della chiesa romanica di San Giorgio. Dolceacqua può essere un punto di (per chi vuole scoprire le suggestioni architettoniche dell'anno Mille nello sfondo delle limpide acque del Nervia) è un punto di partenza per chi voglia avventurarsi nella vallata, oltre Rocchetta Nervina e Perinaldo, verso Apricale. Fino al confine montano con la Francia.

Ma è tempo imprese alpinistiche, in questo agosto di fuoco. E allora fermiamoci a Dolceacqua. La scoperta improvvisa. Una decina di chilometri dalla via Aurelia, all'altezza di Vallecrosia, lungo una docile strada, ecco la sagoma massiccia del castello di Doria piazzato su sperone di roccia che raggiunge i sessantametri di dislivello rispetto al borgo denominato «La terra». Si passeggia fra case di pietra addossate l'una all'altra unite da ponticelli, in una frescura deliziosa. E' un mondo all'aperto, arricchito iniziative di oggi.

In una «bottega artigiana», appena superato un ponte schiena d'asino, oltre un dedalo di archetti gotici e piani sfalsati, due giovani artisti, Eugenio e Pierangelo

ESTATE '83

Dolceacqua, estremo lembo prima della Francia

A casa di Andrea Doria

Duemila abitanti nell'entroterra di Ventimiglia - Qui c'è il castello dei Doria, con le cripte della famiglia - Ma non

mancano i funghi nei boschi, trote anguille nel torrente, buon vino in una ventina di trattorie - la caccia al cinghiale

Andrighetto, hanno ricavato un'autentica minicascata sullo sfondo di un gigantografia del castello. Su un lato, due antichi torchi per pressare la salsa di olive. E cassette intarsiati, oggetti naïf, tutta cultura artigianale della vallata riproposta ai visitatori.

Ma è sufficiente per fare di Dolceacqua, oltre che itinerario d'arte, un centro turistico moderno? Qui ricerca

di nuovi stimoli si scontra con il carattere chiuso degli abitanti, un po' sospettosi del «foresti», quelli — per intenderci — che vengono dal mare. Il paese ha poco meno di duemila abitanti, aumentati solo un migliaio nell'estate. La ricettività è scarsissima: un solo albergo, «Gianini», con ventina camere; un villaggio turistico a bungalows ricavato da antiche caserme, ventina di

trattorie. Un audace imprenditore, rientrato dopo una lunga emigrazione in Germania, ha costruito un albergo sul crinale della vallata (vi si può arrivare anche da Perinaldo). L'edificio è in stile alpine, ha piscina e minigolf, trentina camere, pensione completa sulle 35-40 mila lire, relax totale. A sei chilometri Dolceacqua non pare proprio che la

lontananza aiuti la pigra clientela del solleone.

Si quindi un turismo di passaggio, molte scolarie per vedere il castello, pescatori domenicali di trote, anguille e cavedani, qualche cacciatore (certe volte i cinghiali scendono fino a qualche centinaio di metri dall'abitato), cercatori di funghi. L'apporto turistico all'economia è scarso, qui la vita è fatta di vino, olio, fiori, specialmente rose che hanno il clima adatto, verde ornamentale. In inverno, molti frontalieri: a cominciare dal sindaco, il dc Ivo Verrando, che lavora nel Principato di Monaco.

Dice Silvano Lamberti, animatore della Pro Loco agente immobiliare: «Dolceacqua potrebbe trarre profitto da una parte dei francesi che affollano l'enorme mercato di Ventimiglia, ma non siamo attrezzati. Proprio in questi giorni si apre una «boutique» l'unica del paese. Fino a qualche anno fa, i francesi venivano in questa vallata a comprare rustici e terreni: ora Mitterrand ha via l'operazione di acquisto tramite banca gli affari non finiti».

Guido Coppini



DOLCEACQUA TAGLIATA DAL NERVIA E IL CASTELLO DEI DORIA

Oggi tegole, domani cornicioni crolla la chiesa di Savigliano

E' la Croce Nera - Non c'è giorno senza che ne cada un pezzo

SAVIGLIANO — Una piazza chiusa ormai quattro anni, parcheggiare in centro diventa un'impresa da primato, e la gente protesta. Accade a Savigliano, la «colpa» di questa situazione è della chiesa della Croce Nera (la Croce Nera) pericolante. Ogni giorno si staccano pezzi d'intonaco, volano tegole, precipitano spezzoni di cornicione.

La decisione di bloccare il traffico nell'intera che circonda la chiesa, era stata

presa dal sindaco Pier Giorgio Pagano.

Da allora passati molti anni e la gente si chiede che cosa si aspetta. Le soluzioni soltanto due: abbattere la chiesa o restaurarla.

La situazione è comunque insostenibile. La Croce continua ad andare a pezzi, il traffico vie del centro storico raggiunge punte di caos indescribibile e prende i dovuti provvedimenti.

La chiesa è sotto la tutela della Sovrintendenza ai monumenti, un organismo che vorrebbe giustamente restaurare tutte le opere storiche ed artistiche, non ha i fondi necessari per intervenire ed iniziare l'opera.

Per bloccare il deterioramento continuo ed iniziare una prima opera di risanamento occorrerebbero un centinaio di milioni, ma nessuno è intenzionato a tirarli fuori.

A Verbania carnevale in settembre

VERBANIA (a. c.) — Confermata per domenica 4 settembre l'edizione 1983 del «Corso fiorito città Verbania». Si svolgerà in un'isola delle Magnolie a Pallanza, la partecipazione di una decina di carri allegorico-fiorati, bande musicali, gruppi in costume.

La sera sabato e domenica precedente «corso», ci saranno spettacoli di complessi folkloristici e musicali. L'organizzazione è affidata all'autonomia di soggiorno e con la collaborazione dei fioricollatori verbanesi e Difesa tra pallanzesi.

Terminata a Canelli la circonvallazione

Mentre si annunciano nuove strade nella zona

CANELLI — L'autunno porterà alcune importanti novità per gli automobilisti. Si infatti lavorando per la sistemazione e l'apertura di alcune importanti strade nel Canelli. Quello delle comunicazioni è sempre stato un problema sentito, particolarmente aggravato per la presenza, in zona, di grosse e importanti ditte nel settore enologico: il traffico pesante (si calcola che almeno un centinaio di camion entrino in Canelli) immettendosi in strette insufficienti strade della Valle Belbo, una situazione di pericolo, specie in inverno.

Grazie all'intervento dell'amministrazione provinciale, che spenderà circa un miliardo di lire, si stanno effettuando alcuni interventi. La Canelli-Bubbio, importante collegamento tra la Valle Belbo e la Valle Bormida, punto di passaggio dei provenienti dalle vetrerie dell'entroterra savonese e diretti alle aziende spumantiere canellesi, verrà finalmente sistemata con l'eliminazione dei tornanti più pericolosi e l'allargamento della sede stradale a dieci metri.

I mezzi, diretti dalla Valle Belbo verso Alessandria, dovranno più attraversare il centro abitato di Bruno, con la sua pericolosa stretta: sono infatti i lavori di

realizzazione della circonvallazione che, partendo dal bivio per Nizza Monferrato, salterà il paese.

Un'altra importante opera, la circonvallazione di Canelli, finalmente terminata: costata oltre un miliardo di lire, attende solo il collaudo per essere inaugurata. Eviterà il «soffocamento» del centro e dell'unico ponte sinora esistente sul la opera, infatti, prevede un secondo sovrappasso sul torrente.

In particolare sulla Canelli Nizza, nel tratto sino a Calamandran: la strada è molto stretta, affiancata da una parte dalla ferrovia e dall'altra da case. In inverno, la nebbia e del ghiaccio, teatro di molti incidenti. tempo si parla di allargare la carreggiata o di realizzare, come alternativa, la direttissima Nizza-Canelli che passi sulla sponda sinistra del Belbo, i progetti sinora sono rimasti chiusi nel cassetto, probabilmente per mancanza di finanziamenti.

Una Spettabile Società del Tartufo

TREISO — Da poche settimane l'Osteria dell'Unione a Treiso, otto chilometri da Alba, è diventata del neonato «Consorzio Trifulau», libella associazione di trentina di cercatori di tartufi, residenti in paese, che si sono messi insieme a tutelare la qualità del prodotto e impedire che commercianti disonesti importino tuberi dagli Appennini o dall'Umbria, vendendoli per prodotto locale.

Promotore dell'iniziativa l'ex sindaco Manzoni che insieme a Giuseppe Marcarino ha cominciato, mesi fa, a spedire una lettera a tutti i trifulai di Treiso per saggiare il terreno. Visto che l'idea è accettata da tutti le cose sono andate avanti: un giovane cato di Treiso, Costanzo Brovida, ha lavorato a lungo per mettere a punto lo statuto per il consorzio, finché si è arrivati alla costituzione ufficiale della «società».

Tutte le firme e i rituali di legge sono stati compiuti tra i tavoli dell'Osteria e sono stati consacrati alla fine da rispettabili bottiglie uscite dalla cantina che raccoglie il meglio produzione vinicola della zona.

Presidente del Consorzio l'Antonio Fanocchio, mentre state nominati due guardie, di controllo che, nell'ambito del territorio comunale, operino trifulau forestieri. E' stata infatti firmata anche una convenzione con tutti i proprietari dei terreni che hanno dato il loro contributo: i cercatori lavorano sui loro fondi. L'intera zona sarà patinata per informare i non residenti della novità.

Io sono perfettamente d'accordo col Consorzio — dice Gigi Castellengo, cercatore per hobby — anche se lo vado per tartufi solo perché mi piace: ma è giusto tutelare chi lo fa per mestiere. Ovviamente i trifulai di

Treiso si conoscono benissimo, e sanno abitudini, vita, morte e miracoli gli uni degli altri. Ognuno ha la sua per parte (la «caccia» si fa quasi sempre di notte perché i cani sono meno disturbati) e ognuno sa i suoi posti.

Perché i tartufi vengono sempre nello stesso posto, lo giorno dell'anno, perfino alla stessa ora, spiega Castellengo.

Capitolo a parte i cani, ormai entrati nella leggenda delle Langhe, animali addestrati con lavoro di mesi e anni, che valgono, alla fine, piccola fortuna. Si racconta che Giovanni Rapalino, astuto trifulau di Treiso, aveva un cane che era una tempesta e che gli abbiamo messo in mano un assegno in bianco.

Scrivi la cifra che vuoi: gli ha detto l'acquirente. Ma la tempesta non era in vendita, a nessun prezzo.

r. sc.

Confessano la rapina «Ma erano pistole giocattolo»

Hanno fissato la rapina e il furto dell'auto per l'assalto banditico all'ufficio postale Pombio negando però il compimento il colpo con pistole vere.

«Erano armi giocattolo» quindi innocue. Sono servite solo per spaventare i presenti, hanno dichiarato in tribunale Antonio Zaffuto, 24 anni, Roberto Modonesi, 23 anni, abitanti a Casteggio, i rapinatori processati ieri per direttissima dal tribunale di Voghera.

Non è stato possibile raccogliere la prova che le pistole fossero vere per cui dal reato di detenzione illegale di armi i due giovani sono stati assolti perché il fatto non sussiste. Il tribunale li ha invece condannati a due anni e dieci mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa per la rapina ed il furto della vettura, una Mini Minor di Angelari, 33 anni, Guazzora (Alessandria), rubata in una via di Voghera il giorno prima del colpo avvenuto il 29 luglio.

Lo ed il Modonesi sono stati catturati poche ore dopo l'impresa criminosa a Pavia dagli agenti della squadra mobile che recuperavano anche il bottino (12 milioni e mezzo) nascosto in un campo alla periferia di Voghera. I due imputati avevano avuto già noie con la giustizia per traffico di sostanze stupefacenti.

Moncestino — Un violento incendio ha causato danni per circa 12 milioni alla cascina San Sebastiano di Celestino Bertazzo.

Da Novara proposta di legge «Casco anche in motorino»

All'ordine del giorno del Consiglio provinciale, per i troppi incidenti

NOVARA — Lunedì prossimo si riunisce il Consiglio provinciale di Novara ed è una novità in assoluto: mai prima d'ora, infatti, si era verificato un simile evento il pieno periodo estivo. La decisione, annunciata dal presidente Franco Fornara, costringerà di conseguenza parecchi consiglieri ad interrompere le vacanze, sacrificio, questo, giustificato dall'urgenza degli argomenti.

Fra i vari punti dell'ordine del giorno c'è la ricerca dei motivi che hanno determinato la grave crisi occupazionale nel-

l'alta provincia. Il consiglio sarà chiamato ad approvare una convenzione con esperti dell'università Bocconi di Milano ai quali dovrebbe essere commissionato uno studio approfondito sulle cause della costante perdita di posti di lavoro nel Verbano-Cusio-Ossola.

Un'altra indagine — questa già conclusa dalla stessa amministrazione provinciale — verrà in discussione. E' legata al sempre crescente numero di incidenti mortali che hanno per teatro le strade della provincia e per prota-

gonisti purtroppo dei giovanissimi ciclomotoristi. Si metterà ai voti una proposta di legge — inoltrata al governo — per rendere obbligatorio il casco anche ai più giovani utenti della strada.

Infine al Consiglio provinciale «estivo» si parlerà di mutui. Fra questi il più importante (già ottenuto a tempo) record dalla cassa depositi e prestiti è legato alla realizzazione del ponte sul Sesia che dovrà collegare le province di Novara e Vercelli. Il costo dell'opera sarà di 11 miliardi.

Marcello

Alessandria: passa all'IACP il vecchio distretto militare

Sarà restaurato per ricavarne alloggi, uffici e un centro commerciale

ALESSANDRIA — Sarà completamente risanato e ristrutturato (spesa oltre 10 miliardi) l'ex distretto militare di via Milano ad Alessandria, l'imponente e fatiscente edificio attualmente abitato da una ventina di famiglie anche se è in condizioni di abbandono totale. Entro il 1985 dovrebbero essere agibili nuovi alloggi, uffici e negozi: il Comune ha affidato all'Istituto autonomo popolare l'azione di recupero; lo stabile verrà gestito per venti anni dall'IACP e gli alloggi verranno assegnati in base ad

un'apposita graduatoria mentre gli attuali inquilini verranno provvisoriamente ospitati in alloggi di «parcage» o in prefabbricati.

L'ex distretto militare è stato oggetto di tante polemiche per lo stato di degrado in cui si trova e il suo recupero sarà interessante anche dal punto di vista architettonico perché la costruzione è vincolata dalla Sovrintendenza ai monumenti.

La sistemazione non è solo a carattere residenziale: sarà una struttura polivalente con servizi, uffici e centro com-

merciale per tentare un collegamento fra la parte più qualificata del centro storico e quella che gravita attorno a via Verona.

Determinante, oltre alla sovvenzione regionale di tre miliardi, l'apporto dell'Istituto case popolari. E' un inizio di collaborazione con il Comune per il recupero del centro storico: un'ulteriore espansione della città non andrebbe a soddisfare le esigenze e rappresenterebbe un dramma per i ceti meno abbienti.

E. C.

Cinema in Piemonte

NOVARA
LUX: Super exhibition
COCCIA: Caligola.
ELDORADO: Zeder.
VITTORIA: American gigolo.
I predatori dell'Arca perduta.
ARONA
LUX: Il più pazzo mondo
più pazzo.
O: Henry.
ROMA: Cristoforo Colombo.
F. nel 1
dello zoo di Berlino.
CARLO: Fiume grande calmano.
BORGOMANERO
NUOVO: Brothers.
MODERNO: Ultima sfida.
SOCIALE: Tron.
VERBANIA
APOLLO: Braccato.
ARISTON: Io Chiara e lo Scuro.
VIP: Fuga da New York.
SOCIALE (Intra): Il ritardo.
SOCIALE (Pallanza): Sulle
della Rosa.
VERCELLI
ASTRA: Il paradiso può attendere,
con Warren Beatty (commedia).
ITALIA: Ritorno dall'inter-
no (guerra).
BIELLA
IMPERO: Vindictor.
Momenti intimi di Ma-
da-
ODEON: La dell'ego.
SOCIALE: Sulle della
ra Rosa.
LUX: di Titani.
COSSATO
MICHELETTI: Ufficiale e genti-
uomo.
PRIMAVERA: Sono una «p» topo
d'albergo.

NOVARA
LUX: Super exhibition
COCCIA: Caligola.
ELDORADO: Zeder.
VITTORIA: American gigolo.
I predatori dell'Arca perduta.
ARONA
LUX: Il più pazzo mondo
più pazzo.
O: Henry.
ROMA: Cristoforo Colombo.
F. nel 1
dello zoo di Berlino.
CARLO: Fiume grande calmano.
BORGOMANERO
NUOVO: Brothers.
MODERNO: Ultima sfida.
SOCIALE: Tron.
VERBANIA
APOLLO: Braccato.
ARISTON: Io Chiara e lo Scuro.
VIP: Fuga da New York.
SOCIALE (Intra): Il ritardo.
SOCIALE (Pallanza): Sulle
della Rosa.
VERCELLI
ASTRA: Il paradiso può attendere,
con Warren Beatty (commedia).
ITALIA: Ritorno dall'inter-
no (guerra).
BIELLA
IMPERO: Vindictor.
Momenti intimi di Ma-
da-
ODEON: La dell'ego.
SOCIALE: Sulle della
ra Rosa.
LUX: di Titani.
COSSATO
MICHELETTI: Ufficiale e genti-
uomo.
PRIMAVERA: Sono una «p» topo
d'albergo.

NOVARA
LUX: Super exhibition
COCCIA: Caligola.
ELDORADO: Zeder.
VITTORIA: American gigolo.
I predatori dell'Arca perduta.
ARONA
LUX: Il più pazzo mondo
più pazzo.
O: Henry.
ROMA: Cristoforo Colombo.
F. nel 1
dello zoo di Berlino.
CARLO: Fiume grande calmano.
BORGOMANERO
NUOVO: Brothers.
MODERNO: Ultima sfida.
SOCIALE: Tron.
VERBANIA
APOLLO: Braccato.
ARISTON: Io Chiara e lo Scuro.
VIP: Fuga da New York.
SOCIALE (Intra): Il ritardo.
SOCIALE (Pallanza): Sulle
della Rosa.
VERCELLI
ASTRA: Il paradiso può attendere,
con Warren Beatty (commedia).
ITALIA: Ritorno dall'inter-
no (guerra).
BIELLA
IMPERO: Vindictor.
Momenti intimi di Ma-
da-
ODEON: La dell'ego.
SOCIALE: Sulle della
ra Rosa.
LUX: di Titani.
COSSATO
MICHELETTI: Ufficiale e genti-
uomo.
PRIMAVERA: Sono una «p» topo
d'albergo.

NOVARA
LUX: Super exhibition
COCCIA: Caligola.
ELDORADO: Zeder.
VITTORIA: American gigolo.
I predatori dell'Arca perduta.
ARONA
LUX: Il più pazzo mondo
più pazzo.
O: Henry.
ROMA: Cristoforo Colombo.
F. nel 1
dello zoo di Berlino.
CARLO: Fiume grande calmano.
BORGOMANERO
NUOVO: Brothers.
MODERNO: Ultima sfida.
SOCIALE: Tron.
VERBANIA
APOLLO: Braccato.
ARISTON: Io Chiara e lo Scuro.
VIP: Fuga da New York.
SOCIALE (Intra): Il ritardo.
SOCIALE (Pallanza): Sulle
della Rosa.
VERCELLI
ASTRA: Il paradiso può attendere,
con Warren Beatty (commedia).
ITALIA: Ritorno dall'inter-
no (guerra).
BIELLA
IMPERO: Vindictor.
Momenti intimi di Ma-
da-
ODEON: La dell'ego.
SOCIALE: Sulle della
ra Rosa.
LUX: di Titani.
COSSATO
MICHELETTI: Ufficiale e genti-
uomo.
PRIMAVERA: Sono una «p» topo
d'albergo.

NOVARA
LUX: Super exhibition
COCCIA: Caligola.
ELDORADO: Zeder.
VITTORIA: American gigolo.
I predatori dell'Arca perduta.
ARONA
LUX: Il più pazzo mondo
più pazzo.
O: Henry.
ROMA: Cristoforo Colombo.
F. nel 1
dello zoo di Berlino.
CARLO: Fiume grande calmano.
BORGOMANERO
NUOVO: Brothers.
MODERNO: Ultima sfida.
SOCIALE: Tron.
VERBANIA
APOLLO: Braccato.
ARISTON: Io Chiara e lo Scuro.
VIP: Fuga da New York.
SOCIALE (Intra): Il ritardo.
SOCIALE (Pallanza): Sulle
della Rosa.
VERCELLI
ASTRA: Il paradiso può attendere,
con Warren Beatty (commedia).
ITALIA: Ritorno dall'inter-
no (guerra).
BIELLA
IMPERO: Vindictor.
Momenti intimi di Ma-
da-
ODEON: La dell'ego.
SOCIALE: Sulle della
ra Rosa.
LUX: di Titani.
COSSATO
MICHELETTI: Ufficiale e genti-
uomo.
PRIMAVERA: Sono una «p» topo
d'albergo.

NOVARA
LUX: Super exhibition
COCCIA: Caligola.
ELDORADO: Zeder.
VITTORIA: American gigolo.
I predatori dell'Arca perduta.
ARONA
LUX: Il più pazzo mondo
più pazzo.
O: Henry.
ROMA: Cristoforo Colombo.
F. nel 1
dello zoo di Berlino.
CARLO: Fiume grande calmano.
BORGOMANERO
NUOVO: Brothers.
MODERNO: Ultima sfida.
SOCIALE: Tron.
VERBANIA
APOLLO: Braccato.
ARISTON: Io Chiara e lo Scuro.
VIP: Fuga da New York.
SOCIALE (Intra): Il ritardo.
SOCIALE (Pallanza): Sulle
della Rosa.
VERCELLI
ASTRA: Il paradiso può attendere,
con Warren Beatty (commedia).
ITALIA: Ritorno dall'inter-
no (guerra).
BIELLA
IMPERO: Vindictor.
Momenti intimi di Ma-
da-
ODEON: La dell'ego.
SOCIALE: Sulle della
ra Rosa.
LUX: di Titani.
COSSATO
MICHELETTI: Ufficiale e genti-
uomo.
PRIMAVERA: Sono una «p» topo
d'albergo.

Appuntamenti del weekend in Piemonte e Liguria

Feste, come se piovesse

Sagre d'agosto nelle Langhe

In molti paesi delle Langhe proseguono i festeggiamenti di agosto.

Ad Alba, frazione S. Rocco Senodolvo, questa «Grigliata dell'amicizia» Serrallunga, oggi pomeriggio torneo di bocce alla baracorda e partite di pallone elastico. In serata spettacolo teatrale.

I festeggiamenti proseguono domani con una corsa podistica non competitiva (ore 8) per le frazioni del paese. Nel pomeriggio gare di bocce, giochi («Gieugh d'le portin»); palio malialini. Sfilate di majorettes e danze di serata.

A Vezza, questa sera ballate «I novelli folk»; domani pomeriggio sfilata di carri allegorici, e

A Rodello, località Val Gaia, domani pomeriggio giochi popolari; danze in serata.

Per l'11° sagra del fagiolo bianco a Mango, frazione S. Donato, domenica, gare alle bocce baracorda.

A Sibirio si concludono domani le manifestazioni del «13° agosto sibiriese». Nel pomeriggio, dopo un concerto in piazza della banda musicale di Magliano Alfieri si terrà una «marenada sibirica» (ore 18) g. f.

Tortora a Diano Marina

DIANO MARINA — Ci sarà anche Enzo Tortora: il popolare presentatore di «Portobello», attualmente in carcere per le note disavventure giudiziarie, sarà uno dei principali personaggi, ovviamente di cartapesta, che animeranno domenica prossima a Diano Marina l'«August Parade», tradizionale manifestazione estiva, allestita dalla «Famija Dianese».

L'appuntamento è per le 21. Gli «speaker» sono Sergej e Maruska. I prezzi sono popolari: 4000 lire per il tribune, 3000 lire per il solo ingresso, e 1000 lire per i bambini. I carri allegorici, che riproducono una festosa atmosfera di Carnevale o di sabbia brasiliana, nove. Uno riprodurrà la «Casa delle geishe», altro i «Puffi», un altro ancora avrà per tema «E.T. l'extraterrestre», e così via. Ogni veicolo sarà popolato di fanciulle in bikini.

«August Parade» torna a Diano Marina dopo una pausa. Il «menù» è completato da altre iniziative, la sfilata delle auto d'epoca, delle majorettes di Francia e di gruppi folkloristici locali.

Rassegna folk a Imperia

Secondo appuntamento con la rassegna folk dell'estate '83, organizzata a Imperia dall'assessorato comunale al turismo e manifestazioni.

Dopo l'esordio con «Gli zanni» del Gruppo Folkloristico Lombardo, la manifestazione prosegue con il tocco di esotismo assicurato dal balletto della Polinesia «Ta ora Tahiti», in programma stasera alle 21,15 in piazza della Vittoria.

Il biglietto d'ingresso costa 1000 lire. La vendita ha luogo presso «Saniprof», via Casalone e presso l'edicola Spalla, in piazza Dante a Oneglia.

Portato in Italia dall'Arci-Usip, lo spettacolo ha incontrato finora vasti consensi.

La simbologia delle danze e delle musiche si svolge secondo i ritmi di un'autentica fantasmagorica fiaba, mai del Sud, raggiungendo sinceri accenti culturali, mai scendere nei luoghi comuni, così spesso consacrati e spesi per un'immagine del turismo a marca consumistica.

Il programma è nutrito. In pratica si tratta di una multicolore navigazione attraverso le origini, gli usi, i costumi e la civiltà della Polinesia. s. d.

pellissima
Pelli e Pellicce conbipel
nuova collezione
autunno-inverno
83/84
conbipel

Migliaia di capi in pelle e pelli a L. 150.000 200.000 250.000 300.000 350.000
Centinaia di montoni SHEARLING a L. 200.000 300.000 400.000
Centinaia di pellicce a L. 150.000 200.000 250.000 300.000

COCCONATO D'ASTI PRODUZIONE E VENDITA
aperto anche la domenica e festivi

TORINO-C.so Bramante 27/29
TORINO-Via Amendola 4
VENARIA-P.le Città 10
MILANO-Trezzano S. Naviglio
(Tang. Ovest uscita Lorent. Vigevano)

CUNEO-Via Roma 31
ALESSANDRIA-P.za Garibaldi 11
MILANO-Cologno Monzese
(Tang. Est uscita Cologno)

Al lavoro nei campi

LA **STAMPA SERA** PESCHE, SUSINE, LAVORANO CENTINAIA DI STAGIONALI: SONO STUDENTI, CASALINGHE E DA OGNI PARTE, CHE SI TRATTERANNO E ALLA MELE

Accordo raggiunto a Cuneo per gli stagionali agricoli

Nuove tariffe per la raccolta della frutta - Per i lavoratori occupati stabilmente sindacati e imprenditori hanno stabilito un'integrazione «una tantum» ■ 280 mila lire

CUNEO — C'è il giovane studente che lavora una decina di giorni per godersi poi la vacanza senza pesare sulla famiglia, il disoccupato che spera nell'intera campagna la casalinga che ha bisogno di integrare il sempre più scarso bilancio familiare: sono gli occupati stagionali la raccolta della frutta per i quali è stato raggiunto finalmente un accordo sul salario fra imprenditori e organizzazioni sindacali.

Per la manodopera non professionale che non ha svolto più di 50 giornate di lavoro nell'agricoltura — sono la grande — la paga oraria lorda va da 4545 a 4635 per i minori di 16 anni e da 5050 a 5150 se di età superiore: la piccola differen-

nel compenso è legata mansioni svolte. Per la manodopera che l'anno scorso ha lavorato in agricoltura più di 50 giorni i salari vanno da 4950 a 5040 orarie lorde se inferiori ai 16 anni e da 5500 a 5600 lire superiori di età.

L'accordo deriva da una specifica norma contrattazione nazionale che dà appunto la possibilità a ciascuna provincia di stabilire per gli stagionali tariffe inferiori al minimo tabellare, che oggi avvicina alle 6500 lire orarie lorde.

Imprenditori agricoli e sindacati hanno anche indicato per l'annata le campagne per le quali si applicano le nuove tariffe salariali: dal 15 luglio al 15 novembre per la raccolta, cerni-

sché, mele, pere, susine; dal 15 agosto al 25 settembre per le nocciolate; dal 1° settembre al 31 ottobre per l'uva e il vino.

Restano per esclusi dall'accordo provinciale i piccoli frutti (fragole, lamponi, mirtillo, more) poiché il patto è giunto in ritardo, quando la raccolta era ormai terminata. C'è però l'intesa di inserirli nell'accordo che si farà il prossimo anno.

È stato anche stipulato in sanatoria il contratto integrativo provinciale per i lavoratori agricoli occupati stabilmente le cui trattative andavano avanti ormai da alcuni mesi. Esso prevede quale unica clausola economica la corresponsione «una tantum» di 280 mila lire per l'operaio fisso, di cui la metà sarà ver-

sata a fine mese e l'altra metà entro il prossimo dicembre.

«L'esigenza di stabilire delle retribuzioni più aderenti alla realtà agricola della provincia — commenta la confederazione provinciale — è tempo sentita, tant'è che l'ultimo contratto integrativo provinciale si è potuto fare principalmente per questo motivo. Un primo risultato positivo è stato comunque raggiunto, e cioè il principio di premiare chi lavora di più e meglio è stato stabilito».

Altri passi in avanti, chiude la Coldiretti provinciale, dovranno ancora compiuti se si intende realmente salvaguardare la nostra agricoltura di fronte alla crisi che si fa pressante.

Gianni Mattioli

Nuovo stabilimento Saiwa sta nascendo nell'Ovadese

A Capriata d'Orba occuperà un'area di 26 mila metri quadrati - Per l'85 prevista la produzione di 100 quintali di biscotti al giorno

ALESSANDRIA — Il settore è, purtroppo, in crisi. Il quadro economico presenta più ombre che luci ma c'è questa situazione una nota positiva: la costruzione a Capriata d'Orba del nuovo stabilimento Saiwa che qualcuno ha definito una specie di miracolo — ma la realtà — in deserto.

A Capriata d'Orba, nell'Ovadese sta vedendo la luce una delle maggiori industrie del settore dolciario. Il gruppo Saiwa-Nabisco è una multinazionale con centri produttivi sparsi in diverse parti del mondo. Quello che sta sorgendo è un complesso tra i più moderni, sostenuto da un capitale che consente di guardare al domani con preoccupazioni minime.

L'azienda sorge su un'area di 26 mila metri quadrati e l'operazione industriale in atto è destinata ad avere ripercussioni positive sui livelli occupazionali e a creare

attività indotte. La scelta è stata casuale: Alessandria è quindi Capriata d'Orba che è poco lontana, sono equidistanti. Milano dove c'è un insediamento Saiwa, da Genova dove, oltre un altro centro di lavoro sorge la sede sociale. È stata l'Unione Industriale di Genova a consigliare logisticamente l'area, perché dispone di facili collegamenti stradali. L'Unione Industriale di Alessandria — a sua volta — si è fatta interprete delle necessità di utilità del centro produttivo di Capriata. Inoltre nella zona c'è disponibilità di manodopera oggi che in avvenire in quanto si tratta di un centro a basso sviluppo industriale, per lo più agricolo. Questi, in sostanza, i motivi che hanno indotto il gruppo a scegliere tale località.

Lo stabilimento dovrebbe essere funzionale a fine '84, inizio 1985: il progetto prevede due tempi operativi, conclusi-

sione. Il primo saranno occupate duecento persone con una produzione di 400 quintali di biscotti al giorno. In seguito, se le condizioni c'è un insediamento Saiwa, cato nazionale dell'esportazione lo consentiranno, lo stabilimento sarà ampliato e i dipendenti saliranno a circa

La spesa, i lavori conclusi, sarà di 32-40 miliardi. Per il progetto si sono dovute superare difficoltà anche da parte dei sindacati che privilegiavano una sede al Sud, mentre Regione, Provincia e Comune hanno collaborato attivamente. Il gruppo industriale e il Comune di Capriata ha ottenuto dalla Regione un finanziamento di 400 milioni per l'allacciamento della rete metanifera alla rete industriale.

Quello Saiwa è l'unico stabilimento industriale di una certa importanza nell'Alessandrino dopo la Michelin.

Camagna

Bovini di gran pregio messi all'asta a Ceva

L'iniziativa dei Centri di assistenza tecnica agricola intende valorizzare il patrimonio zootecnico - La gara per il 31 agosto



AL PASCOLO NELLE DEL

CEVA — L'appuntamento più importante dell'estate '83, per gli allevatori Langa, del Cebano e del Monregalese, è fissato mercoledì 31 agosto. Sul foro Ceva si programma l'asta dei bovini razza piemontese, un'originaria iniziativa curata dalla Ceta (Centri di assistenza tecnica agricola) di Ceva e Murazzano, in collaborazione con l'Associazione allevatori della provincia di Cuneo.

L'asta del — spiega Rinaldo — prevede la partecipazione di una cinquantina di capi, dalle manzelle alle giovenche alle vacche, in parte iscritti al libro genealogico della razza piemontese.

Non sono presenti minimi di partenza e le offerte al rialzo sono libere. «Con questa iniziativa — dicono ancora al Cata di Ceva — ci proponiamo di valorizzare la zootecnica locale e di agevolare le trattative dirette fra agricoltori. Attualmente, infatti, il commercio è quasi tutto mediato, che acquista i capi in cascina».

Si cerca, insomma, di ridare al mercato tradizionale attraverso un tipo di vendita che di consueto ha proprio nulla. L'asta, già sperimentata negli anni scorsi a Ceva e Saluzzo, per quanto riguarda il Cuneese, ha dovuto superare le iniziali diffidenze degli agricoltori e i ritrosia a rendere pubblico il prezzo del capo venduto e acquistato.

«Dopo le prime conclusioni — l'ambiente si è «sgelato» e i contadini sono messi in gara tra loro con offerte al banditore: vende sa di realizzare quasi sempre un ottimo prezzo; chi compra è garantito sulla qualità del bestiame, che è accompagnato da certificato di sanità». g. gr.

Usa venderanno più grano all'Urss

Patto per 24 milioni di tonnellate

WASHINGTON — In un nuovo accordo cerealicolo tra Usa e Urss, la Russia potrà acquistare fino a un massimo di 24 milioni di tonnellate di cereali Usa, delle quali 10 milioni di alcune varietà.

Il patto verrà siglato la prossima settimana a Mosca da una delegazione Usa. Lo ha annunciato il segretario statunitense per l'agricoltura, Frank Block. L'accordo, entrerà in vigore il 1° ottobre ed avrà validità quinquennale, era stato approvato lo scorso 2 luglio.

Incassati 2282 miliardi dall'export di calzature

Positivo bilancio per maglierie e abbigliamento

ROMA — È stato soprattutto il tessile-abbigliamento a contribuire al nostro deficit commerciale nei primi sei mesi dell'anno. Vestire e calzare (italiano all'estero piace, infatti, sempre di più. Da gennaio a giugno le esportazioni di tessile-abbigliamento hanno raggiunto 2282 miliardi di lire con un incremento, sullo stesso periodo del 1982, dell'11 per cento.

Il saldo del settore è stato quindi positivo per 6379 miliardi di lire contro i 5571 miliardi dei primi sei mesi del 1982. Tutti i comparti a dare maggiore impulso all'export sono state le calzature di pelle con

miliardi di incassi, il 13% più rispetto al gennaio-giugno. Ciò significa che sono stati esportati quasi 10 milioni di paia di scarpe (+2%).

Bene sono andate anche la maglieria con un export di oltre 1655 miliardi (+12%), gli oggetti cuciti con 1571 miliardi (+14%) e i tessuti 1468 miliardi (+9%). Per contro abbiamo importato prodotti tessili e dell'abbigliamento per 2514 miliardi di lire con un incremento del 4% sul primo semestre del 1982.

Le quantità di quasi i prodotti importati hanno subito flessioni più o meno marcate. Per le pelli un —13%, per le lane

Raccolto di Pinot calerà nel Pavese

Si prevede il 25% in meno di uva

VOGHERA — (e.g.) Il raccolto di uva Pinot nell'Oltrepò pavese inferiore del 20-25% rispetto allo scorso anno e di un mese di giugno piuttosto ha compromesso.

La vendemmia per quanto riguarda questo tipo di uva destinata alla produzione dello spumante nei primi giorni del mese di settembre. Anche quest'anno si profila il di ferro tra agricoltori e industriali spumantieri, in parte piemontesi, per il prezzo del Pinot.

I produttori intendono scendere al 110-120 mila lire il quintale in quanto la quotazione inferiore viene remunerativa. Gli industriali sono disposti a questa cifra: tutto dipenderà dalle quotazioni di mercato e dalle possibilità di mercato potrebbe però essere favorito da un raccolto inferiore al previsto.

L'Urss attacca Papa Wojtyla «antisocialista»

«Una strategia del Vaticano contro l'Est»

MOSCA — Dure critiche di Mosca ■ Papa per alcuni accenni alla mancanza di libertà religiosa nei Paesi socialisti che il capo della Chiesa cattolica ha fatto durante il suo recente pellegrinaggio a Lourdes.

Ieri, in un breve dispaccio ■ Roma, l'agenzia «Tass» ha fatto presente che «gli attacchi antisocialisti» di Papa Giovanni Paolo Secondo non ■ casuali, ma rientrano «in una strategia del Vaticano volta a intensificare la lotta contro ideologico con i Paesi del socialismo».

Nel dispaccio, intitolato «Gli attacchi antisocialisti del capo del Vaticano», la «Tass» scrive che, stando alla stampa italiana sul pellegrinaggio a Lourdes, ■ pontefice «ha tirato fuori nei suoi discorsi stereotipi anticomunisti ed antisocialisti come «violazione della libertà ■ coscienza nei Paesi socialisti» e «persecuzione religiosa».

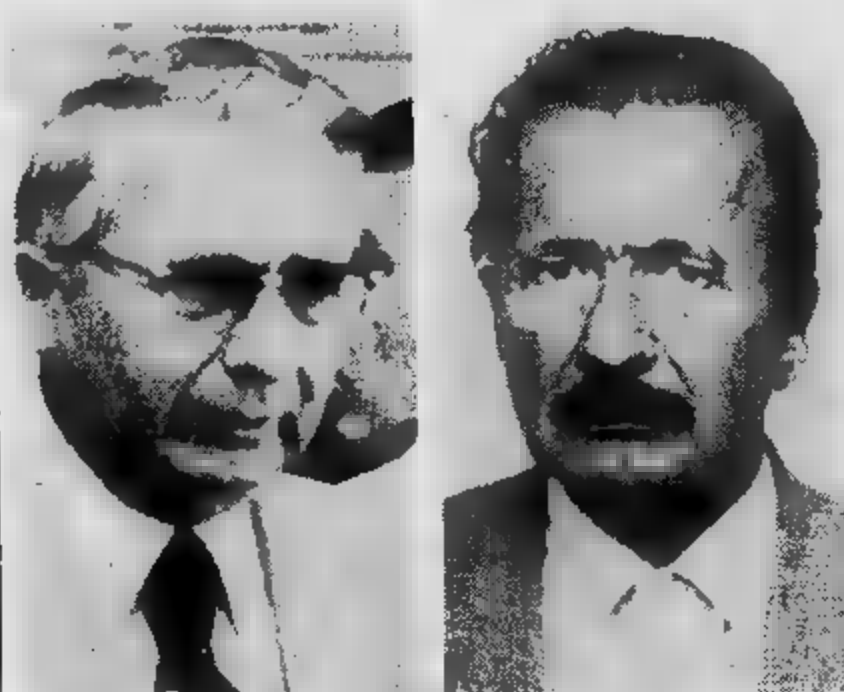
«La stampa locale giudica questi attacchi ■ parte ■ Giovanni Paolo Secondo come ■ parte del ■ della Chiesa cattolica che non ■ casuale ■ che è connessa con ■ strategia del Vaticano volta a intensificare lo scontro ideologico con i Paesi ■ socialismo», afferma la «Tass», senza indicare cosa intenda per «stampa locale» e sposando comunque in pieno questo giudizio.

Nel recente passato l'Urss ha più volte ■ critiche al Papa ■ al Vaticano per il sostegno dato dalla Chiesa ■ disciolto sindacato polacco «Solidarnosc», ■ perlopiù in forma indiretta: ad esempio tramite la ripresa sulla stampa sovietica di articoli contro il Papa pubblicati ■ giornali cecoslovacchi.

A queste critiche hanno d'altra parte fatto da contrappeso attestati di stima per il «pacifismo» del pontefice, bersaglio due anni fa di ■ attentato che secondo Mosca ■ stato manovrato dalla Cia ■ dai servizi segreti israeliani e in cui ■ è coinvolto alcun Paese socialista.

La moglie di Gelli frequentava la casa del secondino corrotto

La segnalazione il 13 giugno: fece scattare controlli sull'agente Ceresa poi interrotti perché «non si trovò nulla di illegale» - L'Italia aspetta i documenti del «maestro»



LICIO GELLI PRIMA DELL'ARRESTO, E, IRRICONOSCIBILE, DURANTE LA ■ FUGA, PÄ ■ NUOVO VOLTO, SENZA ■ E CAPELLI BIONDI?

GINEVRA — La signora Wanda, moglie di Licio Gelli, frequentava assiduamente ■ mesi la ■ Edouard Ceresa, il secondino che ha confessato ■ aiutato il maestro della P2 a fuggire.

Sono stati due agenti del ■ ginevrino di Champ Dollon, colleghi del Ceresa, ■

segnalare, fin dal 13 giugno scorso, queste sospette visite della signora Wanda al vicedirettore della prigione, Denis Choisy. Una segnalazione giunta assieme ■ quella proveniente dall'Italia circa i preparativi di fuga) passata ■ un giudice svizzero che dispone infatti intercettazioni tele-

foniche e pedinamenti di Ceresa, ■ interrotti quasi subito perché ■ si trovò nulla di illegale». Parlare ■ leggerezza è forse troppo poco.

Ora, a nove giorni dalla fuga ■ Gelli, il tribunale federale elvetico ■ Losanna ha concesso l'estradizione del «venerabile», ma sarebbe più corretto dire, ■ fantasma. Per i giudici svizzeri ■ capo della P2 è colpevole solo ■ 4 reati dei 15 ■ quali faceva riferimento l'originaria domanda ■ estradizione: con-

■ nella truffa Savola, calunnia, millantato credito e bancarotta dell'Ambrosiano. La sentenza del tribunale di Losanna resta comunque una notizia positiva per i giudici milanesi che indagano sul crack dell'Ambrosiano, i quali sperano ■ riportare in Italia un po' dei milioni di dollari che hanno causato il «buconelle ■ dell'istituto. La sentenza ■ Losanna consente, infatti, di estendere l'estradizione ■ quegli «oggetti e mezzi di prova ■ reati contestati ■ Gelli, ■ quindi anche la documentazione che Gelli aveva con sé al ■ del-

l'arresto, sequestrata ■ an- ■ fa, un materiale prezioso per il quale sarà necessaria la richiesta italiana.

Continua intanto ■ «caccia» ■ Gelli, ■ per ora in mano agli inquirenti ci sono solo molte ipotesi. Quella che tro- ■ più credito si riferisce ■ sua presenza in un paese del Sudamerica, ■ particolare in Uruguay, dove il capo della P2 possiede beni cospicui e «amici ■ fidati, ■ anche un aeroporto privato in una ■ tante «haciendas» di ■ proprietà.

In Svizzera evadere ■ ■ ■

GINEVRA — ■ ■ fortunato ■ finire in prigione in Svizzera, visto che nel Paese elvetico l'evasione ■ ■ non ■ considerata reato.

■ codice penale svizzero l'articolo 310 stabilisce ■ ■ che ■ prigioniero può cercare di scappare, ■ ■ fosse un suo diritto.

Cile, mille esuli autorizzati a tornare «Contatti» fra governo e opposizione?

Sarebbero 200 mila i cileni fuori della patria - Incontro informale tra il capo ■ governo Jarpa e il dc Lavandero del «Proden» - Invito a «dialogare» con Alleanza Democratica

SANTIAGO DEL ■ ■ — Il governo militare cileno ha autorizzato il ritorno nel Paese di altri mille esuli, tra cui il dirigente ■ ideologo democristiano Jaime Castillo Velasco. ■ stato il sottosegretario agli Interni, German Gardeweg, ■ rendere pubblica la lista dei mille nomi ■ esuli autorizzati a rientrare. ■ tratta dell'ottava ■ del genere diffusa dal governo cileno dal dicembre del 1982. ■ allora circa 500 oppositori al governo gen. Augusto Pinochet hanno fatto ritorno ■ Cile. Secondo la ■ cattolica cilena, sono attualmente 70 mila gli esuli cileni, mentre secondo la commissione cilena dei diritti umani i cileni esiliati ■ circa 200 mila.

■ capitale cilena ■ ■ diffusa la ■ che il mini-

stro degli Interni ■ capo del governo cileno, Sergio Onofre Jarpa, ed il presidente del raggruppamento di opposizione «Proyecto ■ desarrollo nacional» (Proden), il senatore ■ democristiano Jorge Lavandero ■ sono incontrati ieri. Benché l'incontro sia ■ definito «occasionale», ■ riveste particolare importanza in quanto costituisce il primo contatto tra governo ■ opposizione ■ Cile.

Lavandero ha detto che l'incontro è avvenuto occasionalmente in ■ da ■ comuni. ■ Forse ■ ha spiegato ■ ministro vi si ■ recato perché sapeva che anch'io sarei andato a quel ricevimento. Del resto, egli mi aveva invitato a conversare in un'intervista che ha concesso alla televisione. Abbiamo mantenuto

da sempre relazioni amichevoli nonostante le discrepanze politiche».

Lavandero ■ specificato che questo contatto non significa l'inizio ufficiale delle conversazioni governo-opposizione, perché ■ ha detto ■ per quello si devono realizzare ■ una ■ condizioni, sulle quali non pensiamo di transigere. E' stato ■ incontro privo di formalità ■ per ora non ■ sarà ■ formale, che avverrà quando saranno soddisfatte ■ nostre richieste».

Tra questi punti non figurano le dimissioni di Pinochet (chieste invece ■ Alleanza democratica, che, come il «Proden», è composta ■ tutti i settori politici di opposizione tranne quello comunista).

Il ministro degli Interni Jarpa, in un'intervista al giornale La Segunda, ha affermato che esiste la possibilità di un invito a conversazione formale ■ l'Alleanza democratica. ■ il cui leader ■ l'ex ministro degli Esteri democristiano, Gabriel Valdes, parlando della possibilità di ■ futuro incontro ■ il fronte politico di opposizione composto ■ socialdemocratici, settori socialisti, radicali ■ democristiani.

«Alleanza democratica» ha pubblicato recentemente un programma economico e politico alternativo ■ quello del governo, chiedendo le dimissioni del generale Pinochet, la creazione ■ un governo provvisorio ■ la convocazione ■ elezioni per la formazione ■ un'Assemblea costituente.

Walesa: «Ho paura di andare in Usa»

Teme che le autorità polacche non lo lascino più rientrare - Sciolta a Varsavia l'Associazione scrittori

NEW YORK — Il leader sindacale polacco Lech Walesa ha declinato un invito a partecipare ad una importante manifestazione dell'Università statunitense di Yale, per paura di non poter rientrare in Polonia. Lo ha annunciato ieri il senatore Christopher Dodd.

Dodd, democratico del Connecticut, è rientrato l'altro ieri ■ un viaggio in Europa durato dieci giorni, nel ■ del quale ha incontrato Walesa. Ha aggiunto che ■ leader ■ Solidarnosc lascerà la Polonia solo se lascerà da Papa Giovanni Paolo II.

All'inizio di quest'anno, Walesa aveva declinato, per motivi analoghi, un invito ■ recarsi all'Università di Harvard.

Continua intanto ■ repres-

sione del regime ■ contro il dissenso. L'Associazione degli scrittori polacchi (Zlp) ■ stata sciolta ieri ■ dalle autorità polacche, a quanto ha annunciato l'agenzia ufficiale «Pap». L'agenzia ha detto che la decisione ■ presa dal sindaco ■ Varsavia ■ dell'atteggiamento «ostile» ■ potere dell'Associazione.

Secondo l'agenzia il consiglio direttivo dell'Associazione degli scrittori «era diventato ■ esponente dell'opposizione politica antistatale».

Dopo l'imposizione dello stato di assedio nel dicembre ■ l'Associazione degli scrittori, considerata di tendenza liberale, era stata sottoposta a forti pressioni ■ parte delle autorità affinché rinunciasse ai suoi stretti legami con «Solidarnosc».

Temperatura a Torino, ore 13 +26



TEMPO PRE-
VISTO: graduale aumento ■ nuvolosità con locali precipitazioni temporalesche. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. DEL TEMPO: ■ ■ nuvoloso.

all'estero ieri

Atene	+22	+30
Berlino	+14	+27
Buenos Aires	+7	+19
Lisbona	+18	+24
Londra	+18	+29
Mosca	+13	+23
New York	+23	+31
Parigi	+18	+30
Singapore	+26	+31
Tokyo	+27	+37

In provincia (ore 8)

Aosta	+14
Alessandria	+17
Asti	n. p.
Cuneo	+18
Novara	+18
Genova	+21
Imperia	+23
Savona	n. p.

In Italia (ore 8)

Venezia	+20
Milano	+22
Bologna	+22
Ancona	+20
Roma	+21
Napoli	■
Bari	+20
Reggio C.	+21
Palermo	+25
Cagliari	+22

Impiegato di Aosta in ferie muore mentre gioca al calcio

CATANZARO — Sergio Colosimo, di 29 anni, impiegato del catasto ad Aosta, ■ morto, ieri sera, per infarto, mentre stava disputando una partita ■ calcio, in un torneo organizzato ■ Conflenti.

Il giovane, quando mancavano pochi minuti alla fine della partita, ■ cominciato a barcollare ed ■ caduto a terra. Ogni ■ stato inutile: ■ morto durante il trasporto all'ospedale.

Sergio Colosimo era nativo di Conflenti ed era tornato in Calabria per le vacanze.

AOSTA — Tre alpinisti sono morti ieri in montagna, due sul versante francese del Monte Bianco, l'altro sul lato svizzero del Gran Combin.

■ prima disgrazia ■ avvenuta sull'Aiguille Verte (m. 4121): ■ francesi stavano salendo verso ■ vetta quando sono stati investiti da una scarica ■ pietre, che li ha travolti e scaraventati nel vuoto. ■ tratta di Giorgio Dettembourg, ■ anni, guida di Aggentiere, e Andrea Reynaud, 45 anni, di Les Clapières, presso Marnigla.

Il terzo alpinista, anch'egli francese, ■ salendo una parete in Val d'Herens. Ha mancato un appiglio ed è scivolato, piombando nel vuoto e finendo sul ghiacciaio Ferpiche. Si chiamava Cristian Leclerc, ■ 29 anni, era di Parigi.

Sono stati, intanto, identificati i due francesi vittime l'altro ieri d'una disgrazia mortale sull'Aiguille du Chardonnet. ■ tratta di due coniugi, Pierre Dupont ■ ■ anni ■ sua moglie Huguette, residenti a Evreux.

STAMPA SERA
Torrone direttore responsabile
Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco ■

Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Luigi Alfonso Ferrero (presid.)
Sindaci Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10125 Torino
© 1983 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO
DEL 21-12-1982

Troppe giunte inquiete Torino «test» per Craxi

La dc chiede socialisti di verificare le alleanze con il pci nelle grandi città - I casi di Napoli, Bari e Regione Puglia

ROMA — Dopodomani Craxi torna dalle ferie per occuparsi della difficile situazione finanziaria allo studio con i ministri economici un taglio spesa di circa 11 mila miliardi, ma intanto l'attenzione dei partiti è puntata sulla periferia. Qui alcune giunte sono in crisi: a Napoli si è insediato ieri in municipio il commissario guidato dal Comune alle elezioni anticipate d'autunno; a Torino si è ipotizzato di una giunta pentapartito; si discute in Puglia per dare un governo alla Regione, mentre a Brescia e Novara è stato raggiunto l'accordo.

Anche le trattative per il test sono un test importante. Servono a verificare fino a che punto i socialisti intendono seguire la richiesta dc (avanzata con forza da De Mita durante la formazione del governo), estendere alle giunte la coalizione a cinque (dc, psi, pri, psdi e pli), abbandonando le alleanze con il pci. Craxi aveva delle assicurazioni in tal senso, ma si sbilanciava troppo.

Torino — Il caso più difficile ed emblematico, quello sul quale sono puntati gli occhi dei partiti. Se per dare una soluzione crisi della Regione, innescata dallo scandalo delle tangenti, il psi ha scelto l'alleanza con il pci (presidente della giunta il socialista Viglione) e il psdi, per il Comune potrebbe invece essere alle porte una svolta. Poi ci sono i socialisti che hanno governato fi-



NOVELLI

no al 10 marzo quando la giunta comunale è stata travolta dagli arresti —

alleati nel governo della città? Il dissenso riguarda il sindaco Diego Novelli: il pci lo sostiene a spada tratta, il psi lo vuole. L'aveva ribadito lo stesso Craxi durante il comizio pre-elettorale: «Con Novelli noi non ci stiamo».

A Torino, dunque, potrebbe formarsi un governo pentapartito? Ora la città è governata da un monocolore comunista. A Roma la dc preme sui socialisti perché abbandonino i vecchi alleati. Già a livello nazionale i rapporti pci-psi sono tesi. Il capoluogo piemontese potrebbero diventare incandescenti.

Napoli — È insediato ieri nell'ufficio del sindaco Palazzo San Giacomo il commissario prefettizio Giuseppe Conti. Entro lunedì sarà completato lo scioglimento delle due sub-commissioni che lo coadiuvano nella vita amministrativa della città, fino alle elezioni convocate per l'autunno. Il sindaco comunista Maurizio Valenzi lascia dopo otto anni di poltrona il primo cittadino.

Bari — Trattative difficili per la formazione della nuova giunta regionale. I partiti della maggioranza uscente (dc, psi, psdi e pri) si impegnano a eleggere il nuovo esecutivo e non è escluso che si giunga a un ampliamento della formula, con l'inserimento della maggioranza del pli.

Novara — Una giunta quadripartita (dc, psi, pri e pli) è la precedente e guidare la città nei prossimi anni. Non è stato raggiunto un accordo in extremis con i socialisti democratici per il loro ingresso nell'esecutivo. Socialista sindaco Armando Riviera; assessorati sono stati assegnati alla dc, quattro al psi, uno a pri e psdi.

Brescia — Un socialista alla provincia, un democristiano al Comune. Questa la soluzione che dovrebbe sbloccare la doppia crisi paralizzata i due enti. In Provincia e Comune fino a giugno retti dalla spalla una maggioranza quadripartita, le tensioni fra dc e psi sembrano appianate.

EROINA Un morto 11 arresti

MILANO — Una giovane Segrate (Milano), Rita Alicata, 22 anni, è morta ieri dopo una iniezione di eroina. La ragazza si è sentita male mentre si trovava nella sua abitazione, in cui viveva con i genitori e due fratelli. Soccorso dalla madre, è morta durante il trasporto all'ospedale.

VERONA — La magistratura ha aperto una inchiesta a Verona per accertare la morte di una detenuta tossicodipendente deceduta nell'ospedale Borgo Trento.

La giovane, Alba Rinaldi, 22 anni, colta male nel veronese «Del Campione» mentre stava mangiando. Alba Rinaldi è stata subito trasportata all'ospedale, è morta, poco dopo il ricovero, per arresto cardiocircolatorio.

RIMINI — Undici persone sono state arrestate a Rimini dalla polizia con le loro associazioni per delinquere e spaccio di sostanze stupefacenti. In due abitazioni del centro, dove i componenti della banda risiedevano da alcune settimane, gli agenti hanno recuperato chilogrammi di eroina quasi pura, per un valore sul mercato stimato in circa 200 milioni di lire, e sostanze per «tagliare» le dosi.

FIRENZE — Tre corrieri sudamericani della droga sono stati arrestati dalla Guardia Finanza che ha sequestrato, in un albergo del centro cittadino dove avevano preso alloggio, 5 chili e 320 grammi di cocaina pura, per un valore che, al minuto, dovrebbe aggirarsi sul miliardo e 800 milioni.

Figlio Kennedy nei guai per un dente di tricheco

NEW YORK — Il figlio sedicenne del senatore Edward Kennedy, Patrick, ha dovuto ricorrere alle autorità adatte alla tutela di natura una zanna di tricheco trovata in una riserva di mammiferi marini nell'Alaska. Il padre ha attribuito il «misfatto» a un malinteso: il ragazzo sapeva, ha detto, che il tricheco era una violazione delle leggi dello Stato e portava via dalla riserva. Si trova a Round Island, nella baia di Bristol, le «pietificate». Quella presa nell'isola, dove si trovano migliaia di trichechi, è poi restituita alle autorità. La famiglia Kennedy era una delle più ricche del paese, oltre 50 chilogrammi, lunga 51 centimetri.

I francesi e i lavori domestici

PARIGI — L'uomo francese è ancora restio a collaborare ai lavori domestici. Secondo un sondaggio pubblicato dalla rivista femminile «Biba» soltanto il 10 per cento dei mariti aiuta «molto» mentre il 50 per cento a dare una «saltuariamente» e il restante 40 per cento non si degnano di «un solo spillo». I lavori domestici che i francesi sembrano preferire sono: portare via i rifiuti, preparare la tavola per i pasti e fare la spesa. Alle mogli lasciano invece sempre il compito di lavare i vetri e i panni e di stirare.

Colpito da un sismico riacquisto la vista

LONDRA — Un uomo cieco ha riacquisito la vista a un occhio dopo essere stato accidentalmente colpito sulla testa dalla moglie con un secchio di plastica mentre giocavano nel giardino. Il cieco è di Newark (Gran Bretagna). Kevin Willis, 32 anni, cieco dall'occhio destro dall'età di tre anni, quando venne colpito da un freccetta mentre giocava a tiro a segno. Dall'anno scorso era cieco anche all'occhio sinistro per cause che non sono state precisate.

Willis è detto di essere stato colpito dalla moglie mentre giocavano nel giardino con i loro due bambini. Il giorno dopo — ha aggiunto — ci vedevo come un anno fa. Per un anno l'uomo è stato completamente cieco e doveva servirsi di un bastone bianco per poter camminare.

Manifestazione «alternativa» per il Fantasma in Austria

VIENNA — Una «manifestazione alternativa» piacevole passeggiata papale si svolgerà a Vienna per iniziativa della Gioventù socialista (Jg) il 10 settembre, primo giorno della visita di tre giorni in Austria di Giovanni Paolo II. L'ha detto il capo della «Jg» di Vienna, Werner Faymann, precisando che si tratta di una manifestazione politica, diretta dalla persona del Papa bensì contro l'atteggiamento del Vaticano su certi problemi, quello concernente il ruolo della Chiesa in America Latina, o l'aborto.

Buenos Aires: in 40 mila affianco contro la giunta

BUENOS AIRES — Circa quaranta persone hanno detto «no» alla legge di amnistia che intende promuovere il governo militare, percorrendo ieri sera in perfetto ordine le strade del centro di Buenos Aires. Le organizzazioni che si adoperano per la difesa dei diritti umani avevano convocato la manifestazione come espressione di rifiuto nei confronti di quella che definiscono una «amnistia» dei militari. I dimostranti esibivano centinaia di cartelli. Semplici pezzi di stoffa bianca con sopra scritto un nome, un cognome, una data di nascita: i «fascisti» degli scomparsi. In testa alla colonna manifestanti spiccavano i fazzoletti bianchi delle «madri di Plaza de Mayo» che hanno percorso più di quindici isolati guidando la folla.

Ullmann processato in Norvegia per droga

OSLO — L'avvocato romano Giorgio Marcello Petrelli, di 47 anni, ha avuto in un colloquio con Mario Ghessi, di 42 anni, a Tivoli (Roma), il quale è un giudice norvegese a partire lunedì prossimo in veste di imputato principale in un processo per stupefacenti. Secondo l'accusa Ghessi dal 1979 al 1982 avrebbe importato illegalmente in Norvegia polveri di hashish e 12 chili di eroina per un valore complessivo di quasi due miliardi di lire.

Benzina senza piombo in Austria dall'86

SALISBURGO — Benzina priva di piombo anche per l'Austria che, sulla scia della Germania, progetta di introdurla dal primo gennaio 1986. La decisione è stata annunciata dal ministro della Sanità Kurt Weyerer dopo un incontro con il ministro degli Interni tedesco Friedrich Zimmermann, propugnatore della legge nel suo Paese. «Concordiamo pienamente con la Germania questo progetto», ha detto il ministro austriaco. Il governo ritiene che eliminare il piombo dalla benzina costituisca una misura indispensabile per ridurre l'inquinamento e il conseguente deterioramento della situazione ambientale.

Arrestati per rapina 2 tecnici di Battiato

A Modena - Giovane carabiniere accoltellato

MODENA — Due tecnici delle luci, che fanno parte della troupe del teatro «Battiato», sono stati arrestati dalla polizia di Modena, l'accusa aver rapinato un camionista. Sono: Maurizio Sangiuliano, 26 anni, e Emilio, e Giuseppe Giacomini, 27 anni, di Mantova. Si trovano ora detenuti nelle carceri di Sant'Eufemia.

Secondo la polizia, nella notte tra il 17 e il 18 agosto i due, reduci da un concerto a Bracciano, nell'area di servizio «Cantagallo», a pochi chilometri da Bologna, avrebbero picchiato il camionista Giulio Marinaccio, portandogli via il portafoglio contenente poco più di centomila lire.

Sempre a Modena, un carabiniere di leva in servizio al quinto battaglione di Bolo-

gna, Angelo Paxia, di 22 anni, di Gorizia, è stato accoltellato ieri pomeriggio nel pieno centro storico, in un portico di via «Vittorio» all'incrocio con corso Canal Grande.

La dinamica dell'episodio non è stata ancora chiarita. Accompagnato d'urgenza al policlinico, il militare è stato sottoposto a intervento chirurgico per una profonda ferita d'arma da taglio al fianco sinistro. I medici si sono riservati la prognosi, ma non sarebbero stati interessati organi vitali.

Paxia, vestito in abiti borghesi e in libera uscita, si stava recando — quanto si è appreso — all'abitazione di fidanzata quando è affrontato da almeno due persone, per motivi che non sono stati resi noti dagli inquirenti, ed è stato accoltellato.

E' uccisa da un amico che maneggia pistola

A Viareggio, una studentessa di 24 anni

VIAREGGIO — Una ragazza, Bertilotti, 24 anni, Viareggio, studentessa in medicina, è morta dopo essere stata colpita da un proiettile di pistola partito inavvertitamente dall'arma di un amico, Giovanni Maltana, 22 anni, anch'egli di Viareggio.

È avvenuto durante una cena in casa di Maltana, appassionato di tiro e in possesso di una Beretta calibro 9 millimetri. Mettersi a tavola, alcuni presenti hanno chiesto al Maltana di mostrare la pistola: questi ha estratto Bertilotti ed il suo fidanzato Gaetano Rossano di 26 anni.

Maltana ha aderito alla richiesta ed ha preso l'arma mostrandola agli amici: ma improvvisamente è partito un colpo che ha centrato in pieno il cuore della ragazza, venuta

a trovarsi proprio di fronte alla pistola.

Inutile la corsa all'ospedale. Viareggio: la Bertilotti è spirata durante il tragitto.

È stato denunciato per omicidio colposo.

CASERTA — Un cadavere di un giovane di putrefazione di 30 anni, è stato trovato nel pomeriggio da un contadino sull'argine di un canale del «regio lago» in località Bonito di Villa Literno, nel Casertano.

Il giovane, che indossava una canottiera di colore rosso, ed un paio di pantaloni corti, secondo i primi esami eseguiti dal medico legale, sarebbe morto da almeno due settimane.

L'autopsia sarà eseguita oggi nell'ospedale civile di Caserta.

Base Nato off limits per un muratore pci

RIMINI — È iscritto al partito comunista? Allora non può lavorare nell'aeroporto di Rimini. È la decisione di un giudice dove una ditta emiliana, dove l'appalto per alcuni lavori edili all'interno dello scalo aereo militare.

Una clausola del contratto

prevede un severo controllo sui dipendenti. Così Nino Generali, 54 anni, da due anni in forza all'impresa, ha ricevuto la lettera di licenziamento.

«E' perché ha la tessera del pci», denunciato dal Cgil-Cisl-Uil in una conferenza stampa. Ma comment, in-

vece, parte dell'impresa, si limita a puntualizzare: «Attualmente non abbiamo altri cantieri aperti, se lui non può lavorare all'aeroporto non ci resta che licenziarlo».

I sindacati sottolineano che non esistono neppure statuti

segreti: «L'eventuale segreto riguarda tutti. Non si vede perché ci sia da sospettare solo chi ha tessera in tasca», poi il Generali aveva già lavorato in passato due mesi dentro l'aeroporto e nessuno s'era lamentato.

Cosa prendi oggi con il Sauvignon Crémant Cinzano?



Avocado ai frutti di mare?

Bresaola?

Carpaccio?

Dentice al forno?

Filetto alla tartara?

Galantina di pollo?

Hamburger?

Insalata di riso?

Lingua salmistrata?

Mozzarella e pomodori?

Nodino di vitello?

Ovoli in insalata?

Prosciutto e melone?

Risotto di mare?

Sanato all'albese?

Toast e tramezzini?

Uova in bellavista?

Vol-au-vent e piselli?

Zucchine ripiene?

Fresco, fruttato, con una spuma persistente e leggera, provalo oggi a casa o al bar,
Vedrai come Sauvignon Crémant Cinzano si sposa perfettamente all'estate.

Il piacere nuovo dello spumante a tavola.



Equo canone «alla tedesca» Nuova legge sugli espropri

Tetti massimi per gli affitti, possibilità di patti in deroga fra proprietari e inquilini - Il governo si prepara a discutere i nuovi provvedimenti sulla casa

ROMA — Sette provvedimenti per il problema-casa. Primo scoglio per Craxi, «fame» di abitazioni, la riforma dell'equo canone, la necessità di rimettere in moto il edilizio. Se però il Senato riprenda dei lavori, mentre l'azione del sarà concentrata su alcuni provvedimenti.

Equo canone — E' questione più spinosa. La legge attuale è criticata da partiti, sindacati, proprietari e inquilini: non garantisce la disponibilità degli alloggi a proprietari e lascia aperta la strada a forme di speculazione. La vecchia legge dovrebbe essere sostituita da un sistema tipo tedesco con tetti

per gli (Invece degli attuali parametri rigidi), possibilità di patti in deroga fra le parti e contributi pubblici sugli a favore delle famiglie e degli anziani bisognosi.

Tra le ipotesi allo studio, quella che prevede due tipi di contratto: uno a scadenza più lunga (8-10 anni) con più elevati; e uno a breve scadenza con obbligo di riconsegna della richiesta proprietario a fitti più basso. Questa seconda ipotesi sembra tuttavia difficilmente praticabile. Il nodo che preoccupa i legislatori riguarda il modo di garantire la disponibilità degli alloggi proprietari.

Espropri — Un'ennesima sentenza della Corte Costituzionale di di privato i Comuni della possibilità di espropriare l'edilizia pubblica. Sul contenuto del provvedimento i pareri, per ora, sono molto diversi.

Popolari — Il ministro Nicolazzi, con le Regioni, ha quasi completato l'anagrafe di coloro che abitano in alloggi degli istituti popolari. Si scopre eventuali nelle assegnazioni: inquilini che non i requisiti (redditi superiori a quelli previsti legge) per ottenere alloggi.

Regioni e Comuni non riescono a

spendere i soldi arrivano Gescal e dagli stanziamenti di bilancio arrivare a il programma del governo si propone una vasta bonifica burocratica e procedurale che consenta di eliminare i sovraccarichi procedurali e aumentare l'efficienza pubblica.

Risparmio casa — Sono allo studio interventi per agevolare il credito fondiario agevolato diminuito lo scorso anno per sull'81 e quello non agevolato del 22 per cento. I tassi elevati, le rate mutuo sono calcolate scadenze sempre più brevi (10-15 anni contro i 20 di una volta).

Banditi irrompono in banca a bordo di una Mercedes

CASERTA — Rapina in in Campania, la in giorni, con la «tecnica» dello sfondamento della porta d'ingresso con un'auto lanciata a tutta velocità. E' accaduto ieri alla filiale del Banco di Napoli sulla strada provinciale di Marcianise, Casertano. L'auto dei banditi — o nove — stata una «Mercedes». Dopo sfondato la porta munita vetri antiproiettili i banditi entrati nell'istituto di credito e, la armi, si sono consegnare il danaro contenuto in cassaforte, poco più di 190 milioni di lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	87	90	57	18
Cagliari	67	85	31	41
Firenze	84	87	89	3
Genova	75	70	10	
Milano	31	83	7	78
Napoli	27	30	31	55
Palermo	53	13		
Roma	4	88	34	51
Torino	2	73	54	18
Venezia	11	35	31	85

Colonna dell'Enalotto

222 2X1 X11 112

Si recuperano le salme delle vittime nel canyon

Le squadre di soccorso sono riuscite a raggiungere i rottami del Piper e ricomporre i corpi dilaniati dei nove turisti romani - Il maltempo ostacola le operazioni - Folate di vento impediscono agli elicotteri d'appoggio di avvicinarsi

LAS VEGAS — Una squadra di scalatori è giunta ai rottami del Piper bimotore precipitato mercoledì sulle montagne del Canyon. I turisti italiani a bordo, appartenenti a famiglie. Per raggiungere i corpi aventurati turisti (Enrico Annibali, moglie Vittoria Magnani e il loro figlio Giancarlo; Annibali, la moglie Giuliana Ranieri e i figli Francesco, Federico, Stefano e il nipote Daniele Varnava, figlio di una sorella di Luciano e Enrico Annibali) e pilota, Gustafson Junior, 48 anni, ufficiale dell'aeronautica militare, i rocciatori sono dovuti calare a doppia lungo una parete perpendicolare di 80 metri, con una pendenza di gradi. Un'impresa rischiosa anche per gli scalatori alpinisti muniti di corde, ramponi e moschettoni.

recupero poveri corpi è poi reso particolarmente complicato dalle violente folate di vento — probabilmente della scia di mercoledì — che impediscono ai due appoggiano decina di scalatori di avvicinarsi.

«E' una situazione molto pericolosa — ha detto l'aiuto sceriffo Vegas, Ron Anderson — le correnti che investono il Canyon sono regolari e possono gli elicotteri. Dobbiamo molto prudenti per rischiare altre vite umane».

Il recupero dei corpi dei nove romani e pilota procede quindi lentamente perché alla ultimato bisognerà fino a domani.

Le salme vengono trasportate elicottero nella città più vicina al Gran Canyon, Flagstaff, e composte in una chiesa. Il rito funebre dovrebbe svolgersi domani alla



VITTIME: VITTORIA MAGNANI, IL MARITO ENRICO ANNIBALI



loro contributo nelle indagini disposte per cause e responsabilità del mortale incidente.

I nove turisti romani partiti mercoledì sul Piper compagnia Vegas Airlines, nonostante il cattivo tempo, da Las Vegas per quella che essere un'emozionante avventura, sorvolando una dei più begli spettacoli della natura volo della durata circa quaranta minuti, diventato ormai una consuetudine di di (la rotta da un centinaio di giorni).

Nell'ultimo contatto il pilota aveva comunicato alla compagnia aerea la sua intenzione di rotta per evitare un'improvvisa tempesta: ma questo non impedito sciagura che presume sia avvenuta poco prima delle 12,30 locali, 20,30 in Italia.

In Gran Bretagna si «sniffa» anche colla, solventi e gas

La nuova moda, molto diffusa tra i giovani, ha conseguenze disastrose

LONDRA — colla per modellismo al degli accendini, le ricette per i nuovi modi di «sniffare» dilagano in Gran Bretagna: soprattutto nelle università. Mille volte costoso della cocaina, «metodo», semplice e accessibile a tutti, ha spesso conseguenze tragiche.

Andrew Morley, 17 anni, di Under Lyne (nel centro Regno Unito), è una delle recenti vittime della che conquistando gioventù. Egli aveva l'abitudine di ritrovarsi la con amici vicino a un serbatoio municipale fuori uso, per sniffare. «La colla rende un po' balordi. Andrew partito», detto uno amici, spiegando come Andrew annegò nel serbatoio.

Due anni, ministero Sanità, una persona in Gran Bretagna sono morte per overdose di colla o di solventi. In fenomeno ha conosciuto «boom» spettacolare, come indica un' fatta presso duemila allievi di di

di Glasgow, ragazzo su 5 ammette, nel 1983, «provato» almeno volta: nel 1976 erano uno 20. In luglio in Scozia, vigore legge («solvent abuse act»), che permette ai tribunali minori di porre sotto sorveglianza i giovani adepti della «moda». Solitamente gli «sniffatori» hanno da 13 a 18 anni, c'è chi comincia a 8, spiega Jeff Powers, che nella febbraio ha «kick it» liberatene pedata, s.o.s. telefonico, per aiutare vittime colla e i loro parenti.

I ragazzi sono dediti solventi più ragazze: i bianchi più neri; il fenomeno colpisce tutte le classi sociali. Ricette degli sniffatori sono varie, e probabilmente inesauribili. La colla per modellini è la più spesso usata, seguita dal diluente per «car» liquida, usato in dattilografia; seguono lo «white spirit», le ricariche per accendini, il lucido per scarpe, e inalato a piccole dosi. Ma solventi e gas presi a forte dose hanno effetti irreversibili.

L'ultima moda d'antiquariato ora è collezionare «santini»

Un'«arte» che risale all'anno - Le più ricercate: quelle «a merletto»

ROMA — Si sta diffondendo questi ultimi tempi in Italia il collezionismo delle immagini sacre. Negli ultimi decenni il loro uso via via decadendo, probabilmente per questo ora hanno cominciato ad interessarsi i cultori del cosiddetto antiquariato minore e popolare. Un interesse che sfociato questi ultimi tempi Roma la costituzione dell'As italiana collezionisti immagini sacre (Aicis) e, in questo con a Campofelice (Ascoli Piceno), incentrata sui «santini» riferentisi agli Anni Santi.

Le prime immagini sacre nacquero, pittura, intorno all'anno e furono dovute desiderio dei fedeli avere riproduzioni della parte esterna «rotuli liturgici» che, accuratamente miniati in scrittura «beneventana», venivano letti dai frati dei monasteri durante le cerimonie della Settimana Santa. Incominciarono a diffondersi massimamente però subito dopo la fine del Medioevo quando il con-

cilio Trento (nel 1547) rese la loro licenza e l'invenzione della stampa ne tecnicamente possibile la produzione «serie». La prima tipografia che li stampò — secondo quanto risulta da talune pubblicazioni — sarebbe stata quella della famiglia Remondini di Bassano del Grappa.

Per alcuni secoli il naturale mercato di diffusione «santini» fu quello delle fiere paesane; soltanto nell'Ottocento fu tutto dalla diffusione nelle chiese dove i preti cominciarono ad utilizzarli attività «promozionale» a favore del cattolicesimo. Quelli appunto dell'Ottocento e quelli realizzati nei primi decenni di questo lo — quasi con gli orli traforati «a merletto» — sono tra i più apprezzati collezionisti.

Circa il cinquanta per cento delle immagini raffigura la. La classifica santi al primo posto S. Antonio da Padova.

Furino presenta la Juventus che debutterà domani in Coppa Italia a Perugia ed elogia il nuovo «bomb

«Penzo ci darà gioie e g



PENZO, ACQUISTATO DAL VERONA, ANCHE CASALE HA MANTENUTO LE



FURINO PRONTO A FARE UN BRUTTO SCHERZO AL PERUGIA

Il capitano, con Caric
rà gli squalificati Gen

Nonostante la Juventus giovedì sera a Casale abbia fatto notare più ombre che luci, sembra che rispetto all'anno scorso sia più avanti nella preparazione. E non solo perché lo spirito che anima i giocatori sia certamente agguerrito più quanto lo fosse lo scorso anno di questi tempi, dopo l'affaticante «mundial-spagnolo». E' comunque certo che al di là della distrazione e delle distonie denunciate in provincia, i bianconeri domani a Perugia mostreranno ben altra fisionomia, se altro per onorare il titolo conquistato in Coppa all'inizio dell'estate.

«Non dirti — dice Furino, che volta si presenta i nastri di partenza pronto a cavalcare il tigre — sia giusta la tesi secondo cui questa volta siamo più avanti nella ricerca della for- La verità che in questo

Fra Dossena e Torino è rottura

Mentre Terraneo ha firmato per un anno, il centrocampista non ha raggiunto l'accordo con il presidente - Domani a Vicenza Bersellini dovrà fare a meno del suo prezioso giocatore

Fra Dossena e il Torino c'è rottura, ma non c'è guerra. Dopo aver opposto un garbato rifiuto alle offerte presentategli questa mattina dal presidente Sergio Rossi, il centrocampista granata ha dichiarato: «Niente di grave; non si tratta di un caso preoccupante. Vuol dire che salterà una partita, poiché fra gente seria e consapevole si finisce sempre per arrivare ad una soluzione felice».

Siete distanti o la differenza è minima? «Diciamo che non siamo distanti — che altra illazione è solo frutto di interpretazioni».

Per quanto concerne Terraneo, l'accordo è stato invece raggiunto. Il portiere però ha firmato per un solo anno, rifiutando in tal modo un contratto pluriennale. Ricordiamo che Terraneo il prossimo sarà sotto vincolo.

Dopo la brutta avventura domenica a Viareggio — al termine della settimana di apprensione, Galbiati si accinge a tornare nuovamente in campo. Domani a Vicenza — a fianco dei compagni nel debutto in Coppa Italia, per lui la tremenda botta inflittagli da Passarella non è ormai che un ricordo. «Non credo proprio che l'abbia fatto apposta — dice ripercorrendo la dinamica del violento impatto fra i due — a fronte dell'argentino — è stato sicuramente uno scontro fortuito». Una benevola che non ha trovato molti consenzienti fra gli osservatori presenti alla partita, forse a causa degli allarmanti precedenti che il focoso difensore sudameri-

cano si trascina dietro. «E' il suo modo di giocare — continua il «libero» del Torino — e difficilmente riuscirà ad abolire dal suo repertorio certi slanci pericolosi».

A questo punto, Galbiati ci tiene a fornire ampie garanzie sul proprio conto. «Sono perfettamente ristabilito — dice — e a Vicenza il mio rendimento dovrebbe essere normale».

La difesa granata tornerà dunque ad avvalersi di una delle pedine fondamentali (non rientrerà Pileggi, il quale deve scontare una giornata di squalifica) e verrà sostituito da un altro difensore (Caso). Bersellini potrà vedere all'opera al completo il reparto che sta seguendo con particolare interesse qualche preoccupazione (che il tecnico naturalmente non ammette) a causa dei numerosi gol che ha finora incassato.

«Non siamo più vulnerabili dell'anno scorso — sospira Galbiati — stiamo semplicemente assimilando i cambiamenti — uomini e il modulo di gioco. Date retta a — prosegue con sorriso — molto meglio incassare tanti gol adesso e poi chiudere le saracinesche piuttosto che fare così l'anno scorso all'inizio incassammo pochissime reti ma poi le buscammo tutte e purtroppo nelle partite che contavano maggiormente, comprese quelle che avrebbero dovuto ammetterci in Coppa Uefa».

Che vi manca rispetto alla stagione scorsa? «L'esperienza di Van de Korput, quella sì. Un uomo così s'inventa e, pur nella certezza che i compagni ai quali toccherà sostituirlo finiranno per mostrarsi all'altezza del loro compito, è indubbio che risentiremo della mancanza di Michel».

Circa la solidità dell'aspetto difensivo è pronto a garantire anche Danova. «Non è proprio il caso di attribuire soverchia importanza alle reti che subiamo — attacca — decisamente l'anziano difensore — queste partite sono apposta per entrare in forma e compiere eventuali esperimenti. Proprio il nostro visto che stiamo inserendo nel nostro gioco il concetto della in luogo del marcamento uomo. E' una trasformazione non facile, ma il tempo e grande applicazione».

La nuova annata, oltre a riservare una modifica del sistema di gioco collettivo, comporterà una novità che riguarda esclusivamente Danova, il quale sarà probabilmente chiamato a operare da terzino invece che da «stopper» centrale. Una novità preoccupante? «Spero di no — risponde il giocatore — anche se la diversità delle mansioni comporterà probabilmente difficoltà da superare. La trasformazione dovrebbe risultare indolore ma è chiaro che se mi accorgessi che qualcosa non funziona — il primo — denunciarlo all'allenatore».

Piercarlo Alfonsetti

VICENZA: Petrovic; Massini, Mosconi; Dal Fra, Pastallo, Morganti; Nicolini, Manzini, Grop, Lutterotti, Rondani.

Torino: Terraneo; Corradini, Bernatto; Zaccarelli, Danova, Galbiati; Schachner, Ferri, Selvaggi, Caso, Bazzani.

Arbitro: Altobelli.

Programma d'apertura



Primo Girone

Campania - Sampdoria; Pistoiese - Cremonese; Triestina - Pisa.

Secondo Girone

Catanzaro - Lazio; Perugia - Juventus; Taranto - Bari.

Terzo Girone

Cavese - Varese; Como - Napoli; Udinese - Bologna.

Quarto Girone

Cesena - Inter; Empoli - Avellino; Nardone - Parma.

Quinto Girone

Arezzo - Milan; Atalanta - Padova; Rimini - Roma.

Sesto Girone

Foggia - Monza; Genoa - Palermo; Vicenza - Torino.

Settimo Girone

Carrarese - Cagliari; Catania - Reggiana; Verona - Campobasso.

Ottavo Girone

Casertana - Lecce; Como - Ascoli; Pescara - Fiorentina.



BEPPE DOSSENA, IL DISSIDENTE; HA FIRMATO

di Adriano Panatta

101»

Vignola, sostituito, Tardelli e Boniek

periodo a volte giochi bene altre volte no. Sono gli alti e bassi cui si va fatalmente incontro quando si è in fase di rodaggio. Il carico della fatica non è del tutto distribuito, le tossine si smaltiscono a poco a poco. Però certi problemi di ambientamento non esistono più. Per esempio Platini ha il vantaggio di essersi già integrato alla perfezione e ora viaggia a buon ritmo. Noi possiamo soltanto migliorarci, perfezionare la condizione, trovare maggiore scioltezza nella corsa. Le imbastiture sono normali. Inoltre, abbiamo da eliminare le cose che ci ha lasciato il viaggio in America.

D'accordo, ma queste considerazioni non possono tenere in conto la Coppa Italia, che è da in onda il primo tabellone.

Ma anche il Perugia, ogni altra squadra, ha analoghi problemi da affrontare. Ci presenteremo con le nostre chances, poiché la Juve, a parte il blasone, ha un potenziale invidiato da tutti ed è capace di dare un'impronta a qualsiasi partita. Faremo la nostra figura. Non ci spaventiamo certo per questo primo viaggio ufficiale.

Più per stuzzicare il veterano bianconero che per porre il dito sulla piaga, torniamo alla gara di Casale, dove ruggine a parte, abbiamo notato più di una distrazione, costata due gol ed un certo rilassamento in alcune fasi di gioco.

E' stato un ottimo proficuo allenamento. A parte il fatto che anche dall'errore più banale si possono scovare tesori da accumulare nel patrimonio dell'esperienza, i novanta minuti sono serviti per farci progredire e per continuare serenamente quella marcia di avvicinamento verso la forma completa.

E i nuovi arrivati?

Tutti bravi ragazzi ed ottimi elementi — conclude Furino —. A cominciare da Caricola, per finire a Vignola, Tacconi e quel Penzo che a me piace molto. Ci darà tante soddisfazioni. E' un attaccante sempre pronto, che bada soprattutto al sodo, che non indugia a fronzoli e che la parte del gol la fa sempre. Magari confermandosi proprio domani a Perugia.

Siamo al dunque; da domani si gira. La Coppa Italia apre i battenti e si torna a parlare del calcio e conta, quello che dispensa i primi punti. Peccato che la circostanza la Juventus non possa schierare la miglior formazione, poiché mancheranno gli squalificati Gentile, Tardelli e Boniek, che verranno sostituiti da Caricola, Vignola e Furino. E' certo il recupero di Paolo Rossi, ancora dolente per la contusione al piede riportata a Washington.

Angelo Caroli

PERUGIA: Di Leo; Ottoni, Benedetti; Piccioni, Frosio, Caneio; Mancini, Valigi, Fagolari, Ermini, Morbiducci.

JUVENTUS: Tacconi; Caricola, Cabrinha; Furino, Brio, Scirea; Penzo, Vignola, Rossi, Platini.

La coesistenza nell'Inter dei due campioni è il problema di sempre

Müller e Beccalossi convinti «Siamo la coppia più bella...»



MUELLER: «CERCO DI UN POSTO» BECCALOSS: «C'E' MOLTO LAVORARE, MA SONO PROBLEMI»

MILANO — Tutti ne parlano bene, tutti pronosticano un'annata eccezionale all'Inter, rinnovata ampiamente in ogni settore a cominciare dall'allenatore, l'atmosfera che si respira ad Appiano Gentile in questi giorni di vigilia del primo impegno ufficiale (a C in Coppa Italia) di «cauto ottimismo» si dice in gergo.

In effetti l'Inter ha vinto (senza incassare nemmeno un gol) tutti gli incontri amichevoli finora disputati, sostenendo confronti abbastanza importanti (l'ultima quali contro Genoa). Ha messo in risalto una solida difesa dove spiccano il giovane portiere Walter Zenga (23 anni), che con le sue prodezze ha fatto rimpiangere Bordon, un attacco con «Spillo» Altobelli già in piena forma e che si intende bene con l'altra punta Serena.

Ma il centrocampo, il «cuore» della squadra, che deve sostenere la difesa e rifornire l'attacco, è ancora troppe battute a vuoto, che se verranno eliminate in tempo rischiano di compromettere il lavoro finora condotto molto bene da Radice. La società, nell'intento di potenziare la squadra in questo settore, ha provveduto ad acquistare il belga Coeck, d'ordine e regista impeccabile. Ma la presenza con-

temporanea di due giocatori dalle stesse caratteristiche come Beccalossi e Mueller rischia di vanificare il lavoro.

Radice ha sostenuto e sostiene tuttora che i due possono coesistere. Basta che «si spostino a

turno sulle fasce esterne per favorire gli inserti di Coeck e Bagni, oppure si portino sul fondo e effettuino cross in area per Altobelli e Serena». Ma finora le idee del tecnico sono state messe in pratica poche volte con scarso successo. Per

ora Radice ha risolto il problema lasciando fuori Mueller, che il tedesco è squalificato per due turni e sostenendo che curando la squadra che dovrà affrontare gli impegni di Coppa. Ma il dilemma si ripresenterà presto e

dalla soluzione dipende l'annata e il buon andamento della squadra, perché l'eventuale esclusione di uno solleva inevitabilmente un mare di polemiche.

I diretti interessati si dichiarano a loro volta convinti di poter coesistere e si sforzano in ogni modo di dimostrare buona volontà. Dice infatti Beccalossi: «Con Mueller non ci sono problemi. C'è però ancora molto da lavorare, anche se nessuno di noi si sente sotto esame, dobbiamo darci da fare per migliorare l'intesa e per trovare quegli automatismi necessari per conquistare certi traguardi».

Replica il tedesco: «Cerco di fare il possibile per dimostrarmi all'altezza della situazione e per meritarmi il posto. Anzi, con Coeck, voglio formare la migliore coppia di stranieri del campionato perché ora sto bene e voglio mostrare tutto il mio valore».

Intanto entrambi si impegnano al massimo negli allenamenti per convincere Radice e tutti gli altri dei loro buoni propositi e questo fa bene sperare. Bisognerà comunque attendere qualche tempo per poter dire una parola definitiva in proposito e stabilire se l'Inter è veramente una squadra da scudetto. Juventus e Roma ovviamente permettendo.

Sormani

Domani con la Coppa Italia ritorna anche il Totocalcio

CONCORSO

1

COMITATO OLIMPICO
NAZIONALE ITALIANO

Toto

"AL SERVIZIO"

PARTITE DEL 21-8-83

FIGLIA

N.	Squadra 1 ^a	Squadra 2 ^a	Concorso 1 del 21-8-83			
1	Arezzo	Milan				
2	Catanzaro	Lazio				
3	Cesena	Inter				
4	Como	Ascoli				
5	Cosenza	Napoli				
6	Empoli	Avellino				
7	Foggia	Monza				
8	L.R. Vicenza	Torino				
9	Perugia	Juventus				
10	Pescara	Fiorentina				
11	Rimini	Roma				
12	Taranto	Bari				
13	Triestina	Pisa				

COPPA ITALIA

Dopo la pausa estiva, torna domani, con la prima giornata della Coppa Italia ■ serie AeB, il Totocalcio.

Per il più popolare dei concorsi italiani, c'è una novità importante: in via sperimentale le ricevitorie di alcune regioni italiane (il Piemonte per ■ momento, ■ è escluso) saranno dotate di apparecchi che consentiranno la ricezione elettronica delle schedine senza che il gi ■ debba più riportare sulle tre colonne le proprie scommesse. Dovrà semplicemente cancellare il segno prescelto per ogni gara.

Quando la raccolta delle scommesse sarà computerizzata in tutta Italia, si potranno scommettere

Quando la raccolta delle scommesse sarà computerizzata in tutta Italia, si potranno conoscere le vincite poche ore dopo la conclusione delle partite.

Prossimo turno (ultima
ritorno): oggi ■ Cengio, ore
21.15: Spec - Sansepolcra
Domani, ore 15.30. Ad Alba-
Albese - Merlese; a Cuneo: Su-
balpina - Pegat; ■ Castelletto
Molina: Amici di ■
Molina - Don Dalmiro

Argo Ve si è imposto nel 1987, Belmez l'anno scorso

Vinovo si affiderà a Cromiko per tentare il tris al Derby

Sarà l'unico puledro torinese in gara - Varetto: «E' un cavallo che vale parecchio»

I puledri che vengono allenati a Vinovo per le corse al trotto sono considerati i migliori in campo nazionale. Lo confermano i risultati ottenuti nei «derby» degli ultimi dieci anni. Cinque cavalli cresciuti nel box di Varetto hanno colto il successo nella corsa più ricca e importante della carriera: un corridoio a zampe. Cominciò Sharif di Iesolo nel '72; continuò serie Daller nel '76, Gentile nel '79, Argo Ve nel '81 e Belmez '88 mesi fa. Inoltre, sempre nello stesso periodo, si è piazzato al secondo posto Maltasar '77. Nessun'altra piazza d'Italia può vantare un simile record.

E' opinione generale che queste prestazioni, regolari e costanti, dipendano da due fattori: la quiete dell'ambiente in cui sorgono i box di Vinovo e la bravura degli allenatori che vi lavorano.

Fra un mese, sull'anello di sabbia di Tor di Valle, il Derby romano chiederà per l'annuale verifica le giovani forze nazionali, quelle nate nell'80 contrassegnate con «C» iniziali. A differenza delle annate passate, quando la generazione del '3



anni aveva già messo in evidenza torinesi in grado di prevalere sui migliori allenati in altri ippodromi della Penisola, stavolta l'onore di Vinovo si affida a un solo soggetto, Cromiko della Scuderia Frank.

Il valore di Cromiko parla l'allenatore-guidatore Simone Varetto, trent'anni, Mirafiori, pressa del vecchio ippodromo, è pertanto predestinato a diventare «dri-

ver». Il trotto. «Ho capito che Cromiko era un puledro di rilievo — dice Varetto — l'anno scorso in autunno, quando lo allenavo per il debutto. Per evitargli impegni precoci ho preferito rispettarlo, rimandando l'esordio all'inizio quest'anno, a sviluppo fisico completo. Cromiko ha gareggiato finora sedici volte, collezionando 9 vittorie, 3 posti e solo in tre occasioni non si è piazzato, in corse specifiche perché le

quattro false partenze dell'Eliseo a Trieste hanno avallato e la pista di Filadelfia il giorno 11 "Etruria" così fradicia d'acqua che il cavallo è scivolato, si è messo a galoppo ed è stato squalificato».

«I records — continua Varetto — significativi, cronologici: 1'17"6 alla distanza del miglio e 1'18"2 sul doppio chilometro. Ora al Derby sicuramente il cavallo migliorerà passo e, perché no, dalla sua anche un piazzamento».

Il fatto di benevolenza della dea bendata, può dire, infatti, che Cromiko, figlio di Allan e dell'americano Peridot Pride, in debito, anzi. Già le «classiche» citate, l'Elwood Medium e l'Etruria, dicono di condizioni ambientali a lui avverse.

«società Terme» di Montecatini del 1° luglio un avvio lento lo ha costretto a rimontare del più lesto avversario ed ha dovuto accontentarsi del terzo posto. E' andata meglio nel «Nazionale» a S. Maria del 7 luglio quando Cromiko ha fatto tremare Cebion, l'attuale campione di generazione, vincitore di una mezza «classica».

«Cebion — dice Varetto — è prestante assoluto all'altro. Credevo di aver vinto io — confessa Varetto —. Sul palo guardavo Savarez (il «driver» Cebion) e ho avuto la impressione di averlo battuto. La fotografia, però, mi ha dato torto. E' stata una grossa delusione».

Cebion è indubbiamente il soggetto più rappresentativo della generazione 1980. Quando è nato, il suo proprietario a letto per un malanno alle respiratorie, Cebion come medicinale. Di qui il nome al cavallo. E' un anno faticoso, può dirsi, agli avversari.

Cromiko, però, non si lascia intimorire. Simone Varetto legge dei grandi numeri gli è favorevole. Prima o poi Cebion sarà sicuramente battuto. La speranza — non verbalizzata per ora — che l'occasione sia prossima «Derby». Il fondo gioca anche a cabala: dopo Argo Ve e Belmez non potrebbe essere Cromiko il terzo vincitore seguito da «nastro azzurro»?

Debernardi

Rod Laver ha 45 anni però non molla ancora



Rod Laver, l'asso del tennis mondiale degli Anni 50-60, ha perduto ieri a Wimbledon contro Davidson per 6-3, 4-6, 6-4. Ma il «rosso» non molla. Il giovane sta. Laver, a lungo le scene del tennis mondiale, ha vinto tutti i più prestigiosi tornei del 5 Continenti e è aggiudicato, tra gli altri, la storia, il grande Slam. Ricordiamo soprattutto i suoi storici match con il nostro campione Nicola Pietrangeli, che ha battuto, fra l'altro, proprio a Torino, in occasione del campionato di Italia.

Laver, soprannominato «Rocket», 45 anni, Normolinese, pieno di efetidi, mancino, ha vinto soltanto il successo nella finale di Dallas nel Wic. Era dotato di un gioco rapidissimo e molto preciso.

I suoi riflessi hanno cominciato ad appannarsi un po' una decina di anni fa, ma Laver è un cristallino. Ed ora scende ancora in campo, con la grinta e il «tocco» di una volta. Perde non s'arrabbia: lui, oggi, l'importante è partecipare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

arico Grosseto recente: 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni dilazioni. Tel. 512.012. libero Crocetta, piano due camere tinello, cucinino, servizi, mq. 512.012.

ESIM centrale: camera cucina bagno ben rifinito completamente arredato L. 12 milioni. Tel. 512.012.

ottimo: salone, due camere, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM libero precollina largo salone 2-3 camere cucinino servizi, dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita (via Tirreno): 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ben arredato. Tel. 512.012.

FAILLA & BORTINETTO 741.2874 libero corso Francia borgata Paradiso recentissimo salone L. 128 milioni.

GABETTI 5767 Santa Rita via Filadelfia 71 ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero presso corso Agnelli via G. Dina recente spazioso 3 camere cucina bagno L. 62 milioni.

GABETTI 5767 libero Chiesa della Salute via Guffi spazioso camera tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende San Paolo via Frejus 2 camere tinello bagno cantina L. 30 milioni 500 mila dilazioni.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Bernollet ristrutturato saloncino 2 camere cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende Crocetta corso De Gasperi luminoso camera cucina servizi L. 14 milioni 900 mila.

GABETTI 5767 vende libero Lucanto via Cognigni ripostiglio cantina L. 43 milioni.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Breglio libero camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Bianchetto camera tinello cucinino bagno L. 22 milioni 600 mila.

GABETTI 5767 vende Bussadellente piazza Pissagora signorile camera cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero Lucanto piazza N. Sauro casa 70 panoramicamente spaziosa 4 camere cucina bagno mutuo.

GABETTI 5767 libero donna di Campagna salone studio L. 43 milioni.

GABETTI 5767 corso Tassoni, alloggio libero in casa d'epoca signorile, 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 512.012.

GABETTI 5767 spazioso appartamento di mq 81: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.

GABETTI 5767 palazzo Liberty splendido appartamento di mq 130 circa. Tel. 517.568.

GABETTI 5767 lungo Po Antonelli: ingresso soggiorno 2 camere tinello bagno. Tel. 517.568.

GABETTI 5767 palazzo Adriano saloncino 2 camere cucina servizi 2, alto termocanzone. Tel. 505.917.

GABETTI 5767 libero stesso casa appartamento di 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina.

GABETTI 5767 libero Crocetta ingresso, salone, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni. Tel. 505.917.

GABETTI 5767 libero via recente tinello servizi L. 83 milioni dilazioni permute. Tel. 517.568.

GABETTI 5767 libero Barriera Milano 1-2 camere cucina tinello bagno minimo tanto più mutuo. Tel. 531.927.

GABETTI 5767 centrale (via Garibaldi) vero affare mq. 100 mutuo. Tel. 548.072-511.540.

GABETTI 5767 libero MANSARDA libera ampia con doccia ne 300 mq. Mautio affare L. 3 milioni più mutuo L. 3 milioni. Tel. 758.863.

GABETTI 5767 libero prezzo di 41 milioni libero panoramico camera tinello cucinino bagno Strada Genova. Gabetti 5767.

GABETTI 5767 libero MONOCAMERA libera zona via Stradella vendesi affare L. 5 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

GABETTI 5767 libero NICHELINO camera, costruzione 70 L. 14 milioni e 14 milioni. Tel. 512.012.

GABETTI 5767 libero PIAZZA Benigni soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. L. 55 milioni e 20 milioni. Tel. 383.445.

GABETTI 5767 libero Rivoli libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno accesa soffitta cantina L. 63 milioni 500 mila. Tel. 473.0387.

GABETTI 5767 libero PRIVATO vende 2 camere cucina servizi accesa via Pinelli ristrutturato L. 60 milioni. Tel. 325.735.

GABETTI 5767 libero RACCONIGI corso angolo corso Francia libero casa d'epoca 3 camere cucina bagno L. 442.369.

GABETTI 5767 libero ROSTA villa recentissima n. 2 alloggi di 140 e 70 mq ottime rifiniture e terreno L. 270 milioni. Tel. 389.183.

GABETTI 5767 libero S. MAURO Torinese appartamenti liberi e occupati a partire da L. 30 milioni. Telefonare Grimaldi 911.

GABETTI 5767 libero S. PAOLO via Frius libero: ingresso camera tinello cucinino bagno, L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 487.741.

GABETTI 5767 libero T.A.I.T. 506.691 libero Paretta (corso Monte Grappa) saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 78 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 libero T.A.I.T. 506.691 libero in via Nozza (Monte) mansarda con servizi e L. 5 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 libero T.A.I.T. 506.691 libero (angolo via Genova) camera cucina bagno e veranda 2 arie L. 29 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 libero VILLA libera nuova signorile in Ravera Canavese mq 370 e giardino mq 1.180 recintato mq 1.180 milioni trattabili. Tel. 511.540-548.072.

GABETTI 5767 libero VILLETTA a schiera a 3 km da Alpignano mq 110 mansarda terreno mq 5000 vero affare dilazioni mutui. Tel. 967.6423.

GABETTI 5767 libero VILLETTA bifamiliare libera vicinanza Pivoli nuova costruzione ottima rifiniture affare vende.

20 affitto

IMPORTANTE cerca per suo dirigente alloggio più servizi, ampie garanzie. Tel. 512.012.

21 Offerte

Torino 1 via... arredato... periodi. Tel. 512.012.

emite alloggio zona Lucanto 3 camere cucina bagno uso transitorio L. 350 mila mensili.

25 Artigiani

DECORATORE esegue bricolage, pittura, raschiatura patchwork. Lavori rapidi. Tel. 252.880-287.964.

37 Campeggio e sport

CAMPER 230 provenienza Direzione in perfetto ordine L. 8 milioni 800 mila. Autostato, via Carona 2, telefoni 472.710.

43 Filatelia, ACQUISTO francobolli monete d'oro e d'argento, conclusioni. Spinali negozio via P. d'Acqua 40, tel. 512.012.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAAA LIRE 13 milioni 500 mila Casamarcato vende Valle Po rustico 4 vani cantina fenile 300 mq terreno servito da luce strada. Sufficiente L. 1 milione resto dilazioni.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Borgone di Susa rustico indipendente 3000 mq terreno posizione panoramica.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

AAAAAA LIRE 17 milioni 800 mila Casamarcato vende vicinanza Cuorgnà casetta ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazioni 60 mesi.

TUTTO FIORI

a cura di **Voghi**



1 Prosegue l'inchiesta sui funghi, l'ultima puntata è dedicata a quelli commestibili

2 In Italia se ne possono raccogliere più di trecento qualità; attenzione però molti velenosi assomigliano a quelli mangerecci

Dopo avervi presentato la scorsa settimana le varie specie di funghi mortali e velenosi, facciamo ora conoscenza con i funghi commestibili. In Italia se ne possono raccogliere più di trecento qualità. Attenti però, molti funghi velenosi assomigliano a quelli commestibili e possono trarre facilmente in inganno il profano. Prima di mangiare qualunque tipo di fungo bene farlo controllare da un esperto.

AMANITA
E' un fungo eccellente, conosciuto fin dalla antichità. L'ovulo buono ha una caratteristica inconfondibile: il colore giallo delle lamelle, del gambo con anello pure giallo, mentre la «volva» che avvolge la base del gambo è bianca. Impossibile quindi confonderlo con l'Amanita muscaria che ha le lamelle e il gambo bianchi. Queste appariscenti caratteristiche sono evidenti nel fungo adulto, lo sono al-

volta in una vistosa guaina membrosa bianca (volva) che avvolge completamente il fungo nel suo primo stadio di sviluppo. Il cappello, campanulato in un primo tempo, si appiattisce nel fungo maturo e il colore può variare dal grigio al fulvo, le lamelle sono bianche ed anche il gambo è sempre bianco senza anello. La carne bianca non cambia colore al taglio e ha sapore dolce. Anche questo fungo è consumato soltanto cotto.

adulto si stacca formando un anellino (armilla) bianco-giallina. Eliminare la parte inferiore del gambo: a questo proposito si consiglia di raccogliere questo fungo tagliando il gambo poco sotto il cappello. Gli esemplari giovani appena raccolti possono essere messi sotto aceto o sott'olio. E' un fungo autunnale di cui bisogna far scorpacciate perché un po' indigesto.

BOLETUS CASTANEUS

Il boleto color castagna, cresce d'estate e d'autunno. Si trova con facilità nei boschi ghiaiosi ed erbosi. Il cappello è emisferico, in certi casi può essere gibboso. Il colore è bruno-castagno. Il gambo è grosso. I Boleti hanno una caratteristica di avere dei tuboli posti sulle lamelle. I tuboli sono quella massa spugnosa sotto il cappello, può essere di diversi colori dal bianco, rosso, verde al giallo. E' buono.

BOLETUS EDULIS

E' uno dei funghi più conosciuti e apprezzati in Italia. Appartiene alla famiglia Boletaceae cioè a funghi che, al posto delle lamelle, hanno dei «tubuli» formati da una massa spugnosa. Si conosce con il nome di Porcino alla cui raccolta si dedicano con maggior interesse i cercatori, dilettanti e professionisti. E' altresì il fungo più apprezzato per la sua essiccazione perché in caso di aumento del suo profumo. Lo si trova un po' dappertutto da giugno a ottobre. La sua principale caratteristica è il particolare profumo; il gambo è quasi sempre rigonfio, privo di anello. Il colore del cappello varia dal bianco al bruno scuro. Con il tempo secco la pellicola del cappello si screpola. La massa dei tuboli è quasi bianca nel fungo giovane per diventare giallo-verdastro negli esemplari maturi. Rac-

cogliere questo fungo usare la cautela di toglierlo dalla terra con un movimento di torsione per non rovinare il «micelio». Non raccogliere esemplari che presentano evidenti tracce di marciume che rende il fungo commestibile. In tal caso anche il famoso Porcino può diventare velenoso.

BOLETUS LURIDUS

Il boleto lurido non è commestibile crudo perché può provocare disturbi intestinali. E' ottimo invece ben cotto. Ha il cappello di colore piuttosto vario, dal bruno-olivastro al color cuoio. Il diametro può raggiungere anche la ventina centimetri. Gli esemplari veramente eccezionali. Il gambo è ovato, bulboso di color mattone. La lamella è di solito gialla, ma al taglio, cambia colore: prima diventa bluastro poi livida. Questo particolare è

preoccupante. Quando è giovane può essere confuso con l'unico Boletus velenoso, cioè il Satanas. Si trova alla massima facilità sia in montagna che in pianura.

BOLETUS PINICOLA

E' un eccellente fungo mangereccio, molto noto a tutti gli appassionati. Spunta per la prima volta in maggio e poi in autunno. Si può scoprire durante una passeggiata in montagna, nei boschi conifera, ma con più facilità sotto i pini. La testa del fungo, cioè il cappello è emisferico, in certi esemplari molto irregolare. Il diametro può raggiungere anche i 35 cm. I tuboli sono gialli, la maturazione diventano olivastri. Il gambo è molto grosso, e per di più discretamente robusto. Si può confondere con il Boletus telidius, che non è commestibile.



LEPIOTA PROCERA



AMANITA CAESAREA

cogliere esemplari sani, non avvizziti, né in fase iniziale di ammuffimento. La raccolta deve essere fatta con criterio. E' bene raccogliere il fungo, se possibile, con un leggero movimento di torsione del gambo, evitando di rovinare il «micelio» che è in realtà la vera pianta che dà origine al fungo, il quale altro non è che il suo «frutto».

Bisogna fare cura inoltre, di riporre il raccolto, dopo averlo ripulito da terriccio, «aghi» e foglie, in un cestino vimini. Un'altra regola importante è quella di consumare i funghi al più presto, perché possono facilmente alterarsi.

trattanto nel suo primo stadio di sviluppo quando cioè il fungo ha la forma di uovo, avvolto in una membrana bianca. In questo caso, per i più esperti, possono essere delle confusioni.

Si allora selezionare l'ovulo e appariranno così le lamelle gialle in formazione. Nelle Amanite mortali questa colorazione gialla è sempre assente.

AMANITA VAGINATA

Questo fungo è comune nei prati e nei boschi ed è un buon commestibile soprattutto se raccolto giovane. La sua caratteristica è di avere la base del gambo av-

Gli esemplari giovani, avvolti ancora nella membrana (che va tolta), sono squisiti e messi sotto aceto o sott'olio.

E' il notissimo Chiodino o Fungo color del miele. Cresce in gruppi vistosi sui tronchi e sulle radici, provocando notevoli danni alla pianta. Il crudo ha un sapore acre-amarognolo, quando è cotto costituisce un ottimo piatto saporito. Anche per il chiodino, limitare la raccolta a esemplari giovani che hanno le lamelle ancora protette da una leggera membrana che nel fungo

La posta verde

Cottivo, in appartamento, le piante. Interesserebbe sapere qual è il sistema migliore per nutrirle.

La concimazione è il mezzo più veloce per rendere il terreno le sostanze nutritive perdute delle abbondanti annaffiature. La pianta appena acquistata non ha bisogno di concime: infatti il fiorista dovrebbe aver già preparato il terreno in modo da assicurare alla pianta un nutrimento di almeno otto settimane. Durante i primi due mesi, pertanto, la pianta non avrà bisogno di cure particolari.

Trascorso il periodo di ambientamento, si deve provvedere alle concimazioni. Non esistono difficoltà per trovare il prodotto adatto a ogni pianta: in questi ultimi tempi gli specialisti hanno preparato degli ottimi concimi che contengono tutti gli elementi indispensabili per la vita delle piante domestiche.

Ecco in breve il calendario delle concimazioni: durante l'inverno, poco concime perché quasi tutte le piante entrano in riposo. Dal marzo in poi è necessario concimare le piante: le dosi variano, di regola basta un cucchiaino ogni trenta gior-

ni, sino al mese di agosto. Tutte le confezioni speciali vengono preparate con le indicazioni stampate sui contenitori. Le migliori miscele devono contenere i seguenti elementi: boro, zinco, rame, cobalto, ferro, manganese, magnesio, calcio, potassio, azoto e fosforo. In primavera, inoltre, oltre alla concimazione, è consigliabile eseguire il cambio della terra, specialmente per i vasi più vecchi.

Il mio gennajo chiesto al fioraio un concime per le piante. E' stato risposto che nel gennajo i concimi perché le piante non hanno bisogno di particolari.

E' vero che, durante l'inverno, l'attività vegetativa delle piante è molto ridotta, ma è risposta che il fioraio mi sembra strano e un po' troppo categorico. Nel periodo invernale le piante d'appartamento sono costrette a vivere nelle peggiori condizioni ambientali: l'aria asciutta, le correnti d'aria, la scarsità di luce, la polvere, l'insidia dei parassiti, che nel tepore della casa manifestano il pieno della loro irruenza, costituiscono le cause degli inconvenienti più gravi. E' proprio in questa stagione che, senza la necessaria cura, le piante soffrono in maniera evidente. Ridurre le concimazioni, quindi, anche

mi sembra controproducente sospendere del tutto. Piuttosto bisogna diminuire le annaffiature, salvo casi eccezionali. Importanti invece sono le spruzzature alle foglie.

Una grande appassionata di fiori ha teso una mia casa fiorita qualità di piante: alcune senza difficoltà particolari, ma mi ha detto un po' che forse il concime me lo ha dato?

Il periodo migliore per concimare le piante, in casa o nel giardino, è quello di risveglio primaverile. Per le piante in vaso (in casa, in terrazzo, in giardino) bisogna mescolare con il terriccio circa diecimila grammi di concime, appena spunteranno le gemme. Poi, durante la vegetazione, si dovrà ripetere l'operazione ogni quindici-giorni, spolverizzando il prodotto sulla terra del vaso, interrando leggermente e annaffiando. Questo concime potrà servire per i fiori in giardino, per le piante bulbose, tuberose e rizomatose e inoltre per i tappeti erbosi e prati di ogni genere, per le piante acquatiche e infine per gli arbusti ornamentali e gli alberi da frutto. Ultimo consiglio: la cura a base di concime deve essere ridotta appena la pianta entra in riposo (sia in casa che all'aperto).

Circa due mesi fa, mi è stato regalato un croton. Purtroppo le magnifiche foglie da incominciare a cadere appassite. Forse il troppo calore del mio appartamento a provocare il danno ho spostato la pianta sul balcone. Ancora peggio. Mi ha tolto le foglie.

L'errore più grave che lei abbia commesso è proprio quello di lasciare il croton all'aperto. E' vero che questa pianta non ama il caldo, ma può procurare l'umidità irrorando le foglie con acqua tiepida quotidianamente, con annaffiature immergendo. Se c'è del muschio sulla terra lo lasci: servirà a mantenere l'umidità. Inoltre occorre lavare le foglie almeno due volte alla settimana con una spugna imbevuta di acqua tiepida allungata con il latte.

Nel caso di siccità sarebbe bene rimuovere parzialmente la terra. Lo speciale terriccio Frux va bene per tutte le piante decorative.

Il nostro esperto vi ha attraverso le colonne del giornale risolto i problemi inerenti il giardinaggio domestico. Scrivete a: Stampa Sera La posta verde

TUTTO FIORI



OREADES

È un piccolo fungo che richiede pazienza nella raccolta. Sta nascosto tra l'erba un po' dappertutto: nei giardini, parchi cittadini, ai bordi boschi montani, pianura. In viene chiamato Gamba per il gambo tenace che rimane tale anche dopo prolungata cottura e quindi eliminato. Vale la pena di raccogliarlo perché il suo cappello di colore ocraceo o isabella (giallo-fulvo) diventa profumatissimo con l'essiccazione. La carne è bianca dolce. Le lamelle piuttosto rade, quasi bianche. Questo fungo non ma diventa pallido con l'essiccazione.

Lo può trovare dalla primavera all'autunno. Non può essere confuso con funghi velenosi che per proporzione possono somigliargli, perché i velenosi sono sempre bianchi e il loro gambo non ha mai la consistenza e tenace come nell'Oreades.

MORCHELLA ROTUNDA

Questo fungo conosciuto anche col nome di Spugnola rotonda. Trova sui monti che in pianura in primavera e, più raramente, in autunno. boschi di olmi e frassino, margine dei prati pascoli ombrosi e freschi, sul limitare dei campi e perfino vigneti. Preferisce terreni di tipo sabbioso e argilloso e a gruppi disposti in fila o in circolo, che solitario.

È eccellente, ma bisogna scartare gli esemplari maturi, con il cappello appassito e il gambo giallastro o alterati in altro modo perché potrebbe provocare disturbi. Devono essere ben cotti dopo averli puliti con cura. Questo fungo particolarmente indicato per essere essiccato, ma in ogni bisogna mangiarlo con moderazione.

PLEUROTUS OSTREATUS

È un fungo lignicolo cresce sulle piante morte, cioè un «saprofita». In lo chiamano Gelone perché si può trovare dall'autunno all'inverno anche in periodo di gelo. Il aspetto classico quello di un'ostrica (da cui il nome) cioè con un gambo piccolo sul quale sporge il cappello. talora può trovare questo fungo con il gambo molto sviluppato. Il colore del cappello grigio metallico al bruno scuro o bruno violaceo. È un fungo inconfondibile con specie velenose. Le bianche come il gambo sul quale scendono (cioè sono decorrenti). La è bianca odore e sapore gradevoli. Alla cottura resta piuttosto duretto, per cui è consigliabile raccogliere esemplari giovani.

PSALLIOTA DISPOSA

È il fungo più venduto perché coltivato lar- scala. presta con facilità per la coltura artificiale in grotte, ambienti umidi, cantine e. Molto noto e ricercato, è eccellente può trovare in primavera e dalla metà di agosto in poi. prati, nei pascoli, giardini in certi casi anche lungo i sentieri. Attenzione! Si può confondere con l'Amanita viridis mortifera.

COPRINUS COMATUS

In italiano viene chiamato Coprino chiamato perché un certo momento sua maturità il cappello che ricorda la chioma dei «cappelloni». Cresce nella terra grassa, nei giardini con- cimiati. Le sue caratteristiche inconfondibili. Il cappello è cilindrico-campanulato, poco carnoso con la som- giallastro e coi bordi ro- sati. È ricoperto di squame sporgenti. Le lamelle, che sono bianche nel fungo giova-

1 Alcune regole da seguire: prima di tutto raccogliere esemplari sani; staccare il fungo evitando di rovinare il «micelio»

4 Ma che cosa sono i funghi? Frutti di piante semplici che vivono sotto terra, organizzate in un intricato reticolo filamentoso

ne, diventano dapprima rosate e quindi nere e deliquescenti nel fungo maturo. Il gambo che è allungato, bulboso alla base, ha nella parte superiore un anello bianco scorrevole. La è bianca alcun odore particolare. È un fungo eccellente che va consumato soltanto nel suo primo stadio sviluppo, cioè quando lamelle ancora bianche e, naturalmente, a poche ore di distanza dalla raccolta.

CORTINARIUS PRAESTANS

È un fungo, questo, poco conosciuto cercatori occasionali. Tuttavia l'unico Cortinario veramente eccellente. Si chiamano Cortinari quei funghi che hanno una «cortina» che protegge lamelle durante il loro primo sviluppo. Italia lo chiamano anche il. È un fungo notevoli proporzioni (appunto: prestante), quando giunge maturazione. Il cappello ha la superficie bruno-violacea, squamette bianche irregolari sparse qua e là, e il margine striato. Le lamelle dapprima sono appena violacee, poi, nel fungo maturo, diventano più. Quando il fungo è giovane, a prima vista sembra un porcino. Il gambo, anello e robusto, colore bianco leggermente tinto di viola nella parte superiore. La ha un odore gradevole, bianca che si tinge leggermente di viola al taglio. In montagna cresce in autunno specialmente sotto betulle.

LACTARIUS

Tutti i funghi appartenenti al genere Lactarius producono un lattice bianco colorato che può cambiare colore a contatto dell'aria. Questa varietà inoltre il nome Lapacendro buono. Si trova nei boschi di conifere fine all'autunno. essere mangiato sempre cotto.

LEPIOTA PROCERA

Conosciuto in Italia anche come di tamburo per caratteristica forma, nel primo stadio di sviluppo, questo fungo ha caratteristiche inconfondibili. Il cappello dapprima ovoidale, si appiattisce mantenendo al centro una protuberanza (umbone) color scuro, che si stacca nettamente color giallo fulvo (isabella) della superficie che a sua volta è ricoperta da squamette dello stesso colore dell'umbone. Le lamelle sono bianche. Il gambo, nel fungo adulto, lungo (può raggiungere i centimetri di altezza) ricoperto da squamette marrone, talvolta ha un curioso anello mobile che può scorrere sul gambo rompersi. Mentre il gambo coriaceo, il cappello è ottimo soprattutto se cucinato dopo averlo voltato in battuto d'uovo fritto al burro.



RUBESCENS

RUSSULA

È un fungo ottima famiglia conosciuto anche con il nome di Colombina Verde. È buona sia cotta sulla graticola che nel tegame. trova fine della primavera all'inizio dell'autunno in boschi di querce e castani, gruppi, volte sul terreno sul quale è passato il fuoco.

TRICOLOMA EQUESTRE

È conosciuto anche Agarico equestre in alcune regioni, molto apprezzato e ricercato. Si trova boschi di latifoglie conifere, preferisce i terreni di tipo sabbioso. Ha un cappello so di un colore giallo oliva, prima emisferico, poi con- La parola Tricoloma proviene dal greco «Tric» che significa pelo e «tama» per quell'orlo fioccoso che parecchi esemplari presentano. Si sviluppa in tutta Europa in estate, in autunno e alcune volte all'inizio dell'inverno.

CANTHARELLUS

Conosciuto Gallinaccio o Capo giallo, uno funghi più noti. È buono, ma bisogna scartare gli esemplari maturi guasti ed esige una cottura prolungata. Cresce grandi famiglie giugno ottobre boschi di latifoglie conifere, specialmente dopo qualche grande temporale. Sulle foglie morte, tra il muschio. varie regioni conosciuto con i seguenti popolari: Emilia: Galetti, Lombardia: Galineu, Trentino: Finferlo, Veneto: Fungo zalo, Piemonte: Gallitore.

CLITOCYBE GEOTROPA

Non molto popolare, ma buono, l'agarico geotropo, si trova facilità in autunno,

specialmente se piove molto. Il suo «habitat» i luoghi erbosi e i boschi umidi, si tro- di solito gruppi. Il cappello, convesso, assomiglia un imbuto. Le lamelle sono molto fitte. Il gambo è abbastanza grosso, nel tratto inferiore sconsigliabile cuocere, perché molto duro, il colore può essere nocciola-pallido o nocciola roseo.

CLITOPILUS PRUNULUS

È un fungo modeste proporzioni, ma che vale la pena raccogliere perché profumatissimo e saporito. Ha la caratteristica di essere molto fragile e quindi bisogna di toglierlo dal terreno delicatezza. È proprio questa sua particolare fragilità che lo distingue alcuni funghi che gli somigliano e sono (vedi Clitocybe Cerussata). Ha il cappello dapprima pol piatto infine imbuto nel fungo maturo. il colore

bianco grigio pallido, lamelle sono strette e legger- rosate.

Il gambo, senza anello volva, è fragile (nelle Clitocybe muscarina il gambo è invece resistente alla rottura e si può torcere). La tenera, bianca ha un forte odore di farina fresca. Dissecato, aumenta, sue vicinanze si trova quasi pre qualche Porcino, tanto che gli esperti lo hanno definito la «spia del Porcino».

CLAVARIA FLAVA

Chiamata anche Dittola gialla «Manina», non è più commestibile appena diventa molto matura, con azione fortemente lassativa. La sua struttura molto ramificata e ricorda un alberello di corallo, rivolti l'alto. In estate in autunno si trova facilità boschi conifere e latifoglie. È più pregiata fra le Clavarie.

Sono soltanto frutti di piante sotterranee

I funghi che raccogliamo non sono che i frutti di piante semplici che vivono sotto terra, organizzate in un intricato reticolo filamentoso: il micelio. Essendo prive clorofilla, possono rifornirsi di carbonio come le piante dotate di foglie, per cui usufruiscono quello già elaborato queste, vivendo a loro spese parassiti come saprofiti. Talora si stabiliscono delle associazioni particolari, dette «micorizze», il micelio e le radici delle piante sulle quali vivono in simbiosi, utili all'uno che alle altre.

Nella sistematica di Linneo, i funghi appartengono alla talofite, assieme alle alghe e i licheni. Costituiscono una classe vastissima, ricca di circa 100 mila esemplari con specie macroscopiche e microscopiche, che vivono in tutti i climi e a tutte le latitudini, svolgendo un'azione molto utile nell'economia naturale.

I funghi che interessano l'alimentazione appartengono specie superiori, le quali, per varietà di forme, per stadi di sviluppo hanno attratto l'attenzione dell'uomo sino dai tempi più remoti, dando origine a credenze vive nella tradizione popolare.



PLEUROTUS OSTREATUS

OROSCOPO di domani di Astro-Oiga

(21 marzo - 20 aprile)
Ancora una giornata positiva. Se per caso le vostre vacanze sono finite, non rammericatevi: domani le stelle favoriscono gli spostamenti, quindi l'eventuale viaggio di ritorno in città si svolgerà senza inconvenienti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Farete una nuova conquista ma sarete nervosissimi e scontenti. Forse avete incontrato la persona giusta proprio nel momento in cui le strade si dividono. Niente potrete incominciare a tutti i spondenza.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Una persona conosciuta da poco vi interessa particolarmente, ma non potrete stringere alcun rapporto. Non ve ne preoccupate troppo perché una notizia in arrivo assorbirà tutti i vostri pensieri: nasce una nuova ne da risolvere.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Nessuna novità. La vitalità è un po' in crisi e una forma di dolce pigrizia orienterà i vostri pensieri: ricordi, più che futuro. Non rinchiusetevi in stasi e stessati un invito.

(23 luglio - 22 agosto)
Sentirete ancora un gran bisogno di agire e di mettersi in mostra. Il bilancio di questo periodo è certamente positivo e voi vorreste migliorarlo ancora. Sarebbe meglio non strafare e riposarsi un po' prima di riprendere il lavoro a pieno ritmo.

(23 agosto - 22 sett.)
Nessuna novità: il può dire che viviate di rendita, cioè sulla scia di repenti successi sia in campo affettivo sia in quello delle amicizie. Non montatevi però la testa e continuate ad il raziocinio che non vi.

(23 sett. - 22 ott.)
Ancora piaceri sofisticati, con rapporti in primo piano. Riuscirete ad allargare i vostri orizzonti senza alcuna fatica e ciò vi procurerà una sensazione di sorprendente gradevolezza. Serenità in amore.

(23 ott. - 22 nov.)
Il potrebbe causare inconvenienti e lit con le autorità in. Come a dire che prenderete multa se cercate l'automobile e con il vigile. Usate prudenza se praticate qualche sport.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Sarete preoccupati per una novità non propriamente gradevole che routine. Inoltre, il partner continuerà a dimostrarsi poco comprensivo. Avrete comunque la grinta necessaria per affrontare entrambi i problemi.

(22 dic. - 20 genn.)
Un'altra giornata piacevolissima con dimostrazioni di amicizia e con possibili nuove conquiste sentimentali. Il vostro fascino è in rialzo e non avrete problemi di sorta. Approfittatene, prima di riprendere la solita routine.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Il nervosismo spingerà a comportamenti errati. Vi è stata fatta che non state impazienti e non date a. Agite con diplomazia non volete rovinare ogni cosa.

(19 febbraio - 20 marzo)
Meglio continuare nelle posizioni immobili. Se tentate di agire, rischiate di commettere errori pericolosi. Diffidate delle persone in Vergine o in Sagittario e non accettate cooperazioni di alcun tipo.

Lettere dei lettori

Il ragazzo che provoca incendi

In relazione al del ragazzo, Benedetto Supino, che provoca incendi, considerato che non esistono spiegazioni accettabili e l'istanza di aiuto presentata al presidente Pertini, mi sia consentito esporre la mia tesi. Tenendo presenti i fenomeni della migrazione (polarizzazione) delle cariche elettriche (elettroni liberi presenti in tutta la materia) nei conduttori isolati ed influenzati da un campo elettrostatico, unitamente al fatto che la resistenza elettrica nei tessuti organici cresce con l'età, si può pensare che il soggetto in goda, sia per l'età sia per condizioni particolari, di una bassissima resistenza elettrica per cui gli elettroni liberi questo organismo, sollecitati campo elettrico naturale (oppure da quello di indumenti od arredi di materiale sintetico) possono fuoriuscire nell'espressione di raggi beta.

Questa radiazione corpuscolare interferendo, immediate vicinanze, con dei materiali ad alta resistenza elettrica ed infiammabili (carta per esempio) potrebbero dar luogo, addensandosi, all'effetto Joule provocando l'incendio del materiale stesso, anche delle cortocircuitazioni di apparecchiature elettriche.

Accrediterebbe questa ipotesi la scomparsa dei fenomeni quando il soggetto fosse interamente protetto da una Gabbia di Faraday.

Distinti saluti,
Bartolomeo Audisio

Chi vuole scrivere in Svezia?

Sono una ragazza svedese di anni e corrispondente in Italia. Se avete 15-17 anni scrivetemi, sarò davvero contenta mi manderete anche una foto.

I miei interessi sono sport (soprattutto football), musica, vestiti, la famiglia, i miei amici, scrivere lettere, viaggiare in altri paesi.

Fa lo stesso se siete ragazzi ragazze e non importa non avete gli stessi miei interessi. Scrivetemi in svedese oppure in inglese (conosco un po' tedesco). Grazie e a presto.

Lotta Landin
Storsjöstrången 105
S-145 60 Norrby, Sweden

KOKY



NILUS



AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

ARIEETE (21 marzo - 20 aprile)

La settimana è caratterizzata da azioni concrete ■ immediate, per i nati in Marzo, che non perdono di vista il senso pratico, nonostante l'impulsività. Successi anche per i nati in Aprile, più disponibili alle imprese fantasiose. Fortune per tutti e in tutto.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

I nati in Aprile sono in agitazione per la troppa fortuna amorosa ■ ■ ■ sanno più come comportarsi. ■ ■ ■ buon senso avrà il sopravvento ■ la scelta cadrà su di un rapporto approvato anche dal raziocinio. Una novità inaspettata risolve un problema ai nati in Maggio.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Un ■ ■ ■ finito reca un po' di tristezza ai nati in Maggio che, per impulsività, fanno del male agli altri, senza volerlo. Per i nati in Giugno, qualche inconveniente causato da mancanza di tempismo potrebbe avere conseguenze non gradite.

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)

Malinconie imprecise ■ nostalgie segrete che scompaiono dopo i primi giorni, per lasciare ■ posto a progetti importanti e ■ ottime soluzioni di eventuali problemi. Routine piacevole e amori sereni contribuiscono al ritorno dell'allegria.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Leone fortunato è un tipo creativo

LEONE (luglio - 23 agosto)

L'incapacità a prendere decisioni con prontezza ■ ad attuare i programmi con tenacia si traduce, per la maggior parte dei nati nel Segno, in una scelta del compromesso, per quieto vivere. Non è un male: aumenteranno le simpatie del prossimo ■ le possibilità di successo.

VERGINE (agosto - 23 settembre)

Vita movimentata per i nati in Agosto: gli amori muiono e nascono all'improvviso, rendendo caotica la sfera sentimentale. Programmi allettanti, per i nati in Settembre, che occorre valutare attentamente, per non ■ ■ ■ il rischio di imboccare un vicolo cieco.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)

Nessuno discute i programmi della Bilancia che può finalmente vivere come meglio preferisce. Qualsiasi cosa faccia, il successo è assicurato, specialmente per i nati in Settembre. Ma anche i nati in Ottobre vivranno una settimana ricca di gradevoli novità.

SCORPIONE (24 ottobre - 23 nov.)

Scomparsi i dispiaceri sentimentali, lo Scorpione di Ottobre continua ad essere nervoso ■ teso, mentre per lo Scorpione di Novembre la vita è anche troppo monotona, perché niente di significativo succede. Nessun appiglio per angosciarsi ■ per tormentare gli altri.

SAGITTARIO (24 nov. - 22 dicembre)

Sarà necessario confessare al partner di essersi innamorati di un'altra persona: questo pensiero tormenta i nati in Novembre che potrebbero essere perfettamente felici. I nati in Dicembre sono invece irrequieti perché vorrebbero cambiare qualcosa nella loro vita.

CAPRICORNO (23 dic. - 20 gennaio)

Felicità sentimentale per i nati in Dicembre che vivono un felice rapporto, approvato anche dalla ragione. Vita piacevole, con novità gratificanti per i nati in Gennaio che incontreranno la fortuna durante ■ breve spostamento.

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Settimana anche troppo animata, che registra inconvenienti per i nati in Gennaio, particolarmente nervosi. I nati in Febbraio ■ avranno nulla di cui lamentarsi, anzi: saranno in primo piano quelle relazioni sociali cui tengono tanto.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

Se i nati in Febbraio sono ■ ■ ■ tristi per la fine di ■ ■ ■ amore, i Pesci di Marzo stanno peggio, perché possono andare incontro ■ mutamenti sgradevoli nella sfera sociale. Sarebbe necessario evitare ■ dimostrare ipersensibilità nei momenti meno adatti.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, ■ i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco ■ un mese, ■ i Pianeti veloci (Marte, Venere ■ Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ■ può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO ■ — La Luna transita in Capricorno da 17° in poi e offre motivi di soddisfazione ai nati dopo l'8 Gennaio che instaurano buoni rapporti con gli altri per il loro modo di agire cauto e risoluto ■ un tempo. Il Toro nato dopo il 7 Maggio gode di un notevole equilibrio interiore ■ intuito e comprensione logica; la Vergine nata dopo il 9 Settembre vive in armonia tra sentimenti ■ pensieri ■ incontra simpatie. Il Cancro nato dopo l'8 Luglio manca di tenacia e si comporta in modo discontinuo; l'Ariete nato dopo il 7 Aprile ■ ■ ■ totalmente di scrupoli; la Bilancia nata dopo il 9 Ottobre diventa incoerente.

DOMENICA ■ — La Luna transita in Acquario fino a 11° e acutizza le doti cerebrali dei nati in Gennaio che riescono ■ farsi valere. Anche gli altri due Segni d'aria, cioè Gemelli ■ Bilancia, conquistano il prossimo con il loro intellettualismo, sfavillante quello dei Gemelli, sofisticato quello ■ Bilancia. ■ Leone nato prima ■ 3 Agosto si urta con tutti ■ causa dei suoi fanatismi; ■ Toro di Aprile ■ irascibile ■ permaido; lo Scorpione ■ Ottobre complica i rapporti sentimentali per il bisogno di imporsi.

LUNEDÌ ■ 22 — La Luna transita da 11° a 22° in Acquario. Ancora soddisfazioni di tipo intellettuale per i tre Segni d'aria: l'Acquario nato tra il 1° ■ l'11 Febbraio riesce ad eccellere per le ■ idee ■ proseliti, i Gemelli nati tra il 1° ■ 12 Giugno conquistano il prossimo con sfavillante eclettismo; la Bilancia ■ tra il 2° e ■ 14 Ottobre affascina la gente con raffinata dialettica. Il Leone nato tra il ■ e ■ 14 Agosto non si sente abbastanza gratificato nell'orgoglio; il Toro nato tra il 1° a il 12 Maggio non riesce ■ soddisfare i piaceri sani della vita; lo Scorpione nato tra il 1° e il 14 Novembre non ha nessun appiglio con cui nutrire il sadomasochismo.

MARTEDÌ ■ — La Luna transita da 22° in Acquario a 4° in Pesci ■ rende euforici i nati tra l'11 e il ■ Febbraio: l'Acquario per motivi sociali, i Pesci per ragioni romantiche. I Gemelli nati dopo il 12 Giugno si sentono galvanizzati dall'ammirazione altrui; la Bilancia nata dopo ■ 14 Ottobre è intimamente contenta dell'armonia che la circonda. Il Cancro nato nei primi quattro giorni del Segno emerge per la ■ sensibilità; lo Scorpione nato prima del 28 Ottobre sfonda per la passione che mette in ogni ■. Scontento il Leone nato dopo il 14 Agosto perché non suscita applausi; seccato la Vergine nata prima del 28 Agosto perché deve affrontare ■ spesa.

MERCOLEDÌ ■ 24 — La Luna transita da 4° a 16° in Pesci e aumenta il fascino inafferrabile dei nati tra il 24 Febbraio e ■ 7 Marzo. Diventa più romantico-sentimentale il Cancro nato tra il 25 Giugno e il 6 Luglio; aumenta la carica di passionalità lo Scorpione nato tra il 28 Ottobre e l'8 Novembre. L'egocentrismo della Vergine nata tra il 28 Agosto e l'8 Settembre allontana il prossimo; la tendenza al bluff dei Gemelli nati tra ■ 25 Maggio e il 6 Giugno irrita ■ gente; gli atteggiamenti didascalici del Sagittario nato tra il ■ Novembre e l'8 Dicembre stancano il partner.

GIOVEDÌ ■ 25 — La Luna transita ■ 16° a 28° in Pesci. Sono i nati tra il 7 ■ il 18 Marzo a sfoderare tutta la loro plasticità. Il Cancro nato tra il 6 e il 20 Luglio suscita tenerezza con la sua dolce sensibilità; lo Scorpione nato tra l'8 e il ■ Novembre travolge chi lo avvicina con la violenza ■ ■ ■ fasci. ■ La Vergine nata tra l'8 e ■ 21 Settembre suscita antipatie con atteggiamenti pignoli; i ■ ■ ■ nati tra il 6 e il 18 Giugno

La Luna dice che...



indispongono per la loro superficialità; il Sagittario nato tra l'8 e il 20 Dicembre innervosisce con prediche paternalistiche.

VENERDÌ ■ 26 — La Luna transita da 28° in Pesci a 11° in Ariete. Regala perciò la gioia di vivere ■ nati tra il 18 ■ il 31 Marzo: i ■ ■ ■ fanno gradevoli sogni premonitori, l'Ariete ■ entusiasma per ogni piccola cosa. Il Cancro e lo Scorpione nati negli ultimi due giorni del Segno ■ sentono galvanizzati: il Cancro in maniera tutta romantica, lo Scorpione in modo sperimentale. I Gemelli ■ Maggio riescono a far credere un ■ surdo fatto, il Sagittario ■ Novembre ■ proseliti per l'ennesimo hobby. Scontenti ■ lunatici i nati tra il 21 Settembre e il 3 Ottobre: la Vergine non riesce a quadrare i conti, la Bilancia perde l'equilibrio ■ l'armonia.

Il segno favorito

Tutti i Pianeti guardano ■ occhio benevolo il Capricorno, abituato per carattere ■ seminare ■ costanza ■ ad attendere con pazienza il buon esito delle sue fatiche. In questa settimana, infatti, il nostro planetario può già cogliere qualche frutto, sotto forma ■ bella novità sul lavoro che rallegrano la routine ■ ■ progetti a lunga scadenza che promettono successi importanti, specialmente ai nati in Gennaio. Per i nati ■ Dicembre, sta per iniziare ■ ■ ■ storia d'amore. «Iniziare», ■ fa per dire, perché è certo ■ ■ ■ po' di tempo che il Capricorno ha messo gli occhi su qualcuno ■ lo ■ studiato ■ lungo, sottoponendolo alla lente di un microscopio. Ora è giunto il gran momento. In definitiva, ogni Capricorno avrà lo spunto per mettere da parte la perenne aria preoccupata.

Il segno in difficoltà

Ritornano i piccoli fastidi per il Sagittario che in questo periodo ■ davvero soggetto ad alti e bassi. Rimane sempre vivo, comunque, il fatto dei troppi cambiamenti che, per positivi che siano, scombussolano un Segno sempre alla ricerca di basilare sicurezza. Nessuno si lasci ingannare dai facili entusiasmi del Sagittario: le novità che lui ama comportano sempre garanzie di stabilità. Nei prossimi sette giorni, tali garanzie mancano, ■ sul lavoro ■ nei rapporti sociali, ■ in amore. Nella professione nascono ostacoli, nelle amicizie sorgono malintesi. In amore, poi, è possibile una rottura specialmente per i nati in Novembre. Soltanto ■ volontà attiva può porre un rimedio ■ consentire ■ conservare, con atteggiamenti sicuri, un legame cui ■ tiene.

Consigli

■ ■ ■ LAVORO — Il Segno più favorito, in entrambi i campi, sembra essere il Toro, visto che Venere e Mercurio inviano ottimi influssi, in un contesto astrologico privo di aspetti negativi ■ altri Pianeti. Così, l'Astro dell'amore e quello della percezione intellettuale possono agire indisturbati e offrire al Toro di Maggio molte gratificazioni professionali e belle novità in campo sociale, nonché nuovi incontri con persone affascinanti o ritorni di fiamma con partners congeniali. E visto che Mercurio protegge anche i viaggi ■ che Venere ■ pure la Signora ■ Arti in tutte le manifestazioni, comprese quelle di semplice valore estetico, c'è da dire che ogni impresa, di qualsiasi tipo, ■ traduce in un sicuro successo. Il tutto, in quel modo pacato che piace ■ Toro, cioè senza sussulti, sconvolgimenti o bizzarrie. In definitiva, si tratta di una fortuna che bada al conformismo ■ alla convenzionalità.

A cura di **Ferruccio**

A detailed black and white line drawing of a city street filled with vintage cars. The perspective is from a low angle, looking down the length of the street. In the foreground, the rear of a car is prominent on the left, and the front of another car is on the right. The street is packed with cars stretching into the distance. On the left side of the street, there are tall buildings with many windows. The sky is filled with a dense, cross-hatched pattern, suggesting a bright or overcast day. The drawing style is reminiscent of mid-20th-century automotive illustrations.

Chi, almeno in qualche occasione, non vorrebbe possedere le doti di Tony Binarelli? Chi, guardandolo sullo schermo Rete nel programma *Tandem estate*, non sta con gli occhi sbarrati sperando di scoprire il trucco e magari coglierlo in castagna? Chi non ha pensato quanto sarebbe comodo riuscire a manipolare fatture, bollette, parcelle, conti da pagare... lui manipola le carte da gioco? E chi, scherzosamente, non ha detto: mandiamolo al ministero delle Finanze a dipanare l'intricata matassa del disavanzo dello Stato?

Signor Binarelli, mago-si nasce o si diventa?

«In parte si nasce e in parte si diventa. Nessun pittore è tutto pittore. C'è una predisposizione che occorre scoprire e quindi affinare e perfezionare con molto studio e molta applicazione».

E lei si è accorto di essere predisposto?

«Non sapevo di essere predisposto per virtù naturale. Vent'anni fa, costretto a letto per una bronchite, mi capitò di leggere di inglese che si faceva sparare in bocca un fucile e bloccava il proiettile coi denti. Mi sembrò cosa così stupefacente che, rimuginandola dentro di me, decisi che dovevo riuscirci anch'io. Così cominciai a leggere tutto quel che riuscivo a trovare sulla vita e sui trucchi dei maghi. Poi, mettendo in pratica certi giochetti, mi accorsi che le mie mani mi assecondavano, che più veloci del pensiero. Ecco, allora capii di essere predisposto».

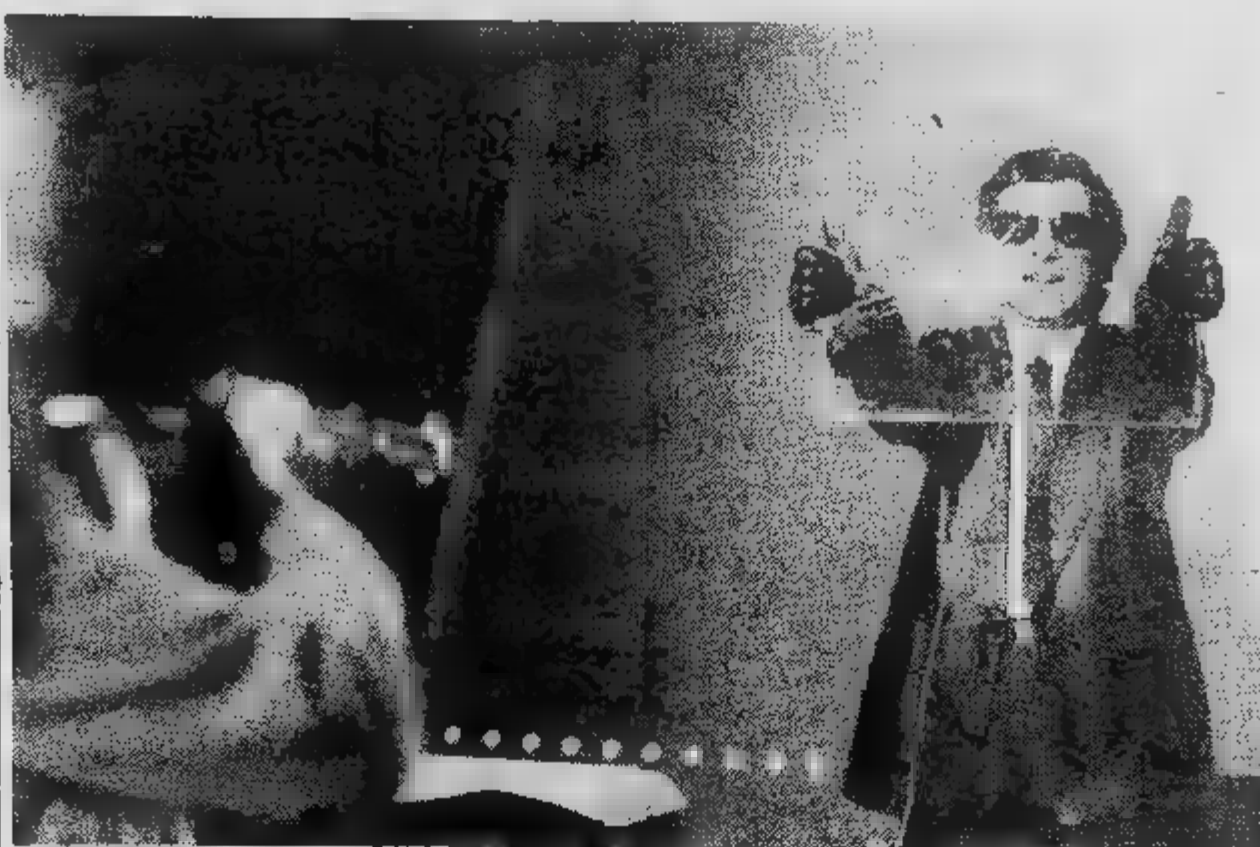
Occorre più capacità nel sapere eseguire i trucchi o più capacità nel saperli inventare?

«E' la capacità di eseguire i trucchi che ti permette di fare bene il mestiere. Ma è la capacità di inventarne di nuovi che fa diven-

INTERVISTA

MAGO DA VENT'ANNI

BINARELLI
il trucco c'è...



TONY BINARELLI FERMA I DENTI E SPARATO A RAVVICINATA

tare un artista originale, in grado di fare giochi sempre diversi».

Il successo di un mago è basato sul trucco?

«No, non basta. Occorre, attraverso il trucco, riuscire a fare spettacolo. Voglio dire: il trucco non è un fine, ma è mezzo, uno che occorre per creare spettacolo».

Lei sulla scena si presenta in modo semplice, vestendo sobriamente, rompendo con la vecchia tradizione del mago in frac cilindro e guanti, perché?

«A parte il fatto che proprio mi vedo in frac, penso, vestendo in modo normale, casual, magari in jeans e pullover, di riuscire a provocare maggiore sorpresa nel pubblico. Davanti a un mago in frac pieno di tasche il pubblico si pone in una particolare posizione psicologica, non si sorprende niente. Invece si resta tanto più sorpresi quanto chi agisce è più simile a noi».

Fra i tanti giochi e trucchi inventati qual è quello che le riesce meglio?

«La manipolazione delle carte. Mi diverto più a far piccoli giochi che quelli che richiedono trucchi macchinosi. Il gioco delle carte, per esempio, che avviene sotto gli occhi di tutti, è apparentemente senza trucchi. E' fatto davanti a uno spettatore attentissimo e io mi diverto molto a vedere la sua sorpresa finale».

Qual è il tipo di spettatore che teme? Cioè quello che potrebbe essere capace di coglierla in fallo?

«Il bambino. Un bambino vede il mago come nelle fiabe. Non si lascia distrarre dalla mix-direction, cioè dai gesti ad effetto che servono al momento opportuno per sviare l'attenzione e permettere che si realizzi il trucco».

C'è un sistema per scoprire i trucchi mentre vengono messi in atto?

«C'è, sì, c'è...».

Diciamolo ai nostri lettori...

«E' un segreto di mestiere. Se lo rivelassi verrei fuori dalla consuetudine dei maghi. E poi chi ci guadagnerebbe? Se il pubblico scoprisse i trucchi si divertirebbe più. Finirebbe grande illusione. Tutti vogliamo po' che qualcuno ci illuda...».

Lamberto Antonelli

INTERVISTA

PREMIATO TRA I NUOVI COMICI

ARIANI

ragazzo padre in allegria



Giorgio Ariani, 121 chili e simpatia... Centoventuno chili e tre etti — precisa il cabarettista fiorentino — tre giorni che ho superato la barriera centoven-
dramma! Ariani lo conosciamo tutti, anche se il nome tarda a venirgli in mente... come non ti viene subito in mente? Hitler per noi Ariani ha fatto casino incredibile! Ci voleva tutti alti, belli, magri, blondi! Poi sono nato io! L'Adolf vedendomi ha gettato la spugna».

Burt Reynolds regista di affari «galeotto»

LOS ANGELES — Burt Reynolds dirigerà e sarà il protagonista di *Stick*, film prodotto da Jennings Lang per la Universal. Lo annuncia il settimanale «Variety».

Stick è la storia di un carcerato che riesce a riabilitarsi, ma ancora una volta si trova in pericolo di perdere la sua libertà.

Le riprese cominceranno il prossimo ottobre a Los Angeles. Elmore Leonard scriverà la sceneggiatura basata sul suo romanzo omonimo. L'ultimo film, in ordine di tempo, diretto da Reynolds era stato *Pelle di sbirro*, uscito in Italia l'inverno scorso.

Un enorme cespuglio di capelli neri crespi, occhi tondeggianti, una mole non indifferente, Ariani lo si è incontrato in molti film «leggeri» con altri comici ed in spettacoli televisivi. Ma, soprattutto, lo si incontra nelle piazze estive: una popolarità che può sembrare improvvisa che il fiorentino ha costruito con vent'anni di lavoro, dai templi della «Tv dei Ragazzi» registrata negli studi di Torino con Mariannini.

«E' proprio così, molti mi considerano nuovo comico, ma me sta bene ugualmente. D'altronde proprio «nuovo comico» riceverò un premio in settembre a Taormina con Francesco Nuti, Massimo Troisi e... mi fa grande piacere anche perché, contemporaneamente, sarà premiato Alberto Sordi».

Giorgio Ariani nasce?

«In tempo di guerra, a Ferrara, per dolori di mia madre che era andata lì da Firenze per trovare dei parenti...».

Ma no, Ariani cabarettista come nasce?

«Lo stesso, sempre per dolori. Avevo l'asma con broncopneumite e, malata infetta, dovevo starmene tutto il giorno da solo a letto. Così ho iniziato a parlare solo, a fantasticare, imitando le voci di Stallo e Ollio».

E poi?

«Per le solite cose della gavetta: i concorsi per ragazzi, le prime offerte di lavoro, ma ho sempre avuto il grosso handicap di non volermi troppo da Firenze. Ora che mi sono deciso a girare vedo che le cose vanno veramente meglio, soprattutto da quando mi sono liberato dalla «pruderie» fiorentina. Propongo un personaggio più popolare, «scalfato», un bifoico allegro e complesso».

A parte il premio del «Nuovi Comici» che cosa ti porterà l'autunno?

«Due trasmissioni importanti: alla Rai, Rete Due, sostituirò Ric e Gian nel varietà Ci pensiamo lunedì 14 puntate, mentre per Antenna 3-Grp condurrò con Forcaro il programma *Buccia di Banana* in onda ogni mercoledì sera, anche qui in sostituzione di coppia, Teocoli e Boldi».

Niente cinema, dunque?

«Per ora no. Anche in questo campo ho grossa soddisfazione d'aver ispirato il film che sta girando Francesco Nuti. Sono contento. In pratica la mia storia quest'anno mia moglie mi ha lasciato e sono «ragazzo madre» di tre figli e così faccio tutte le mie serate in solitudine. Sono solo e mi arrabbio, ma più mi arrabbio più la gente ride e allora... sono davvero contento!».

Alberto Gedda

INTERVISTA

Con l'imitatore di Radio Montecarlo

COLMAN ALBERTO

«Non sono secondo nessuno»



CUNEO — «Gigi Sabani? E' un caricaturista. Franco Rosi? Manca di personalità, non ha la faccia giusta. Alfredo Papa? E' bravo, ma non ha la faccia giusta».

E Alberto Colman?

«E' uno che non vuole fare l'imitatore, è un buon artigiano che sa lavorare in tanti modi e tanti personaggi. Ventisei anni, Rapallo, ex rappresentante commercio. Colman Alberto ha delle certezze precise: «Il dopo Noche? Non mi interessa perché non c'è più spazio per l'imitatore di quel tipo. Io cerco altre cose, altri modi per calarmi dentro il personaggio che non quelli del trucco, dei vestiti, delle barbe finte: come se al pubblico: «Ecco, io questo qui lo vedo così!», in genere, la cosa funziona».

Tre anni fa, Colman vinse un concorso per imitatori-animatori organizzato da Radio Montecarlo e, allora, si è messo a lavorare a tempo pieno per l'emittente monegasca sia conducendo varie trasmissioni (come «Radio Montecarlo in provincia» che lo ha visto protagonista per cinque giorni la settimana dal 15 novembre al 17 giugno scorso) e sia partecipando ai numerosi spettacoli che «Rmc» proponendo in diverse città e regioni.

«Come tutti ho cominciato da bambino imitare le voci — spiega — facendo Gatto Silvestro, Scaramacai e Gilberto Govi. Poi ho avuto un'esperienza in radio privata del-

la mia città arrivando quindi a Montecarlo. Oggi credo di aver maturato una grossa esperienza di lavoro, direttamente a confronto con la gente, il pubblico, che non fa sentire secondo a nessuno».

Sul palco Colman propone la consueta gamma di personaggi con gli immancabili Beppe Grillo, Mike Bongiorno, Adriano Celentano, con qualche battuta di dubbio gusto («ma il pubblico vuole anche questo», giustifica) una gustosa «rivistazione» di Papa Wojtyla fatta nei canoni di correttezza goliardica.

«Ma non solo un imitatore — tiene a sottolineare — ho scritto la sceneggiatura per un film magnifico, una veramente bella non vedo da tempo. Però tutte le produzioni l'hanno respinta indietro...».

In attesa di questo debutto cinematografico qual è il tuo programma?

«Riuscire a mettere insieme Rosi, Papa, Sabani per fare uno spettacolo tutti e quattro: sarebbe una cosa davvero unica e di grande interesse ma, prima, dovremo riuscire a superare i nostri piccoli personalismi e rivalità».

Insomma, incertezza per l'ex rappresentante?

«No, decisamente. D'altronde il mio mestiere lo so fare, no?».

ged.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

PAGLIAI

è «Anonimo veneziano» sulla Rete 1

Rai-Rete 1

ORE 13,45

Che carriera che si fa con l'aiuto ■ **Mamma**, Francia commedia 1971. Giunto in Italia con un titolo completamente diverso da quello originale (che all'incirca si potrebbe tradurre con il confusionario), questo è uno dei non moltissimi film interpretati dal biondissimo e stralunato Pierre Richard, comico noto per ■ strafare mai e per ■ bella parte di protagonista nel divertente **Alto, biondo e scarpa** ■ in onda sulle private. Spesso il film di oggi fa sorridere, ma qua e là fa anche ridere davvero.

ORE 20,30

Sotto le stelle, varietà. Ottava puntata ■ varietà di Adolfo Lippi, regista che dichiara di essersi impegnato al massimo nell'alleggerirlo il più possibile ■ quella che forse il pubblico definirebbe noia, e lui definisce invece tragicità — a parere ■ molti — vera costante dello show televisivo.

Ospiti di ■ saranno Nada, che canterà dal vivo confermandosi forse la vera regina musicale dell'estate, Franco Califano ■ il gruppo degli Accademia Carlo Massarini, che secondo ■ recente sondaggio ■ un settimanale specializzato sarebbe preferito dal pubblico al suo collega Sammy Barbot, presenterà invece Gino D'Eliso, già conosciuto a **Mister Fantasy**, ■ David Byrne, conosciutoissimo in discoteca. Monologo comico con Daniele Formica.

Anonimo veneziano, prosa. Versione teatrale del testo di Giuseppe ■ dal quale fu anche tratto un film che ebbe uno strepitoso ■ e lanciò Salerno regista. Autore di opere note ■ «Il male oscuro», ■ «La cosa buffa», lo scrittore ■ veneto Berto si spense in ■ cinque ■ fa dopo un lungo periodo di solitudine.

La sua pièce, ■ lui ideata ■ il drammatico confronto fra ■ uomo ■ una donna all'interno di ■ straziante, vuol essere un racconto illustrato dell'imprevedibilità ■ destino vista come condizione primaria ■ tragicità della situazione ■ I personaggi non hanno ■ (sono solo Lui e Lei), e la ■ per volere di Berto, si limita a suggerire e far intuire sfondi. Interpreti del non ■ lavoro ■ Ugo Pagliai e Lorenza Guerrieri. Il dramma, registrato alcuni anni fa, vede regista lo ■ autore.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 14

In ■ di Dio, Usa western 1948. Western assolutamente insolito di Ford, molto più giocato sulla penetrazione psicologica dei personaggi che sulle pistolettate. La pellicola, ■ nell'originale si intitolava **I tre padrini**, ebbe un buon successo ■ un numero quasi incredibile di rifacimenti, addirittura sei.

I segreti di **Silent Beach**, sceneggiato. Prima di quattro puntate che andranno in onda ogni domenica, ci giungono dall'America dove hanno riscosso un discreto successo ■ promettono quanto in genere si desidera da ogni film d'azione: inseguimenti, sparatorie, attentati, esplosioni e soprattutto grandi e spettacolari risse.

Protagonista è Steve Sinclair, ■ agente Cia sbattuto fuori dall'organizzazione causa la ■ ortodossia dei suoi sistemi. Sinclair si trova di passaggio in Australia e ■ bella avvocatessa riesce a convincerlo ad investigare su una serie di attentati che stanno decimando i tecnici di una compagnia mineraria e che appaiono inspiegabili. Sinclair si mette al lavoro ■ naturalmente dall'inizio alla ■ nell'obiettivo dei misteriosi killer da quel momento ci sarà solo più lui.

Nel pannello dell'agente ritroviamo Robert Vaughn, attore cinquantunenne,

Rai-Rete 2

ORE 15,25

Cicco perdona, lo no, Italia comico 1968. Con ■ poco conosciuto Farfallon, questo ■ forse il miglior film del duo Franchi-Ingrassia. Non si ride dall'inizio alla fine, ma ■ non si ■ troppo ■ antipatia la coppia alcune scene possono anche mettere di buon umore, specialmente quelle che prendono in giro ■ western nostrano.

ORE 21,35

■ Roma, Italia drammatico 1962. Difficile ■ questo ■ più legato al ricordo dell'interprete principale, Anna Magnani, o ■ quello ■ regista Pasolini. Girato nel 1962, quando lo scrittore friulano era quasi un esordiente ■ la macchina da presa, **Mamma Roma** apparve inizialmente ■ progetto difficile, ■ Pasolini nel mirino di polemiche intellettuali, politiche ■ morali, con la Magnani sconsigliata ■ accettare il ruolo di prostituta, ■ soprattutto con i produttori diffidenti e restii ■ precedenti ■ **Accattone**.

Fu Alfredo Bini ■ intraprendere coraggiosamente l'operazione producendo così una delle opere che maggiormente segnano ■ trasformazione ■ stile cinematografico italiano ■ del realismo romantico degli Anni Cinquanta passava all'accurata analisi sociale tipica del decennio successivo.

Rai-Rete 3

ORE 16

Rockplast Festival, musicale. Quasi sei ■ in diretta mandata ■ onda per specialisti ■ appassionati ■ musica rock, commentate dal giornalista Paolo Zaccagnì, e intervallate solo dal Tg3 ■ da alcune rubriche. Come le passate edizioni ■ **Rockplast** ■ di Loreley, in Germania, anche questa vanta un cartellone di tutto rispetto.

■ comincerà col quarantenne inglese Dave Edmunds, ex collaboratore di Nick Lowe nel **Rockpile**, per ■ uno dei gruppi rivelazione di questi anni: gli irlandesi U2, misteriosi e pieni di suoni cupi.

Dopo gli ■ sarà ■ volta degli Stray Cats, che dopo una carriera folgorante e presto esaurita in Inghilterra sono riusciti ■ mettere successi negli ■ Uniti. Musica quasi ■ tempi andati ■ poi quella proposta da Joe Cocker.

che cavalcò ■ i Magnifici sette, fu protagonista dello sterminato serial **L'uomo dell'Uncle** (di cui a tarda notte Canale 5 ■ dà qualche episodio spacciandoli per film), e sarà il cattivissimo avversario dell'eroe di Krypton nel prossimo e immenso **Superman III**.

Nei panni di lei, ■ bella avvocatessa che condurrà ■ lui pericoli ■ soddisfazioni finali, troveremo l'inglese Helen Morse, ■ conosciutissima, ■ protagonista circa un anno fa del divertente ■ romanzo sceneggiato **Una** ■ come Alice.

Retequattro



ORE 14

Gilda, Usa drammatico 1945. Melodramma al confine del polpettone, confezionato ■ eccellente astuzia e professionalità dal regista Charles Vidor estremamente abile. Per la protagonista, Rita Hayworth, questo fu ■ suo vero lancio, ■ il ■ di Gilda divenne tanto leggendario ■ venir dipinto ■ oggi lo ■ anche le pietre ■ sulla bomba atomica che distrusse Hiroshima. L'attrice, si dice, saputo che ne fu leggermente sconvolta, ■ accettò di buon grado ■ conseguente soprannome ■ «atomica».

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

DANTE, FILM
mimo e concerti ai Puntì Verdi

I CONCERTI

PUNTI ■ PELLERINA, domani, ■ 21,30, concerto del percussionista Tony Esposito, uno dei più famosi esponenti della «nuova musica» napoletana. ■ termine, video-disco-birreria. Ingresso, lire 3 mila.

VERDI PARCO PELLERINA, martedì 23 agosto, ore 21,30, si terrà, fuori programma, l'ultimo concerto dei Puntì Verdi. In pedana il cantautore Gino Paoli. Ingresso, lire 3 mila.

CINEMA

PALAZZO REALE, stasera, ■ 22: «La pazza storia ■ mondo», di Mel Brooks, con Mel Brooks e Dom De Louise (Usa 1981, colori). Ingresso L. 1500. Il film sarà

BIRRERIE

VIDEO-DISCO-BIRRERIA (Parco della Pellerina, ingresso da corso Appio Claudio), stasera, ore 22: «David Bowie», special video del concerto del Frejus del 27 maggio '83. Al termine, fino alle ■ di notte, discoteca da vedere ■ ballare ■ i migliori filmati d'oltreoceano. Ingresso, lire 3 mila.

ACCADEMIE

TORINO DANZA AL VECCHIO ■ — Conclusa la stagione ■ Vignale, per quest'ultimo scorcio d'estate il Teatro Nuovo propone che ■ torni a vivere in città. E lo fa ■ un nutrito bagaglio ■ proposte: ■ stage, ■ ciclo di proiezioni cinematografiche, una mostra fotografica, audiovisivi e conferenze.

Stage: ■ al ■ agosto, corai pomeridiani e preserali di danza classica e contemporanea ■ livello professionale, elementare e intermedio (per i ragazzi i corai sono gratuiti). Dal 1° al 10 settembre, lezioni di repertorio ■ la partecipazione straordinaria di Elena Madan Vera.

Film: dal 18 ■ agosto, ogni sera due proiezioni ■ 20,30 e 22,30, una breve panoramica di epoche, stili e personaggi attraverso la proiezione del ■ **Bolero** (20 e 21). Due vite, una spoia (22 e 23) ■ Saranno famosi (24 e 25 agosto).

Incontri: ■ 1° al 10 settembre, conferenze ■ tavole rotonde sulle linee ■ i filoni di cultura della danza. Interverranno Claudia Apostolo, Vittoria Doglio, Gianni Secondo, Elisa Vaccarino.

Mostra: sempre alla Sala Vecchio Po verrà allestita una mostra fotografica dal titolo «Nel paese della danza». Per iscrizioni e ulteriori informazioni, rivolgersi, dal 1° agosto in poi, alla segreteria ■ Vecchio Po, via Po 21, telefono 839.7502.

CENTRO DI ■ DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/1). Le iscrizioni al

TEATRO

PUNTI VERDI. Parco Rignon, stasera, ■ 21,30: «Dante in piazza», lettura di canti della Divina Commedia, ■ Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, ■ soprano Mary Lindsay e l'accompagnamento del pianista Paolo Riboldi. Questo il programma: «Quell'aura senza tempo tinta» — canzone di Sergio Lanza per sola voce cantata dalla soprano Mary Lindsay con accompagnamento ■ pianista ■ moli. ■ III Canto dell'Inferno / Giorgio Albertazzi. ■ Canto dell'Inferno / Giorgio Albertazzi. ■ Rossini: «Inflammatus Est» / canta Mary Lindsay, accompagnata ■ Paolo Riboldi. ■ I Canto Purgatorio / Anna Proclemer. ■ Mozart: «Tu Virginum Corona» / ■ bel canto puro e sublime. ■ V Canto ■ Purgatorio / Giorgio Albertazzi. ■ XXX Canto del Purgatorio / Anna Proclemer. ■ Bach: «Et Exultavit» / tempo moderato, ma espressione tranquilla ■ equilibrata. L'idea musicale dello spettacolo ■ passare dal canto più complesso (Lanza) al canto più semplice (gregoriano, in chiusura). Attraverso queste arie ■ Rossini, Mozart e Bach la musica si «semplifica» sempre ■ più. ■ I Canto Paradiso / Giorgio Albertazzi. ■ Canto spiritual / Mary Lindsay. ■ Canto gregoriano. XXXIII Can-

RUBIANA, parco Europa, stasera ■ domani, ore 21,30 esibizione dei ■ Panchera, gruppo musicale formato da sei ragazzi torinesi. Ingresso gratuito.

CREA, domani, ■ 18, concerto al Santuario. Tema dell'appuntamento «La chitarra classica». Il chitarrista Bruno Margaria in ■ repertorio comprendente brani di Bach, Giuliani, Margola Villa Lobos. Collegamento autobus (partenze: Vignale-Crea, ore 17; Crea-Vignale, ■ 19).

MONCALVO (At), stasera, ore 21,30: concerto di musica da camera del Trio Kessick-Cicoria-Passariello (flauto-violoncello-pianoforte).

replicato domani, ■ 16,30 e 18,30, al cinema ■ Romano.

PALAZZO REALE, domani, ■ 22: «Un lupo mannaro americano ■ Londra», di John Landis, con ■ (Usa 1981, colori). Vietato ai minori di anni 18. Ingresso, lire 1500.

Claudio), stasera, ore 22: «David Bowie», special video del concerto del Frejus del 27 maggio '83. Al termine, fino alle ■ di notte, discoteca da vedere ■ ballare ■ i migliori filmati d'oltreoceano. Ingresso, lire 3 mila.

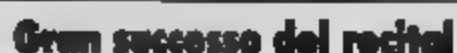
nuovi corsi ■ saranno aperte dal ■ settembre presso la segreteria del Centro stesso (tel. 533.378), dalle ore 16 alle ■ tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti prevalentemente nelle ■ serali, dalle ore ■ alle ore 22,30/23, comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo, yoga.

GIARDINI DEL CASTELLO DUCALE DI AGLIE: «Guido Gozzano: colloqui con l'immaginario». Orario di apertura della mostra: da martedì ■ venerdì: 10-12,30 / 15-19; sabato e domenica, orario ■ 10-19. Chiuso il lunedì.

SEMINARIO DI CHITARRA. In ■ sione del centenario della nascita ■ Guido Gozzano, il comune di Aglie — in collaborazione ■ la Regione, ■ Rai, il Teatro Regio ■ l'Università di Torino — ha organizzato il «1° Seminario accademico di chitarra», tenuto ■ professor Domenico Lafasciano. Il seminario, che si svolgerà dal ■ all'11 settembre prossimo presso la ■ del Palazzo Comunale di Aglie, ■ aperto ■ allievi effettivi ■ uditori. Le quote ■ frequenza sono rispettivamente di L. 50.000 e L. ■ fine corso verrà rilasciato un diploma a tutti gli allievi, mentre i migliori ■ protagonisti del concerto pubblico di chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 2 settembre al maestro Lafasciano (via Gattico 23, 10149 Torino, tel. 299.247); la quota di partecipazione dovrà invece essere versata direttamente all'inizio del seminario.

to del Paradiso / Anna Proclemer. Ingresso, lire 3 mila.

PUNTI ■ Parco Rignon, domani, ore 21,30: Festival internazionale di clown, mimi ■ giocolieri. In pedana, Dimitri (Svizzera). «Furono amici che mi fecero conoscere Marceau a Parigi — dice Dimitri —. Gli amici ceramisti. Perché prima di guadagnarmi la vita come clown lavoravo ■ ceramista. Ho frequentato i suoi corsi, in seguito mi prese nella sua troupe. Studiammo subito due drammi per mimo. L'esperienza con Marceau fu per ■ determinante, ■ sua arte ebbe una grande influenza, mi ispirò come maestro, uomo e amico. Dopo circa 150 spettacoli ■ conclusi l'impegno con Marceau. A Parigi ■ clown Maise mi vide, osservò il mio allenamento in uno studio dove si recano gli artisti che ■ sono in tournée ■ mi offrì ■ parte di «Augusto» nel suo numero... Maise era un grande clown, particolarmente un clown bianco. La mia prima apparizione sulla scena, in un programma singolo, fu ad Ascona, ■ dieci metri dalla casa dove sono nato. C'è ■ a suo tempo un teatro per marionette. Fu lì che presentai i miei primi programmi per artista singolo... Fu in quel periodo che conobbi Guido Baumann che ebbe l'idea di girare ■ film per la televisione e di intitolarlo «Il clown di Ascona». Ingresso, lire 3 mila.



Piazza Castello
(lato Palazzo Madama)
10-13/16-19
Inclusa
Telef. 513315-519770

Rete uno

- 13 — **13.30** **Telegiornale**
FILM 13.45 **Che carriera che si fa con l'aiuto di mamma**, di Pierre Richard, **13.45** Pierre Richard, Marie-Christine Barrault, Catherine Samel, Micheline Luccioni, Bernard Blier. Francia commedia 1971 — **Una donna costringe l'amante ad assumere il figlio svagato nell'azienda di sua proprietà. Il ragazzo però non sopporta la routine del lavoro e in breve porta la ditta sull'orlo del fallimento. Il padrone lo vorrebbe cacciare, ma interviene nuovamente la madre a salvarlo**
- 15,10 In Eurovisione **15.10** **Londra: 15.10** **leggera: 15.10** **europa maschile**
- 18 — **Da Roma: Palianuoto, campioni europei: Italia-Jugoslavia**

- 19,25 **Estrazioni del Lotto**
19,30 **Le ragioni della speranza**
19,45 **del giorno dopo**
20,30 **Sotto** **19.30** **'83**, varietà musicale presentato da Corinne Cléry, Sammy Barbot e Carlo Massarini. Con la partecipazione di Giorgio Bracardi, Ambra Orfei, Leo Gullotta, Grace Jones. Ottava puntata
- 21,50 **Telegiornale**
22 — **veneziano, prosa.** Con Ugo Pagliai, Lorenza Guerrieri. Scritto da Giuseppe Berto, Anonimo Venezia — fu originariamente il soggetto dell'omonimo film noto per le bellissime musiche e lo strepitoso successo. Successivamente venne pubblicato in volume e diventò in seguito anche una pièce teatrale. Si narra di un musicista che nei suoi ultimi giorni di vita ritrova la moglie cui era separato e scopre che il sentimento non si è mai spento. Nello stesso tempo realizza un vecchio sogno. Giuseppe Berto diventò famoso con «Il male oscuro»
- 23,50 **Tg1 notte**

Rete tre

- 16 — In Eurovisione da Loreley (Germania Ovest): **Rock - concerto: Rockplast festival**, musicale. In programma sono sei ore di rock in diretta da Loreley in Germania. Intervengono grossi nomi del rock mondiale, da Dave Edmunds agli U2, agli Stray Cats, alla **16.00** Miller Band, a Joe Cocker
- 19 — **Tg3** - Intervallo con avventure sottomarine, cartoni animati
- 19,25 **Il pollice**, programmi visti e da vedere sulla Rete Tre
- 20 — **Rockplast Festival**, seconda parte
- 21,30 **Tg3** - Intervallo con avventure sottomarine, cartoni animati
- 21,55 **19.55** **città 19.55** **Assisi, 19.55** **leggende 19.55** **Docu-menti**
- 22,10 **Rockplast Festival**, terza parte



il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,20 **13.20** **Gli speciali del sabato**, di Augusto Veroni
- 14 — **Maurice Chevalier 14** **ragazzo 14** **Parigi!**
- 15 — **Dal Salone dell'Umorismo di Bordighera 15** **«Via Asa-ngo Tenda»**
- 16,10 **Il Pool sportivo presenta da Londra 16.10** **Coppa Europa di atletica leggera**
- 17,02 **Dietro la quinta con i grandi del nostro 17.02** **di Silvio Gigli**
- 17,35 **1983. Cronache di campeggio**
- 18 — **Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio**
- 18,30 **Programma di Pasquale 18.30** **samo 18.30** **Lucio De Sanctis**
- 19,30 **Radiouno jazz '83. Alla ricerca del jazz perduto.**
- 20 — **Saranno... fumosi di Age, Bernini, Caviglia e Consarino**
- 20,30 **Chi dorme piglia pesci. Varietà radiofonica di Palazzo**
- 21 — **«S» salute. Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone**
- 21,30 **19.30** **sara. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense**
- 22,28 **Teatrino: Animal radio. Varietà di Franco Poletto**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Francesco Valrano presenta Sound-Track. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film**
- 15 — **Gluck e il maestro 15** **15** **Originale radiofonico in 14 puntate di Amleto Micozzi. 8ª puntata**
- 15,37 **Hil Parade. Presenta Silvio Piccinno. Al termine: 15.37** **The Piaters**
- 16,37 **Mille e una canzone. Presenta Vanna Brosio**
- 17,02 **17.02** **di gloria. Le imprese e grandi atleti italiani**
- 17,32 **In diretta dalla Laguna. Venezia e la sua voce di ieri e oggi nell'arte, nella musica, nel teatro e nella cultura in genere**
- 19,50 **Protagonisti del jazz. Ritratti musicali, interviste, jazz dal vivo**
- 21 — **Concerto sinfonico 21** **da Gunter**
- 21,48 **Compositori del nostro tempo: Sergio Calligaris**
- 22,40 **Concerto d'estate con l'Orchestra di Musica leggera di Roma della 22.40**

TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musica. 11.50** **opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati**
- 15,30 **Folkconcerto a cura di Pierluigi Tabasso**
- 16,30 **Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua**
- 21,10 **Dalla chiesa del S.S. Rosario di Paola: Musica strumentale in Italia: L'età barocca**
- 22,35 **Un racconto di Irvin Washington: Il promesso sposo**
- 23 — **Da Firenze, Giuseppe Vigna presenta il jazz, improvvisazione e creatività nella musica**

Rete due

- 13 — **Tg2 ora tredici**
13,15 **Bella Italia, varietà**
14 — **La meravigliosa storia 14** **treni, documentario. Prima puntata: I treni inglesi**
- 14,50 **Dietro l'obiettivo, documenti. Quinta puntata: Silvano Maggì, lo sport 14.50** **la linea bianca**
- FILM 15,25** **Cicco perdona, 15.25** **no, di Marcello Giordolini, con Franco Franchi, Cicco Ingrassia. Italia commedia** — **I due maldestri amici sono nel West e fanno i ladri di cavalli. Un giorno rubano anche un carro interamente d'oro, costruito dal terribile bandito 15.25** **facendo fondere tutto il prezioso metallo che ha rubato nel corso di vari anni di brigantaggio. Dopo mille peripezie i due amici si aggiudicano la taglia posta sul capo del fuorilegge**
- 17 — **Tandem estate, varietà presentato da Raffaele 17** **Nel corso del programma: C'era una 17** **Lucio la terribile: Lucia 17** **restare sola, telefilm - Galaxy Express 9997 cartoni animati - 17** **ni e P1-notto, telefilm**

- 18,35 **Estrazioni del Lotto**
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto, un programma 18.50** **musica e sport presentato da Nino Benvenuti 18.50** **Francesca Marciano. Puntata dedicata a uno sport in espansione negli anni scorsi e oggi forse in lieve flessione: il pattinaggio a rotelle. Oltre a esperti e campioni, intervengono per 18.50** **parte musicale i Milk and Coffee e Mario Acquaviva**
- 19,45 **Tg2**
20,30 **Quaderno proibito, sceneggiato tratto 20.30** **romanzo omonimo di Alba De Cespedes. Con Lea Massari, Roberta Paladini. Seconda puntata**
- FILM 21,35** **Mamma Roma, 21.35** **Pier Paolo Pasolini, con Anna Magnani, Franco Citti. Italia drammatico 1962 — Mamma Roma 21.35** **una prostituta che dopo il matrimonio del suo protetto 21.35** **abbandona il marciapiede e inizia un'attività onesta. Il figlio 21.35** **l'ama affatto, ma lei vuole lo stesso assicurar- gli un avvenire**
- 22,25 **Tg2 stasera**
22,30 **Mamma Roma, secondo tempo**
23,25 **Viaggio 23.25** **«Cappello sulle venturè», varietà**
24 — **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 18 — **Cronaca sportiva**
18,50 **Notizie 18.50** **18.50** **me- teorologico**
- 19,05 **Anna, giorno dopo giorno, sceneggiato. Quarantottesima 19.05** **puntata**
- 19,20 **Telemonté, una ricetta 19.20** **giorno 19.20** **utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis**
- 19,30 **Gli 19.30** **sono affari, quiz**
20 — **La frontiera 20** **drago, sceneggiato**
- 20,30 **20.30** **aquila, sceneggiato. Tredicesimo episodio: La fine del gioco**
- 21,30 **A bocca aperta, settimanale satirico d'attualità e opinione 21.30** **21.30** **età, di Edward Ludwig, con Deanna Durbin, Melvin Douglas. Usa commedia 21.30** **La figlia adolescente del direttore 21.30** **un grande quotidiano s'innamora improvvisamente 21.30** **un ziano giornalista ospite dei suoi genitori. Non è facile ad amici 21.30** **familiari farle capire che è 21.30** **troppo presto per lei pensare all'amore, ma alla fine ci riesce lo stesso giornalista**
- **Notiziario - Oroscopo - Bol- 21.30** **meteorologico**



Italia1 Can. 58-41;
(Antenna Nord) 23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta, sceneggiato**
FILM 14,30 **Sandokan la tigre 14.30** **pracam, di Umberto Lenzi, 14.30** **Geneviève Grad, S. Reeves. Italia, avventuroso, 1983**
- 16,30 **Bim Bum Bam, er i ragazzi: I Superamici, cartoni animati**
- 18 — **18** **la prateria, telefilm**
- 19 — **In casa Lawrence, telefilm**
20 — **Strega per amore, telefilm**
FILM 20,30 **Casablanca, di Michael Curtiz, 20.30** **Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains, Peter Lorre, Paul Henreid, Conrad Veidt. Usa, drammatico, 1942 — Rick è il proprietario di un night a Casablanca, vero porto 20.30** **mare in cui capita ogni tipo di umanità: disertori, profughi, banditi 20.30** **contrabbandieri. Un giorno arriva la donna che Rick aveva disperatamente amato un anno prima, e con lei arriva il marito, 20.30** **antifascista braccato dai tedeschi.**
- FILM 23,20** **Cinque corpi 23.20** **testa, di W. Castle, con Joan Crawford. Usa, giallo, 1963**
0,55 **Dan August, telefilm**

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana, telefilm**
14,30 **Arabesque, telefilm**
FILM 15,15 **I tromboni di Fra' Diavolo, di Giorgio Simonelli, 15.15** **Ugo Tognazzi. Italia, commedia, 1962 — Un colonnello fran- 15.15** **prende possesso del castello del nobile Amerigo la cui figlia è fidanzata col bandito-patriota Fra' Diavolo, che il colonnello combatte con ogni mezzo**
- 17 — **Search, telefilm**
18 — **Jukeboxstar, musicale**
19,30 **Poldark, sceneggiato**
20,25 **20.25** **Album, antologia dei programmi '82-'83. Seconda puntata**
- FILM 21,45** **Vill da cani, di Mario Monicelli e Steno, con Gina Lollobrigida, Aldo Fabrizi, Delia Scala. Italia, commedia, 1950 — Una ragazza abbandona il fidanzato e va a Roma nella speranza 21.45** **trovare qualche ricco amante. 21.45** **capitale conosce una ballerina ed entra nella compagnia di varietà. Lentamente dà l'addio ai suoi sogni**
- 23,45 **23.45** **'83: Juventus-Flamengo. Replica — At- 23.45** **a quel due, telefilm**

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 —** **Gilda, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa, drammatico, 1945 — 14** **Un biscagliere 14** **pochi scrupoli sposa 14** **ballerina di poca virtù che è stata l'a- mante 14** **braccio de- stro. Il biscagliere scompare perché braccato 14** **pol- zia, 14** **lei e il giovane si rimet- tono assieme. 14** **biscagliere torna, deciso a uccidere i due. Polpettone astutissimo 14** **uccide i due.**
- 16 — **I bambini del dottor Jamison, telefilm**
- 16,30 **I Superamici, cartoni animati**
18 — **Star blazera, cartoni animati**
18,30 **18.30** **casa 18.30** **prateria, telefilm**
- 19,30 **Quincy, telefilm**
FILM 20,30 **Cuori solitari, di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Santa Berger. Italia, commedia, 1970 — Due coniugi sposati 20.30** **anni si annoiano, finché lui non propone a lei di provare 20.30** **dell'io dello scambio del partner mettend- o un annuncio 20.30** **giornale specializzato**
- 22,40 **Freddie e Ben, telefilm**
23,40 **Fbi, telefilm**
— **Diario di 23.40** **giovane auto- stoppiata, drammatico**

Svizzera

- 14,55 **Abelica: Coppa d'Europa**, Cronaca diretta
18,10 **Quincy**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,20 **Cuore**, cartoni animati
19,45 **Musica del folklore svizzero**
19,55 **Il Regionale**
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Le donne sono deboli**, con Jacqueline Sassard, Mylène Demongeot. Francia commedia
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Lo sport - Telegiornale**

Capodistria

- FILM 17,15** Titolo non pervenuto in tempo utile
18,55 **Roma: campionato europeo di pallanuoto**
19,55 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,10 **Ryan**, telefilm
21,10 **La grande vallata**, sceneggiato
22,10 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,20 **Musica popolare**
22,50 **Zell im bild, Il tempo in immagini**

Nuova Manila

Canale 44

- 13,30 **Il dedicone**, varietà
14,30 **Le nuove avventure di Laszlo**, telefilm
FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Il mondo degli animali**, documentario
FILM 17 — **Le memorie di un dongiovanni**, con Marilyn Monroe. Usa commedia 1951 — *Un reduce mette su una pensione assistita dalla tenera moglie. A dare preoccupazioni ai due sono gli strani clienti fra cui si distingue un dongiovanni di professione che un giorno finisce in galera*
18,30 **Le rigole**, varietà
FILM 19,30 **Fiamme alla Costa del Barbari**, con John Wayne. Usa drammatico 1945 — *Un cowboy a San Francisco guadagna una fortuna col gioco e diventa padrone di un locale. L'incendio distrugge la città. Lui aiuta a ricostruirla, poi se ne va*
FILM 21 — **Maria Antonietta**, di W. S. Van Dyke, con Norma Shearer. Usa drammatico 1938 — *La vita non bellissima della moglie dell'ultimo re di Francia. Finisce sul patibolo assieme a lui durante la rivoluzione*

Rete A

Canali 31-62-33

- 15 — **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 16 — **Il giovedì**, di Dino Risi, con Walter Chiari. Italia drammatico 1963
17,15 **Furia**, telefilm
17,45 **Barnaby Jones**, telefilm
18,45 **Sulle strade della California**, telefilm
19,45 **Furia**, telefilm
FILM 20,15 **L'avventuriero**, di Luigi Capuano, con Inge Schoener. Italia avventuroso 1965
22 — **Sulle strade della California**, telefilm
FILM 23 — **La grande battaglia**, di Y. Ozerow. Russia guerra 1972

Telemalta

Canali 41-60-37

- 19,30 **Harry O.**, telefilm
FILM 20 — **Casablanca**, di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman. Usa drammatico 1942
22,30 **Agente speciale**
FILM 23,30 **Tè per due**, con Doris Day, Gordon MacRae. Usa commedia 1950



G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 13,30 **Telefilm**
FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Kimba**, cartoni animati
16,50 **I detectives**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **Giovani avvocati**, telefilm
19 — **Grp flash**
19,40 **Side Street**, telefilm
FILM 20,30 **Il re**, di Valentine Davies, con Steve Allen, Donna Reed. Usa, biografico, 1956 — *Storia della vita e della carriera musicale di Benny Goodman che, nato povero, compie le tappe d'obbligo dell'escalation artistico-sociale all'americana. Dapprima suona nelle sale da ballo popolari e nelle case private delle ricche famiglie. In una di queste conosce la bella Alice, che lo segue per tutta la vita dividendo con lui le prime gioie, le prime affermazioni e infine il grande successo*
22 — **Giovani avvocati**, telefilm
23 — **I ranger della foresta**, telefilm
23,30 **Vendita promozionale**
0,45 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina



Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **Jennie, lady Randolph Churchill**, telefilm
15 — **Bellamy**, telefilm
16 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
16,30 **La valle della morte**, telefilm
17 — **Una famiglia intraprendente**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
19 — **Juke of Piccadilly**, telefilm
19,30 **I viaggi e le avventure**, documentario
20 — **Rotociclo**
20,25 **Astropanorama**
FILM 20,30 **La pelle sotto gli artigli**, con Gordon Mitchell. Usa drammatico
22,15 **Lo sport**
22,30 **I viaggi e le avventure**, documentario
FILM 23 — **Il testamento del dottor Mabuse**, di Werner Klinger, con Santa Berger. Germania poliziesco 1952 — *Pericoloso criminale, rinchiuso in carcere e sorvegliatissimo, riesce comunque a dirigere in qualche modo la malavita internazionale. Si cerca di capire come*
FILM 0,30 **Una rinuncia d'amore**, di L. C. Amadori, con Libertad Lamarque. Messico drammatico 1938 — *Un divo dello schermo s'innamora della figlia di un burattinaio. Lei scopre che è legata a un'altra; lo abbandona e s'impegna nel canto sfidando e avendo successo. Ma non dimentica l'amato, e ritorna da lui, sempre più legato però all'altra*

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 **Regan**, telefilm
FILM 14,25 **Addio dottor Abelman**, di D. Mann, con Paul Muni. Usa, drammatico, 1959 — *Un vecchio medico newyorchese che ha rinunciato ad una facile carriera per andare a curare i poveri, si lascia tentare da un'improvvisa notorietà. Poi ci ripensa e torna al suo lavoro, non troppo redditizio, ma pieno di soddisfazioni*
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **Incontri musicali**
17,30 **Viva**, cartoni animati
19,30 **Musica e...**
FILM 20,25 **Il re**, di Valentine Denise, con Steve Allen, Donna Reed. Usa, biografico, 1956 — *La vita privata e artistica di Benny Goodman: dapprima lo vediamo suonare nelle balere e alle feste private delle famiglie più ricche. Poi, dopo l'incontro con Alice, arriva al grande successo*
22,15 **Catch**
FILM 23,15 **Truffa tu che truffo anch'io**, con Dick Emery. Gran Bretagna, commedia, 1975 — *Avventure di un truffatore di cablo internazionale*
0,50 **Bluey**, telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

- 17,15 **Ufo**, cartoni animati
FILM 18 — **La furia dei giganti**, di J. Antonio De La Lanza, Italia-Spagna guerra 1971
19,30 **Attualità**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Il mio amante è un bandito**, di Joseph Kane, con Barbara Stanwick. Usa avventuroso 1956
FILM 22 — **Tre anni all'inferno**, di John Barnwell. Usa guerra 1959

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14,30 **Progetto Ufo**, telefilm
FILM 15,30 **Noi vivi**, di Goffredo Alessandrini, con Fosco Giachetti, Lamberto Picasso. Italia drammatico 1942
17 — **Cartoni animati**
19 — **La grande Hollywood**, varietà
FILM 20,30 **Giovanni dalle bande nere**, con L. Nucci. Italia storico 1937
22 — **Tennis**
FILM 23,30 **Le miserie del signor Travet**, di Mario Soldati, con Gino Cervi. Italia commedia 1945

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 14,45** **Noi due soli**, di Marino Girolami, Metz e Marchesi, con Walter Chiari. Italia commedia 1952 — *Chiari s'innamora dell'attrice Helen Remy e sogna di vivere solo al mondo con lei*



- 16,30 **Uau!**, cartoni animati
17,30 **Gunsmoke**, telefilm
18,30 **Agenzia estate**
19 — **Videonotizie**
19,10 **Insight**, telefilm
FILM 20,30 **Fronte del porto**, di Elia Kazan, con Marlon Brando, Eva Marie Saint. Usa drammatico — *Un portuale newyorchese sta dalla parte della mafia che taglieggia i suoi colleghi. Poi capisce di sbagliare e si mette a capo di una rivolta di portuali, stanchi di essere sfruttati dai banditi. Malconco, vince*
22,10 **Calcio Inglese**
23 — **Videonotizie**
23,10 **Telefilm**
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — **Come il pirata nero, mi sposo e torno**, di E. Goulding, con Douglas Fairbanks, Bing Crosby. Usa, commedia, 1931 — *Una bellissima ereditiera s'innamora di un giovane principe dell'alta finanza. Lui, però, credendo per equivoco di aver perso tutte le sue ricchezze, scappa*
15,30 **Telefilm**
16,30 **Agenzia Interim**, telefilm
17 — **Dalton III**, cartoni animati
17,30 **Funny Face**, telefilm
18 — **Wallace Style**, telefilm
19 — **Commedia all'italiana**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Cash e Tanderre**, telefilm
FILM 21,30 **L'isola degli uomini pesce**, con Barbara Bach, Claudio Cassinelli. Italia, avventuroso, 1979 — *In seguito ad un naufragio un tenente si trova prigioniero di uno scienziato pazzo che ha creato gli uomini pesce a scopo di lucro*
FILM 23,15 **Satan's Sadista**, di Al Adamson, con R. Tamblin. Usa, drammatico, 1976 — *Teppisti massacrano proprietario e clienti di una stazione di servizio. Si salva solo uno che li insegue e fa vendetta*
FILM 0,40 **L'uomo di Pechino**, Cina, avventuroso, 1973

Primantenna

Canali 27-44-38

- 20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Suspense**, telefilm



Rete uno

- 11 — Santa Messa
- 11,55 Giorno di festa
- 13 — Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Omaggio a George Balanchine: Peter Martins. Prima parte
- 13,30 Telegiornale
- 13,45 Tv1 estate, varietà
- FILM 14 — In nome di Dio, di John Ford, con John Wayne, Pedro Armendariz, Harry Carey Jr. Usa western 1948. Tre banditi braccati dalla legge scappano nel deserto e si imbattono in una donna che dà alla luce un bambino e subito dopo muore. I tre si sentono padri del neonato e in condizioni impossibili trovano il modo di farlo sopravvivere. Due muoiono e solo uno di loro riesce a trovare lo zio del bambino e a consegnarglielo vivo. Lo zio è uno sceriffo che perdona il fuorilegge e gli permette di rifarsi una vita
- 15,45 Alle radici del rock and roll, musicale. Prima puntata: 1955-1958
- 16,30 L'isola del tesoro, cartoni animati

- 17,30 Tutto il mondo è paese, personaggi, curiosità e musica da Palestrina
- 18,30 L'ultimo fuorilegge, sceneggiato. Terza puntata. Ned trova lavoro, ma il patrigno lo spinge ancora una volta a rubare cavalli. Il giovane a poco a poco diventa una figura chiave nella lotta fra gli agricoltori e gli allevatori della zona
- 19,20 Lo show, varietà
- 20 — Telegiornale
- 20,30 I segreti di Silent Reach, sceneggiato. Con Robert Vaughn, Helen Morse, Graham Kennedy, John Howard, Leonard Teele, Tommy Lewis. Regia di Howard Rubie. Prima puntata. Agente segreto americano in Australia viene incaricato di indagare per scoprire cosa c'è dietro ad una serie di delitti
- 21,40 Hit Parade, i successi della settimana
- 22,15 Telegiornale
- 22,25 La domenica sportiva, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
- 23,15 Tg1 notte

Rete tre

- 15 — Diretta sportiva, telecronaca a diffusione nazionale. Da Collazione: Cicismo, Gino dell'Umbria
- 19 — Tg3. Intervallo con avventure sottomarine, cartoni animati
- 19,25 Di Gai musica, come nasce una discoteca. Musicale. Setta puntata
- 20,30 I grandi lavori del mondo: Made in Hong Kong. Documenti. Special sulla città-Stato di Hong Kong, nella quale vivono milioni di cinesi, che rappresenta uno dei poli più importanti della finanza internazionale, e in cui non si è ancora saputo risolvere il problema urbanistico
- 21,25 Tg3. Intervallo con avventure sottomarine, cartoni animati
- 21,50 Sport Tre
- 22,30 Rockline, il meglio della hit parade inglese. Quindicesima puntata
- 23,20 Speciale Orecchiocchio, musicale

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa Messa
- 10,15 Chicchirikitsch. Musica e musicaccia al di là del bello e del brutto: America, America
- 11 — Gino Bramieri e Claudia Poggiani presentano Microfoni e marionette, antologia di successi radiofonici
- 12,30 Giampiero De Maria presenta Rally
- 13,15 Superestate. Programma di Maria Alberta Viviani
- 14 — Stefano Maggioni e Daysi Wender presentano Carta bianca «Estate». Programma di Mirella Mazzucchi con Marina Donati, Enzo Guarini, Antonella Rendina, Lunetta Savino, Francesca Simon
- 18 — Paola Pitagora presenta Le indimenticabili... e le altre
- 19,30 Quarto mondo. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa nostra. Programma di Dacia Maraini e Sandro Rossi
- 20 — Sergio Centi e Silvana Pampanini presentano Tutto il mondo è paese (replica)
- 20,30 Stagione Lirica d'estate di Radiouno L'occasione fa il ladro (ovvero il cambio della valigia). Farsa in due atti di Luigi Privaldi
- 23,05 In diretta da Radiouno La telefonata, di Piero Gimatti

Rete due

- 11 — Franz Schubert: Die Winterreise opera 89. Seconda parte. Baritono Hermann Prey, pianista Leonard Hokanson
- 11,40 Il porto dei pirati, documentario
- 11,50 La señora de la Marismas, documentario
- 12 — Cartoni animati
- 12,30 Il misterioso mondo di Arthur Clarke, documentari. Ottava puntata: L'enigma delle pietre
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,15 La corona del diavolo, sceneggiato. Ottavo episodio: Quando cantano gli uccelli in gabbia. Riccardo Cuor di Leone di ritorno dalla Crociata viene catturato dal duca d'Austria, probabilmente in combutta con Giovanni Senza Terra e con il re di Francia. Per il suo riscatto il duca chiede una cifra sproorzionata, che la madre Eleonora non possiede. Eleonora però si appella agli inglesi che compiono il miracolo
- 14,10 Dal Teatro Politeama di Viareggio: Dal giovani un messaggio di pace

- 15 — Diretta sport. In Eurovisione da Londra: Atletica leggera, Coppa Europa maschile. Roma Campionati europei di pallanuoto: Italia-Romania
- 19,15 Care ragazze: alleniamoci insieme, telefilm
- 19,50 Tg2
- 20 — Tg2 domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 Cleo, mio marito, varietà. Con Gino Bramieri, Alida Chelli, Maria Grazia Buccella, Enzo Garinei, Franca Valeri, Stefano Satta Flores. Seconda puntata. Il varietà è firmato da Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi, e venne diretto in teatro da Garinei. Bramieri si presenta nei panni di un conferenziere intento a parlare della gelosia mostrandone, attraverso vari sketch, diversi esempi
- 21,40 I professionisti: il giorno dell'incoronazione, telefilm
- 22,30 Tg2 stasera
- 22,40 Il gioco e la fine del gioco, documentari. Quinta ed ultima puntata: Rivivere il passato
- 23,30 Tg2 stanotte

Montecarlo

- 18 — La meravigliosa storia dei giochi olimpici, documentario
- 18,50 Notizie flash - Bollettino meteorologico
- 19,05 Anna, giorno dopo giorno, sceneggiato. Quarantanovesima puntata
- 19,20 Dottor Bubù, cartoni animati
- 19,30 A bocca aperta, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica
- 20,30 Accadde ad Ankara, sceneggiato. Con Walter Maestosi, Antonella Munari, Stefano Satta Flores. Regia di Mario Landi. Prima puntata. — Ankara, ottobre 1943. L'ambasciatore inglese rimasto senza cameriere assume al suo servizio un giovane turco di origine slava, Elias Bazna. Appassionato di fotografia, il cameriere, constata la poca cura con cui l'ambasciatore tiene i suoi documenti segreti, decide di fotografarli e tentare di venderli ai tedeschi. Lui stesso non sa quanto siano preziosi i documenti
- 21,30 Valentina, operetta. Con Leo Colonna, Elisabetta Viviani, Marisa Del Frate, Gloria Paul, Raffaele Pisu

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Claudio Lippi presenta Subito quiz. Gioco a premi in giro per l'Italia tra cittadini e vacanzieri, di Sergio Paolini
- 11 — Peppino Gagliardi propone Napoli, ieri, l'altro ieri, oggi o domani
- 12,48 Hit Parade 2 (ovvero dischi caldi)
- 14,08 Francesco Lombardi e Massimo Cerri presentano Domenica con noi Estate/Gr 2 Sport
- 19,50 Franco Soprano presenta Un tocco di classico
- 21 — Rientriamo insieme. Novanta minuti di buona musica per un viaggio di ritorno in compagnia di Cesare De Robertis
- 22,40 Buonotte Europa. Un regista e la sua terra: Liliana Cavani

TRE (FM 98,2)

- 10,30 Concerto del mattino
- 12 — Viaggio di ritorno a cura di Grazia Levi
- 12,40 Speciale classico
- 14 — Antologia di Radiotre. Emilia Romagna Jazz 1983
- 16 — Rigoletto. Opera in tre atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi
- 19 — Concerto da camera
- 20 — Mirko Bevilacqua presenta Spazio Tre Domenica, attualità culturali da riascoltare
- 20,30 Un concerto barocco
- 21,10 Concerto sinfonico. Direttore Giuseppe Sinopoli
- 23 — Da Ancona, Marco Salvarani presenta: Il jazz, improvvisazione e creatività nella musica



Italia 1

(Antenna Nord)

Can. 58-41;
23-70-25

- FILM 10,15 L'Indiana bianca, di Gordon Douglas, con Guy Madison, Frank Lovejoy, Vera Miles. Usa western 1953
- 12 — Operazione ladro, telefilm
- 13 — Blm Bum Bam, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 14 — Adolescenza inquieta, sceneggiato
- FILM 14,30 L'uomo e il diavolo, di Claude Autant-Lara, con Gérard Philipe, Antonella Luialdi. Francia drammatico 1955
- 16,30 Blm Bum Bam, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18 — Quella casa nella prateria, telefilm
- 19 — In casa Lawrence, telefilm
- 20 — Strega per amore, telefilm
- FILM 20,30 Due supercolt a Brooklyn, di Gordon Parks, con Cliff Gorman, David Selby. Usa poliziesco 1973 — Due poliziotti assunti da poco s'impegnano nella lotta alla droga. I superiori danno loro ampia libertà d'azione e fanno bene
- 22,10 Operazione ladro, telefilm
- FILM 23,10 Il labirinto, di William Cameron Menzies, con Richard Carlson, Veronica Hurst. Gran Bretagna horror 1953

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 10 — La piccola grande Nell, telefilm
- 10,45 Basket Nba
- 12,15 Football americano
- 13 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 14 — Five Album, varietà
- FILM 15,15 Alta infedeltà, di Franco Rossi, Mario Monicelli, con Nino Manfredi, Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Charles Aznavour. Italia commedia 1964
- 17 — Attenti a quel due, telefilm
- FILM 18 — Tuppe luppe marescialli, di C.L. Bragaglia, con Lorella De Luca, Peppino De Filippo, Memmo Carotenuto. Italia commedia 1958 — Un maresciallo è innamoratissimo della cassiera del bar
- 19,30 Poldark, sceneggiato
- 20,25 Love boat, telefilm
- FILM 22,25 Il segno di Venere, di Dino Risi, con Franca Valeri, Sophia Loren, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Peppino De Filippo. Italia commedia 1955 — Una ragazza bruttina, sognatrice e sentimentale, cerca l'amore infervorata dalle parole di un astrologo. Ma tutti gli uomini s'innamorano della sua bellissima cugina — Attenti a quel due, telefilm

Retequattro

(Telestudio)

Canali 24-45

- 10 — Ciao Ciao, cartoni animati
- 10,30 I grandi match di boxe
- 12 — Operazione sottoveste, telefilm
- 12,30 Retequattro, attualità
- FILM 13 — L'albergo più pazzo del mondo, di Peter Hunt, con Jeff Redford, Bill Baily. Usa commedia 1979
- 14,30 Gli orsacchiotti di Chicago, telefilm
- 15 — Codice Erre, telefilm
- 16,30 Ginguiser, cartoni animati
- 17 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 17,30 Ciao Ciao, cartoni animati
- 18 — Star Blazers, cartoni animati
- 18,30 Quella casa nella prateria, telefilm
- 19,30 Quincy, telefilm
- FILM 20,30 La corsa più pazzo del mondo, di C. Bail, con J.P. O'Malley. Usa commedia 1976 — Un gruppo di amici organizza una strampalata corsa con partenza da New York, arrivo a Los Angeles e nessuna regola. Un poliziotto intralcia lo svolgimento della gara
- FILM 22,30 Terrore nello spazio, di Mario Bava, con Barry Sullivan, Angel Aranda. Italia 1964
- FILM 0,15 La congiura, drammatico

Svizzera

- 14,55 **Atletica: Coppa d'Europa.** Cronaca diretta
18,30 **Settegiorni**, anticipazioni
19 — **Telegiornale**
19,15 **Ricordiamo insieme**, musicale
20 — **Il Regionale**
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Delitto nel Texas**, sceneggiato. Con Farrah Fawcett, Katharine Ross, Andy Griffith. Terza ed ultima puntata
21,35 **La domenica sportiva** - Telegiornale

Capodistria

- 18 — **Le stelle spagnole dell'opera: Placido Domingo**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Il cittadino Urban**, documentario
19,45 **La grande vallata**, sceneggiato
20,30 **Prendiamoci un caffè**, musicale
20,45 **Il mio corpo ti riscalderà**, di Howard Hughes, con Jane Russell, Thomas Mitchell. Usa avventuroso 1943
22,35 **Settegiorni**, attualità
22,50 **Zeit im bild**, il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 19,30 **Un po' qua, un po' là**, varietà
21 — **Vecchio Piemonte**, varietà piemontese
22 — **Cile**, corso di fotografia
22,30 **La rivolta del drago**, di Woo Yil Seng. Cina avventuroso 1979. — **Nella Cina occupata dalle forze armate giapponesi si scatena una disperata rivolta contro gli invasori. A risolvere la situazione arriva un giovane campione di kung fu**

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 12,30 **Tennis**
13 — **Premiato caffè**, varietà
15 — **La grande Hollywood**, varietà
15,30 **La miserie del signor Travet**, di Mario Soldati, con Gino Cervi. Italia commedia 1945
17 — **Cartoni animati**
19 — **La grande Hollywood**, varietà
20,30 **Viaggio nella luce**, di Stuart Heisler, con Sterling Hayde. Usa drammatico
23 — **La grande Hollywood**, varietà
23,30 **Paesà**, di R. Rossellini, con Dale Edmunds. Italia drammatico 1946
1 — **Thriller**, telefilm

Rete A

Canali 31-62-33

- 11 — **Tempesta su Washington**, Usa drammatico 1962
12 — **Furia**, telefilm
14 — **Simon Templar**, telefilm
15 — **Barnaby Jones**, telefilm
18,45 **Sulle strade della California**, telefilm
19,45 **Furia**, telefilm
20,15 **La corruzione**, con Rosanna Schiaffino. Italia drammatico 1962
22 — **Simon Templar**, telefilm
23 — **La cognatina**, di Sergio Bergonzelli, con Karin Well. Italia commedia 1975

Telemalta

Canali 41-60-37

- 19,30 **Harry O.**, telefilm
20,30 **Due Supercott a Brooklyn**, di Gordon Parks, con Sheila Fraver. Usa poliziesco 1973
22,30 **Agente speciale**, telefilm
23,30 **Vecchia America**, di Roy Del Ruth, con Doris Day. Usa commedia 1951

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 7 — **Codice Tre**, telefilm
7,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
8 — **Mena forte, più forte, che mi piace...**, di Butch Lion, con Tin Long. Germania-Spagna avventuroso 1974 — **Storia ignobile di un gruppo di malviventi che non riesce mai a mettere a segno un colpo, perché sempre preceduto dalla banda della Vedove**
9,30 **Dai giornali di oggi**
9,45 **Kimba**, cartoni animati
10 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
13,30 **Telefilm**
14,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
16 — **Kimba**, cartoni animati
16,50 **I detectives**, telefilm
17,45 **Cartoni animati**
18 — **Giovani avvocati**, telefilm
19 — **Sullivan**, telefilm
19,40 **Capitani e re**, telefilm
20,30 **La legione Sahara**, di Joseph Pevney, con Alan Ladd, Arlene Dahl, Richard Conte. Usa avventuroso 1963 — **Il legionario Paul, salvatosi da un'imboscata, ma ferito, viene curato amorevolmente dalla figlia del governatore.**

Nel palazzo di costui vive sotto mentite spoglie un tenente con cui il giovane finisce per battersi. Il tenente ha la peggio, ma il governatore lo aiuta e apre la strada all'avanzata dei legionari

- 22 — **The great detective**, telefilm
23 — **Primo mercato**, vendita promozionale
0,30 **Un tango della Russia**, di Bernard Ross, con L. Ferrer. Italia fantascienza 1965 — **Uno scienziato pazzo scopre il sistema per trasferirsi nelle menti altrui e lo sfrutta per tentare di dominare il mondo. Tutti i servizi segreti si coalizzano**
2 — **L'ultima carica**, di Leopoldo Savona, con Oreste Lionello, Barbara Nelli. Italia avventuroso 1982 — **Giovane antinapoleonismo viene accusato di napoleonismo e non riesce a difendersi. Una ragazza lo aiuta**

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 13 — **Il silenzio si paga con la vita**, con Lee J. Cobb, Anthony Zerbe. Usa drammatico 1970
14,45 **L'isola delle vergini**, con Jeff Richards. Gran Bretagna avventuroso 1958
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Alle donne piace ladro**, di Bernard Girard, con James Coburn. Usa commedia 1966. — **Un ladro esce di prigione promettendo di rigare dritto e comincia a comportarsi benissimo sposando anche la splendida assistente sociale che lo segue. In realtà è tutta una messa in scena e il protagonista prepara un colpo colossale e complicatissimo**
19 — **Videonotizie**
19,10 **Insight**, telefilm
20,30 **Pic nic**, di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak. Usa drammatico 1956. — **Uno straniero sconvolge la vita di una cittadina facendola innamorare tutte di sé e in particolar modo una bellissima e l'amata del più ricco. Alla fine se ne andrà via con questa**
22,10 **Selvaggio West**, telefilm
23 — **Telefilm**
24 — **Film**

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **Romance**, telefilm
15 — **Bellamy**, telefilm
16 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
16,30 **Zitto e mosca**, con Nadia Gray. Gran Bretagna commedia 1982
18 — **La valle della morte**, telefilm
18,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
19,30 **I viaggi e le avventure**, documentario
20 — **Filmati musicali a richiesta**
20,25 **Astropanorama**
20,30 **Gli amori di una blonda**, di Milos Forman. Cecoslovacchia drammatico 1966. — **Una bella operaia accetta la corte di un pianista di passaggio che poi torna in città. Lei lo segue e scopre che lui è sposato. Tristissima, torna a casa, ma alle colleghe racconta grandi bugie per non fare una figuraccia**
22,30 **I viaggi e le avventure**, documentario
23 — **E la donna creò l'uomo**, di Camillo Mastrocinque, con Alexandra Stewart. Italia commedia 1968. — **Vacanze romane di un giovanissimo tedesco che si ritrova coinvolto in intrighi amorosi senza riuscire a capirci molto**

Telecity

Canali 63-38-36

- 7 — **Nuovi poliziotti**, telefilm
8 — **Cartoni animati**
10 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
12 — **Musica e...**
13 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
15 — **Codice 3**, telefilm
16 — **Bluey**, telefilm
17 — **Incontri musicali**
17,30 **Viva, per i ragazzi**



- 18,30 **Bonanza**, telefilm
20,25 **I Sullivan**, sceneggiato
21,20 **Goya**, di Nino Quevada, con Francisco Rabal, Irina Demick. Spagna biografico — **L'appassionante vita del celeberrimo pittore spagnolo Francisco De Paula José Goya y Lucientes, soprannominato El Goya, nato nel 1746 e morto nel 1828**
23,25 **Vendita televisiva**, promozionale

Quinta Rete

Canale 47

- 9 — **Paracadutisti d'assalto**, di William Witney, con K. Lynch. Gran Bretagna guerra 1958
10,30 **Cash e Tandarra**, telefilm
11,30 **I grandi gladiatori**, telefilm
12 — **Una famiglia intraprendente**, telefilm
12,30 **Daltarn III**, cartoni animati
13 — **Starzinger**, cartoni animati
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Ci risiamo, vero Providence?**, di Alfonso De Martino. Italia western 1973
15,30 **Telefilm**
16,30 **Agenzia Interim**, telefilm
17 — **Daltarn III**, cartoni animati
17,30 **Funny Face**, telefilm
18 — **Wallace Style**, telefilm
19 — **Commedia all'italiana**, telefilm
19,30 **Starzinger**, cartoni animati
20,30 **Cash e Tandarra**, telefilm
21,30 **Una famiglia quasi per bene**, con Christine Hankol. Francia commedia 1968. — **Padre e madre un po' folli cercano la loro figlia scappata di casa forse in cerca di una vita più seria**
23,15 **Il tesoro di Dracula**, con Christopher Lee. Spagna drammatico 1971
0,45 **Vergini di seconda mano**, Germania drammatico



KIM NOVAK IN «PICNIC» DI JOSHUA LOGAN IL FILM CHE LA RIVELÒ A FIANCO DI WILLIAM HOLDEN: E' IN PROGRAMMA A VIDEOGRUPPO

STAMPA SERA

CRITICA
PUBBLICO
Capolavoro *****
Ormai *****
Favoloso *****
Discreto *****
Mediocre *****



ALBERTO SORDI «IO SO CHE TU SAI CHE IO SO» ALLO ZETA
PRIME VISIONI

Ambrosio c. v. e. 547.007 Tel. 547.007 L. 4500	La casa con la scala nel buio, di Umberto Bava, con Andrea Occhipinti, Anna Papa (Italia-Colon) — Il regista specializzato nel genere dell'orrore, in un'altra terrificante e straordinaria avventura. Viet. 14 18.40; 18.35; 20.30; 22.25 ***
Ariston c. v. e. 546.147 Tel. 546.147 L. 4500	Flash Gordon, di Mike Hodges, con Sam J. Jones, Ornella Muti, Melody Anderson, Max von Sydow, Brian Blessed (Usa-Colon). Fra paesi a paradisi fantastici la super impresa del noto protagonista del fumetti 15.17; 18.50; 20.45; 22.40 Ritardazione
Arlecchino c. v. e. 547.180 Tel. 547.180 L. 4500	CHIUSO PER FERIA
Augustus c. v. e. 530.714 Tel. 530.714 L. 4500	CHIUSO PER LAVORI
Capitol c. v. e. 540.605 Tel. 540.605 L. 4500	CHIUSO PER LAVORI

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.500):
L'ultima notte per i tuoi occhi con
Roger Moore e Carole Bouquet. Ap. 20. ult.
22.30
Avvenimento

MUDVO ODEON (via Venezia 8, telefono.
749.23.63): 007 nella magia dell'high dynamic
system. Agente 007 della Russia con amore
di Jan Fleming con Sean Connery. Ap. ore
20. ult. 22.30
Avvenimento

ZONA FRANCIA
ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono
749.2807): io so che tu sai che io so, diretto
e interpretato da Alberto Sordi, con Monica
Vigli. Ore 21; 22.30
Commedia

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe
Amedeo 5/L, telefono 544.077): Chiuso per
ferie. Riapertura il 27 agosto

CROCIETTA - S. RITA - MIRAFIORI
ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715):
Chiuso per ferie

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO
SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171):
Val aviani tu che vieni da ridere con A.
Belli e L. Banti. Ap. 20. ult. 22.30. Sconti
Alcega-Agis

Al cinema in compagnia
diversità e stare insieme

LUCI ROSSE

MAFEE (via Principe Tommaso 5, telefono
655.334): Permettetele, (S.P.K. hard) co-
lori. Ap. 14.30 ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, te-
l. 650.5470): CHIUSO PER FERIA. Ri-
apertura 25 agosto

ORFEO (piazza Carlini, telefono 839.6701):
John Holmes erotici paradisi, novità Usa.
Vet. 18. Ap. 15 ult. 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, telefono
749.6851): Oral Games - North Usa. Ap-
tura 15. ultimo 22.30

PROSEGUIMENTI

REGINA (corso Regina Margherita 123, te-
l. 530.885): O' Angelina. Ap. 10. ult. 22

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353):
Hard Festival S.P.K.: Erotic, decideri parlo-
lari di una giovane moglie. Ap. 14.30. ult.
22.30 (nessora a riduzione valida tutti i
giorni).

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano
18, tel. 530.255): Slaves of pleasure (Novità
Usa). No stop dalle 10 alle 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto
5, telefono 871.642): Il corpo seducente di
Eva. Ap. 14.30. ult. 22.30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Il pido
dell'uccello. Novità Usa. Vet. 18. Ap. 15. ult.
22.30

LA PAZZA STORIA DEL MONDO

Replica domani
al cinema Romano
ore 18.30 e 19.30

IPUNTI VERDI

DANTE IN PIAZZA
Giorgio Albertazzi
e Anna Proclemer
con il soprano
Mary Lindsay

SETTEMBRE MUSICA

Venerdì 26 agosto, ore 21
INAUGURAZIONE
BEETHOVEN
Messa solenne
direttore
RUDOLF BARSHA.

GARDEN

15.30 POWERGLOU DEI DESIDERI
21.30 L'ESCLUSIVA DI MEZZA ESTATE CON
I MARINOTTI DI ROMAGNA
Domani 15.30-21.30 SUPER TRATTAMENTI

OGGI AL GRANDE IDEAL

Inaugurazione nuova stagione cinematografica 1983/84

PIU' DINAMICO E FORTE DI «IL BERSAGLIO» PIU' VIOLENTO DI «PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO»

BRACCATO

ALAIN
DELON

Orario spettacoli: 16 - 18.15 - 20.15 - 22.30
NON VIETATO

Centrale D'ESSAI v. C. Alberto 27 Tel. 540.110 L. 4000	CHIUSO PER FERIA
Charlie Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 545.245 L. 5000	Lo stato della cose, di Wim Wenders, con Isabelle Huppert, Patrick Bauchau, Allen Goovertz (Ger- mania-Bianco e nero) — L'ultima opera del regi- sta tedesco vincitore del Leone d'Oro, Venezia 82. Vers. orig. con sottotitoli italiani. Drammatico 16.18.15 (L. 4000) 20.30; 22.45 (L. 5000) *****/000
Charlie Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 545.245 L. 4000	Disperato city, di Vadim Gikman, con Vera Tschernikova, Siemen Rutnak, Beate Fink, Colotti. Non è consentito l'ingresso in sala a proiezione iniziale. Orario: 15.17.18 (ingr. L. 4000, rid. L. 2000). 21.23 (ingr. L. 5000, rid. L. 3000). 0.30 proiezione speciale (ingr. L. 4000)
Cristallo v. E. 5 Tel. 550.71.00 L. 4500	CHIUSO PER LAVORI
Doria v. Gramsci Tel. 542.432 L. 4500	CHIUSO PER LAVORI
Gioiello v. C. Colombo 31 Tel. 500.760 L. 4500	CHIUSO PER FERIA
Ideal c. Baccaria 4 Tel. 541.523 L. 4500	Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Perier, Anne Parillaud (Francia, colori, 1983) — Tratto da un romanzo di André Carroli, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e di- retta dall'attore francese. Non vietato. Giulio 16.18.15; 20.30; 22.30
Lilliput v. XX settembre, 15 bis Tel. 537.100 L. 4500	Toletta, di Sidney Poitack, con D. Hoffman, L. Lange (Usa-Col). — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura, accetta di ri- vestire da donna. Ottiene il successo ma non ri- sca più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. Commedia 15.45; 18; 20.15; 22.30 ***
Lux v. S. Federico Tel. 541.281 L. 4500	CHIUSO PER LAVORI
Nazionale v. Piazza 1 Tel. 518.650 L. 4500	CHIUSO
Olimpia v. Arsenale 31 Tel. 532.448 L. 4500	CHIUSO PER FERIA
Reposi v. XX settembre Tel. 531.400 L. 4500	CHIUSO PER LAVORI
Romano v. Garibaldi 32/E Tel. 510.145 L. 1500	Per i Puntati Verdi, replica del film protetto ieri a Piazza Reale Una commedia sexy di una notte di mazzette di Woody Allen (Usa, colori, 1982) e, in anteprima, Caccia alla strega, di Anja Brejen (Danimarca, colori, 1982).
Studio Ritz v. Acqui 2 Tel. 630.521 L. 4500	CHIUSO PER LAVORI
Vittoria v. Roma 366 Tel. 501.769 L. 4500	CHIUSO PER LAVORI

TEATRI

LA PERLA DEL VALENTINO: ore 21.
LE ROI - Nel giardino: ore 21. Sal. Mu-
sico.

HERMADA - CMO Ristoranti 1.671.007.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA Archea originali.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pia-
zza Chiodo): ore 10-12; 15-18.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15.30-21.30. Ballo lirico.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.30.

ITALIA: Vedo a video da sole.
CUORINE
PERONA: Bomber.
MARGHERITA: Rambo.

LA PERLA DEL VALENTINO: ore 21.
LE ROI - Nel giardino: ore 21. Sal. Mu-
sico.

HERMADA - CMO Ristoranti 1.671.007.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA Archea originali.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pia-
zza Chiodo): ore 10-12; 15-18.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15.30-21.30. Ballo lirico.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.30.

ITALIA: Vedo a video da sole.
CUORINE
PERONA: Bomber.
MARGHERITA: Rambo.

OGGI AL GRANDE IDEAL

Inaugurazione nuova stagione cinematografica 1983/84

PIU' DINAMICO E FORTE DI «IL BERSAGLIO» PIU' VIOLENTO DI «PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO»

BRACCATO

ALAIN
DELON

Orario spettacoli: 16 - 18.15 - 20.15 - 22.30
NON VIETATO